

Comune di Oristano

Comuni de Aristanis

Documento Unico di Programmazione

2017 – 2018 – 2019

Data di approvazione: _____

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019

SOMMARIO

PREMESSA 7

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP) 8

1. La sezione strategica 11

1.1 I contenuti programmatici della Sezione Strategica. 12

1.2 Analisi di contesto 13

Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale 14
Il quadro strategico comunitario, nazionale e regionale 20

1.3 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente 24

Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente 29
Analisi degli investimenti in corso di realizzazione 33
Struttura organizzativa dell'ente 57
Strutture operative 62
Organismi Gestionali e Società partecipate 63
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica. 95

1.4 Linee programmatiche di mandato 101

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato quinquennio 2012 – 2017 106

1.5 Obiettivi Strategici 113

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 115
Missione: 2 Giustizia 118
Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza 119
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio 121
Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 122
Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 124
Missione: 7 Turismo 125
Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 126
Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 128
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità 130
Missione: 11 Soccorso civile 131
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 132
Missione: 13 Tutela della Salute 134
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività 135

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 136
Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 137
Missione: 19 Relazioni internazionali 138

2. LA SEZIONE OPERATIVA 145

2.1 Parte prima - Sezione Operativa 146

Individuazione dei programmi 147
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 148
Programma: 1 Organi istituzionali 148
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 152
Programma: 2 Segreteria generale 152
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 158
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato 158
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 162
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali 162
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 165
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali 165
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 168
Programma: 6 Ufficio tecnico 168
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 174
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile 174
Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione 176
Programma: 8 Statistica e sistemi informativi 176
Missione: 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione 179
Programma: 11 Altri Servizi Generali 179
Missione: 2 Giustizia 181
Programma: 1 Uffici Giudiziari 181
Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza 183
Programma: 1 Polizia locale e amministrativa 183
Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza 188
Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana 188
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio 190
Programma: 1 Istruzione prescolastica 190
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio 193
Programma: 2 Altri ordini di istruzione 193
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio 200
Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione 200
Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio 202
Programma: 7 Diritto allo studio 202
Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 204
Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico 204
Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali 212

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 212
Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 219
Programma: 1 Sport e tempo libero 219
Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero 224
Programma: 2 Giovani 224
Missione: 7 Turismo 227
Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo 227
Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 232
Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio 232
Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 236
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare 236
Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 239
Programma: 1 Difesa del suolo 239
Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 242
Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale 242
Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 245
Programma: 3 Rifiuti 245
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità 247
Programma: 4 Altre modalità di trasporto 247
Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità 249
Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali 249
Missione: 11 Soccorso civile 255
Programma: 1 Sistema di protezione civile 255
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 257
Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido 257
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 262
Programma: 2 Interventi per la disabilità 262
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 265
Programma: 3 Interventi per gli anziani 265
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 267
Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale 267
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 269
Programma: 5 Interventi per le famiglie 269
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 270
Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa 270
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 271
Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali 271
Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 273
Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale 273
Missione: 13 Tutela della Salute 275
Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria 275

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività 276
Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato 276
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività 278
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori 278
Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale 280
Programma: 2 Formazione professionale 280
Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 284
Programma: 1 Fonti energetiche 284
Missione: 19 Relazioni internazionali 286
Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo 286
2.2 Parte seconda - Sezione Operativa 289
I lavori pubblici 290
Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche 291
Programma triennale delle opere pubbliche 2017 - 2019 dell'amministrazione comune di Oristano 293
La spesa per le risorse umane 306
Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2017 - 2019 ... 306
Rappresentazione della dotazione organica al 31/12/2016 309
Rappresentazione dei posti vacanti al 31/12/2016 311
Piano Triennale delle Assunzioni 2017-2019. 313
Le variazioni del patrimonio 316
Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2017-2018-2019. 316

PREMESSA

La legge n. 196 del 31 dicembre 2009 ha avviato un complesso e articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile", diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

Per gli enti territoriali e per i loro enti strumentali la disciplina è stata dettata dal decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 successivamente integrato con il decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014.

Tra gli obiettivi posti dal processo di armonizzazione dei sistemi contabili vi è il rafforzamento della programmazione per riuscire a rendere più trasparente e veritiera la rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'ente.

Con la nuova normativa contabile il principale strumento di pianificazione strategica e di programmazione operativa è il Documento Unico di Programmazione (DUP) che riunisce le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione e la loro successiva gestione.

Il DUP, che ha carattere generale e funge da guida strategica e guida operativa dell'Amministrazione, assorbe sia la Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) sia il Piano Generale di Sviluppo e rappresenta "il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione".

Il DUP è articolato in due sezioni: la sezione strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, e la sezione operativa (SeO) che copre un periodo pari a quello del bilancio di previsione.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il presente DUP si riferisce al triennio considerato nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

La normativa prevede inoltre che, entro il 31 luglio di ciascun anno, la Giunta Comunale presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) relativo al triennio successivo, che sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni:

La sezione strategica (SeS), come specifica il principio contabile applicato (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale e nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.
Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

Infine, nella SeS sono "indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa".

La sezione operativa (SeO) riguarda la programmazione operativa pluriennale ed annuale dell'ente. In tale sezione vengono definiti gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni che dovrebbero orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta e costituire il presupposto all'attività di controllo strategico al fine della valutazione dei risultati conseguiti dall'ente.

Essa è strutturata in due parti: nella prima parte vengono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel 2017, considerato che si è in scadenza di mandato dell'Amministrazione; la seconda contiene la programmazione di medio periodo in tema di "Programma triennale degli investimenti e delle OO.PP.", "Piano triennale del fabbisogno del personale" e "Piano delle alienazioni".

1. SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica viene presentato innanzitutto il contesto europeo, nazionale e regionale col quale le politiche di mandato dell'ente si devono necessariamente confrontare.

A partire da questo quadro di riferimento, è esposta la strategia che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinata in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Oristano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 6 del 03/08/2012 il Programma di mandato per il periodo 2012 – 2017, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 5 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

N.	Descrizione linea programmatica
1	LO SVILUPPO ECONOMICO
2	LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
3	LA QUALITA' DELLA VITA
4	CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5	LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. La delibera del C.C. n. 55 del 30/05/2016 di approvazione del Rendiconto Esercizio Finanziario 2015 costituisce l'ultimo aggiornamento.

L'art. 11 del decreto legge n. 16 del 6 marzo 2014 ha invece stabilito che la Relazione di Fine Mandato, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, deve essere sottoscritta dal sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato, ed entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La Relazione in argomento è pertanto in fase di elaborazione e verrà presentata nei termini di legge.

1.1 I contenuti programmatici della Sezione Strategica.

La Sezione Strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da completare entro la fine del mandato, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato.

Gli obiettivi strategici, nell'ambito di ciascuna missione, sono definiti con riferimento all'ente e per ogni obiettivo strategico è individuata anche la modalità attuativa per il suo conseguimento.



1.2 Analisi di contesto

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;
2. la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;
3. i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili e la definizione dei seguenti principali contenuti della programmazione strategica e dei relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

4. Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
5. indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. A tal fine, devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
   a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della Sezione Strategica;
   b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
   c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
   d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
   e) la gestione del patrimonio;
   f) l'indebitamento;
6. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
7. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni dei vincoli del pareggio di bilancio così come recentemente introdotto.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e nei report di controllo strategico, e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

Lo scenario economico internazionale, nazionale e regionale

Il contesto economico internazionale, nazionale e regionale nel quale si colloca la programmazione dell'Ente può essere così sinteticamente descritto:

Lo scenario economico internazionale

Il 2016 è iniziato sotto il segno dell'incertezza sui mercati finanziari e di un repentino deterioramento delle prospettive di crescita, particolarmente marcato sia nelle economie emergenti che in quelle più fragili dell'Eurozona. L'aggiustamento brutale delle Borse, per quanto non inatteso dopo i fasti del 2015, ha catalizzato le attenzioni, insieme ai seri problemi delle banche europee.

Ma è la debolezza del commercio internazionale il vero punto debole della situazione attuale, perché combina fattori strutturali e criticità congiunturali. Secondo la Banca mondiale, la crescita nel 2015 è risultata dell'1,7%, ossia poco più della metà rispetto al 2014. Nel G20, in particolare, il commercio di beni, destagionalizzato ed espresso in dollari correnti, ha continuato a contrarsi nel quarto trimestre 2015 – l'export per il sesto periodo consecutivo, l'import per il settimo. Le dinamiche sono risultate particolarmente accentuate per gli esportatori di petrolio (Canada, Russia, Indonesia e Arabia Saudita) e per le economie emergenti con import in contrazione (Sud Africa, India e Brasile). Solo in Cina e Turchia il commercio con l'estero è cresciuto nell'ultimo trimestre; ma anche lì è diminuito nell'anno, con un crollo delle vendite dei G20 dell'11,3% e degli acquisti del 13%. Oltre alla flessione dei prezzi delle materie prime, concorre all'andamento generale l'accorciamento delle catene globali di valore in Cina, con la progressiva sostituzione di beni intermedi importati con la produzione nazionale.

A complicare ulteriormente il panorama dell'economia globale sono intervenute numerose questioni geopolitiche. L'emergenza migratoria continua ad assillare l'Europa, che si prepara, si fa per dire, a ricevere ulteriori flussi di rifugiati da Siria, Asia centrale e Africa di ordini di grandezza simili, se non superiori, a quelli del 2015. L'incapacità di gestire questa crisi mina le radici stesse della costruzione europea – come testimoniano il rifiuto di molti Paesi orientali di condividere lo sforzo di solidarietà, la crescita dei movimenti nazionalisti e xenofobi ovunque, la possibile sospensione di Schengen dai costi imprevedibili ma sicuramente elevati, l'organizzazione del referendum sulla Brexit, le divisioni sull'accordo con la Turchia per gestire la questione rifugiati e sulle modalità dell'intervento in Libia. La paralisi istituzionale in Spagna, in un contesto reso già febbrile dall'incertezza sulle sorti della Catalogna, e le difficoltà in cui si dibattono i governi anti-austerity, in Grecia e Portogallo, intaccano l'ottimismo che induceva a considerare finalmente risolta la crisi dell'Eurozona.

La situazione non è invero molto più stabile oltreoceano, dove le crescenti tensioni nel Nord Est dell'Asia ricordano poi come la divisione della Penisola Coreana resti una ferita aperta in quello che ormai è il polo più importante dell'economia globale. Non sono pochi, infine, i grandi Paesi emergenti alle prese con complesse situazioni politiche come gli scandali di corruzione (Brasile, Africa del Sud, Malesia, Ucraina) e il terrorismo (Africa Occidentale, Egitto, Indonesia, Tunisia, Turchia), senza dimenticare i contenziosi che oppongono la Russia all'Ucraina e alla Turchia.

Sul fronte economico, gli Stati Uniti hanno confermato il loro ruolo di motore dell'economia globale, anche se nel quarto trimestre si è registrata una battuta d'arresto, con una crescita annualizzata del PIL scesa all'1% (+2% nel terzo trimestre 2015) e al 2% sugli ultimi 12 mesi. A sostenere la domanda aggregata hanno concorso i consumi delle famiglie, gli investimenti residenziali e la spesa pubblica federale, mentre è stato negativo il contributo delle esportazioni, degli investimenti non-residenziali, della spesa pubblica decentrata e della variazione delle scorte. Nel 2015 il saldo netto di creazione di posti di lavoro è stato di 2,7 milioni e il tasso di disoccupazione si è ridotto di quasi un punto, attestandosi al 4,9%.

La Cina continua ad essere il principale focolare d'incertezza, con aggiornamenti congiunturali sull'attività (evoluzione del commercio estero, della produzione di acciaio, di consumo di elettricità, del sentimento dei purchasing managers) che appaiono più negativi del quadro di soft landing rappresentato dai dati del PIL. Le esportazioni di Taiwan e Corea, da dove provengono molti dei componenti usati nei prodotti Made in China che vengono poi venduti sui mercati mondiali, sono letteralmente crollate nel 2015. Il policy mix pare però abbastanza confuso, con una forte espansione della spesa pubblica (+15,8% a livello centrale nel 2015) e una crescita record dei nuovi crediti bancari – un

atteggiamento che suggerisce una reazione di panico di fronte a cifre ufficiali di crescita che sono comunque notevoli (sopra il 6,5%).

Dal canto proprio, l'Europa si caratterizza per la lentezza nel confermare e rinforzare i segnali di miglioramento del ciclo economico emersi nel tardo 2014. Il PIL dell'Eurozona è aumentato dello 0,3% nel quarto trimestre 2015 (0,4% nell'Unione Europea). Nella comparazione inter-annuale, la crescita è stata dell'1,6% e dell'1,8% rispettivamente, dopo 1,6% e 1,9% nel terzo trimestre. Sull'anno, il PIL è cresciuto dell'1,6% nell'Eurozona (0,9% nel 2014) e dell'1,9% nell'UE28 (1,4%). Risultati in decelerazione che scontano indubbiamente l'effetto negativo della congiuntura globale, ma sollevano nondimeno una certa preoccupazione alla luce della conferma di politiche macroeconomiche complessivamente orientate alla ripresa.

Sia in Germania, sia in Francia, la crescita dell'ultimo trimestre è stata dello 0,3%, in leggero rallentamento rispetto alla prima metà dell'anno. Il PIL tedesco nel 2015 è cresciuto dell'1,7%, in linea con l'anno precedente (1,6%) ed in misura maggiore rispetto alla media decennale (1,3%). Nel caso della Francia, si è assistito ad un netto miglioramento rispetto all'anemico risultato del 2014 (0,2%), con una crescita dell'1,1%. Per quanto riguarda l'andamento delle componenti del PIL nel quarto trimestre, in Germania accelera la domanda interna, in particolare la spesa pubblica e gli investimenti nelle costruzioni, legati all'arrivo di un numero straordinario di rifugiati. In Francia la dinamica della domanda interna è stata meno sostenuta, anche a causa dell'incertezza dei consumatori dopo gli attentati di Parigi, mentre il contributo della domanda estera si è confermato negativo. La crescita dell'attività economica in Spagna è stata dello 0,8%, come nel terzo trimestre, e il risultato per l'anno è stato un robusto 3,2%, da ascrivere esclusivamente alla domanda interna.

Lo scenario economico nazionale

Dopo tre anni consecutivi di contrazione l'economia italiana è tornata a crescere nel 2015 dello 0,8 per cento in termini reali, 1,5 nominali. Ne hanno beneficiato l'occupazione – in sensibile incremento – e il tasso di disoccupazione, che si è ridotto in misura rilevante; il miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro si è associato al buon andamento dei consumi delle famiglie.

I dati positivi di produzione industriale registrati nei primi mesi del 2016 lasciano prefigurare una nuova accelerazione del prodotto nei prossimi trimestri. In linea con tali andamenti si prevede per il 2016 un incremento del PIL pari all'1,2 per cento; nello scenario programmatico l'accelerazione della crescita proseguirebbe nel 2017 e nel 2018, anche beneficiando di una politica di bilancio orientata al sostegno dell'attività economica e dell'occupazione.

Se nel 2015 la ripresa dell'economia italiana è stata in prevalenza sospinta dalle esportazioni e dai consumi, nel 2016 sarà necessario tenere conto dell'insoddisfacente crescita del commercio mondiale; anche per sostenere la crescita del prodotto si rendono necessari ulteriori miglioramenti di competitività e l'accelerazione degli investimenti, la componente della domanda che maggiormente ha subito l'impatto della grande crisi.

Nel 2015 gli investimenti fissi hanno ripreso ad aumentare, anche nella componente degli investimenti pubblici. Si tratta di un altro importante segnale di inversione di tendenza dopo anni di contrazione, durante i quali è risultato evidente quanto sia stato relativamente facile ridurre gli investimenti pubblici e quanto sia difficile riavviarli in tempi brevi.

Per stimolare un'accelerazione degli investimenti privati e pubblici la legge di stabilità 2016 ha messo in campo risorse significative, cui si associa la richiesta di utilizzo della clausola per gli investimenti pubblici prevista dalle regole di bilancio dell'Unione Europea. Particolare rilevanza hanno l'intervento sugli ammortamenti a fronte di investimenti effettuati nel 2016 e il credito d'imposta per gli investimenti nel Mezzogiorno nel quadriennio 2016-19. A queste risorse il Governo affianca misure in grado di migliorare ulteriormente il 'clima d'investimento' in Italia, segnatamente nelle aree degli strumenti di finanziamento, dell'efficienza della P.A. e della giustizia civile, della coesione territoriale.

A fronte delle difficoltà di finanziamento delle piccole e medie imprese e delle start-up il Governo ha messo in campo una molteplicità di strumenti, rivolti anche al supporto dell'innovazione tecnologica, della spesa in ricerca e sviluppo e della crescita dimensionale delle aziende. Nuove misure sono state introdotte per semplificare l'accesso al credito,

incoraggiare la capitalizzazione e la quotazione in borsa delle imprese, la valorizzazione dei brevetti e delle altre opere dell'ingegno.

Perché il clima d'investimento' in Italia migliori sensibilmente è anche indispensabile conseguire una maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione, che deve essere in grado di rendere servizi di qualità a cittadini e imprese; sono state in tal senso approvate le norme riguardanti la semplificazione e l'accelerazione dei provvedimenti amministrativi, il codice dell'amministrazione digitale, la trasparenza negli appalti pubblici, la riorganizzazione delle forze di polizia e delle autorità portuali, dei servizi pubblici locali, delle società partecipate da parte delle amministrazioni centrali e locali, delle Camere di Commercio. Ulteriori interventi riguarderanno la lotta alla corruzione, la riforma della dirigenza pubblica, la disciplina del lavoro dipendente nella P.A., la riorganizzazione della Presidenza del Consiglio e degli enti pubblici non economici. Il programma di riforma della P.A. si affiancherà all'attuazione dell'Agenda per la Semplificazione.

Le indagini congiunturali delineano un miglioramento anche per le prospettive dei consumi: in agosto il clima di fiducia delle famiglie è tornato a crescere, con incrementi più significativi per la componente economica e per la componente legata alle aspettative; si sono ridotte lievemente le attese di disoccupazione. La domanda interna è supportata anche da condizioni finanziarie più favorevoli dal lato dell'offerta. Inoltre, secondo la più recente indagine sul credito bancario relativa al secondo trimestre, si rileva un miglioramento anche dal lato della domanda di prestiti da parte delle famiglie e delle imprese, con prospettive di aumento nel terzo trimestre. In sintesi le informazioni più recenti disponibili suggeriscono che la ripresa dovrebbe consolidarsi e la crescita congiunturale proseguire ai ritmi attuali.

Sono dunque sostanzialmente confermate le proiezioni per il periodo 2016-2019; l'economia italiana nei prossimi anni continuerebbe a crescere a ritmi di alcuni decimi di punto superiori all'1 per cento.

Il quadro tendenziale, tiene conto dell'entrata in vigore degli aumenti di imposte previsti dalle clausole salvaguardia. Gli effetti stimati portano a un aumento dei prezzi e a una conseguente riduzione dei redditi disponibili delle famiglie che frena la dinamica dei consumi e, in minor misura, del PIL.

Lo scenario economico regionale[1]

I dati di contabilità nazionale tracciano per l'Italia e il Mezzogiorno un quadro macroeconomico con evidenti segni di fragilità. Il PIL pro capite non è mai stato così basso negli ultimi 15 anni. La recessione ha colpito soprattutto le aree storicamente più deboli: nel Mezzogiorno la riduzione del reddito (-1,7% tra 2013 e 2014 e -1,8% in media nel quinquennio 2010-2014) è stata più forte che nel Centro-Nord (-1,3% e -1,7% negli stessi anni). La distanza tra il Nord e il Sud del Paese è aumentata: il PIL pro capite del Mezzogiorno non raggiunge il 57% del Centro-Nord.

In questo scenario, la situazione della Sardegna sembra più incoraggiante rispetto al resto del Mezzogiorno: il PIL reale nel 2014 ammonta a 31,6 miliardi di euro, pari a 19.021 euro per abitante (Mezzogiorno 16.762 euro, Centro-Nord 29.676 euro), ovvero al 75,3% della media nazionale (25.257 euro) e al 64% del Centro-Nord. L'ulteriore contrazione del PIL registrata nel 2014 (-1,1%, -1,4% in Italia) è meno pesante di quella del quinquennio 2010-2014 (-1,4%, -1,7% in Italia), ad indicare un allentamento significativo della morsa recessiva ma che ancora non consente di annunciare per la Sardegna la tanto attesa ripresa economica. I dati sul PIL pro capite europeo indicano che nel 2014 la Sardegna si posiziona 206esima su 276 regioni dell'UE, con un reddito per abitante pari al 72% di quello medio (come la Grecia).

Nel 2014 le famiglie sarde hanno speso 21,3 miliardi di euro per l'acquisto di beni e servizi, pari a 12.808 per abitante (Mezzogiorno 11.629 euro, Centro-Nord 17.155 euro). I valori pro capite sono in calo dell'1,2% rispetto all'anno precedente. Tengono gli acquisti di servizi, che rappresentano circa la metà della spesa totale. Gli acquisti di beni non durevoli (alimentari, vestiario, giocattoli, detergenti) invece continuano a frenare i consumi (-2,9% in Sardegna e -1,5% in Italia), mentre la novità del 2014 è la ripresa degli acquisti dei beni durevoli (autovetture, arredamento ed elettrodomestici) in tutti i territori (+1,7% in Sardegna e +2,2 in Italia), dopo le pesanti contrazioni dei quattro anni precedenti.

[1] Banca d'Italia – "Economie regionali", pubblicazione n. 42 del 26/11/2014 – CRENoS - Economia della Sardegna – Sintesi del 21° Rapporto 2014.

La struttura produttiva e l'export

Nel 2015 il numero delle attività imprenditoriali in Sardegna è pressoché invariato rispetto all'anno precedente: 142.578 imprese attive (85,9 ogni 1.000 abitanti). Con 3.425 imprese attive in più rispetto al 2014, invece il Mezzogiorno nel suo insieme mostra maggiore dinamicità. Il dato segue 6 anni consecutivi di ridimensionamento del tessuto imprenditoriale e indica un primo segnale di allontanamento dalla recessione.

Le imprese sarde hanno una dimensione estremamente ridotta: in media 2,8 addetti. La quota di microimprese (meno di 10 addetti) è il 97% del totale e la forza lavoro in esse impiegata è il 63% del totale (47% in Italia). Il settore agricolo e le attività collegate al turismo (alloggio e ristorazione) sono più forti nell'Isola rispetto al resto d'Italia, tuttavia l'agricoltura contribuisce relativamente poco alla creazione di valore aggiunto (meno del 5%). Desta preoccupazione il forte sottodimensionamento in termini di attività produttive, e ancor più di valore aggiunto (10,4% in Sardegna contro 18,6% in Italia), del comparto industriale. Tra i servizi le attività svolte da imprese private (finanziarie, immobiliari, professionali, supporto alle imprese), confermano la loro minore capacità di creare valore aggiunto (5 punti percentuali in meno rispetto al dato italiano).

Buone notizie giungono dai dati sulle esportazioni: nel 2015 la Sardegna si riallinea al trend nazionale e registra un nuovo segno positivo (+3,2%). Nonostante il crollo del prezzo del greggio, le vendite all'estero del settore petrolifero sfiorano i 4 miliardi di euro e sono in crescita (+193 milioni di euro rispetto al 2014). Anche l'industria alimentare, strategica per l'economia regionale per la maggiore ricaduta sul territorio, si mostra in forte espansione per il quinto anno consecutivo (+13,4%) e raggiunge i 195 milioni di euro, nonostante permanga la forte dipendenza da un unico principale mercato di destinazione, gli Stati Uniti. Un altro importante risultato è quello dei prodotti in metallo (circa 191 milioni di euro) che ricomprendono armi e munizioni. Le vendite di queste ultime ammonta a 40,8 milioni di euro e registra una forte espansione (+39%) rispetto al 2014. La destinazione principale (28 milioni di euro) è il mercato asiatico (Arabia Saudita, Emirati Arabi e Israele), altro importante partner commerciale è il Regno Unito (9,5 milioni di euro).

Il mercato del lavoro

In Sardegna, il tasso di attività e il tasso di occupazione nel 2015 crescono rispettivamente dell'1,7% e del 3,3%. Il tasso di disoccupazione diminuisce del 6,8%, dopo ben sette anni di crescita ininterrotta, attestandosi al 17,4% (118,6 mila disoccupati). L'analisi individua nella componente femminile con alto titolo di studio il fattore trainante di questa dinamica, nonostante il permanente differenziale di genere. Il tasso di attività si attesta infatti al 52% per le donne, aumentando di due punti percentuali nell'ultimo biennio, mentre resta abbastanza stabile per gli uomini (69,7%); il tasso di occupazione aumenta di due punti percentuali per le donne arrivando al 42,5%, mentre per gli uomini aumenta solo di un punto arrivando al 57,8%, in controtendenza con quanto accade a livello nazionale. I disoccupati sardi sono soprattutto uomini con basso titolo di studio (35,1%, in aumento rispetto al 2014), mentre la quota di donne disoccupate con stesso livello di istruzione è 18,7% (in Italia queste quote sono pari a 27,7% e 16,1%). Anche la quota di diplomati disoccupati aumenta (dal 14,4% al 17,1%). Si riduce invece la quota di donne diplomate disoccupate (dal 25,9% al 18,2%).

Secondo i dati INPS – Osservatorio sul precariato, il 2015 è caratterizzato anche per la Sardegna da un numero di attivazioni di rapporti di lavoro superiore a quello delle cessazioni: il saldo netto è pari a quasi 12 mila rapporti di lavoro, corrispondente ad un aumento del 9% delle assunzioni totali (contro l'11% della media nazionale e il 7% del Mezzogiorno). Sono le prime ricadute del "Jobs Act". Le assunzioni a tempo indeterminato passano da circa il 26% del 2014 al 35% nell'anno successivo, in linea con il dato nazionale e in misura decisamente maggiore rispetto al Mezzogiorno. Il dato è spiegato anche dalle trasformazioni di precedenti contratti di apprendistato o a tempo determinato, con un tasso di conversione di queste tipologie contrattuali pari al 43% in Sardegna, superiore al dato del Mezzogiorno ma leggermente inferiore al dato dell'Italia.

Durante il 2015 la quota di assunzioni a tempo indeterminato che hanno beneficiato della decontribuzione totale in Sardegna è pari al 24%, un dato che salirebbe ulteriormente considerando le trasformazioni dei rapporti di lavoro. I dati risentono soprattutto degli incentivi fiscali approvati con la legge di stabilità. Infatti, la riduzione della decontribuzione avviata a gennaio 2016 ha prodotto una riduzione del 45% delle assunzioni a tempo indeterminato

rispetto al gennaio 2015 (mentre tra gennaio 2014 e gennaio 2015 erano cresciute del 12,9%). L'analisi suggerisce un cauto ottimismo relativamente alla valutazione degli effetti complessivi delle recenti riforme del mercato del lavoro.

I servizi pubblici

L'analisi della sanità mostra segnali preoccupanti per la Sardegna, soprattutto alla luce delle politiche di contenimento della spesa decise dal governo centrale. La spesa sanitaria per abitante è sempre più lontana dalla media italiana. Nel 2014 cresce dello 0,8% (0,2% in Italia) ed è pari a 1.944 euro per abitante, dato superiore a quello del Centro-Nord (+73 euro) e del Mezzogiorno (+220 euro).Mentrenegli ultimi cinque anni la spesa pro capite si riduce dello 0,6% in tutto il paese, in Sardegna si registra un incremento medio annuo dello 0,5% che porta il Servizio Sanitario Regionale (SSR) a destinare il 9,8% del PIL sardo al settore sanitario (6,9% in Italia). La componente più importante della spesa sanitaria è quella per il personale (36,7% contro il 31,5% in Italia). Mentre rispetto al 2010 questa voce di spesa ha subito una contrazione in tutto il paese (dal -2% nel Mezzogiorno al -0,9% nel Centro-Nord), in Sardegna è aumentata mediamente dello 0,5%. Nell'ultimo quinquennio aumentano del 3,3% le spese per l'acquisto di beni e servizi che rappresentano il 21,3% del totale (19,8 in Italia). La Sardegna destina una quota nettamente inferiore di risorse (14,3%) alle convenzioni con i privati rispetto al Mezzogiorno e alla media nazionale (20,6%), anche se nell'arco degli ultimi cinque anni tale voce di spesa ha registrato un aumento medio annuo del 2,5%, superiore alla media italiana (+0,7%). Preoccupa l'andamento della spesa farmaceutica che con un aumento del 3,3% ritorna ai livelli del 2011. La Sardegna presenta la seconda più alta incidenza fra le regioni italiane (18,7%), mentre in Italia incide per il 15,6%.

Per quanto riguarda i servizi pubblici locali di rilevanza economica, si conferma il quadro d'insieme positivo delineato negli ultimi anni per il settore dei rifiuti solidi urbani. Esiste tuttavia una chiara dicotomia fra efficacia in termini di prestazioni ambientali, sempre più prossime alle regioni del Centro-Nord (la Sardegna raggiunge il 53% di raccolta differenziata), ed efficienza in termini di costi, poiché la Sardegna è più vicina alle (non buone) performance del Mezzogiorno. La spesa pro capite dei comuni sardi per la gestione dei rifiuti è circa 169 euro, superiore a quella dei comuni del Centro-Nord (109 euro) che hanno una produzione totale pro capite superiore ed una performance simile per la raccolta differenziata.

I fattori di crescita e sviluppo

L'analisi conferma il ben noto svantaggio della Sardegna in termini di dotazione di capitale umano.Nel 2014 appena il 17,4% delle persone tra i 30-34 anni ha conseguito un titolo di studio universitario (l'obiettivo europeo è fissato al 40%) e ogni 100 donne nella stessa fascia d'età almeno 22 sono laureate mentre tra gli uomini solo 12,7. Gli studi in materie tecnico-scientifiche (STEM - Science, Technology, Engineering and Mathematics) continuano a essere poco attrattivi tra i giovani studenti. Solo il 15,5% della popolazione attiva ha conseguito una laurea in queste materie, dato non lontanissimo dalla media italiana (19,3%) e inferiore alla media EU (38,9%). I dati più allarmanti riguardano il tasso di abbandono scolastico, tra i più elevanti in Italia, e la percentuale di giovani inattivi, in drastica crescita rispetto al 2010. Nel 2014, il 29,6% dei ragazzi e il 17% delle ragazze in età 18-24 anni ha abbandonato gli studi e oltre il 27% dei giovani tra i 15 e i 24 anni (30,6 per i ragazzi e 24,7% per le ragazze) non studia e non lavora (i c.d. "giovani scoraggiati" o NEET - Not in Education, Employment nor Training). Il dato sulla formazione permanente degli adulti è invece in crescita: con il 9,7% della popolazione in età 25-64 anni impegnata in attività di istruzione e/o formazione, la Sardegna è sopra la media Italiana (pari all'8%) ed è vicina alla media UE (10,7%) anche se l'obiettivo europeo è fissato al 15%.

I dati sull'innovazione indicano la necessità di adeguate politiche atte a rinforzare la competitività regionale. Nel 2013, la Sardegna è lontana dall'obiettivo europeo (3%) se si considera quante risorse dedica alla R&S: lo 0,76% del PIL. La debolezza degli investimenti in R&S è riconducibile soprattutto al settore privato, che copre il 5,6% della spesa totale. Per quanto concerne la quota di occupati nei settori high-tech, i dati sono sconfortanti e assegnano alla Sardegna la maglia nera a livello europeo: nel quinquennio 2010-2014 si registra un lievissimo aumento di questo indicatore che passa dal 1,5% al 1,6% e si evidenzia una forte disparità di genere a sfavore delle donne. Questo dato mette in evidenza la difficoltà del settore produttivo a collegare la propria attività con gli input provenienti dai centri di ricerca pubblica e dalle università. Inoltre i dati confermano una forte resistenza delle imprese sarde ad adottare nuovi modelli organizzativi e nuovi meccanismi di comunicazione: solo il 48% delle imprese con almeno 10 addetti è dotato di un sito internet e solo il 10% di queste effettua vendite on line.

Il turismo

Continua a crescere il numero di turisti in Sardegna, in linea con quanto accade a livello internazionale e nazionale. Per il 2014, i dati definitivi Istat indicano che la Sardegna ha registrato circa 2 milioni e 391 mila arrivi (+10%) e 11 milioni e 363 mila presenze (+6,4%): l'isola fa quindi peggio delle regioni competitor Sicilia e Puglia, ma meglio di Calabria e Corsica.

I dati sulle presenze evidenziano una ripresa della componente nazionale (+4,8%) e di quella estera (+8,3%). La quota dei turisti stranieri nel 2014 è pari al 47% (29% nel 2005) e si avvicina alla media nazionale. Germania, Francia, Svizzera e Regno Unito si riconfermano i principali paesi di provenienza dei turisti stranieri. Da segnalare la crescita sostenuta dei turisti russi, che nell'ultimo anno fanno registrare un +26,5% di presenze.

La stagionalità dei flussi turistici rappresenta ancora una criticità per la Sardegna. Circa il 53% delle presenze turistiche si concentra nei mesi di luglio e agosto, e questa percentuale raggiunge l'84% se si considera l'intera estate (da giugno a settembre). I flussi internazionali superano la componente nazionale nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre, aiutando a perseguire l'obiettivo di destagionalizzazione.

Nel 2014 aumentano le strutture ricettive (+6,5%) e i posti letto (+13,9%) grazie soprattutto agli alloggi in affitto, le case per ferie e i campeggi. Nel settore alberghiero, gli hotel 5 stelle e 5 stelle lusso registrano l'aumento maggiore. Il tasso di occupazione delle strutture è inferiore alla media italiana: 20,9% per le strutture alberghiere e 8,4% per quelle extralberghiere. I dati sono in linea con quelli delle regioni competitor italiane, ma ancora inferiori a quelli della Corsica. La forte stagionalità spiega il basso utilizzo delle strutture rispetto al potenziale: esse vengono utilizzate per il 52% nel mese di agosto e per l'1% nei mesi di gennaio e di dicembre.

Secondo i dati provvisori 2015 forniti dal Servizio della Statistica regionale, la domanda turistica continua a crescere per il terzo anno consecutivo: gli arrivi registrano un aumento del 9,2% e le presenze del 9,1%. Riprende la crescita della componente straniera delle presenze: +9,9%, contro il +8,4% della componente nazionale.

Il quadro strategico comunitario, nazionale e regionale

Il quadro comunitario e nazionale

Il pacchetto legislativo elaborato dall'Europa sulla Politica di Coesione 2014-2020[2] si pone tre obiettivi prioritari: realizzare le finalità della Strategia Europa 2020 per la crescita intelligente, inclusiva e sostenibile dell'UE , concentrare i risultati, ottimizzare l'incidenza dei finanziamenti dell'UE[3].

La programmazione europea 2014-2020 mira a fronteggiare l'attuale crisi economica e sociale riconquistando una posizione di rilievo nel panorama mondiale attraverso un articolato processo di sviluppo, che trova i propri capisaldi in tre priorità individuate dalla Commissione Europea, rappresentate dalla crescita intelligente, crescita sostenibile e crescita inclusiva. Se la prima è imperniata sulla conoscenza (aumento dei livelli di istruzione della popolazione) e sull'innovazione (investimenti in ricerca e sviluppo), la seconda vuole garantire sempre più alti livelli di efficienza sotto il profilo dello sfruttamento delle risorse, del rispetto dell'ambiente e della competitività (investendo in tecnologie più pulite e non impattanti sull'ambiente), mentre la terza rimarca la centralità del lavoro quale fattore di coesione economica, sociale e territoriale imprescindibile per garantire a tutti i cittadini livelli di vita migliori.

Si intende infatti dare maggiore coerenza nell'impiego dei fondi UE disponibili attraverso: un'ampia strategia di investimento conforme agli obiettivi di Europa 2020; la coerenza con i programmi nazionali di riforma; il coordinamento tra la politica di coesione, sviluppo rurale, fondi per gli affari marittimi e la pesca.

In questo quadro si inserisce l'Accordo di Partenariato (AdP) tra Governo e UE che definisce, a livello di ciascuno Stato membro, i fabbisogni di sviluppo, gli obiettivi tematici della programmazione, i risultati attesi e le azioni da realizzare tramite l'impiego dei fondi strutturali.

L'AdP riprende gli 11 Obiettivi Tematici (OT) indicati già dalla Politica di Coesione relativa ad Europa 2020:

1) Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione;
2) Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime;
3) Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura;
4) Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori;
5) Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi;
6) Tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse;
7) Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete;
8) Promuovere l'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
9) Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione;

[2] La politica di coesione dell'Unione europea ha portato un reale valore aggiunto alla crescita e all'occupazione nell'Unione europea. La Commissione europea ha approvato un pacchetto legislativo che comprende, tra le altre, le seguenti proposte che riguardano il tema oggetto di questo rapporto:

- una regolamentazione di portata globale che istituisce una serie di norme comuni per gestire il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), il Fondo sociale europeo (Fse), il Fondo di coesione, il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (Feasr) e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (Feamp). In questo modo è possibile ottenere la migliore combinazione di fondi per incrementare l'impatto dell'azione dell'Ue;
- regolamenti specifici per ciascun fondo;
- In particolare, per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr), la proposta prevede:
- una maggiore concentrazione delle risorse su un numero limitato di obiettivi corrispondenti alla strategia Europa 2020;
- la concentrazione di tali risorse in particolare sui temi dell'efficienza energetica e fonti rinnovabili, innovazione e supporto alle piccole e medie imprese (pmi);
- uno stanziamento minimo, comune a tutte le regioni, per investimenti nel settore dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili;
- un sostegno specifico riservato alle città e allo sviluppo urbano.

[3] La strategia Europa 2020 mira a uscire dalla crisi che continua ad affliggere l'economia di molti paesi e a colmare le lacune del nostro modello di crescita, creando le condizioni per un diverso tipo di sviluppo economico, più intelligente, sostenibile e solidale. L'UE si è data cinque obiettivi da realizzare entro la fine del decennio: occupazione, istruzione, ricerca e l'innovazione, integrazione sociale e riduzione della povertà, clima e energia. La strategia comporta anche sette iniziative prioritarie che tracciano un quadro entro il quale l'UE e i governi nazionali sostengono reciprocamente i loro sforzi per realizzare le priorità di Europa 2020, quali l'innovazione, l'economia digitale, l'occupazione, i giovani, la politica industriale, la povertà e l'uso efficiente delle risorse.

10) Investire nell'istruzione, formazione e formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente
11) Rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente.

Questi obiettivi devono essere attuati attraverso l'utilizzo dei diversi fondi di finanziamento previsti:

FONDO FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale): si occupa di investimenti produttivi, infrastrutture (nelle regioni sviluppate solo se indispensabili per l'erogazione di servizi più efficienti), servizi, sostegno allo sviluppo locale, concentrazione degli investimenti in efficienza energetica e energia rinnovabile, ricerca e innovazione, competitività delle piccole e medie imprese.

FONDO FSE (Fondo Sociale Europeo): si occupa della promozione dell'occupazione, della formazione, dell'istruzione e dell'inclusione sociale, del sostegno alla mobilità dei lavoratori, nelle competenze e nell'apprendimento permanente, combattere la povertà, rafforzare la capacità istituzionale e promuovere un'amministrazione pubblica efficiente, destinare il 20% dei contributi dell'FSE all'inclusione sociale, intensificazione della lotta alla disoccupazione giovanile, integrazione e sostegno specifico all'uguaglianza di genere e alla non discriminazione.

FONDO FEASR (Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale): si occupa del miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale; l'ambiente e il paesaggio; la qualità della vita nelle zone rurali e la diversificazione dell'economia rurale. L'obiettivo è quello di rafforzare la politica di sviluppo rurale dell'Unione e a semplificarne l'attuazione.

FONDO FEAMP (Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca): si occupa del sostegno ai pescatori nella transizione verso una pesca sostenibile; dell'aiuto alle comunità costiere a diversificare le loro economie; del finanziamento i progetti che creano nuovi posti di lavoro e migliorano la qualità della vita nelle regioni costiere europee; dell'agevolare l'accesso ai finanziamenti. È il nuovo fondo proposto per la politica marittima e della pesca dell'UE per il periodo 2014-2020.

L'Italia ha previsto inoltre un proprio **FONDO SVILUPPO E COESIONE** (ex Fondi FAS) che impiega risorse nazionali per finanziare grandi infrastrutture complesse e interventi ambientali di ampia portata il cui percorso temporale può anche superare il ciclo di programmazione comunitaria.

Sulla base delle indicazioni di questi Fondi sono stati individuati ed elaborati i Programmi Operativi, da Stato (PON) e Regioni (POR) che sono stati di recente approvati dalla Commissione europea.

A complemento delle macro strategie elaborate a livello europeo, per il periodo 2014-2020 sono stati sviluppati ulteriori strumenti di pianificazione più vicini alle singole realtà regionali, come:

- la Strategia per le Aree Urbane, che analizza le situazioni economiche ed occupazionali territoriali, proponendo, anche in collaborazione con le istituzioni locali, programmi di interventi infrastrutturali e produttivi, volti a favorire lo sviluppo dei territori urbani, attraverso gli strumenti di Sviluppo Locale di tipo Partecipativo (CLLD – Community Local Led Development), i Piani d'Azione Comune (JAP – Joint Action Plans) e gli Investimenti Territoriali Integrati (ITI);
- la Strategia Nazionale per le Aree Interne, che mira a valorizzare quei territori significativamente distanti dai centri di offerta di servizi essenziali (di istruzione, salute e mobilità), ma che sono, nel contempo, ricchi di importanti risorse ambientali e culturali e fortemente diversificati per natura e a seguito di secolari processi di antropizzazione;
- il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019, che definisce le linee strategiche secondo un principio guida unificante: quello di porsi nella prospettiva dei soggetti destinatari delle politiche, ovvero le persone e le imprese;
- la Strategia di Specializzazione Intelligente Sardegna, che ha l'ambizione di identificare le eccellenze territoriali in termini di Ricerca ed Innovazione e ad individuarne le potenzialità di crescita nel lungo periodo.

A tali linee di indirizzo europee, nazionali e regionali, si ispirano, pertanto, anche le politiche di sviluppo integrato della Città e del territorio proposte dal Comune di Oristano.

Il quadro strategico regionale

La Commissione Europea ha indicato nella Comunicazione "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" una serie di obiettivi concreti da raggiungere entro il 2020: (i) portare al 75% il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni; (ii) investire il 3% del prodotto interno lordo (PIL) in ricerca e sviluppo; (iii) ridurre le emissioni di carbonio al 20% (e al 30% se le condizioni lo permettono), aumentare del 20% la quota di energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica del 20%; (iv) ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e portare al 40% il tasso dei giovani laureati; (v) ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà.

La Regione Sardegna per l'attuazione dei programmi del ciclo di programmazione 2014-2020 (PO FESR, PO FSE, PO FEASR, PO FEAMP, PAC, PON, APQ) ha attivato il principio della programmazione unitaria attraverso una cabina di regia per integrare i fondi europei, nazionali e regionali potenziando la loro efficacia già in fase di programmazione e rendendo così il loro utilizzo più incisivo per il territorio. (Delib.G.R. n. 19/9 del 27.5.2014).

Il principio di concentrazione, alla base della nuova programmazione comunitaria 2014-2020, e la necessità di finalizzare adeguatamente l'uso di risorse e competenze su obiettivi e risultati quantificabili, impone di chiarire le scelte di policy aggregate su tematiche strategiche consentendo da un lato di assicurare unitarietà programmatica, finanziaria e di governance agli interventi da realizzare sul territorio regionale, definendo un quadro ampio ma coordinato di politiche, dall'altro di articolare quelle politiche in obiettivi specifici, progetti e attività declinati sul territorio. Dunque concentrazione e integrazione delle risorse, maggiore orientamento ai risultati, attenzione ai territori e semplificazione, con l'obiettivo finale ma prioritario di non perdere mai più i finanziamenti europei.

La strategia delineata dalla Regione Sardegna è orientata, quindi, al perseguimento delle priorità che la Commissione Europea ha indicato nella sopra citata Comunicazione "Europa 2020 - Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva" con la quale vengono individuati una serie di obiettivi quantitativi cui tendere per la piena attuazione di tre priorità strettamente connesse tra loro: (i) crescita intelligente, attraverso lo sviluppo delle conoscenze e dell'innovazione; (ii) crescita sostenibile, basata su un'economia più verde, più efficiente nella gestione delle risorse e più competitiva; (iii) crescita inclusiva, volta a promuovere l'occupazione, la coesione sociale e territoriale.

La strategia unitaria di sviluppo regionale è contenuta nel Piano Regionale di Sviluppo (PRS), previsto dalla legge regionale n. 11/2006 e approvato con la Delib.G.R. n. 41/3 del 21.10.2014. Il percorso tracciato nel PRS è articolato nelle sei principali strategie di seguito richiamate:

Strategia 1 - Investire sulle persone

Investire sulle Persone, garantendo migliori opportunità mediante il potenziamento del sistema dell'istruzione scolastica, il rafforzamento della qualificazione universitaria e la valorizzazione delle competenze esistenti attraverso moderne politiche attive del lavoro.

Strategia 2 - Creare opportunità di lavoro

Creare opportunità di lavoro garantendo un ambiente favorevole allo svolgimento dell'attività di impresa, che possa trovare nell'azione pubblica non un ostacolo ma un'opportunità per affrontare gli aspetti burocratici e per porre in campo azioni di sistema in grado di rendere competitivo il sistema produttivo anche nei mercati internazionali.

Strategia 3 - Una società inclusiva

Vivere in una società inclusiva dove si integrino le politiche sociali e quelle sanitarie per combattere la povertà e le discriminazioni, ridurre le disuguaglianze territoriali e sociali, favorire l'integrazione e la coesione sociale.

Strategia 4 - Beni comuni

Gestire i Beni Comuni e investire sulla capacità di ridurre le pressioni sulle risorse naturali, porre attenzione alla salvaguardia delle coste e del paesaggio rurale, impegnarsi nella bonifica di porzioni di territorio compromesse dall'industria pesante o dalla presenza militare.

Strategia 5 - Il territorio e le reti infrastrutturali

Adeguare le reti infrastrutturali e costruire l'asse portante sul quale si regge la qualità della relazione fra le componenti del sistema regione, basata sul principio di pari opportunità per tutti (cittadini, imprese e amministrazioni locali), nelle aree urbane e in quelle rurali.

Strategia 6 - Istituzioni di alta qualità

Costruire istituzioni di Alta Qualità perché la Sardegna possa trarre la sua ricchezza non solo dalla posizione geografica, dalla sua storia, dalle tradizioni che l'accompagnano, ma soprattutto dalla qualità delle sue istituzioni e dalla capacità di includere nella vita politica e sociale la totalità dei suoi componenti.

Tutti i documenti di programmazione convergono, infatti, su alcune comuni scelte di fondo:

- concentrazione e integrazione delle risorse;
- maggiore orientamento ai risultati;
- attenzione ai territori;
- semplificazione.

1.3 Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente

Il Comune di Oristano si estende su una superficie di circa 85 kmq, nella quale risiedono circa 32.000 abitanti. Comprende le frazioni di Silì, Massama, Donigala Fenugheddu, Nuraxinieddu, San Quirico e Torregrande.

Sotto il profilo morfologico il territorio comunale insiste su una superficie in gran parte pianeggiante (pianura del Campidano) che si estende dalle costa fino alle zone più interne, con un'altitudine massima di 215 metri sul livello del mare. La densità abitativa è pari a 374,3 abitanti/Kmq, dato di gran lunga superiore alle medie provinciali (54,7 ab/Kmq) e regionali (69,5 ab/kmq), influenzate in maniera pesante dalle basse densità abitative medie tipiche dei microcentri che costellano l'intero territorio della Sardegna.

Divenuta capoluogo di Provincia nel 1974, la città di Oristano rappresenta oggi il principale punto di riferimento dell'intero territorio provinciale, grazie alla sua localizzazione centrale e alla presenza di infrastrutture di rilievo (quali l'area industriale, il porto, uno scalo ferroviario e un aeroporto in attesa di attivazione). Nel Comune di Oristano sono inoltre concentrate le funzioni amministrative, i servizi ad alto valore aggiunto destinati alle imprese e i servizi pubblici e privati destinati alla comunità.

IL TERRITORIO

Superficie in Kmq	**84,63**					
RISORSE IDRICHE						
	* Laghi			0		
	* Fiumi e torrenti			0		
STRADE						
	* Statali		Km.	0		
	* Provinciali		Km.	76		
	* Comunali		Km.	54		
	* Vicinali		Km.	0		
	* Autostrade		Km.	0		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI						
						Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si	x	No			CC.C. N. 45 del 13/05/2010
* Piano regolatore approvato	Si	x	No			CC.C. N. 45 del 13/05/2010
* Programma di fabbricazione	Si		No	x		
* Piano edilizia economica e popolare	Si	x	No			CC
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI						
* Industriali	Si		No	x		
* Artigianali	Si		No	x		
* Commerciali	Si		No	x		
* Altri strumenti (specificare)	Si	x	No			Piano Utilizzo Litorali
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti						
(art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)	Si	x	No			

	AREA INTERESSATA	**AREA DISPONIBILE**
P.E.E.P.	mq. 0	mq. 0
P.I.P.	mq. 0	mq. 0

LA POPOLAZIONE

Nel quadro che segue sono riportati i dati sulla consistenza e sulle variazioni della popolazione residente nel Comune di Oristano - Dati Ufficiali ISTAT quando non diversamente specificato.

Popolazione residente al Censimento 2011	31.155

Situazione attuale

Popolazione al 1° Gennaio 2016	31.630
Maschi	15.012
Femmine	16.618
nuclei familiari	13.722
Comunità / convivenze	28
Numero medio di componenti per famiglia	2,27

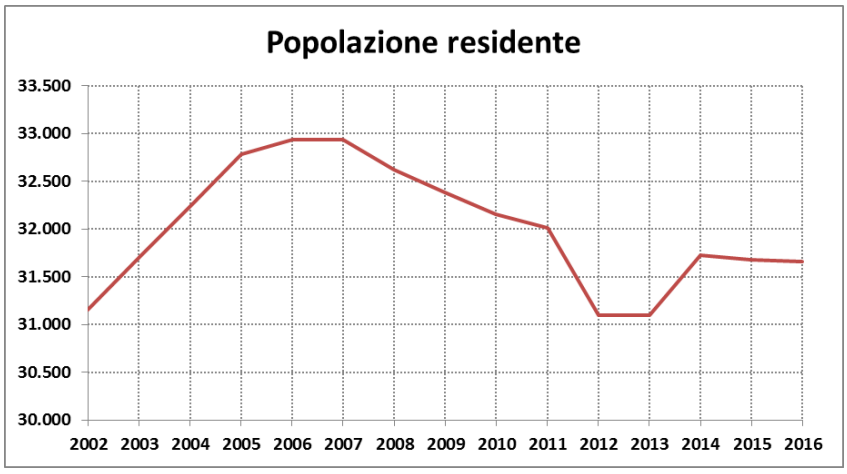
(Dati Ufficio Anagrafe, Comune di Oristano)

Per classi di età	
In età prescolare (0/6 anni)	1326
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1860
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	4530
In età adulta (30/65 anni)	16939
In età Senile (oltre i 65 anni)	6975

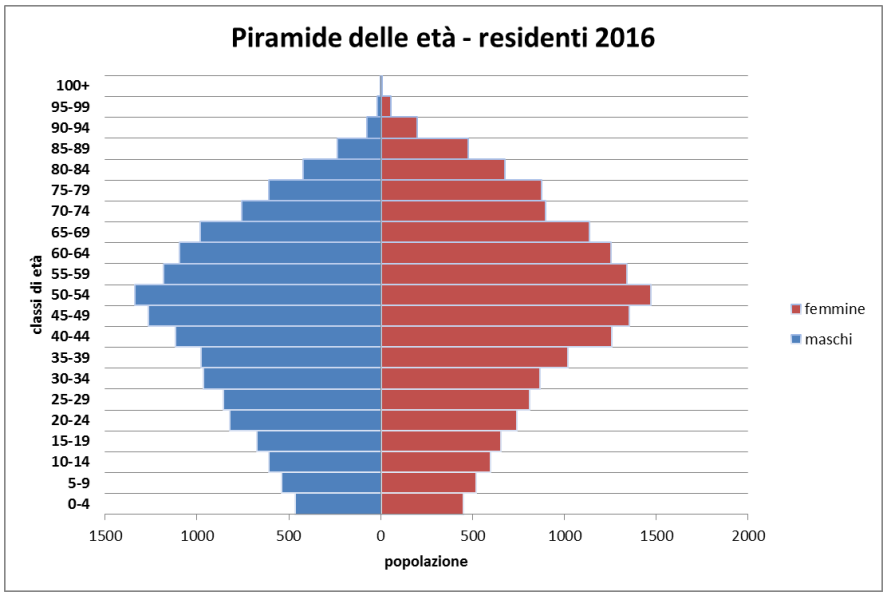
Andamento popolazione nel 2015

Popolazione al 1° Gennaio 2015	31.677
Nati nell'anno	171
Deceduti nell'anno	312
Saldo naturale	- 141
Immigrati nell'anno	784
Emigrati nell'anno	690
Saldo migratorio	94
Saldo totale	- 47
Popolazione al 31 Dicembre 2015	31.630

Il grafico in basso mostra l'andamento demografico della popolazione residente nel comune di Oristano dal 2002 al 2016. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno.



Il grafico in basso, detto piramide delle età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Oristano per età e sesso al 1° gennaio 2016. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



In generale, la forma di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi. In Italia ha avuto la forma simile ad una piramide fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

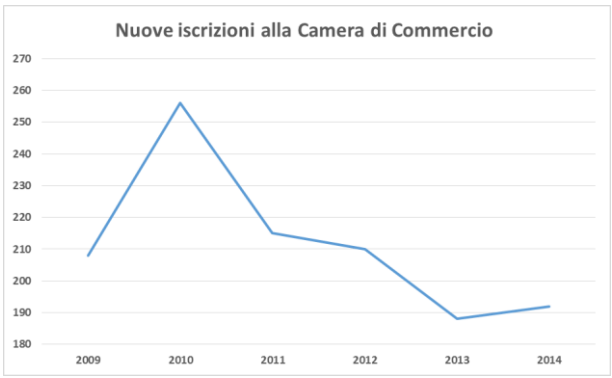
IL TESSUTO IMPRENDITORIALE ORISTANESE

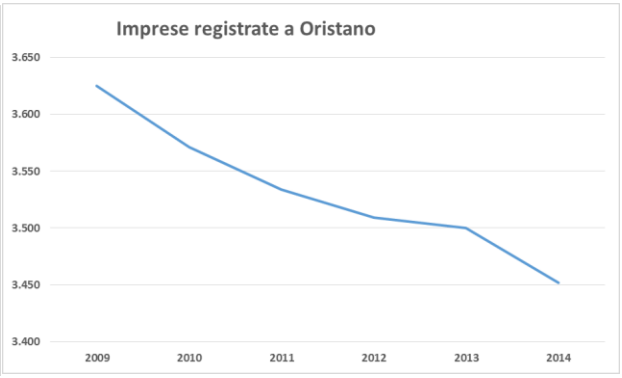
La tabella che segue riporta il numero di imprese registrate a Oristano al 31/12/2015.

Settore		**Numero imprese**
A	*Agricoltura, silvicoltura pesca*	327
B	*Estrazione di minerali da cave e miniere*	2
C	*Attività manifatturiere*	236
D	*Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata*	4
E	*Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento*	8
F	*Costruzioni*	337
G	*Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli*	1.145
H	*Trasporto e magazzinaggio*	101
I	*Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*	302
J	*Servizi di informazione e comunicazione*	103
K	*Attività finanziarie e assicurative*	83
L	*Attività immobiliari*	68
M	*Attività professionali, scientifiche e tecniche*	112
N	*Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*	91
P	*Istruzione*	21
Q	*Sanità e assistenza sociale*	29
R	*Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*	41
S	*Altre attività di servizi*	155
X	*Imprese non classificate*	269
Totale		**3.434**

Fonte: Camera di Commercio di Oristano (dati aggiornati al 31/12/2015).

Negli ultimi anni, e in particolare quelli della crisi generale che ha colpito l'economia italiana, anche ad Oristano si è riscontrato un netto calo delle imprese registrate, sintomo che le nuove iscrizioni d'impresa non sono state sufficienti a fare da contrappeso alle imprese che hanno chiuso. I grafici qui in basso mostrano questi andamenti.





IMPRENDITORIA FEMMINILE

Il dato nazionale

I dati dell'Osservatorio dell'Imprenditoria femminile di Unioncamere-InfoCamere - aggiornati alla fine di giugno 2014 - evidenziano che "le donne rappresentano solo il 21,4% dell'universo delle imprese che operano in Italia (circa 1,3 milioni su poco più di 6) e il 45,23% degli occupati dipendenti (7,6 milioni sul totale di 16,6 occupati alle dipendenze). E tuttavia le donne stanno facendo fronte alla crisi con risolutezza e creatività. Anzitutto creando nuove imprese a un ritmo superiore alla media: +0,73% l'incremento dello stock di imprese femminili registrato tra aprile e giugno di quest'anno, contro una variazione media complessiva dello 0,42%. E poi approfittando degli spazi che la crisi ha aperto rispetto alla ricerca di un posto di lavoro: nel 2014 si è ulteriormente ampliata la quota di assunzioni per le quali i datori di lavoro considerano irrilevante il genere del candidato (52,8% rispetto al 48,5 del 2010), con la conseguenza - pur in un quadro che resta negativo per l'occupazione complessiva - di poter concorrere più spesso ad armi pari, rispetto agli uomini, al momento di candidarsi per un posto di lavoro."

Il dato della città di Oristano

I dati della Città di Oristano riportano un quadro leggermente diverso da quello nazionale. Sebbene le imprese al femminile rappresentino il 23,3% delle imprese registrate (quindi l'1,9% in più rispetto al dato nazionale), questa percentuale è la più bassa degli ultimi anni. Fra il 2009 e il 2013 infatti la percentuale di donne imprenditrici è sempre stata superiore al 25%, mentre il 2014 ha segnato un crollo nel numero di imprese femminili registrate: -4,74% rispetto all'anno precedente, e ben -6,46% rispetto al 2009.

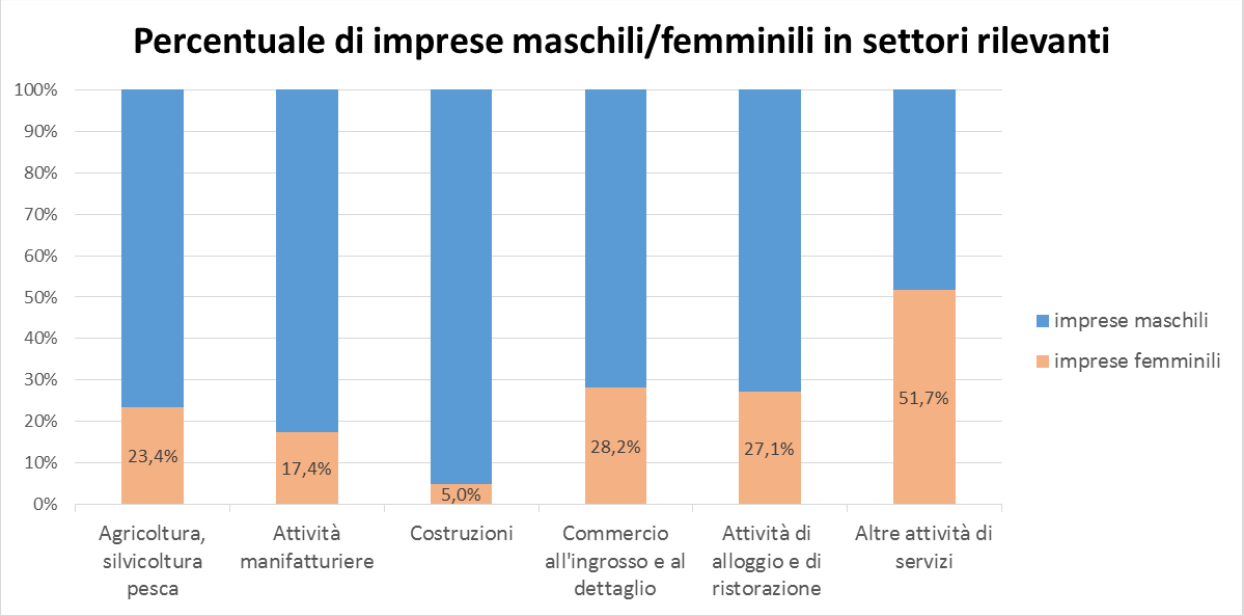
Dunque Oristano si conferma una città di forte imprenditorialità femminile, con percentuali più alte rispetto al dato nazionale, ma le imprese in generale e quelle femminili in particolare sembrano aver risentito in maniera più evidente della crisi degli ultimi anni.

Settori di imprese

La quota di imprese femminili rispetto al totale delle imprese varia in maniera sostanziale a seconda del settore di riferimento. Il settore in cui le imprese femminili si distinguono per numero e per solidità è quello del commercio al dettaglio e all'ingrosso. Le imprese in rosa sono 326, che rappresentano il 28% delle imprese di questo settore, ben al di sopra del dato medio. Se si restringe l'attenzione alle sole ditte individuali, il dato diventa ancora più significativo: nel commercio, il 31,7% delle imprese individuali è al femminile.

Percentuali molto simili si registrano per le attività di alloggio e ristorazione: su 291 imprese totali, 79 (27,1%) sono al femminile. Nelle attività di alloggio e ristorazione, il 30,3% delle imprese individuali è al femminile.

Altri settori fanno registrare numeri di imprese minori, ma al contempo più significativi per quanto riguarda la presenza delle donne. Nel settore della sanità e assistenza sociale, su 27 imprese 11 sono al femminile (40,7%). E nelle altre attività di servizi su 149 imprese ben 77 (51,7%) sono al femminile.



Evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate nel periodo 2011/2015 (ultimo esercizio chiuso), in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa (titoli).

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che la nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto diverse innovazioni.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato4, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Si precisa, infine, che la classificazione di bilancio/rendiconto per il quinquennio 2011-2015 esposta nelle pagine che seguono è riferita ai modelli previgenti la sperimentazione (schema ex DPR 194/1996).

Andamento delle entrate nel quinquennio
Riepilogo delle entrate per titoli

RIEPILOGO ENTRATE (Accertamenti competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Tributarie	12.796.511,37	15.540.940,78	17.984.701,85	17.827.185,42	16.171.327,50
2 Contributi e trasferimenti correnti	21.225.537,38	18.514.467,65	17.713.239,89	14.236.265,64	13.801.841,78
3 Extratributarie	4.549.772,70	4.443.778,34	3.718.924,14	3.531.814,01	5.083.443,79
4 Trasferimenti di capitale e riscossione crediti	8.690.200,96	12.723.681,94	4.453.689,79	4.935.828,58	11.114.806,72
5 Accensione di prestiti	148.619,14	1.437.588,81	1.264.400,00	1.781.560,49	1.874.793,25
6 Servizi per conto di terzi	3.410.877,67	3.384.115,57	3.118.936,96	3.221.731,91	7.175.858,21
Totale	**50.821.519,22**	**56.044.573,09**	**48.253.892,63**	**45.534.386,05**	**55.222.071,25**

[4] Il principio di competenza finanziaria potenziato dispone che le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate siano registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge, ma con imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Andamento delle uscite nel quinquennio
Riepilogo delle uscite per titoli

RIEPILOGO USCITE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Correnti	36.845.477,09	36.165.194,40	36.470.105,23	34.088.402,67	33.796.916,51
2 In conto capitale	9.063.667,10	14.159.100,98	5.531.011,11	6.514.300,24	10.104.018,74
3 Rimborso di prestiti	1.351.733,03	1.762.542,32	1.524.865,13	1.531.442,82	1.670.417,04
4 Servizi per conto di terzi	3.410.877,67	3.384.115,57	3.118.936,96	3.221.731,91	7.175.858,21
Totale	**50.671.754,89**	**55.470.953,27**	**46.644.918,43**	**45.355.877,64**	**52.747.210,50**

Andamento delle uscite nel quinquennio
Spese correnti

Tit.1 - SPESE CORRENTI (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	12.452.913,99	12.444.392,01	14.089.387,30	12.308.325,28	13.450.334,51
2 Giustizia	706.315,03	694.647,25	590.636,14	491.243,32	371.995,35
3 Polizia	2.112.383,91	2.103.397,13	1.965.287,59	1.805.572,93	1.757.931,08
4 Istruzione pubblica	1.343.535,91	1.409.690,99	1.376.215,23	1.371.290,83	1.244.843,00
5 Cultura e beni culturali	1.408.847,99	1.415.465,98	1.368.911,72	1.037.667,64	1.100.570,35
6 Sport e ricreazione	271.994,23	242.061,39	210.900,74	178.666,41	166.883,48
7 Turismo	168.646,35	287.905,94	110.961,17	84.675,56	112.189,67
8 Viabilità e trasporti	1.604.516,09	1.421.781,45	1.160.377,10	1.163.644,07	1.101.770,59
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	7.399.093,33	6.449.012,44	6.627.435,09	7.200.220,59	6.561.633,96
10 Settore sociale	9.058.078,60	9.412.077,66	8.728.888,55	8.352.125,70	7.829.708,22
11 Sviluppo economico	308.315,44	284.762,16	241.104,60	94.970,34	75.527,27
12 Servizi produttivi	10.836,22	0,00	0,00	0,00	23.529,03
Totale	**36.845.477,09**	**36.165.194,40**	**36.470.105,23**	**34.088.402,67**	**33.796.916,51**

Andamento delle uscite nel quinquennio
Spese in c/capitale

Tit.2 - SPESE IN CONTO CAPITALE (Impegni competenza)	2011	2012	2013	2014	2015
1 Amministrazione, gestione e controllo	1.069.439,18	3.739.380,31	1.324.111,99	1.419.402,10	4.422.155,77
2 Giustizia	900.000,00	0,00	0,00	0,00	588.926,06
3 Polizia	289.378,85	16.102,29	25.808,83	6.484,10	38.960,32
4 Istruzione pubblica	66.536,91	1.250.200,00	647.268,53	935.658,77	946.807,65
5 Cultura e beni culturali	15.000,00	2.000,00	197.580,00	0,00	111.269,40
6 Sport e ricreazione	1.335.500,30	402.188,81	20.000,00	688.434,96	701.099,67
7 Turismo	42.918,24	5.239.364,00	15.000,00	0,00	9.546,75
8 Viabilità e trasporti	3.307.825,50	606.934,72	1.211.511,44	1.350.194,34	1.368.220,78
9 Gestione del territorio e dell'ambiente	1.710.774,46	1.410.528,80	1.744.056,30	1.675.091,56	910.778,35
10 Settore sociale	315.924,77	1.492.402,05	345.674,02	345.714,40	348.323,60
11 Sviluppo economico	10.368,89	0,00	0,00	93.320,01	65.419,11
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	592.511,28
Totale	**9.063.667,10**	**14.159.100,98**	**5.531.011,11**	**6.514.300,24**	**10.104.018,74**

Conto del bilancio e conto del patrimonio

Conto del patrimonio

CONTO DEL PATRIMONIO 2015 IN SINTESI					
Attivo		**Importo**	**Passivo**		**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	Im	197.029,34	Patrimonio netto	Pa	81.291.647,57
Immobilizzazioni materiali	Ma	149.941.846,53			
Immobilizzazioni finanziarie	Fi	732.534,70			
Rimanenze	Ri	0,00			
Crediti	Cr	32.915.671,33			
Attività finanziarie non immobilizzate	At	0,00	Conferimenti	Co	79.800.528,72
Disponibilità liquide	Di	5.580.265,26	Debiti	De	39.504.465,18
Ratei e risconti attivi	Ra	11.240.803,06	Ratei e risconti passivi	Ra	11.508,75
Totale		**200.608.150,22**	**Totale**		**200.608.150,22**

Il bilancio corrente 2015

Equilibrio finanziario

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015 Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	11.114.806,72		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	668.022,46		
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		**10.446.784,26**	10.446.784,26	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	21.932,85		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	721.278,38		
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	6.153.581,18		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	3.641.728,23		
Risparmio reinvestito		**10.538.520,64**	10.538.520,64	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	1.874.793,25		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00		
Mezzi onerosi di terzi		**1.874.793,25**	1.874.793,25	
Totale			**22.860.098,15**	22.860.098,15
Uscite				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	10.104.018,74		
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00		
Investimenti effettivi		**10.104.018,74**	10.104.018,74	
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	10.242.015,92		
Impieghi straordinari		**10.242.015,92**	10.242.015,92	
Totale			**20.346.034,66**	20.346.034,66
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)		22.860.098,15	
Uscite bilancio investimenti	(-)		20.346.034,66	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				**2.514.063,49**

Bilancio Investimenti 2015
Equilibri finanziari

BILANCIO INVESTIMENTI (Accertamenti / Impegni competenza)		Rendiconto 2015 Parziale	Parziale	Totale
Entrate				
Alienazione beni, trasferimento capitali (Tit.4)	(+)	11.114.806,72		
Entrate C/capitale che finanziano spese correnti (da Tit.4)	(-)	668.022,46		
Riscossione di crediti (da Tit.4)	(-)	0,00		
Risorse ordinarie		**10.446.784,26**	10.446.784,26	
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	21.932,85		
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti (da Tit.1-2-3)	(+)	721.278,38		
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	6.153.581,18		
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	3.641.728,23		
Risparmio reinvestito		**10.538.520,64**	10.538.520,64	
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	1.874.793,25		
Entrate Accensione di prestiti che finanziano spese correnti (da Tit.5)	(-)	0,00		
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)	(-)	0,00		
Mezzi onerosi di terzi		**1.874.793,25**	1.874.793,25	
Totale			**22.860.098,15**	22.860.098,15
Uscite				
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	10.104.018,74		
Concessione di crediti (da Tit.2)	(-)	0,00		
Investimenti effettivi		**10.104.018,74**	10.104.018,74	
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(+)	10.242.015,92		
Impieghi straordinari		**10.242.015,92**	10.242.015,92	
Totale			**20.346.034,66**	20.346.034,66
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)		22.860.098,15	
Uscite bilancio investimenti	(-)		20.346.034,66	
Avanzo (+) o Disavanzo (-)				**2.514.063,49**

Analisi degli investimenti in corso di realizzazione

Ai fini della formazione del nuovo bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del prossimo triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti.

ELENCO INVESTIMENTI ATTIVATI E IN CORSO

***(le schede in cui CUP e CIG sono evidenziati di giallo sono quelle degli STATI FINALI)**

Intervento di riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico (C) CUP: H14H15001870004 CIG: 66940329F3	
Importo progetto	€ 200.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Approvato con delibera C.G. n. 234 del 16/12/2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera 243 del 17/12/2015
Bando di gara	Approvato con determinazione n. 1494 del 23.05.2016
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2363 del 14.10.2016
Aggiudicatario	Impresa Giuseppe Angius Costruzioni S.r.l. con sede in Porto Torres (SS)
Importo aggiudicazione	€ 152.660,00 (di cui € 149.160,00 per lavori ed € 3.500,00 per oneri per la sicurezza oltre l'IVA di legge);
Contratto	Rep. n. 127 del 02.12.2016 registrato in Oristano il 12.12.2016 al n. 1164 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di manutenzione e risanamento strade bitumate delle frazioni (C) CUP: H17H14001600004 CIG: 6379822BA7	
Importo progetto	€ 120.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	approvato con delibera G.C. n. 136 del 04/09/2014.
Progetto definitivo esecutivo	approvato con delibera G.C. n. 177 del 20/11/2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 2980 del 01.09.2015 e 3808 del 04/11/2015
Procedura appalto	Aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 685 del 08/03/2016
Aggiudicatario	Sarda Strade S.r.l. con sede legale in Elmas (CA)
Importo aggiudicazione	€ 78.618,29 (€ 76.070,29 per lavori ed € 2.548,00 oneri per la sicurezza) + IVA di legge;
Contratto	Rep. n. 52 del 18.05.2016 registrato ad Oristano il 23.05.2016 al n. 530 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	
Stati d'avanzamento lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di manutenzione e risanamento strade bitumate all'interno dell'abitato cittadino 1° intervento (C) CUP: H17H13001180004 CIG: 5610832D07

Importo progetto	€ 235.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.C. n. 195 del 03/12/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 174 del 20/11/2014
Norme integrative e mod. di partecipazione	Approvato con determina n. 1114 del 08.04.2014
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2756 del 05.09.2014
Aggiudicatario	Impresa Valenza Costruzioni S.r.l. con sede in Nuragus (CA)
Importo aggiudicazione	€ 155.979,37 (€ 151.809,37 per lavori ed € 4.170,00 per oneri per la sicurezza) + IVA 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 120 del 17.10.2014 registrato a Nuoro il 21.10.2014 al n. 3975 serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 26.06.2015 Ultimazione: 23.03.2016
Perizia	Determinazione n. 3465 del 08.10.2015
Atto aggiuntivo/sottomissione	Atto aggiuntivo rep. n. 32 del 18.03.2016
Stati d'avanzamento lavori	Determinazione n. 3252 del 22.09.2015 per SAL n. 1
Subappalto	Determinazione n. 2820 del 07.08.2015
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 23.03.2016
Stato finale	Approvato con Determinazione n. 1003 del 06.04.2016 - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 204.199,94 (€ 199.926,03 per lavori ed € 4.273,91 per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Lavori di manutenzione e risanamento strade bitumate all'interno dell'abitato cittadino 2° intervento (C) **CUP: H17H14001590004 CIG: 6376556479**	
Importo progetto	€ 230.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera C.G. n. 135 del 04/09/2014
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 174 del 20/11/2014
Bando di gara	Approvato con determina n. 3063 del 08.09.2015
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 651 del 02.03.2016
Aggiudicatario	Impresa I.C.A.P. S.r.l. con sede legale in Capoterra (CA)
Importo aggiudicazione	€ 150.627,56 (€ 146.411,56 per lavori ed € 4.216,00 per oneri per la sicurezza) + IVA
Contratto	Rep. n. 66 del 04.07.2016 registrato ad Oristano il 06.07.2016 al n. 746 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 27.09.2016 Ultimazione: 26.03.2018
Stati d'avanzamento lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Lavori di valorizzazione urbana, sistemazione e implementazione verde pubblico all'interno dell'abitato **(C)** **CUP: H11H13001290004 CIG: 56109839A4**	
Importo progetto	€ 235.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera C.G. n. 196 del 03/12/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 208 del 12/12/2013
Bando di gara	Approvato con determina n. 1110 del 08.04.2014
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2352 del 22.07.2014

Aggiudicatario	Impresa I.C.A.P. S.r.l. con sede legale in Capoterra (CA)
Importo aggiudicazione	€ 156.188,45 (€ 151.809,37 per lavori ed € 4.500,00 per oneri sicurezza) + IVA di legge
Contratto	Rep. n. 105 del 15.09.2014 registrato ad Oristano il 02.10.2014 al n. 1828 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 27.04.2015 Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	S.A.L. n. 1 approvato con Atto di liquidazione n. 317 del 14.06.2016
Perizia	Approvata con determinazione n. 148 del 09.02.2017
Interventi eseguiti	- Sistemazione giardino ingresso Antiquarium Arborense; - Sistemazione aiuola Rimedio; - Sistemazione ex scuola Nuraxinieddu e realizzazione campi di bocce e basket; - Realizzazione rampa di accesso alla Chiesa di San Francesco
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento pavimentazioni marciapiedi (C) **CUP: H13D14001360004 CIG: 6376044DF2**	
Importo progetto	€ 220.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 137 del 04/09/2014
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 175 del 20/11/2014
Bando di gara	Approvato con determina n. 3045 del 07.09.2015
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 748 del 10.03.2016
Aggiudicatario	Impresa Valenza Costruzione S.r.l. con sede legale in Nuragus (CA)
Importo aggiudicazione	€ 144.605,72 (€ 140.510,72 per lavori e 4.095,00 per oneri) + IVA
Contratto	Contratto Rep. n. 53 del 18.05.2016 registrato ad Oristano il 23.05.2016 al n. 531 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato 1° intervento (C) **CUP: H19J13000290004 CIG: 56108614F8**	
Importo progetto	€ 220.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 194 del 03/12/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 207 del 12/12/2013
Bando di gara	Approvato con determina n. 1111 del 08.04.2014
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	determinazione n. 2353 del 22.07.2014
Aggiudicatario	Impresa Orrù Giancarlo con sede legale in Oristano
Importo aggiudicazione	€ 156.212,30 (€ 151.885,30 per lavori ed € 4.327,00 per oneri) + IVA
Contratto	Contratto Rep. n. 100 del 05.09.2014 registrato ad Oristano il 09.09.2014 al n. 1725 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 11.05.2015 Ultimazione: 26.09.2016
Stati d'avanzamento lavori	3° SAL approvato con atto di liquidazione n. 327 del 16.06.2016
Perizia	Determinazione n. 1408 del 12.05.2016
Atto aggiuntivo	Rep. n. 96 del 16.09.2016
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 27.09.2016

Approvazione stato finale	- Determinazione di impegno n. 2298 del 04.10.2016 (Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 197.141,46 oltre € 4.508,11 per oneri per la sicurezza di cui € 36.903,57 quale credito a favore dell'Impresa appaltatrice); - Atto di liquidazione n. 985 del 06.10.2016

Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato 2° intervento (C) **CUP: H17H14001610004 CIG: 6375297583**	
Importo progetto	€ 220.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 138 del 04/09/2014
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 176 del 20/11/2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determine nn. 2981 del 01.09.2015 e 3786 del 02.11.2015
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	determinazione n. 749 del 10.03.2016
Aggiudicatario	Impresa Conglomerati bituminosi S.r.l. con sede legale in Simaxis (OR)
Importo aggiudicazione	€ 152.253,28 (€ 147.736,28 per lavori ed € 4.517,00 per oneri) + IVA
Contratto	Rep. n. 57 del 30.05.2016 registrato ad Oristano il 08.06.2016 al n. 610 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

P.I.A. OR 03 CAMPIDANO – Lavori di riqualificazione urbana - (C) **CUP: H17H12002260002 CIG: 4987785264**	
Importo progetto	€ 2.250.000,00
Finanziamento	Finanziamento Regionale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	approvato con delibera n. 26 del 14.02.2013
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 69 del 27.02.2013
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni n. 122 del 12.03.2013 e 63 del 19.03.2013
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 1493 del 22/05/2013
Aggiudicatario	Impresa Costruzioni Cabras Mariano S.r.l. con sede in Settimo S.Pietro (CA)
Importo aggiudicazione	€ 1.486.591,01 (€ 1.441.911,01 per lavori ed € 44.680,00 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 1345 del 27.06.2013 registrato ad Oristano il 01.07.2013 al n. 388
Perizia Suppletiva e di Variante	Approvata con determinazione n. 4199 del 19.12.2014
Atto aggiuntivo	Rep. n. 9 del 10.02.2015
Avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 639 del 10.08.2016 di approvazione 5° SAL
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: ……. Ultimazione: …….
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di riqualificazione e ampliamento del Porto turistico di Oristano – Validazione per le attività di campionamento e analisi previste dal Piano di caratterizzazione dei sedimenti marini del Porto Turistico(C) CUP: H16G13002320002	
Importo progetto	5.200.000,00
Finanziamento	RAS (fatta richiesta finanziamento con nota Prot. n. 18094 del 22.06.09 e Prot. n. 32042 del 24.11.09)
Responsabile del procedimento	

Progettista	
Direttore Lavori	
Progettazione preliminare	Determinazione n. 483 del 22.09.2008 - Affidamento incarico all'ing. Gianni Porcu (convenzione Rep. n. 97 del 08.09.2009)
AVVISO PUBBLICO MANIFESTAZIONE D'INTERESSE	Approvato con determinazione n. 224 del 04.05.2012
Incarico progettazione e direzione lavori	Determinazione n. 1247 del 02.05.2013 – Affidamento incarico alla Società MarTech S.r.l. di Cagliari (convenzione Rep. n. 68 del 27.05.2013)
Incarico di supporto tecnico-amministrativo al RUP	Determinazione n. 154 del 25.01.2013 – Affidamento incarico all'Ing. Paolo Fois (convenzione Rep. n. 54 del 04.04.2013)
Incarichi alle Società per il Piano di Caratterizzazione dei sedimenti marini	- determinazione n. 3373 del 01.10.2015 – Affidamento servizio alla Ditta Sub Service S.r.l. e Atto di liquidazione n. 1142 del 26.10.2016; - determinazione n. 4154 del 25.11.2015 – Affidamento servizio all'ARPAS - determinazione n. 590 del 29.02.2016 – Affidam. servizio al Gruppo CSA - determinazione n. 1376 del 09.05.2016 – Affidamento servizio all'IMC - determinazione n. 1930 del 14.07.2016 – Affidam. servizio alla ditta SGS
Aggiudicatario	
Importo aggiudicazione	
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	
Stato attuazione	
Certificato di regolare esecuzione	Eseguito il ……..
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di riqualificazione urbana e realizzazione di una piazza a Silì (C) **CUP: H16J14000520005 – CIG: 629380328A**	
Importo progetto	€ 200.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Ugo Paba (**CIG: Z5312071DD)**
Direttore Lavori	Arch. Ugo Paba
Progetto preliminare	Approvato con deliberazione G.M. n. 202 del 16.12.2014
Progetto definit-esecutivo	Approvato con deliberazione G.M. n. 207 del 17.12.2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 2043 del 16.06.2015 e 2377 del 07.07.2015
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 4376 del 11.12.2015
Aggiudicatario	Impresa Millennium Impianti S.r.l. con sede legale in Milis (OR)
Importo aggiudicazione	€ 114.866,90 (di cui € 111.926,90 per lavori e € 2.940,00 per oneri sicurezza) IVA esclusa
Contratto	Rep. n. 43 del 26.04.2016 registrato ad Oristano il 03.05.2016 al n. 415 Serie 3
Avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 712 del 29.08.2016 relativo al SAL n. 1
Consegna/ultimazione lavori	
Stato attuazione	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di riqualificazione urbana nel quartiere del Sacro Cuore ad Oristano (C) **CUP: H19J14001270007 CIG: 62652442E8**	
Importo progetto	€ 160.000,00
Finanziamento	RAS e Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Approvato con deliberazione G.M. n. 147 del 25.09.2014
Progetto definitivo-esecutivo	Approvato con deliberazione G.M. n. 188 del 02.12.2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 1375 del 24.04.2015 e 1719 del 21.05.2015
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 3958 del 13.11.2015
Aggiudicatario	Impresa Grillini* Costruzioni con sede legale in Cave (RM) -la ditta ha cambiato

	denominazione: da “Grillini” a “IMACO” con sede legale a San Cesareo (RM)
Importo aggiudicazione	€ 94.271,01 (di cui € 90.771,01 per lavori ed € 3.500,00 per oneri per la sicurezza) IVA esclusa
Contratto	Rep. n. 34 del 12.04.2016 registrato ad Oristano il 14.04.2016 al n. 354 Serie 3
Avanzamento lavori	Determinazione n. 2734 del 07.12.2016 e Atto di liquidazione n. 1487 del 12.12.2016 relativi all’approvazione e liquidazione del SAL N. 1
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 16.06.2016 Ultimazione: 05.10.2016
Stato attuazione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Eseguito il …….

Realizzazione di un’area attrezzata per grandi eventi nella borgata marina di Torregrande (C) **CUP: H19D04000050002 CIG: 0257686934**	
Importo progetto	€ 1.843.996,47
Finanziamento	RAS
Respons. del procedimento e Coordinatore per la sicurezza	Ing. Alberto Soddu
Progettista preliminare	Ing. Mario Zonchello
Progettista definit-esecutivo	Ing. Giuseppe Pinna
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 202 del 07/11/2006
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 263 del 18/12/2008
Bando di gara	Approvato con determina n. 714 del 29.12.2008
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	determinazione n. 4195 del 30.11.2015
Aggiudicatario	Impresa R.G. Service S.r.l. con sede legale in Nola (NA)
Importo aggiudicazione	€ 1.282.879,30 (€ 1.239.879,30 per lavori ed € 43.000,00 per oneri) + IVA
Contratto	Contratto Rep. n. 1303 del 29.03.2012 registrato ad Oristano il 05.04.2012 - n. 239 Serie I
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d’avanzamento lavori	1° SAL approvato con determinazione n. 2469 del 03.09.2013 2° SAL approvato con determinazione n. 4195 del 30.11.2015 3° SAL approvato con Atto di liquidazione n. 158 del 29.03.2016 4° SAL approvato con determinazione n. 2711 del 05.12.2016
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l’importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Lavori di realizzazione circonvallazione nel Comune di Oristano (C) **CUP: H11B13001160001 CIG:**	
Importo progetto	€ 3.000.000,00
Finanziamento	RAS
Respons. del procedimento e Coordinatore per la sicurezza	Ing. Walter Murru
Progettista preliminare	Studio Tecnico SYSTEMATICA MOBILITY TinkLab S.r.l. e dal geologo Dott.ssa Roberta Maria Sanna (alla quale è stato conferito l’incarico per la redazione della relazione geologica, geotecnica, sismica e archeologica con determinazione n. 1005 del 01.04.2014)
Progettista def-esecutivo	
Direttore Lavori	
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 66 del 24/04/2014
Progetto definitivo esecutivo	
Bando di gara	
Procedura appalto	
Aggiudicazione	
Aggiudicatario	
Importo aggiudicazione	
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:

Stati d'avanzamento lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale (C) **CUP: H14E15001770004 – CIG: 6651420D69**	
Importo progetto	€ 150.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Respons. del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru e geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 231 del 15/12/2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 241 del 17/12/2015
Procedura appalto	Affidamento diretto con modalità previste dalla Convenzione Consip
Aggiudicazione	Determinazione n. 1006 del 06.04.2016
Aggiudicatario	Società Gemmo S.p.A con sede in Arcugnano (VI)
Importo aggiudicazione	€ 130.000,00 (di cui € 126.994,00 per lavori ed € 3.006,00 per oneri per la sicurezza) oltre l'I.V.A. di legge
Contratto	Rep. n. 55 del 26.05.2016 registrato a Vicenza in data 14.06.2016 al n. 2170 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 27.05.2016 Ultimazione: 11.07.2016
Stati d'avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 362 del 05.07.2016 relativo al S.A.L. N. 1;
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 11.07.2016
Stato finale dei lavori	Atto di liquidazione n. 524 del 29.07.2016 – Importo netto dei lavori eseguiti al netto del ribasso d'asta: € 126.993,86

P.I.A. OR 03 CAMPIDANO - **Lavori di riqualificazione impianti sportivi nella città e frazioni (E)** **CUP: H11H11000010002 – CIG: 5524318B6B**	
Importo progetto	€ 1.250.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori e coordinatore per la sicurezza	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 104 del 18/07/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 2000 del 24/06/2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determine n. 2620 del 21.08.2014 e n. 2929 del 23.09.2014
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 454 del 10.02.2015
Aggiudicatario	Impresa CO.E.B.A. di Bogo Antonio & C. con sede in Oristano
Importo aggiudicazione	€ 877.660,52 (€ 471.139,88 per lavori + importo manodopera non soggetto a ribasso € 385.520,64 ed € 21.000,00 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Rep. n. 1409 del 09.03.2016 registrato ad Oristano il 18.03.2016 al n. 728 Serie 1T
Contratto di avvalimento	Stipulato in data 13.10.2014
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 606 del 08.08.2016 di approvazione 1° SAL Atto di liquidazione n. 1207 del 07.11.2016 di approvazione 2° SAL Determinazione n. 97 del 26.01.2017 relativa all'approvazione SAL n. 3
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Risorse FSC 2007-2013 – Messa a norma e riqualificazione impianto sportivo Tharros (E)

CUP: H11C13000080000 – CIG: 5522498D81	
Importo progetto	€ 200.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 155 del 10/10/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 30 del 09/01/2014
Bando di gara	Determinazione n. 3308 del 22.10.2014 e rettifica n. 1636 del 18.05.2015
Procedura appalto	negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 3888 del 06.11.2015
Aggiudicatario	Impresa OCRAM Costruzioni S.r.l. con sede in Baratili S. Pietro (OR)
Importo aggiudicazione	€ 134.471,04 (€ 132.271,04 per lavori ed € 2.200,00 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 51 del 16.05.2016 registrato ad Oristano il 18.05.2016 al n. 519 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 18.05.2016 Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	- Atto di liquidazione n. 711 del 29.08.2016 relativo al SAL n. 1; - Atto di liquidazione n. 948 del 30.09.2016 relativo al SAL n. 2;
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Risorse FSC 2007-2012 – Messa a norma, completamento ed ampliamento impianti sportivi complesso "Sa Rodia" (E) - CUP: H11C13000090000 – CIG: 5522633CE9	
Importo progetto	€ 400.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 156 del 10/10/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 60 del 13/01/2014
Bando di gara	Determinazione n. 3296 del 21.10.2014 e rettifica n. 1217 del 14.04.2015
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 3711 del 27.10.2015
Aggiudicatario	Impresa GIFRA APPALTI S.r.l. con sede in S. Gavino Monreale (VS)
Importo aggiudicazione	€ 273.997,12 (€ 261.997,12 per lavori ed € 12.000,00 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Rep. n. 1407 del 09.03.2016 registrato ad Oristano il 10.03.2016 al n. 640 serie 1T
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	**Atto di liquidazione** n. 607 del 08.08.16 relativo **all'approvazione 1° SAL** Determ. di impegno n. 2491 del 08.11.2016 relativo **all'approvazione del SAL n. 2** Atto di liquidazione n. 1226 del 09.11.16 relativo alla **liquidazione SAL n. 2**
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Manutenzione straordinaria copertura palestra Tharros e sistemazione campo di basket all'aperto nell'area sportiva "Sa Rodia" (E) - CUP: H14H15001600004 – CIG: 66138609EC	
Importo progetto	€ 88.921,29
Finanziamento	Mutuo Cassa Bnl
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 168 del 24/09/2015

Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 3959 del 13/11/2015
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 656 del 03.03.2016 e 985 del 04.04.2016
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Approvata con determinazione n. 1659 del 09.06.2016
Aggiudicatario	Edil ATZ Snc di Luciano Atzori con sede in Assemini (CA)
Importo aggiudicazione	€ 60.123,86 (di cui € 58.621,95 per lavori ed € 1.501,91 per oneri per la sicurezza) + I.V.A. 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 77 del 29.07.2016 registrato in Oristano il 01.08.2016 al n. 827 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	Determinazione n. 2786 del 15.12.2016 e Atto di liquidazione n. 1545 del 15.12.16 relativi all'approvazione e liquidazione del SAL N. 1
Perizia	Approvata con determinazione n. 37 del 13.01.2017
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello sport in viale Repubblica (E) **CUP: H15H15000000006 – CIG: 6701540DBE**	
Importo progetto	€ 250.800,00
Finanziamento	RAS (€ 94.487,20) ed € 155.512,80 (da reperire)
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	??????
Progetto preliminare	Approvato in linea tecnica con delibera G.M. n. 179 del 15.10.2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con deliberazione n. 88 del 04.05.2016
Bando di gara	Approvato con determinazione n. 1517 del 25.05.2016
Procedura appalto	Procedura negoziata
Aggiudicazione	Approvata con determinazione n. 2013 del 29.07.2016 e rettifica impegno di spesa approvato con determinazione n. 205 del 08.08.2016
Aggiudicatario	Impresa VARIAN S.r.l. con sede in Gualdo Cattaneo (PG)
Importo aggiudicazione	€ 115.846,25 (di cui € 112.358,86 per lavori al netto del ribasso ed € 3.487,39 per oneri) oltre l'IVA di legge
Contratto	Contratto Rep. n. del
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport (E) - CUP: H17B10000100002 – CIG: 551292841A	
Importo progetto	€ 6.000.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Direttore dei lavori	Arch. Rossella Sanna
Progetto preliminare	Approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 27.09.2011, redatto da ***Raggruppamento 3TI Progetti Italia – Ingegneria integrata S.p.A. Roma – VPS S.r.l., Cagliari – Arch. Rossella Sanna, Oristano***
Progetto definitivo	Approvato con determinazione n. 41 del 07/02/2012, redatto da ***Raggruppamento 3TI Progetti Italia – Ingegneria integrata S.p.A. Roma – VPS S.r.l., Cagliari – Arch. Rossella Sanna, Oristano***
Progetto esecutivo	Determinazione n. 3607 del 20.10.2015, redatta nel mese di settembre 2015 dal gruppo di progettazione POLITECNICA – Ingegneria e Architettura (Mandataria) e da METASSOCIATI – architettura ingegneria urbanistica (mandante)
Indizione gara	Approvato con determinazione n. 700 del 17.12.2013
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 3770 del 27.11.2014 rettificata con determinazione n. 3877 del

	04.12.2014
Aggiudicatario	Impresa Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. con sede in Cagliari
Importo aggiudicazione	€ 5.384.543,48 (di cui € 4.607.738,85 per lavori, € 127.703,92 per onorari progettazione esecutiva, € 140.000,00 per oneri per la sicurezza, 474.773,89 per IVA 10% sui lavori ed oneri, 5.108,16 per 4% INARCASSA ed € 29.218,66 per IVA 22% su onorari progettazione)
Contratto	Rep. n. 1389 del 23.03.2015 registrato ad Oristano in data 24/03/2015 al n° 685 serie 1T
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 04.12.2015 Ultimazione:
Stati d'avanzamento lavori	- Atto di liquidazione n. 747 del 02.09.2016 relativo al 1° SAL; - Atto di liquidazione n. 934 del 29.09.2016 relativo alla liquidazione del saldo per la progettazione esecutiva - Determinazione n. 2811 del 19.12.2016 relativa all'approvazione del SAL N. 3
Atto aggiuntivo	Rep. 1397 del 04.11.2015 registrato ad Oristano in data 06.11.2015 al n. 2895 serie 1T
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Ristrutturazione della piscina comunale (E) - CUP: H13E11000150005 – CIG: 61700939CF -.	
Importo progetto	€ 1.600.000,00
Finanziamento	per 700.000,00 RAS, per 660.000,00 L.R. 37/98 e per 240.000,00 quota capitale privato
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori – Coordinator Sicurezza in fase di esecuzione	Ing. Alberto Soddu
Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione	Ing. Giovanni Antonio Mura
Progetto definitivo	Delibera del Commissario Straordinario n. 92 del 23.05.2012 redatto da *Raggruppamento 3TI Progetti Italia – Ingegneria integrata S.p.A. Roma – VPS S.r.l., Cagliari – Arch. Rossella Sanna, Oristano*
Progetto esecutivo	Approvato con determinazione n. 102 del 14/01/2016 e redatto da Studio di progettazione METASSOCIATI
Indizione gara	Approvato con determinazione n. 820 del 16.03.2015
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Approvata con determinazione n. 2501 del 15.07.2015
Aggiudicatario	Impresa Costruzioni Ing. Raffaello Pellegrini S.r.l. con sede in Cagliari
Importo aggiudicazione	€ 1.432.731,03 (€ 1.228.055,15 per lavori, € 22.600,00 per oneri per la sicurezza, € 44.932,50 per la progettazione esecutiva) + IVA 10% ed €10.280,56 per 4% CNPAIA e IVA 22% sulla progettazione
Contratto	Rep. n. 1410 del 30.03.2016 registrato ad Oristano il 31.03.2016 al n. 874 Serie 1T
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 15.04.2016 Ultimazione: 08.02.2017
Stati d'avanzamento lavori	- Determinazione n. 2495 del 08.11.2016 relativo all'approvazione del SAL n. 1 - Determinazione n. 2733 del 07.12.2016 relativa all'approvazione del SAL n. 2 - Determinazione n. 2891 del 23.12.2016 relativa all'approvazione del SAL n. 3
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Messa in sicurezza nell'edificio della scuola media n. 1 di Piazza Manno (B) **CUP: H11H13001060001 CIG: 6572427A54**	
Importo progetto	€ 129.540,00
Finanziamento	Ministeriale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Stefania Melis
Direttore Lavori	Arch. Stefania Melis
Progetto preliminare	approvato con delibera G.C. n. 144 del 25/09/2014
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 300 del 29/01/2016
Bando di gara /Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 731 del 09.03.2016 e 1081 del 13.04.2016
Procedura appalto	negoziata

Aggiudicazione	Determinazione n. 1784 del 22.06.2016
Aggiudicatario	Impresa Sarda Cantieri S.r.l. con sede in Cabras (OR)
Importo aggiudicazione	€ 77.666,70 (di cui 74.336,70 per lavori ed € 3.330,00 per oneri per la sicurezza) + I.V.A.
Contratto	Rep. n. 122 del 28.11.2016 registrato ad Oristano il 29.11.2016 al n. 1129 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori urgenti nell'edificio della scuola media n. 1 di piazza Manno (B) **CUP: H14H14001500002 – CIG: 66446678AA**	
Importo progetto	€ 246.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Stefania Melis
Direttore Lavori	Arch. Stefania Melis
Progetto preliminare	approvato con delibera G.C. n. 145 del 25/09/2014
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 523 del 22/02/2016
Bando di gara	Approvato con determinazione n. 1493 del 23.05.2016
Procedura appalto	Negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2747 del 09.12.2016
Aggiudicatario	Impresa DADO Costruzioni di Lorenzo Davide Lacasella con sede in OR
Importo aggiudicazione	140.958,80 (di cui 134.598,80 per lavori ed € 6.360,00 per oneri per la sicurezza) oltre l'IVA di legge
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali dell'edificio scolastico "Scuola elementare di via Bellini in Oristano"(B) **CUP: H14H14001160009 – CIG: 6281789844 -**	
Importo progetto	€ 228.890,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP. e Ministero delle Infrastrutture
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Maurizio Putzolu
Direttore Lavori	Geom. Maurizio Putzolu
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 203 del 16/12/2014
Progetto definitivo	Approvato con delibera G.M. n. 209 del 17/12/2014
Progetto esecutivo	Approvato con determinazione n. 1644 del 18.05.2015
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determine n. 2345 del 06.07.2015 e n.3787 del 02.11.2015
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 472 del 16.02.2016
Aggiudicatario	Impresa Unicosmo S.r.l. con sede in Villacidro (VS) Z.I. Strada C10/A
Importo aggiudicazione	€ 151.882,68 (€ 147.983,31 per lavori ed € 3.899,37 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 47 del 05.05.2016 registrato in Oristano il 10.05.2016 al n. 451 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Avanzamento lavori	- Atto di liquidazione n. 401 del 13.07.2016 relativo al SAL n. 1 - Atto di liquidazione n. 727 del 30.08.2016 relativo al SAL n. 1 - Atto di liquidazione n. 726 del 30.08.2016 relativo al SAL n. 2 - Atto di liquidazione n. 963 del 04.10.2016 relativo al SAL n. 2 ed ultimo (Mutuo Cassa) - Atto di liquidazione n. 979 del 05.10.2016 relativo al SAL n. 3 ed ultimo (Ministero)
Perizia	Approvata con determinazione n. 2148 del 06.09.2016
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 16.11.2016
Richieste rate accrediti	

Stato finale FINANZIAMENTO MINISTERO: FINANZIAMENTO CASSA DD.PP:	Approvato con Determinazione n. 2641 del 25.11.2016 Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 110.636,52 oltre € 2.915,28 per oneri per la sicurezza ed € 567,76 quale credito a favore dell'Impresa; Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 87.194,14 oltre € 2.297,57 per oneri per la sicurezza ed € 5.255,99 quale credito a favore dell'Impresa;

Realizzazione di un laboratorio di chimica nella scuola media n. 3 L. Alagon di Viale Diaz (B) **CUP: H19H12000490006 – CIG: 539207945A**	
Importo progetto	€ 70.000,00
Finanziamento	RAS e Mutuo Cassa
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	approvato con delibera G.M. n. 71 del 14/05/2012
Progetto definitivo esecutivo	approvato con deliberazione n. 46 del 16/10/2012
Norme integrative e mod. di partecipazione	Determinazione n. 3577 del 16.10.2015
Procedura appalto	Negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 1535 del 25.05.2016
Aggiudicatario	Impresa Caredda Giampiero con sede legale in Quartu S.Elena (CA)
Importo aggiudicazione	€ 51.080,93 di cui: € 42.978,81 per lavori e forniture arredi, € 500 per oneri per la sicurezza ed € 7.602,12 per IVA al 10% e 22% per lavori e fornitura arredi
Contratto	Rep. n. 95 del 12.09.2016
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di riqualifazione e adeguamento del laboratorio di musica - scuola media n. 1 di Piazza Manno (B) **CUP: H17E12000120006 – CIG: Z4212CC74B**	
Importo progetto	€ 30.000,00
Finanziamento	RAS e Mutuo Cassa
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	approvato con delibera G.M. n. 72 del 14/05/2012
Progetto definitivo esecutivo	approvato con delibera G.M. n. 70 del 15/05/2013
Norme integrative e mod. di partecipazione	Determinazione n. 595 del 24.02.2015
Procedura appalto	Negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 246 del 25.01.2016
Aggiudicatario	Impresa Edile di Scanu Mario con sede legale in Narbolia (OR)
Importo aggiudicazione	€ 18.909,60 (€ 18.409,60 per lavori ed € 500 per oneri per la sicurezza) + IVA 10% sui lavori e 22% su forniture
Contratto	Rep. n. 63 del 09.06.2016 registrato ad Oristano il 14.06.2016 al n. 651 serie 3
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Realizzazione di un laboratorio di informatica nella scuola elementare "Sa Rodia" (B) **CUP: H17E12000110006 CIG: Z020CBB3CO**	
Importo progetto	€ 50.000,00
Finanziamento	RAS e Mutuo Cassa
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	approvato con delibera G.M. n. 72 del 14/05/2010

Progetto definitivo esecutivo	approvato con delibera G.M. n. 69 del 15/05/2013
Norme integrative e mod. di partecipazione	Determinazione n. 2922 del 28.08.2015
Procedura appalto	Negoziata mediante RDO sul MePa di Consip
Aggiudicazione	Determinazione n. 1602 del 01.06.2016
Aggiudicatario	SECHI INFORMATICA S.r.l. con sede legale in Oristano
Importo aggiudicazione	€ 36.921,60 (per forniture ed impianti) + IVA 22%
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale	Determinazione n. 480 del 22.07.2016

Realizzazione di un impianto sportivo polivalente all'aperto nella scuola elementare di via Solferino (B) **CIG: 5394863DC5 – CUP: H17E12000120006**	
Importo progetto	€ 300.000,00
Finanziamento	RAS e Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	approvato con delibera n. 72 del 14/05/2012
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 45 del 16/10/2012
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 3103 del 25.10.2013 e 3138 del 09.11.2014
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. n. 172 del 22/01/2015
Aggiudicatario	Impresa Cabboi Costruzioni & C. S.a.s. con sede in Domusnovas (CA)
Importo aggiudicazione	€ 178.902,92 (di cui € 155.890,57 per lavori, € 18.822,35 per fornitura ed € 4.190,00 per oneri per la sicurezza)+ IVA al 10%
Contratto	Rep. n. 48 del 10/04/2015 registrato ad Oristano il 13/04/2015 al n° 473 serie 3
Atto aggiuntivo	Rep. n. 107 del 06.10.2015
Estremi approvazione Perizia Suppletiva e di Variante	Determinazione n. 3102 del 19.11.2015
Avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 110 del 07.03.2016 (approvazione 4° SAL)
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 21.04.2016
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. 1706 del 15.06.2016 - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 232.486,62 oltre € 5.300,00 per oneri per la sicurezza + l'IVA di legge
Stato finale	Approvato con Atto di Liquidazione n. 531 del 29.07.2016

Interventi messa a norma presso la palestra della scuola secondaria di 1° grado L. Alagon in viale Diaz (B) **CUP: H13B12000580006 - CIG: 5984829520**	
Importo progetto	€ 300.000,00
Finanziamento	RAS e Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Tiziano Simbula
Direttore Lavori e coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione	Ing. Tiziano Simbula
Progetto preliminare	approvato con delibera n. 71 del 14/05/2010
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 23 del 05/02/2013
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 390 del 04.02.2015 e n. 1039del 31.03.2015
Procedura appalto	Procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. n. 2920 del 24/08/2015
Aggiudicatario	Impresa PR.IN.EL.ID. di Mura Valerio sas con sede in Settimo S. Pietro (CA)
Importo aggiudicazione	€ 188.379,61 (di cui € 179.879,61 per lavori, € 8.500,00 per oneri per la sicurezza)+ IVA al 10%
Contratto	Rep. n. 140 del 22/12/2015 registrato ad Oristano il 30/12/2015 al n° 2280 serie 3
Avanzamento lavori	Determinazione n. 132 del 16.03.2016 relativo al SAL n. 1 Determinazione n. 150 del 25.03.2016 relativo al SAL n. 2 Atto di liquidazione n. 271 del 16.05.2016 relativo al SAL n. 3 Atto di liquidazione n. 964 del 04.10.2016 relativo al SAL n. 4
Estremi approvazione Perizia Suppletiva e di Variante	Determinazione n. 1924 del 12.07.2016

Atto aggiuntivo	Rep. n. 98 del 22.09.2016
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: ……. Ultimazione: …….
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data …….
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Rifacimento dell'impianto di climatizzazione e sistemazione degli spazi esterni nell'asilo di via Libeccio (B) CUP: H11E14000580005 – CIG: 623038003A	
Importo progetto	€ 120.000,00
Finanziamento	Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Approvato con delibera n. 158 del 14.10.2014
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera n. 190 del 02.12.2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 1442 del 24.04.2015 e n. 1833 del 28.05.2015
Procedura appalto	aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 3280 del 24.09.2015
Aggiudicatario	Impresa Calacostruzioni Soc. Coop. con sede in S. Maria Coghinas (SS)
Importo aggiudicazione	€ 79.808,66 (€ 77.808,66 per lavori ed € 2.000,00 per oneri per la sicurezza) + IVA
Contratto	Rep. n. 1 del 11.01.2016 registrato in…… il……..
Avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 399 del 12.07.2016 relativo al SAL n. 1
Perizia	Approvata con determinazione n. 2228 del 21.09.2016
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	Eseguito il …….
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Servizio indagini diagnostiche strutturali e non strutturali dei solai e controsoffitti degli edifici scolastici pubblici (B) - CUP: 18C16000110005 - CIGZ9318AC056	
Importo progetto	€ 23.600,00
Finanziamento	MIUR (Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca)
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Procedura appalto	Tramite avviso pubblico di "Manifestazione d'interesse" approvato con Determinazione n. 88 del 13.01.2016
Aggiudicazione	Determinazione n. 768 del 14.03.2016
Aggiudicatario	Società SIDOTI ENGINEERING S.r.l. con sede in Albano Laziale (RM)
Importo aggiudicazione	€ 10.893,53 + 4% C.N.P.A.I.A. + IVA 22%
Convenzione	Rep. n. 54 del 23.05.2016
Avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 1084 del 18.10.2016
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso il
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. …….. del ……..;

Lavori di messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi anche non strutturali dell'edificio scolastico scuola per l'infanzia via Campania (B) CUP: H11H13001080001 CIG: 66631182EB	
Importo progetto	€ 70.300,00
Finanziamento	Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	approvato con delibera n. 222 del 09/12/2015
Progetto definitivo esecutivo	approvato con deliberazione n. 4362 del 10/12/2015
Bando di gara	Determinazione n. 1002 del 06.04.2016
Procedura appalto	negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 1534 del 25.05.2016
Aggiudicatario	Ditta Pisano Bruno Costruzioni S.r.l. con sede in Selargius (CA)

Importo aggiudicazione	€ 45.797,79 (di cui 44.297,79 per lavori ed € 1.500,00 per oneri per la sicurezza) + IVA
Contratto	Rep. n. 78 del 29.07.2016 registrato in Oristano il 01.08.2016 al n. 829 serie 3
Convenzione x pratiche C.P.I.	Rep. n. 136 del 19.12.2016 (Ingg. Stefano Demuro e Claudia Meleddu)
Perizia Suppletiva e di Variante	Approvata con determinazione n. 32 del 11.01.2017
Avanzamento lavori	Determinazione n. 2659 del 28.11.16 relativa all'approvazione del SAL n. 1
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: ……. Ultimazione: …….
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data …….
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori urgenti nell'edificio della scuola per l'infanzia di via Lanusei in Oristano"(B) **CUP: H14H13000120002 – CIG: 5988799147**	
Importo progetto	€ 250.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.M. n. 203 del 12/12/2013
Progetto definit-esecutivo	Approvato con determinazione n. 2763 del 08.09.2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determine nn. 3458 del 31.10.2014 e n. 4018 del 11.12.2014
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 1327 del 22.04.2015
Aggiudicatario	Impresa Tecnosea Costruzioni S.r.l. con sede in Mogoro (OR)
Importo aggiudicazione	€ 162.424,70 (€ 157.924,70 per lavori ed € 4.500,00 per oneri per la sicurezza)+ IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 81 registrato in OR il 20.07.2015 al n. 909 serie 3
Stati d'avanzamento lavori	1° SAL approvato con determinazione n. 47 del 08.02.2016
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: Ultimazione:
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. del - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € (€ per lavori ed € per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Manutenzione ed adeguamento alle norme nella scuola materna di via Lanusei in Oristano"(B) **CUP: H18100000280000 (H14H10000140001) CIG: 5518348CD1**	
Importo progetto	€ 160.000,00
Finanziamento	Ministeriale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Deliberazione del Commissario n. 77 del 26/04/2012
Progetto definit-esecutivo	Approvato con determinazione n. 77 del 26.04.2012
Bando di gara	Approvato con determina n. 24 del 08.01.2014
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2086 del 27.06.2014
Aggiudicatario	Impresa Sarda Cantieri 2000 S.r.l. con sede in Cabras (OR)
Importo aggiudicazione	€ 109.779,80 (€ 106.779,80 per lavori ed € 3.000,00 per oneri per la sicurezza)+ IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 97 del 08.08.2014 registrato in OR il 24.09.2014 al n. 1796 serie 3
Atto aggiuntivo	Rep. n. 50 del 22.04.2015
Stati d'avanzamento lavori	1° SAL approvato con determinazione n. 3500 del 07.11.2014 2° SAL approvato con atto di liquidazione n. 95 del 02.03.2016 3° SAL approvato con atto di liquidazione n. 523 del 29.07.2016
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 18.08.2014 Ultimazione: 22.07.2016
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 16.09.2016
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	Determinazione n. 2311 del 06.10.2016 - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 136.674,26 oltre € 4.000,00 per oneri per la sicurezza, di cui € 1.830,90 quale credito a favore dell'impresa appaltatrice)

Lavori di bonifica cemento amianto nella scuola materna di via D'Annunzio in Oristano (B) **CUP: H14H14001180008 CIG: 6230255910**	
Importo progetto	€ 157.526,85
Finanziamento	Contributo prov.le (risorse RAS) e Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.C. n. 208 del 17/12/2014
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 211 del 17/12/2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 1372 del 24.04.2015 e 2241 del 29.06.2015
Procedura appalto	procedura aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 3962 del 13.11.2015
Aggiudicatario	Impresa Demelas Mario con sede in Samugheo (OR)
Importo aggiudicazione	€ 103.518,32 (€ 100.398,66 per lavori ed € 3.119,66 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 131 del 26.11.2015 registrato a Oristano il 27.11.2015 al n. 1191 serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 26.10.2015 Ultimazione: 29.02.2016
Perizia	Determinazione n. 4417 del 14.12.2015
Atto aggiuntivo/sottomissione	Atto aggiuntivo rep. n. 139 del 18.12.2015 registrato a Oristano il 26.02.2016 al n. 180 serie 3
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 29.02.2016
Approvazione stato finale e certif. di regolare esecuzione	Determinazione n. 666 del 04.03.2016 - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 133.079,87 (€ 129.324,87 per lavori ed € 3.755,00 per oneri per la sicurezza + IVA al 10%);

Iscol@ – Scuola primaria via Amsicora - Potenziamento degli spazi extrascolastici, ristrutturazione dell'edificio scolastico e dotazioni tecniche e tecnologiche strutture scolastiche (B) **CUP: H19D16000060002 – CIG: 6689908EB6**	
Importo progetto	€ 400.000,00
Finanziamento	Finanziamento Regionale Iscol@
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	approvato con delibera G.C. n. 26 del 26/02/2016
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 812 del 17.03.2016
Bando di gara	Approvato con determinazione n. 1404 del 11.05.2016
Procedura appalto	negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2015 del 29.07.2016
Aggiudicatario	Impresa GEO s.a.s. di Loi Antonio con sede in Tertenia (OG)
Importo aggiudicazione	€ 260.214,87 (di cui € 252.714,87 per lavori al netto del ribasso ed € 7.500,00 per oneri) oltre l'IVA di legge
Contratto	Rep. n. 1417 del 10.10.2016 registrato ad Oristano al n. 2853 Serie 1T
Avanzamento lavori	Determinazione n. 2724 del 06.12.16 e Atto di liquidazione n. 1537 del 15.12.16 relativi all'approvazione e liquidazione del SAL n. 1;
Estremi approvazione Perizia Suppletiva e di Variante	
Atto aggiuntivo	
Consegna/ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Iscol@ - Intervento di ristrutturazione ed efficientamento energetico nella scuola primaria di via Cairoli (B) **CUP: H19D16000120002 – CIG: 6690162056**	
Importo progetto	€ 330.000,00
Finanziamento	Finanziamento Regionale Iscol@
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Alberto Soddu
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu

Progetto preliminare	approvato con delibera G.C. n. 27 del 26/02/2016
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 1046 del 08.04.2016
Bando di gara	Approvato con determinazione n. 1407 del 12.05.2016
Procedura appalto	Negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 1958 del 19.07.2016
Aggiudicatario	Impresa Loi Salvatore con sede in Sorradile (OR)
Importo aggiudicazione	€ 203.920,29 (di cui € 197.420,29 per lavori ed € 6.500,00 per oneri per la sicurezza) oltre l'IVA di legge
Contratto	Rep. n. 1416 del 05.10.2016 registrato ad Oristano al n. 2808 serie 1T
Stati d'avanzamento lavori	- Determinazione n. 2543 del 15.11.2016 e Atto di liquidazione n. 1290 del 16.11.2016 relativi all'approvazione e liquidazione del SAL N. 1 ; - Determinazione n. 2779 del 14.12.2016 e Atto di liquidazione n. 1523 del 14.12.2016 relativi all'approvazione e liquidazione del SAL N. 2;
Estremi approvazione Perizia Suppletiva e di Variante	
Atto aggiuntivo	
Consegna/ultimazione lavori	Consegna lavori: 23.08.2016
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Manutenzione straordinaria della scuola media n. 2 sita in via Santulussurgiu in Oristano"(B) **CUP: H16H10000300000 – CIG: 4649046220**	
Importo progetto	€ 300.000,00
Finanziamento	Per € 237.000,00 (RAS) e per € 63.000,00 (Mutuo Cassa DD.PP.)
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Carlo Margaritella
Direttore Lavori	Ing. Alberto Soddu
Progetto preliminare	Deliberazione n. 11 del 30/01/2007
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con deliberazione n. 70 del 14.05.2010
Bando di gara	Approvato con determina n. 684 del 23.11.2012
Procedura appalto	procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 559 del 04.03.2013
Aggiudicatario	Impresa TEICOM Costruzioni Generali S.r.l. con sede in Assemini (CA)
Importo aggiudicazione	€ 178.287,70 (€ 168.287,70 per lavori ed € 10.000,00 per oneri per la sicurezza)+ IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 71 del 31.05.2013 registrato in Cagliari il 03.06.2013 al n. 2915 serie 3
Atto aggiuntivo	Rep. n. 79 del 10.06.2014
Stati d'avanzamento lavori	1° SAL approvato con determinazione n. 205 del 23.01.2014 2° SAL approvato con determinazione n. 2695 del 29.08.2014 3° SAL approvato con determinazione n. 3395 del 28.10.2014 4° SAL approvato con determinazione n. 4121 del 16.12.2014 e rettificata con deliberazione n. 42 del 09.01.2015 5° SAL approvato con determinazione n. 1683 del 19.05.2015 Stato Finale approvato con Atto di liquidazione n. 272 del 16.05.2016
Perizia	Approvata con determinazione n. 1561 del 19.05.2014
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 12.09.2013 Ultimazione: 24.11.2014
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 18.04.2016
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale	Determinazione n. 1265 del 28.04.2016 - Lavori eseguiti per l'importo complessivo di € 235.099,28 oltre 10.000 per oneri per la sicurezza, di cui € 1.175,50 quale credito a favore dell'impresa appaltatrice

Lavori di ampliamento nel cimitero San Paolo (F) CUP: H11B15000090006 CIG: 62938319A3	
Importo progetto	€ 130.000,00
Finanziamento	RAS e Comune
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	approvato con Delib. G.C. n. 33 del 25/03/2015
Progetto definitivo esecutivo	approvato con Determinazione n. 1234 del 14/04/2015

Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 2050 del 16.06.2015 e 2379 del 07.07.2015
Procedura appalto	aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 3648 del 22/10/2015
Aggiudicatario	Impresa CO.AR. S.r.l. con sede in Tortolì (OG)
Importo aggiudicazione	€ 76.720,50 (di cui € 74.470,50 per lavori ed € 2.250,00 per oneri per sicurezza) +IVA 10%
Contratto	Rep. n. 5 del 20.01.2016 registrato a Lanusei il 21.01.2016 al n. 27 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	Consegna: 11.11.2015 (in via d'urgenza) - Ultimazione: 17.05.2016
Perizia	Approvata con determinazione n. 770 del 15.03.2016
Atto Aggiuntivo	Rep. n. 38 del 19.04.2016 registrato ad Oristano il 22.04.2016 al n. 384 Serie 3
Certificato di regolare esecuzione	Redatto dal Direttore dei lavori in data 24.06.2016
Approvazione stato finale	Approvato con Atto di liquidazione n. 366 del 06.07.2016

Lavori di ampliamento nel cimitero San Paolo – Completamento batteria di loculi (F) **CUP: H14E16001080004 CIG: ZA81B9CC31**	
Importo progetto	€ 15.300,00
Finanziamento	Comune
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	approvato con Delib. G.C. n. 186 del 14/10/2016
Progetto definitivo esecutivo	approvato con Determinazione n. 2378 del 18/10/2016
Procedura appalto	Affidamento diretto
Aggiudicatario	Impresa CO.AR. Srl con sede in Tortolì (OG)
Importo aggiudicazione	€ 13.650,00 (di cui € 13.346,40 per lavori ed € 303,60 per oneri per la sicurezza) oltre l'IVA di legge
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	
Atto Aggiuntivo	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale	

Lavori di manutenzione straordinaria nel cimitero monumentale San Pietro in Oristano (F) **CUP: H14E1400173004 – CIG: 6582180AC2**	
Importo progetto	€ 120.000,00
Finanziamento	Devoluzione Mutuo Cassa DD.PP. e Fondi Comunali
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Stefania Melis
Direttore Lavori	Arch. Stefania Melis
Progetto preliminare	approvato con Delib. G.C. n. 186 del 28/11/2014
Progetto definitivo esecutivo	approvato con Deliberazione n. 198 del 11/12/2014
Bando di gara/Indizione gara	Approvati con determinazioni nn. 19 del 11.01.2016 e 430 del 10.02.2016
Procedura appalto	Aperta
Aggiudicazione	Determinazione n. 1374 del 09.05.2016
Aggiudicatario	Impresa Ghiaccio Gianluca con sede legale in Scano Montiferro (OR)
Importo aggiudicazione	€ 79.622,27 (di cui € 77.565,72 per lavori ed € 2.056,55 per oneri per la sicurezza) + I.V.A. di legge
Contratto	Rep. n. 121 del 28.11.2016 registrato in Oristano il 29.11.2016 al n. 1128 Serie 3
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano settimo lotto funzionale (F) - CUP: H13D15000920004 - CIG: X0612FCA70 -	
Importo progetto	€ 24.552,00
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru

Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.C. n. 88 del 28/05/2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione 1863 del 03/06/2015
Procedura appalto	Affidamento diretto
Aggiudicatario	Impresa Quattro P S.r.l. con sede in Siamaggiore (OR) SS 131 Km 100
Importo aggiudicazione	€ 22.320,00 (di cui € 21.965,76 per lavori ed € 354,24 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Rep. 2028 del 19.06.2015
ultimazione lavori	Ultimazione: 17.09.2015
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 15.10.2015
Approvazione stato finale	Determinazione n. 169 del 19.01.2016 (lavori eseguiti per € 22.320.00 + IVA)

Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano ottavo lotto funzionale (F) - CUP: H13D15000920004 - CIG: ZC215A32DB -	
Importo progetto	€ 24.998,00
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.C. n. 135 del 28/07/2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione 2947 del 27/08/2015
Procedura appalto	Affidamento diretto
Aggiudicazione	Determinazione n. 3067 del 08.09.2015
Aggiudicatario	Impresa Quattro P S.r.l. con sede in Siamaggiore (OR) SS 131 Km 100
Importo aggiudicazione	€ 22.320,00 (di cui 21.965,58 per lavori ed 354,42 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Rep. 3067 del 08.09.2015
ultimazione lavori	Ultimazione: 07.01.2016
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 19.01.2016
Richieste rate accrediti	no
Approvazione stato finale	Atto di liquidazione n. 32 del 03.02.2016

Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano nono lotto funzionale (F) – CUP: H11B12000640004 - CIG: ZDF1B13132 -	
Importo progetto	€ 16.744,00
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.C. n. 195 del 03/11/2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione 2160 del 08/09/2016
Procedura appalto	Affidamento diretto
Aggiudicazione (affidamento diretto)	determinazione n. 2239 del 26.09.2016 e rettificata con determina n. 2251 del 27.09.2016
Aggiudicatario	Impresa Quattro P S.r.l. con sede in Siamaggiore (OR) SS 131 Km 100
Importo aggiudicazione	€ 16.445,00 (di cui 14.643,72 per lavori ed € 306,28 per oneri per la sicurezza) + IVA 10%
Contratto	
ultimazione lavori	07.10.2016
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 07.10.2016
Approvazione stato finale	Approvato con atto di liquidazione n. 1028 del 12.10.2016

Lavori di sistemazione nel Settore C nel settimo recinto nel cimitero S. Pietro in Oristano decimo lotto funzionale (F) - CUP: H14E16001130004 - CIG: 6869303828 -	
Importo progetto	€ 150.000,00
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria

Progetto fattibilità tecnica ed economica	Approvato con delibera G.C. n. 187 del 14/10/2016
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione 2559 del 16/11/2016
Bando di gara/Indizione gara	
Procedura appalto	negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 33 del 12.01.2017
Aggiudicatario	Impresa Quattro P S.r.l. con sede in Siamaggiore (OR) SS 131 Km 100
Importo aggiudicazione	€ 70.345,86 (di cui 67.695,86 per lavori ed € 2.650,00 per oneri per la sicurezza) + IVA
Contratto	
ultimazione lavori	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale	

Lavori di realizzazione sportello *"Informacittà"* presso il palazzo ex Regio Liceo sito in Vico Episcopio angolo Piazza Mannu (F) CUP: CIG:	
Importo progetto	€ 50.000,00
Finanziamento	(Risorse Bilancio Comunale)
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Stefania Melis e geom. Maurizio Putzolu
Direttore Lavori	Arch. Stefania Melis
Progetto fattibilità tecnica ed economica	approvato con Delibera G.C. n. 211 del 11.11.2016
Progetto definitivo esecutivo	
Procedura appalto	
Aggiudicazione	
Aggiudicatario	
Importo aggiudicazione	
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori complementari a quelli di rifacimento dell'impianto termico nell'edificio sede degli uffici giudiziari di Oristano (F) CUP: H16J11000520002 CIG: 4710968DC3	
Importo progetto	€ 191.295,00
Finanziamento	RAS – Ass.to LL.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	approvato con Delib. G.C. n. 25 del 26.02.2016
Progetto definitivo esecutivo	approvato con
Procedura appalto	
Aggiudicazione	
Aggiudicatario	
Importo aggiudicazione	
Contratto	
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo di giustizia di Oristano – sostituzione di parte degli infissi esterni (F) CUP: H14E14002260004 CIG: 6643771544	
Importo progetto	€ 149.471,24
Finanziamento	Mutuo rinegoziato BNL
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru

Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	approvato con Deliberazione G.C. n. 146 del 11/08/2015
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 1005 del 06.04.2016
Bando di gara	Approvato con determinazione 1583 del 31.05.2016
Procedura appalto	negoziata
Aggiudicazione	Approvata con determinazione n. 2052 del 08.08.2016
Aggiudicatario	Impresa F.lli TIANA con sede in Nurachi
Importo aggiudicazione	€ 67.899,04 (di cui € 67.099,04 per lavori ed € 800,00 per oneri per la sicurezza) oltre l'I.V.A. di legge
Contratto	Rep. n. 110 del 06.10.2016 registrato in Oristano il 12.10.2016 al n. 1014 Serie 3
Convenzioni	Rep. n. 3 del 18.01.2016 e Rep. n. 92 del 12.09.2016 tra il Comune di Oristano e il geom. Stefano Lochi come supporto al RUP in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori
Stati d'avanzamento lavori	Atto di liquidazione n. 1027 del 12.10.2016 relativo al SAL n. 1
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di ristrutturazione ed ampliamento del palazzo di giustizia di Oristano – ottimizzazione dell'utilizzo dei locali e razionalizzazione degli spazi interni - (F) CUP: H14E14001200005 CIG: 5959843A05	
Importo progetto	€ 180.000,00
Finanziamento	Mutuo a carico del Ministero, Mutuo ex Cassa DD.PP. e a ½ Mutuo BNL
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	approvato con Deliberazione G.C. n. 117 del 28/07/2014
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 3114 del 07.10.2014 e successivamente approvato anche con delibera G.M. n. 173 del 20.11.2014
Bando di gara	Approvato con determinazione n. 3217 del 14.10.2014
Procedura appalto	Negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 4113 del 16.12.2014
Aggiudicatario	Impresa geom. Martinez Antonello con sede in Arborea (OR)
Importo aggiudicazione	€ 117.193,08 (di cui 110.393,08 per lavori ed € 6.800,00 per oneri per la sicurezza) + I.V.A. 10%
Contratto	Rep. n. 35 del 20.03.2015 registrato ad Oristano il 26.03.2015 al n. 499 Serie 3
Stato Avanzamento lavori	SAL n. 1 approvato con determinazione n. 1330 del 22.04.2015
Perizia	Approvata con determinazione n. 4599 del 22.12.2015
Certificato di regolare esecuz. e relazione sul conto finale	Emessi in data 01.02.2016
Approvazione stato finale	Approvato con determinazione n. 61 del 17.02.2016

Lavori di adeguamento dell'impianto di climatizzazione dell'edificio sede degli uffici giudiziari – Lavori complementari - (F) CUP: H14B16000300002 CIG: 6919863398	
Importo progetto	€ 191.295,81
Finanziamento	RAS – Ass.to LL.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Walter Murru
Direttore Lavori	Ing. Walter Murru
Progetto preliminare	approvato con Deliberazione G.C. n. 25 del 26/02/2016
Progetto definitivo	Approvato con determinazione n. 2803 del 16.12.2016
Procedura appalto	Affidamento diretto
Aggiudicazione	Determinazione n. 2858 del 21.12.2016
Aggiudicatario	Impresa Progetto Clima S.r.l. con sede legale in Siamaggiore (OR)
Importo aggiudicazione	€ 181.083,79 (di cui €158.121,63 per lavori ed € 6.500,00 per oneri per la sicurezza) + I.V.A. 10%
Contratto	
Stato Avanzamento lavori	
Perizia	

Certificato di regolare esecuz. e relazione sul conto finale	
Approvazione stato finale	

Lavori di realizzazione di un Hospice nel territorio comunale di Oristano – (F) **CUP: H19H12000110002 – CIG: ZB816C3B26**	
Importo progetto	€ 900.000,00
Finanziamento	RAS
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Marcello Soppelsa
Direttore Lavori	Ing. Marcello Soppelsa
Progetto preliminare	approvato con Delib. del Commissario Straordinario n. 27 del 14.02.2012
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 639 del 23.10.2012
Procedura appalto	Procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 680 del 02.11.2012
Aggiudicatario	Impresa Diego Culurgioni con sede in Perdaxiu (CI)
Importo aggiudicazione	€ 601.672,50 (di cui € 586.672,50 per lavori ed € 15.000,00 per oneri della sicurezza) + IVA 10%
Contratto	Rep. n. 1357 stipulato in data 11.12.2013 e registrato in Oristano in data 13.12.2013 al n. 665 serie 1
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	Approvata con determinazione n. 3090 del 09.09.2015
Atto aggiuntivo/sottomissione	Atto di sottomissione n. 121 del 12.11.2015
Incarico per accatastamento	Conferimento incarico all'ing. Marcello Soppelsa approvato con determinazione n. 3830 del 05.11.2015
Stati d'avanzamento lavori	3° SAL approvato con determinazione n. 4505 del 17.12.2015
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 10.08.2016
Approvazione stato finale e certificato di regolare esecuzione	Approvato con determinazione n. 2107 del 29.08.016 e liquidato con Atto n. 782 del 07.09.2016

Lavori di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione edilizia su stabili comunali (F) **CUP: H17E13000340004 CIG: 561088264C**	
Importo progetto	€ 235.000,00
Finanziamento	Contributo prov.le (risorse RAS) e Mutuo Cassa DD.PP.
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Geom. Massimo Piria
Direttore Lavori	Geom. Massimo Piria
Progetto preliminare	Approvato con delibera G.C. n. 192 del 03/12/2013
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con delibera G.M. n. 210 del 12/12/2013
Bando di gara	Approvato con determina n. 1115 del 08.04.2014
Procedura appalto	Negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2351 del 22.07.2014
Aggiudicatario	Impresa Demelas Luigi con sede in Samugheo (OR)
Importo aggiudicazione	€ 155.259,75 (€ 150.879,75 per lavori ed € 4.380,00 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Contratto	Contratto Rep. n. 99 del 01.09.2014 registrato a Oristano il 02.09.2014 al n. 1704 serie 3
Consegna/ultimazione lavori	
Perizia	Approvata con determinazione n. 1220 del 29.03.2016
Atto aggiuntivo/sottomissione	Atto aggiuntivo rep. n. 37 del 19.04.2016 registrato ad Oristano il 27.04.2016 al n. 391 serie 3
Stato d'avanzamento lavori	determinazione n. 2580 del 18.11.2016 relativa all'approvazione del SAL n. 6
Certificato di regolare esecuzione	
Richieste rate accrediti	
Approvazione stato finale e certif. di regolare esecuzione	

Lavori di manutenzione straordinaria della copertura della chiesa San Saturnino e dell'ex convento (A) **CUP: H16I12000590002 – CIG: 5820832E82**	
Importo progetto	€ 90.000,00
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Ing. Paride Lucotti e Arch. Fulvio Breccia
Direttore Lavori	Ing. Paride Lucotti
Progetto preliminare	Approvato con G.C. n. 115 del 31.07.2013
Progetto definitivo esecutivo	approvato con determinazione n. 1780 del 06/06/2014
Procedura appalto	Procedura negoziata
Aggiudicazione	Determinazione n. 2908 del 19/09/2014
Aggiudicatario	Impresa Il Concio Costruzioni e Restauri Soc. Coop. A.r.l. con sede in Villacidro (VS)
Importo aggiudicazione	€ 46.738,46 (€ 45.530,26 per lavori ed € 1.208,20 per oneri per la sicurezza) + IVA al 10%
Consegna lavori	Consegna: 19/10/2015
Contratto	Rep. n. 122 del 17/10/2014 registrato a Sanluri il 05.11.2014 al n. 1302 Serie 3
Perizia suppl. e di variante 1	Determinazione n. 650 del 02.03.2016
Atto aggiuntivo	Rep. n. 61 del 08.06.2016
Stato d'avanzamento lavori	SAL N. 1 : Approvato con Determinazione n. 650 del 02.03.2016; SAL N. 2 : Approvato con Determinazione n. 2579 del 18.11.2016
Certificato di regolare esecuzione	Emesso in data 22.07.2016
Stato finale	Approvato con determinazione n. 2640 del 25.11.2016 e liquidato con Atto di liquidazione n. 1365 del 25.11.2016

Restauro di una parte della pittura murale della volta centrale del Santuario N.S. del Rimedio di OR (A) **CUP: H12F15000150004 – CIG: Z1E1B85D8F**	
Importo progetto	€ 13.239,95
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Gabriele Cuccu
Direttore Lavori	Arch. Gabriele Cuccu
Progetto preliminare	Approvato con deliberazione G.C. n. 28 del 26.02.2016
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 1691 del 14.06.2016
Incarico progett. Preliminare, def-esecutiva e D.L.	Approvato con determinazione n. 3043 del 07.09.2015 (per conferimento incarico **CIG: ZBB15E59C2)**
Contratto	Rep. n. 116 del 14.11.2016
Aggiudicazione	Determinazione n. 2362 del 14.10.2016
Aggiudicatario (affidam. diretto)	Impresa Restauro Arborense snc con sede in Oristano
Importo aggiudicazione	€ 11.536,60 (di cui € 8.110,50 per lavori, € 2.377,32 per oneri per la sicurezza ed € 1.048,78 per IVA al 10%)
Consegna lavori	
Perizia suppl. e di variante 1	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. Regolare esecuzione	

Lavori di ripristino della stabilità del campanile della chiesa di San Michele Arcangelo in Silì (A) **CUP: H14B15000210002 – CIG: Z8B1CBD53F**	
Importo progetto	€ 14.000,00
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch. Patrizia Sini
Direttore Lavori	Arch. Patrizia Sini
Incarico progett. Preliminare, def-esecutiva e D.L.	Approvato con determinazione n. 2623 del 24/07/2015
Progetto preliminare	Approvato con deliberazione G.C. n. 29 del 26.02.2016
Progetto definitivo esecutivo	Approvato con determinazione n. 1867 del 05.07.2016
Aggiudicazione	Determinazione n. 2912 del 28.12.2016
Aggiudicatario (affidam. diretto)	Impresa Fadda Claudio e Paderi Sandro snc con sede in Silì (OR)
Importo affidamento	€ 9.955,00 (di cui 8.955,00 per lavori, € 1.000,00 per oneri per la sicurezza + IVA al 10%)

Consegna lavori	
Contratto	
Perizia suppl. e di variante 1	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. di regolare esecuzione	

Intervento abbattimento barriere architettoniche e realizzazione di un nuovo accesso nella Chiesa di San Francesco in Oristano (A) CIG: Z8F178BF0E	
Importo progetto	
Finanziamento	Comunale
Responsabile del procedimento	Ing. Walter Murru
Progettista	Arch.Maria Grazia Serra
Direttore Lavori	Arch.Maria Grazia Serra
Progetto preliminare	
Progetto definitivo esecutivo	
Procedura appalto	
Incarico progettazione e Direzione Lavori	Approvato con determinazione n. 4379 del 11/12/2015
Importo affidamento	€ 3.000,00 + 4% contributo integrativo + IVA 22% previa deduzione della ritenuta d'acconto
Consegna lavori	
Contratto	Convenzione n. 135 del 14.12.2015
Perizia suppl. e di variante 1	
Certificato di regolare esecuzione	
Approvazione stato finale e cert. di regolare esecuzione	

Struttura organizzativa dell'ente

Con la Delibera di C.C. n. 63 dell'11/12/2012, il Consiglio Comunale ha approvato i criteri generali in materia di organizzazione degli uffici e dei servizi, ai quali l'amministrazione è tenuta a ispirarsi, considerato che l'esercizio delle funzioni e attività di competenza avviene attraverso propri uffici ovvero, nei termini di legge, attraverso la partecipazione a consorzi, società, ed altre organizzazioni strumentali secondo scelte improntate a criteri di efficienza e di efficacia. L'organizzazione dell'ente, nel recepimento delle disposizioni introdotte dal D.L.gs. 150/2009, mira alla valorizzazione dei risultati e alla misurazione della performance organizzativa e individuale, enfatizzando la cultura del risultato e della meritocrazia e rafforzando i principi di efficienza e trasparenza secondo i seguenti principi:

1. Soddisfacimento delle esigenze dei cittadini garantendone il costante rilevamento attraverso le forme di partecipazione attivate dall'Ente e il sistematico ricorso a indagini di customer satisfaction;
2. Trasparenza dell'azione amministrativa, quale:
    a. livello essenziale delle prestazioni;
    b. il diritto di accesso agli atti e servizi;
    c. la semplificazione delle procedure;
    d. l'informazione e la partecipazione all'attività amministrativa tramite la riorganizzazione per funzioni omogenee dei servizi, tra strutture permanenti e strutture temporanee, con una migliore predisposizione delle funzioni di accoglienza, ricevimento e risposta diversificando i canali utilizzabili compreso il potenziamento e la razionalizzazione della comunicazione interna;
3. Trasparenza intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno;
4. Definizione, adozione e pubblicizzazione degli standard di qualità, dei casi e le modalità di adozione delle carte dei servizi, nonché dei criteri di misurazione della qualità dei servizi e delle condizioni ottimali di tutela degli utenti. L'organizzazione deve essere strutturata in modo da assicurare la massima decodificazione dell'attività e le migliori condizioni di diritto all'accesso;
5. Distinzione tra funzioni di indirizzo e controllo e quelle di gestione. Il regolamento definirà i compiti di programmazione, di indirizzo e di controllo propri degli organi di governo e le attribuzioni gestionali proprie dei responsabili dei servizi e uffici;
6. Separazione dell'attività di programmazione e controllo, dall'attività di gestione con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attivarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-amministrativi;
7. Competenza della Giunta per l'istituzione delle unità organizzative di massimo livello (macro-organizzazione) e competenza del Dirigente Responsabile, con i poteri del privato datore di lavoro, sulla base delle risorse assegnate, per la definizione dell'articolazione interna delle unità organizzative (micro-organizzazione) con il coordinamento del Segretario Generale;
8. L'organizzazione deve essere idonea a soddisfare, nel rispetto dei principi di legalità, efficacia ed economicità, la duplice esigenza di gestire efficientemente i compiti ed i servizi rientranti nell'attività ordinaria dell'Amministrazione Comunale nonché realizzare quegli obiettivi indicati nelle linee programmatiche di governo o che la Giunta abbia, comunque, individuato per realizzare piani e programmi consiliari;
9. Costituzione della dotazione organica intesa come l'insieme delle risorse di personale da destinare alla realizzazione dei programmi e progetti dell'Amministrazione, nell'ambito dei vincoli finanziari e normativi esistenti;
10. Definizione del fabbisogno del personale secondo principi di efficienza ed efficacia e con il coinvolgimento della struttura interna valorizzando in primo luogo le professionalità presenti nell'amministrazione. La Giunta provvederà all'adeguamento del fabbisogno del personale in funzione delle esigenze rappresentate dal

Segretario Generale, dai Responsabili dei Servizi e in tale sede, se è il caso, la stessa Giunta ridefinirà il modello organizzativo e le eventuali unità organizzative di massima dimensione;

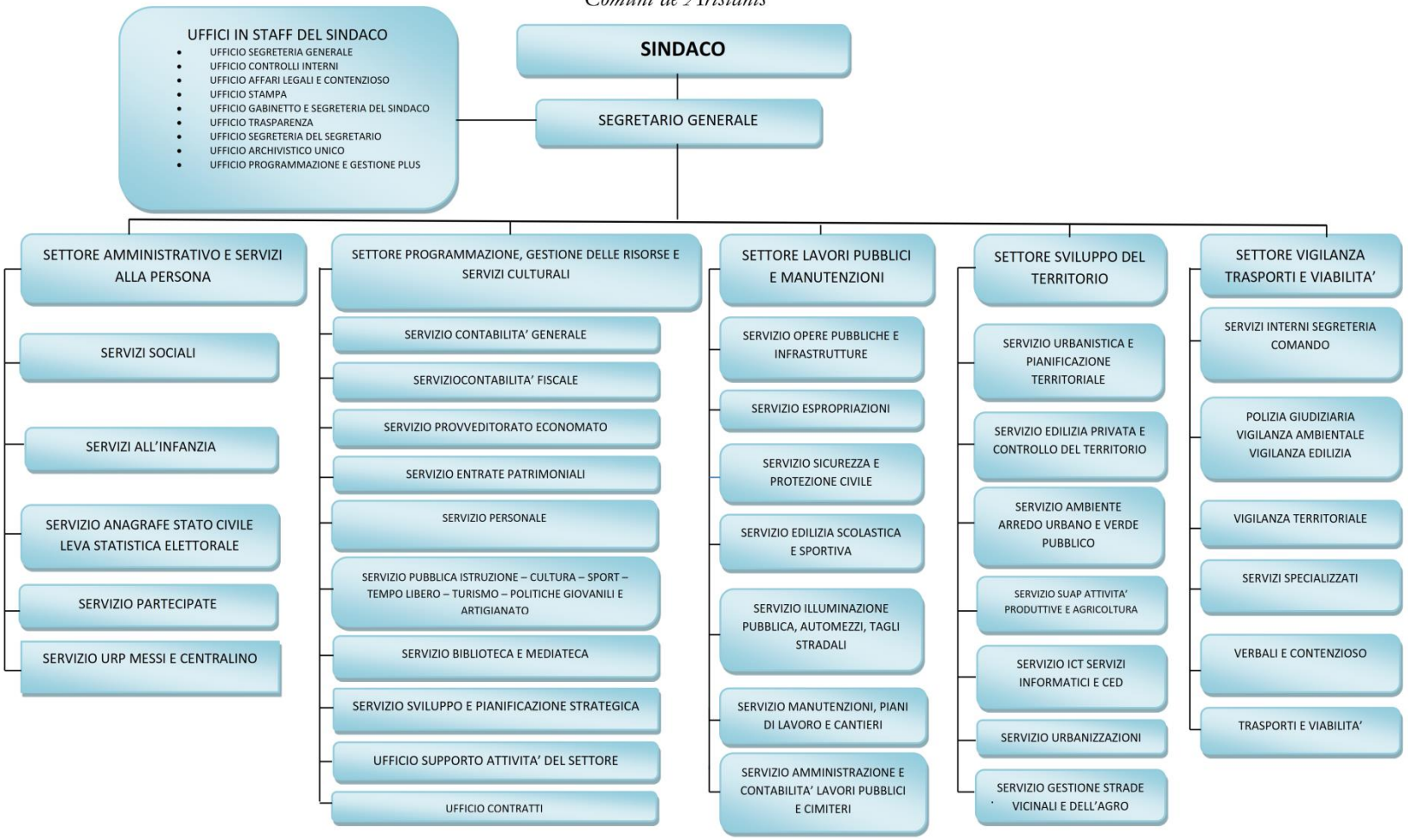
11. Ampliamento dei livelli di responsabilità e autonomia del personale tenendo conto della professionalità, nell'ambito di quanto previsto dalla normativa e dai contratti nazionali di lavoro. L'organizzazione deve prevedere posizioni di responsabilità intermedie e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente responsabilizzandolo per il conseguimento dei risultati. Deve, inoltre, utilizzare idonee forme di incontro tra Responsabili dei servizi e articolazione della struttura e nell'ambito dei vari servizi e settori deve favorire formule efficaci di cooperazione e collaborazione. E' comunque compito della Amministrazione Comunale conciliare la massima efficienza.

L'attuale struttura organizzativa, approvata con deliberazione G.C. n. 30 del 29/02/2016 e variata con deliberazione G.C. n. 236 del 21/12/2016, ha modificato la struttura organizzativa approvata con deliberazione G.C. n. 6 del 13/01/2015, disponendo la riduzione del numero dei Settori da 6 a 5 più gli Uffici in Staff del Sindaco come di seguito individuati:

- UFFICI IN STAFF DEL SINDACO
- SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA
- SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI
- SETTORE LL.PP. E MANUTENZIONI
- SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO
- SETTORE VIGILANZA, TRASPORTI E VIABILITÀ

Comune di Oristano

Comuni de Aristanis



Personale

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	9	0	C.1	43	31
A.2	0	0	C.2	3	3
A.3	2	2	C.3	18	18
A.4	7	7	C.4	39	39
A.5	9	9	C.5	10	10
B.1	24	12	D.1	19	23
B.2	2	2	D.2	1	1
B.3	26	24	D.3	23	22
B.4	7	7	D.4	8	8
B.5	9	9	D.5	4	4
B.6	4	4	D.6	7	7
B.7	0	0	Dirigente	6	5
TOTALE	**99**	**76**	**TOTALE**	**181**	**171**

Totale personale al 31/12/2016:

A tempo indeterminato n.	224
A tempo determinato n.	23
TOTALE	247

Personale al 31/12/2016 per Settore.

SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	9	7
B	18	19
C	19	18
D	16	20
Dir	1	1

SETTORE PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	0	0
B	7	5
C	25	22
D	16	14
Dir	1	1

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	16	9
B	31	21
C	8	5
D	6	5
Dir	1	1

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	2	2
B	7	5
C	15	12
D	12	14
Dir	1	1

SETTORE VIGILANZA TRASPORTI E VIABILITA’		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	0	0
B	1	1
C	40	39
D	7	7
Dir	1	1

STAFF		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	0	0
B	7	7
C	5	5
D	5	5
Dir	1	0

TOTALE		
Categoria	**Previsti in dotazione organica**	**N. in servizio**
A	27	18
B	72	58
C	113	101
D	62	65
Dir	6	5
TOTALE	280	247

Strutture operative

Tipologia			Esercizio precedente		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
			Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019	
Asili nido	n.	7	posti n.	140	posti n.	140	posti n.	140	posti n.	140
Scuole materne	n.	4	posti n.	560	posti n.	560	posti n.	560	posti n.	560
Scuole elementari	n.	5	posti n.	1260	posti n.	1260	posti n.	1260	posti n.	1260
Scuole medie	n.	4	posti n.	960	posti n.	960	posti n.	960	posti n.	960
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0	posti n.	0	posti n.	0	posti n.	0
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0
Rete fognaria in Km		**- bianca**	20,00		20,00		20,00		20,00	
		- nera	20,00		20,00		20,00		20,00	
		- mista	80,00		80,00		80,00		80,00	
Esistenza depuratore			~~si~~	no	~~si~~	no	~~si~~	no	~~si~~	no
Rete acquedotto in Km			250,00		250,00		250,00		250,00	
Attuazione servizio idrico integrato			si	~~no~~	si	~~no~~	si	~~no~~	si	~~no~~
Aree verdi, parchi, giardini			n.	141	n.	141	n.	141	n.	141
			hq.	943	hq.	943	hq.	943	hq.	943
Punti luce illuminazione pubblica			n.	5027	n.	5027	n.	5027	n.	5027
Rete gas in Km				72,00		72,00		72,00		72,00
Raccolta rifiuti in quintali		**- civile**	140.682		140.682		140.682		140.682	
		- industriale	0		0		0		0	
		- raccolta diff.ta	~~si~~	no	~~si~~	no	~~si~~	no	~~si~~	no
Esistenza discarica			si	~~no~~	si	~~no~~	si	~~no~~	si	~~no~~
Mezzi operativi			n.	5	n.	5	n.	5	n.	5
Veicoli			n.	15	n.	15	n.	15	n.	15
Centro elaborazione dati			~~si~~	no	~~si~~	no	~~si~~	no	~~si~~	no
Personal computer			n.	240	n.	240	n.	240	n.	240
Altre strutture (specificare)										

Organismi Gestionali e Società partecipate

Con la legge n. 190/2014 (Legge di Stabilità del 2015) nelle Pubbliche amministrazioni è stato avviato un "*processo di razionalizzazione*" delle società partecipate degli Enti locali volto a produrre immediati risultati. La citata disposizione normativa ha previsto infatti che:

- allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali (tra gli altri) devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015 (comma 611). Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
  - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
  - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
  - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
  - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
  - contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*" (comma 613)
- si estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione (comma 614).

Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente (comma 568-bis):

- ✓ nel caso di *scioglimento*, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.
- ✓ nel caso della *cessione del capitale sociale*, se l'alienazione delle partecipazioni avviene a evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.
- ✓ l'evidenza pubblica, a *doppio oggetto*, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.
- ✓ in caso di *società mista*, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

In tale contesto, a norma del comma 612 dell'articolo unico della legge 190/2014, il Comune di Oristano ha adottato con deliberazione di Giunta Comunale n° 35 del 31/03/2015 il *Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate* trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data 03/04/2015 (comunicazione prot. n. 14509).
Il citato comma 612 prevede che le amministrazioni predispongano, entro il 31 marzo 2016, una relazione sui risultati conseguiti in attuazione del citato Piano, da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti competente e pubblicare nel sito internet istituzionale del Comune.

Con il citato Piano di razionalizzazione, si poneva in evidenza la partecipazione al capitale sociale/fondo di dotazione detenuta dal Comune dei propri organismi gestionali che sono:

1. Istituto Storico Arborense (IST.AR) con una quota del 100%- Istituzione;

2. Scuola Civica di Musica con una quota dell 100% - Istituzione;
3. Centro Marino Internazionale (IMC) – Fondazione Onlus, con una partecipazione costituita dalla concessione del diritto di superficie sui terreni di proprietà del Comune di Oristano sui quali è ubicata la sede della Fondazione;
4. Fondazione Sa Sartiglia Onlus, con una quota 100%;
5. Consorzio Industriale Provinciale Oristanese con una quota del 31,41%;
6. Consorzio Uno con una quota del 10%;
7. Conzorzio Rete dei Porti Sardegna con una quota dell'8%;
8. Autorità d'Ambito Ottimale della Sardegna con una quota dell'1,40%;
9. Società Marine Oristanesi S.r.l. con una quota dell'86%;
10. Società di Gestione Aeroporti Oristanesi (So.Ge.a.Or.) S.p.A. in liquidazione con una quota dell'11,97%;
11. Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. con una quota del 100%.

Attualmente l'Ente è impegnato nella fase di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, in linea con la legge di stabilità 2015 e col D.lgs 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", con l'obiettivo di rivisitare il processo di razionalizzazione delle società partecipate.

In occasione della scadenza del 31/03/2017, si dovrà gestire e valorizzare il portafoglio delle partecipazioni dell'Ente nell'ambito del quadro normativo vigente.

Di seguito si riportano i principali dati degli enti partecipati dal Comune di Oristano, per i quali sono stati indicati anche i dati dei rispettivi bilanci che, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, sono allegati al Bilancio di Previsione del Comune.



Istituto Storico Arborense (IST.AR.)

Natura Giuridica	Istituzione
Partecipazione del Comune di Oristano	100%
Quota Comune di Oristano	€ 6.974,00
Fondo di Dotazione	€ 6.974,00
Sede Legale	Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	20 Novembre 1995
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	00052090958
Oggetto Sociale	Attività di studio finalizzata alla conoscenza della civiltà del Giudicato e Marchesato di Arborea.

L'Istituto Storico Arborense (Ist.ar.), nato per iniziativa del Comune di Oristano, opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi Storici, Associazioni culturali e singoli studiosi.

L'Ist.ar. promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre ed ogni altra attività culturale volta a contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del Giudicato di Arborea e del Marchesato di Oristano considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che l'Istar è un ente di diritto pubblico strumentale.

Carica	Nominativo	Nominato da	Durata della carica	Compenso	Gettone di presenza 2015
Presidente	Giovanni Loddo	Decreto del Sindaco n. 45 del 10/10/2013	Sino a giugno 2017	/	
Membri C.D.A.	Giovanni Loddo (Presidente)	Decreto del Sindaco n. 45 del 10/10/2013	Sino a giugno 2017	/	€ 180,09
	Andrea Casti (Consigliere) – Dipendente comunale	Decreto del Sindaco n. 45 del 10/10/2013	Sino a giugno 2017	/	
	Enrica Vidali (Consigliere) – Dipendente comunale	Decreto del Sindaco n. 45 del 10/10/2013	Sino a giugno 2017	/	

Carica	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso anno 2015
Direttore	Selezione pubblica indetta dal Comune di Oristano	01/02/2012	31/01/2017	€ 22.000,00

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	Anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	497	0	
Totale Attivo	56.504	32.872,00	81.829
PASSIVO			
Debiti	51.931	25.898	74.501

Ratei e Risc. Pass.	0	0	
TFR	0	0	
NETTO PATRIMONIALE	4.573	6.974	7.328
Totale Passivo	56.504	32.872	81.829
Netto Patrimoniale iniziale	36.256	4.573	6.974
Fondo di Dotazione	36.256	4.573	6.974
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	0	0	0
Utili/Perdite portati a nuovo			
Utile/Perdita esercizio	- 31.683	2.401	354

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Per l'esercizio 2013 la perdita di esercizio è stata coperta dalla quota di patrimonio netto (avanzo di amministrazione esercizi precedenti) disponibile.

Contributo Comune - Anno 2015	€ 12.000,00
Contribuito Regione Sardegna	€ 50.000,00
Contributo Ministero Beni e Attività Culturali	€ 6.000,00
TOTALE CONTRIBUTI	€ 68.000,00

Scuola Civica di Musica

Natura Giuridica	Istituzione
Partecipazione del Comune di Oristano	100%
Quota Comune di Oristano	€ 26.744,00
Fondo di Dotazione	€ 26.744,00
Sede Legale	c/o Ex Scuola Elementare – 09087 Silì (OR)
Data Costituzione	9 Febbraio 1998
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	00052090958
Oggetto Sociale	Insegnamento teoria e pratica musicale

La Scuola Civica di Musica nasce dalla volontà di offrire nuove opportunità culturali, nel campo della musica sia strumentale, sia vocale, a un ambito di utenti della città e della provincia il più possibile ampio.

Questo desiderio ha trovato risposta tale da far sì che la popolazione scolastica risulti assai variegata, infatti sono iscritti ai corsi attivati sia bambini (dai 5 anni) che adulti di ogni età.

I docenti sono forniti di specifico diploma di Conservatorio e di comprovata professionalità.

Gli insegnamenti principali sono: Pianoforte, Violino, Flauto, Chitarra classica, Chitarra moderna, Sassofono, Clarinetto, Canto lirico, Canto corale, Coro di voci bianche, Propedeutica, Launeddas e Fisarmonica. A questi si aggiungono gli insegnamenti complementari: teoria e Solfeggio, pianoforte complementare.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21.01.2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che l'Istar è un ente di diritto pubblico strumentale.

Carica	Nominativo	Nominato da	Durata della carica	Compenso	Gettone di presenza 2015
Presidente	Domenico Cuozzo	Decreto del Sindaco n. 39 del 21/08/2013		/	
Membri C.D.A.	Domenico Cuozzo (Presidente)	Decreto del Sindaco n. 39 del 21/08/2013	In carica sino a giugno 2017	/	€ 150,00
	Salvatorangelo Rosas (Consigliere) – Dipendente comunale	Decreto del Sindaco n. 39 del 21/08/2013	In carica sino a giugno 2017	/	
	Adriana Lai (Consigliere) – Dipendente comunale	Decreto del Sindaco n. 39 del 21/08/2013	In carica sino a giugno 2017	/	

Carica	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso anno 2015
Direttore	Selezione pubblica indetta dal Comune di Oristano	26/10/2010	30/06/2017	€ 14.000,00

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	783	598,00	80
Totale Attivo	54.771	72.724	98.989
PASSIVO			
Debiti	28.028	15.768	30.787
Ratei e Risconti Pass.	0	0	0
TFR	0	0	0
NETTO PATRIMONIALE	26.743	57.561	68.202
Totale Passivo	54.771	73.329	98.989
Netto Patrim. iniziale	67.083	26.744	57.561
Fondo di Dotazione	26.744	26.744	26.744
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	0	0	30.817
Utili/Perd. portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	- 40.340	30.817	10.641

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Per l'esercizio 2013 la perdita di esercizio è stata coperta dalla quota di patrimonio netto (avanzo di amministrazione esercizi precedenti) disponibile.

Contributo Comune - Anno 2015	€ 30.915,00
Contributo Regione Sardegna	€ 43.658,00
Comune di Nurachi	€ 4.000,00
TOTALE CONTRIBUTI	€ 74.573,00

Società Marine Oristanesi S.r.l.

Natura Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Partecipazione Comune	86%
Quota del Comune	€ 88.545,60
Capitale	€ 102.960
Sede Legale	Porto Turistico - Borgata di Torre Grande – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	29 Giugno 1990
Data Termine	31 Dicembre 2030
Codice Fiscale/P. I.V.A.	00619200959
Sito Internet	www.marineoristanesi.it
Oggetto Sociale	Promozione del turismo e di tutte le attività atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

La Società Marine Oristanesi è una società a responsabilità limitata partecipata dal Comune di Oristano per l'86% del capitale sociale.

E' stata costituta in data 29 giugno 1990 tra i soci Comune di Oristano, Circolo Nautico, Società Finanziaria Rinascita Locale Sardegna S.F.I.R.S., con atto costitutivo a repertorio n. 132933 rogato dal dott. Carlo Passino, notaio in Oristano.

L'attività della società ha per oggetto la promozione di ogni attività volta alla realizzazione e alla gestione, nell'ambito della Provincia di Oristano, di infrastrutture portuali, con relative attrezzature, destinate alla promozione del turismo e atte a favorire la pratica imprenditoriale della pesca.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stata prevista la dismissione della Società Marine Oristanesi S.r.l.

Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale n. 162 del 21.12.2015 è stata deliberata la dismissione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Oristano nella stessa.

Con la Deliberazione della G.C. del Comune di Oristano n. 250 del 28.12.2015, recante "Piano di razionalizzazione delle partecipate. Indirizzi ai Dirigenti", è stato disposto di affidare il procedimento relativo alla valutazione della quota di partecipazione detenuta nella Società Marine Oristanesi S.r.l. al Dirigente del Settore Programmazione e Gestione delle Risorse, e di affidare il procedimento relativo alla vendita della stessa quota al Dirigente del Settore Affari Generali.

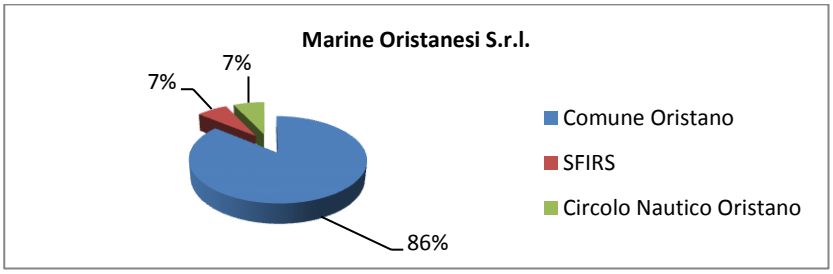
Attualmente si è in attesa di acquisire la valutazione della quota da parte del perito incaricato, al fine di procedere alla vendita mediante bando a evidenza pubblica.

Per quel che concerne il contenimento dei costi di funzionamento, si rappresenta che la partecipazione del Comune di Oristano nella Società Marine Oristanesi S.r.l. non determina alcun costo per l'Ente, in quanto sia il compenso annuo del Presidente del CDA che i gettoni di presenza dei membri sono interamente a carico della Società, verso la quale non è prevista alcuna forma di contribuzione.

Sono in corso le procedure relative alla dismissione della partecipazione dell'Ente. La conclusione della procedura di dismissione è programmata entro la fine del mandato (giugno 2017).

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale della società, nel prospetto che segue è riepilogata la situazione relativa ai dati economico-patrimoniali:

Composizione societaria Marine Oristanesi S.r.l.



Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine della carica	Compenso annuo lordo
Membri del Consiglio di Amministrazione	Giovanni Angelo Sulas, Presidente	Comune	31.05.2013	Approvazione bilancio 2015	€
	Davide Sechi, Consigliere	Comune	31.05.2013	Approvazione bilancio 2015	Non previsto
	Salvatore De Martino, Consigliere	Comune	31.05.2013	Approvazione bilancio 2015	Non previsto
	Silvestro Atzori, Consigliere	Circolo Nautico	31.05.2013	Approvazione bilancio 2015	Non previsto
	Mario Cadeddu, Vicepresidente	SFIRS	31.05.2013	Approvazione bilancio 2015	Non previsto

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	87.488	71.561	70.192
Totale Attivo	352.382	364.880	381.098
PASSIVO			
Debiti	183.141	185.946	187.430
Ratei e Risconti Passivi	7.632	6.343	5.703
TFR	72.251	78.661	85.303
Fondo rischi e oneri	1.761	881	16.000
PATRIMONIO NETTO	87.587	93.049	86.662
Totale Passivo	352.372	364.880	381.098
Capitale legale	102.960	102.960	102.960
Riserva legale	0	1.115	2.206
Altre riserve	0	-2	- 2
Utili/Perdite portati a nuovo	-20.939	-16.478	- 12.115
Utile/Perdita di esercizio	5.576	5.454	- 6.387

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame



SO.GE.A.OR. S.p.A. (Società di gestione dell'aeroporto di Oristano) - in Liquidazione

Natura Giuridica	Società per Azioni
Partecipazione del Comune	11,97%
Quota del comune	€ 317.469
Capitale	€ 2.652.421
Sede Legale	Strada Prov.le 57 Km. 3,5/4 loc. Fenosu – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	4 Marzo 1997
Data Termine	31 Dicembre 2050
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	00702870957
Sito Internet	www.sogeaor.it
Oggetto Sociale	Attività di sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale.

Con la Deliberazione n. 12 del 2.02.1996, il Consiglio Comunale ha approvato lo Statuto e i patti parasociali della SO.GE.A.OR. S.p.A., ed è stata costituita in data 3.04.1997 con atto pubblico repertorio n. 69809 a firma del dott. P. Angotzi, notaio in Oristano.

La società aveva per oggetto principale lo sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione, manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'attività aeroportuale, nonché delle attività connesse o collegate purché non a carattere prevalente.

Così come previsto dal comma 27 dell'art. 3 legge 244/2007 e successive modificazioni e integrazioni, il Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 83 dell'11 ottobre 2010 ha proceduto a formalizzare il riconoscimento della propria partecipazione al Capitale Sociale della Sogeaor, dichiarando che si trattava di società che produceva servizi pubblici a rilevanza economica qualificati di interesse generale e di promozione e sviluppo del territorio e delle comunità interessate.

In seguito, nell'Assemblea Ordinaria del 6 maggio 2011, si è deciso che, essendosi verificata la condizione prevista dall'art. 2447 e dall'art. 2484 n. 4, comma 1 del c.c., in mancanza di congrua e urgente ricapitalizzazione, bisognava provvedere alla messa in liquidazione della società.

Successivamente, l'11 maggio 2011 è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Oristano la dichiarazione con cui l'organo amministrativo accertava la causa di scioglimento della società.

Il 24 maggio 2011, nel corso dell'Assemblea Straordinaria della Sogeaor è stata deliberata la messa in liquidazione della società in seguito alla riduzione del capitale sociale al di sotto del minimo legale ai sensi dell'art. 2484, n. 4.

Si è, quindi, proceduto alla nomina dei liquidatori e il 6 giugno 2011 tale nomina è stata iscritta nel registro delle Imprese di Oristano.

Nel corso dell'Assemblea dei soci del 5 luglio 2011 si è paventata l'ipotesi di procedere con il versamento, da parte dei soci, di congrue somme al fine di saldare i debiti scaduti, ripristinare il capitale sociale minimo, come previsto dall'art. 2327 C.C., e procedere successivamente, mediante la cessione a terzi dell'aeroporto, all'espletamento di un bando pubblico.

Nell'Assemblea dei Soci del 4 maggio 2012 si è preso atto della volontà di alcuni soci di alienare le quote di Capitale Sociale della Sogeaor S.p.A. possedute e il 26 maggio 2012 i liquidatori hanno presentato istanza di fallimento al Tribunale di Oristano.

Il Consiglio Comunale, con Deliberazione n. 45 del 30.10.2012 ha disposto l'adesione al concordato preventivo e la ricostituzione del capitale sociale al minimo legale, con apporto di nuova finanza; sempre con la stessa Deliberazione è stata disposta la dismissione della quota di partecipazione al capitale sociale della Sogeaor detenuta dal Comune di Oristano.

Al fine di apportare nuova finanza e soddisfare in questo modo almeno in parte i creditori, l'Assemblea dei Soci ha disposto di procedere con un Concordato preventivo, sul quale il Giudice della sezione Fallimentare del Tribunale di Oristano si è espresso con Decreto 54/13 stabilendo l'ammissibilità dello stesso.

La procedura di concordato preventivo, presentata dinanzi al giudice delle sezione fallimentare del Tribunale di Oristano, finalizzata a salvare la Sogeaor dal fallimento assicurando una percentuale di introito ai creditori e sulla quale il Giudice si è pronunciato con l'omologazione in data 30.01.2014, si è conclusa con l'intervento finanziario pro quota da parte di tutti i soci.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31.03.2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, si è prevista la conclusione della procedura relativa alla dismissione della quota di partecipazione nel più breve tempo possibile.

Con la successiva Deliberazione n. 84 del 27.05.2015, la Giunta Comunale ha affidato il procedimento riguardante la vendita del pacchetto azionario, pari all'11,97% del capitale sociale, ricalcolato sul patrimonio netto, alla Dirigente del Settore Affari Generali, comunicando contestualmente di far parte del gruppo di lavoro per la stesura di un bando di gara omogeneo tra Amministrazione Provinciale e Comune di Oristano (a cui, in seguito, si sono aggiunti Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, Regione Sardegna e S.F.I.R.S.).

A conclusione dei lavori da parte del citato gruppo di lavoro, è stato chiesto il relativo nulla osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e all'E.N.A.C..

Con nota n. 5176 del 9.12.2015 è stato rilasciato il citato nulla osta alla bozza di bando disposto per la cessione delle quote da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

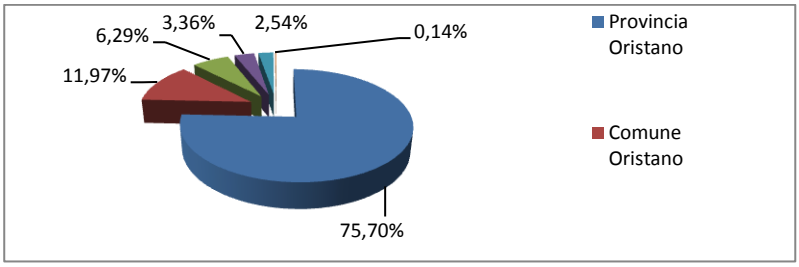
Con la Determinazione dirigenziale n. 616 del 1.03.2016 recante "Vendita quote sociali Società di Gestione Aeroporto di Oristano – SO.GE.A.OR. S.P.A. Approvazione schema di bando di gara. Conferimento delega amministrativa all'Amministrazione Provinciale di Oristano per l'espletamento della procedura di gara", è stata conferita apposita delega amministrativa all'Amministrazione Provinciale di Oristano per l'espletamento della procedura di gara relativa alla vendita della quota posseduta dal Comune.

L'Amministrazione Provinciale di Oristano, con la Determinazione n. 458 del 17.03.2016 recante "Cessione da parte della Provincia di Oristano, del Comune di Oristano, del Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, della Regione Sardegna e della S.F.I.R.S. S.p.A. delle quote azionarie della So.Ge.a.Or. S.p.A. in liquidazione – Approvazione bando di asta pubblica", ha disposto l'indizione di un'asta pubblica per la cessione unitaria delle azioni possedute dai soci Provincia di Oristano, Comune di Oristano, Consorzio Industriale, Ras e S.F.I.R.S. S.p.A.. Con la citata Deliberazione è stato contestualmente approvato lo schema di bando e disposta la pubblicazione di estratto dello stesso sui siti degli Enti cedenti e su tre quotidiani, due a tiratura nazionale e uno locale, oltre che su diverse riviste specializzate.

L'espletamento dell'asta pubblica è stata effettuata il 21 aprile 2016 con aggiudicazione definitiva.

Attualmente è in corso un contenzioso tra i soggetti partecipanti all'asta e in seno agli amministratori della stessa società. Qualora le procedure non si dovessero concludere nei tempi compatibili con la capacità finanziaria della Sogeaor si ritiene necessario chiedere il fallimento della società.

Composizione societaria della SO.GE.A.OR. S.p.A.



Carica	Nominativo	Note
Liquidatori	Alberto Annis	Nomina Assemblea Straordinaria Soci del 24/05/2011
	Antonio La Cava	Nomina Assemblea Straordinaria Soci del 24/05/2011

Consorzio Rete Porti Sardegna

Natura Giuridica	Consorzio
Partecipazione del Comune di Oristano	8%
Quota Comune di Oristano	€ 2.582,28
Fondo di Dotazione	€ 30.987,39
Sede Sociale	Castelsardo – loc. Porto Turistico
Data Costituzione	2007
Data Termine	31 Dicembre 2030
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	01946420906
Sito Internet	www.retedeiporti.it
Oggetto Sociale	Realizzazione e gestione strutture e impianti portuali

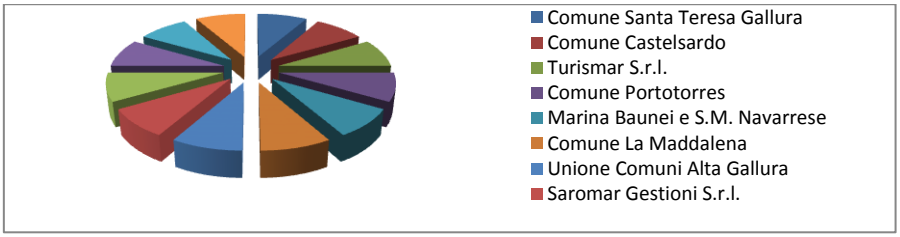
Con la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 113 del 10.11.2009, il Comune di Oristano ha aderito al Consorzio Rete Porti della Sardegna, con una partecipazione pari all'8% del fondo di dotazione dello stesso.

Il Consorzio Rete Porti della Sardegna promuove ogni forma di attività finalizzata in particolare alla costituzione di una rete che colleghi le strutture portuali consorziate così da offrire servizi omogenei nell'isola e al fine di favorire attività di promozione del territorio.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31/03/2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stata ritenuta non opportuna la partecipazione nel Consorzio Rete dei Porti Sardegna ed è stata disposta la conseguente cessione della quota di partecipazione detenuta.

Con la nota del Sindaco del 25/08/2015, protocollo dell'Ente n. 38170, si è comunicato il recesso dal Consorzio e, con successiva Deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 162 del 21/12/2015, si è preso atto del recesso dal Consorzio Rete dei Porti Sardegna da parte del Comune.

Ripartizione Partecipativa



Carica	Nominativo	Note
Presidente	Angelo Francesco Cuccureddu	
Membri Consiglio Direttivo	Angelo F. Cuccureddu, Presidente	c/o Comune di Castelsardo
	Fabio Lai, Vicepresidente	c/o Sindaco Comune La Maddalena
	Enrico Mario Piccinelli, Consigliere	c/o Saromar Gestioni S.r.l.
	Nico Schiaffino, Consigliere	c/o Comune di Stintino
	Igor Tusacciu	Molinas Group – Porto Rotondo
	Sebastiano Tronci	c/o Marina di Baunei
Direttore	Renato Giglio	

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Immobilizzazioni Imm.	0	0	0
Immobiliz. Mater.	0	0	0
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
Totale Immobilizz.	0	0	0
Attivo Circolante	89.595	98.680	117.852
Ratei e Risconti Attivi	35	39	35
Totale Attivo	89.630	98.719	117.887
PASSIVO			
Debiti	2.700	5.479	23.598
Ratei e Risconti Pass.		0	0
TFR		0	0
PATRIMONIO NETTO	86.930	93.240	94.289
Totale Passivo	89.630	98.719	117.887
Capitale legale	30.987	30.987	25.823
Riserva legale	2.941	2.941	2.941
Altre riserve	53.470	53.002	64.476
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	-468	6.310	1.049

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Consorzio UNO

Natura Giuridica	Consorzio
Partecipazione del Comune di Oristano	10%
Quota Comune di Oristano	€ 516,46
Fondo di Dotazione	€ 5.676
Sede Legale	c/o Amm.ne Prov.le di Oristano, via Sen. Carboni s.n.– 09170 Oristano (OR)
Sede Operativa	Chiostro del Carmine, via del Carmine s.n. – 09170 Oristano
Data Costituzione	1 Giugno 1996
Data Termine	1 Giugno 2046
Partita I.V.A.	01128230958
Codice Fiscale	90021620951
Sito Internet	www.consorziouno.it
Oggetto Sociale	Promozione degli studi universitari

Il Comune di Oristano detiene una partecipazione del 10% del fondo di dotazione del Consorzio Uno.

Il progetto per la costituzione del Consorzio per la Promozione degli Studi Universitari di Oristano nasce nel 1994 con un'intesa tra la Regione Autonoma della Sardegna e la Provincia di Oristano per lo sviluppo sociale, economico e culturale dell'Oristanese.

Con la Deliberazione n. 49 del 29/03.1996, il Consiglio Comunale ha approvato lo Statuto del Consorzio Uno, costituito il 20 giugno 1996 con atto pubblico repertorio n. 162462, fascicolo n. 40797 a firma del dott. Carlo Passino, notaio in Oristano, con una partecipazione pari al 10% del fondo di dotazione.

Lo scopo statutario del Consorzio UNO è quello di promuovere e diffondere la cultura universitaria nell'area oristanese, con particolare riguardo alle tematiche attinenti i beni culturali, il turismo, l'industria agroalimentare e ulteriori attività formative a esse integrate.

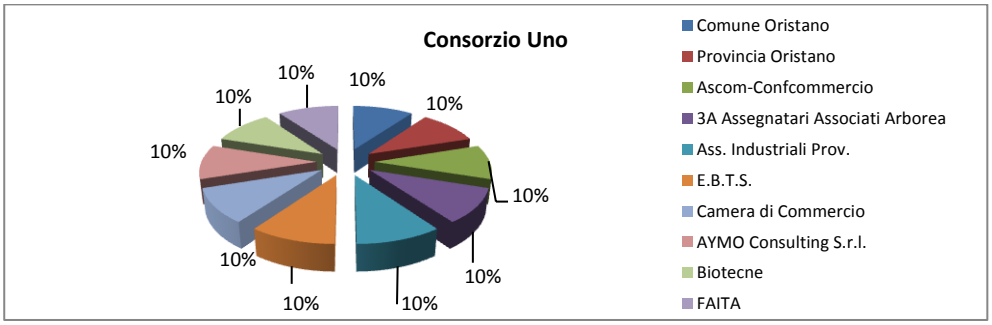
Tale obiettivo viene perseguito attraverso una serie di iniziative di carattere integrativo e di supporto all'azione delle Istituzioni Accademiche, nella prospettiva di un clima culturale e formativo permanente e diffuso, che sia adeguato alle sempre crescenti esigenze del sistema economico integrato. In particolare il Consorzio UNO si propone di reperire le risorse necessarie allo sviluppo e al miglioramento dei programmi di insegnamento e di ricerca dei corsi universitari istituiti ad Oristano, di collaborare con le Università degli Studi nella individuazione degli orientamenti culturali, professionali e organizzativi dell'attività universitaria e con istituti di formazione pubblici e privati per assicurare la maggiore completezza formativa possibile e il più alto livello qualitativo dei profili professionali individuati. Il Consorzio inoltre ha tra i suoi obiettivi l'integrazione dei percorsi formativi universitari con una serie di iniziative quali stages, masters, corsi di perfezionamento, seminari, conferenze, congressi, borse di studio etc., e di promuovere l'istituzione di corsi di formazione professionale, anche a livello manageriale, che garantiscano una più puntuale rispondenza alle esigenze delle imprese presenti nel territorio. Infine il Consorzio si propone di svolgere un'attività di promozione del territorio e delle sue risorse, utilizzando le professionalità che provengono dai percorsi formativi attivati.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31/03/2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato disposto di non ritenere opportuno detenere la partecipazione presso il Consorzio Uno.

Allo stato attuale, con l'entrata in vigore del D.lgs 175/2016, l'Amministrazione comunale intende ridefinire le regole di *governance* con la stipula di accordi con pubbliche amministrazioni e con imprese private volte a sostenere la centralità e l'importanza dell'Università.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale, la stessa è riepilogata nel seguente prospetto:

Ripartizione partecipativa Consorzio UNO



Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica	Compenso
Presidente	Gian Valerio Sanna				Non previsto
Membri Consiglio Direttivo	Gian Valerio Sanna, Presidente	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018	Non previsto
	Guido Bertolusso, Consigliere	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018	Non previsto
	Massimo Torrente, Consigliere	Membro di diritto			Non previsto
	Salvatore F. Faedda, Consigliere	C.C.I.A.A. Oristano	10/01/2015	09/01/2018	Non previsto
	Caterina Murru, Consigliere	Delegato dal Sindaco di Oristano			Non previsto
	Giuseppe Porcedda, Vice Presidente	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018	Non previsto
	M. Giuseppina Tarantini, Consigliere	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018	Non previsto
Direttore Generale	Francesco Asquer	Consiglio Direttivo			

Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina	Fine delle carica
Collegio Revisori	Giorgio Mocci, Presidente	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018
	Alessandro Lisini, Consigliere	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018
	Salvatore Fara, Consigliere	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018
	Paola Leo, Sindaco Supplente	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018
	Costantino Porcu, Sindaco Supplente	Assemblea consortile	10/01/2015	09/01/2018

Il Consorzio Uno non dispone di proprio personale. Tutto il personale impiegato nell'attività istituzionale è dipendente della società AYMO Consulting Srl, socia del Consorzio e titolare di un contratto per la fornitura dei servizi di direzione generale, dei servizi amministrativi generali, dei servizi tecnici generali, di laboratorio e di biblioteca e dei servizi universitari.

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	121.066	85.492	56.966
Totale Attivo	1.616.877	2.525.836	1.048.482
PASSIVO			
Debiti	1.506.679	2.422.322	972.888
Ratei e Risconti Passivi	116.646	86.265	56.966

Trattamento di fine rapporto	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	- 6.448	17.249	18.628
Totale Passivo	1.616.877	2.525.836	1.048.482
Capitale legale	5.676	5.676	5.676
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	3	12.131	12.131
Utili/Perdite portati a nuovo	16.915	-12.127	-558
Utile/Perdita di esercizio	- 29.042	11.569	1.379

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Centro Marino Internazionale (IMC)

Natura Giuridica	Fondazione
Sede Legale	Loc. Sa Mardini – Torre Grande – 09072 Oristano (OR)
Data Costituzione	27 Febbraio 1989
Data Termine	31 Dicembre 2017
Fondo di Dotazione	€ 56.810,00
Quota Comune di Oristano	È rappresentata dalla concessione del diritto di superficie sui terreni presso cui è ubicata la sede della Fondazione
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	00603710955
Sito Internet	www.imc-it.org
Oggetto Sociale	Centro di ricerca e studio in ambito marino

L'IMC - Centro Marino Internazionale - ONLUS con sede in Torregrande, nasce come Associazione internazionale di ricerca non profit fondata nel 1989 tra il Comune di Oristano e la società M.A.R.E. di Genova.

Con atto repertorio n. 1238 del 22/01/1996, il Comune di Oristano ha concesso il diritto di superficie sul terreno sul quale è ubicato il fabbricato sede dell'IMC, prevedendo la durata del diritto di superficie in 29 anni.

Con atto pubblico del 13/07/2002, l'Associazione Internazionale di ricerca viene trasformata in Fondazione IMC- Onlus, a firma del dott. R. Vacca, notaio in Cagliari, con atto repertoriato n. 164137, raccolta 39522.

La Fondazione IMC – Onlus svolge attività di ricerca scientifica in ambito marino, lagunare e costiero, con particolare riguardo alla gestione ambientale e alla divulgazione scientifica e con l'obiettivo principale di realizzare iniziative tese a contribuire allo sviluppo sostenibile dell'ambiente marino e costiero in Sardegna e nell'intero bacino del Mediterraneo.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31/03/2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stata disposta la dismissione della Fondazione IMC- Onlus.

Con Delibera di G.C n. 10 del 21/01/2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che l'I.M.C. è un ente di diritto privato partecipato.

Allo stato attuale, con l'entrata in vigore del D.lgs 175/2016, l'Amministrazione comunale intende ridefinire le regole di *governance* con la stipula di accordi con pubbliche amministrazioni e con imprese private volte a sostenere la centralità e l'importanza dell'Istituto di ricerca dell'IMC.

	Composizione Associativa
Soci Fondatori	Comune di Oristano
	Società M.A.R.E.
Soci Sostenitori	Società Biologica Italo-Giapponese
	Università di Nantes
	CNR
	Marine Biological Laboratory (USA)
	Istituto per i problemi della trasmissione e dell'informazione dell'Accademia Russa delle Scienze.

Carica	Nominativo	Nominato da	Compenso
Presidente	Giorgio Pisanu		Non previsto
Membri Consiglio di Amministrazione	Giorgio Pisanu, Presidente	Comune di Oristano	Non previsto
	Massimiliano Di Bitetto, Consigliere	CNR	Non previsto
	Gianluca Cadeddu, Consigliere	Istituto Biologico Italo-Giapponese	Non previsto
	Angelo Perilli, Consigliere	Accademia Russa delle Scienze	Non previsto
Direttore Generale	Paolo Mossone		

Carica	Nominativo	Nominato da
Revisore dei conti	Giuseppe Marongiu	Commissario

DATI ECONOMICO- FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	902.663	824.926	873.278
Totale Attivo	469.964	551.035	1.608.993
PASSIVO			
Debiti	279.115	201.460	359.485
Ratei e Risconti Pass.	0	0	0
TFR	9.317	17.183	27.080,00
PATR. NETTO	996.950	1.017.011	1.039.069
Totale Passivo	1.374.850	1.380.665	1.608.993
Fondo di dotazione	56.810	56.810	56.810
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	708.881	816.868	960.201
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	119.638	20.062	22.058

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Società Oristano Servizi Comunali S.r.l.

Natura Giuridica	Società a Responsabilità Limitata
Partecipazione del Comune	100%
Quota di partecipazione del Comune	€ 160.000
Capitale	€ 160.000
Sede Legale	Piazza Eleonora d'Arborea, 44 – 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	20 Ottobre 2008
Data Termine	31 Dicembre 2050
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	01122870957
Sito Internet	www.oristanoservizi.it
Oggetto Sociale	Svolgimento di servizi strumentali esclusivamente in favore del Comune di Oristano.

Il Consiglio Comunale di Oristano in data 20/10/2008, con la Deliberazione n. 105, ha deliberato la costituzione della Società Oristano Servizi Comunali, interamente partecipata dal Comune di Oristano, nella forma di società a responsabilità limitata con l'obiettivo di ottenere una gestione più efficiente e rispondente ai bisogni dei cittadini di alcuni servizi strumentali all'amministrazione comunale.

La costituzione della società è avvenuta in data 25/11/2008 con atto pubblico repertorio n. 32079 a firma della d.ssa Cabiddu, notaio in Oristano.

La costituzione della società, a capitale interamente pubblico, si è basata sul modello delle società in *house providing* attraverso il quale l'Amministrazione si fa operatrice economica di se stessa..

Con Deliberazione di G.C. n. 28 dell'11/03/2009 recante "Regolamento per la composizione del Comitato per il Controllo Analogo", si è provveduto ad approvare il Regolamento per la composizione del Comitato per il Controllo Analogo, successivamente modificato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 18/04/2013.

Inoltre il Comune esercita sulla società un controllo analogo a quello che esercita sui propri uffici, così come previsto dalla normativa comunitaria in materia di società *in house providing*.

Con la Deliberazione di G.C. n. 35 del 31/03/2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato previsto il mantenimento della partecipazione presso la Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. in quanto la legge in materia consente, ai Comuni con una popolazione superiore a 30.000 abitanti, di mantenere una sola partecipazione societaria.

La Società Oristano Servizi Comunali S.r.l. svolge la sua attività in maniera esclusiva per conto e in favore dell'Ente.

I servizi previsti nello Statuto della società, e attualmente espletati dalla stessa, sono relativi alla cura e manutenzione del verde pubblico; al servizio di pulizia dell'arenile di Torregrande; al servizio di sfalcio stradale e pulizia antincendio; al servizio di spazzamento e diserbo delle superfici pavimentate e delle aree verdi; al servizio di pulizia degli stabili comunali; al servizio di pulizia, apertura e chiusura dei mercati civici; al servizio di sorveglianza e corretta conduzione dei cimiteri; al servizio di supporto informativo, intermediazione tra Uffici Comunali e sedi Circoscrizionali e di supporto alla riscossione diretta dei tributi; al servizio di supporto all'ufficio SUAP; ai servizi a chiamata e al servizio di pulizia dei locali sede degli Uffici Circoscrizionali e dei locali sede decentrata della biblioteca.

L'organico della società è composto da 44 lavoratori, di cui:

- 40 lavoratori assunti con contratto a tempo indeterminato;
- 4 lavoratori assunti a termine.



Carica	Nominativo	Note
Amministratore Unico	Giuliana Oppo	In carica sino al 03/04/2017
Assemblea dei Soci	Guido Tendas	
	Giuliana Oppo	
	Maria Rita Boe, Sindaco Unico	
Comitato Analogo	Guido Tendas, Presidente	
	Spahiu Simone, Consigliere di Maggioranza	
Collegio Revisori	Maria Rita Boe, Sindaco Unico	In carica sino al 10.07.2019

Carica	Nominativo	Note
Amministratore Unico	Giuliana Oppo	In carica sino al 3.04.2017
Assemblea dei Soci	Guido Tendas	
	Giuliana Oppo	
	Maria Rita Boe, Sindaco Unico	
Comitato	Guido Tendas, Presidente	
	Spahiu Simone, Consigliere di Maggioranza	
Analogo		
Collegio Revisori	Maria Rita Boe, Sindaco Unico	In carica sino al 10.07.2019

DATI ECONOMICO- FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Immobilizzazioni Imm.	3.334	701	21,00
Immobiliz. Mater.	52.497	35.819	73.056
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
Totale Immobilizz.	55.831	36.520	73.077
Attivo Circolante	991.871	1.027.745	866.672
Ratei e Risconti Attivi	4.006	4.260	3.006
Totale Attivo	1.051.708	1.068.525	942.755
PASSIVO			
Debiti	447.613	526.140	304.814
Ratei e Risconti Pass.	351	351	0
TFR	302.068	343.450	397.946
PATR. NETTO	301.676	198.584	239.995
Totale Passivo	1.051.708	1.068.525	942.755
Capitale legale	160.000	160.000	160.000
Riserva legale	1.458	7.084	7.274
Altre riserve	27.697	27.700	2,00
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di eserc.	112.521	3.800	41.411

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Fondazione Sa Sartiglia

Natura Giuridica	Fondazione
Partecipazione del Comune di Oristano	100%*
Quota di Partecipazione	€ 50.000
Fondo di Dotazione	€ 60.000
Sede Legale	Piazza Eleonora d'Arborea - 09170 Oristano (OR)
Data Costituzione	11 Agosto 2006
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale/Partita I.V.A.	01096000953
Sito Internet	www.sartiglia.info.it
Oggetto Sociale	Valorizzazione de "Sa Sartiglia" e promozione del turismo

La Fondazione Sa Sartiglia Onlus, voluta dal Comune di Oristano, dal Gremio dei Contadini di San Giovanni e dal Gremio dei Falegnami di San Giuseppe, è stata costituita l'11 agosto 2006 e riconosciuta dalla Regione Autonoma della Sardegna il 25 ottobre dello stesso anno.

Secondo quanto previsto dallo Statuto ha per finalità la realizzazione e valorizzazione de "Sa Sartiglia", manifestazione equestre che si svolge ad Oristano la domenica di quinquagesima e l'ultimo martedì di carnevale. La Fondazione, inoltre, cura l'organizzazione e la promozione di iniziative atte a promuovere la ricerca, la valorizzazione, la conservazione e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico, culturale e tradizionale della stessa manifestazione e della città di Oristano, operando per il suo prestigio nazionale ed internazionale.

Con Deliberazione di G.C. n. 35 del 31/03/2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato disposto il mantenimento della partecipazione da parte del Comune di Oristano nella Fondazione Sa Sartiglia Onlus, considerata necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali, come stabilito nello Statuto Comunale, inteso come promozione e sviluppo della città di Oristano dal punto di vista culturale ed economica.

Con Deliberazione di G.C. n. 10 del 21/01/2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che la Fondazione Sa Sartiglia è un "Ente di diritto privato partecipato dal Comune di Oristano insieme a due entità private (Gremio dei Contadini e Gremio dei Falegnami)", ridefinendo la quota partecipativa posseduta dal Comune (al momento non quantificata) e riducendola a quota inferiore al 50%.

Carica	Nominativo	Note	Compenso
Presidente	Guido Tendas		
Membri Consiglio di Amministrazione	Guido Tendas, Presidente		Non previsto
	Salvatore F. Faedda, Vicepres.		Non previsto
	Carlo Pisanu, Consigliere		Non previsto
	Antonio Sanna, Consigliere		Non previsto
	Marzio Schintu, Consigliere		Non previsto
Membri Consiglio Generale	Guido Tendas, Presidente		Non previsto
	Rossella Sanna, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto
	Edmondo Piana, Consigliere	Nominato dal Comune	Non previsto
	Umberto Atzei, Consigliere	Nominato dal Gremio Falegnami	Non previsto
	Pier Mauro Licheri, Consigliere	Gremio Falegnami	Non previsto
	Amedeo Pireddu, Consigliere	Nominato Gremio Contadini	Non previsto

	Giovanni Paolo Obinu, Consigliere	Gremio Contadini	Non previsto
	Da nominare, Consigliere	Nominato dalla Camera di Commercio	Non previsto
	Luigi Cozzoli, Consigliere	Esperti nominati dai fondatori	Non previsto
	Enrico Fiori, Consigliere		
	Raimondo Zucca, Consigliere		

Carica	Nominativo	Nominato da
Revisore dei conti	Remigio Sequi	Consiglio Generale

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	15.495	44.051	46.682
Totale Attivo	423.203	393.844	359.638
PASSIVO			
Debiti	375.864	352.143	0
Ratei e Risconti Pass.	0	0	1.220
TFR	12.323	14.137	15.822
PATRIMONIO NETTO	35.016	27.564	-32.344
Totale Passivo	423.203	393.844	359.638
Fondo di Dotazione	50.000	60.000	60.000
Riserva legale	0	0	0
Altre Riserve	9.947	2.811	3.249
Utili/Perdite portati a nuovo	-54.870	-27.084	-35.247
Utile/Perdita di esercizio	19.939	-8.163	-60.346

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

In relazione alla perdita risultante alla data del 31/12/2015, il Consiglio Generale della Fondazione nella seduta del 18/10/2016 ha deliberato di ricostituire in parte il patrimonio netto attraverso la rinuncia di una parte dei crediti vantati dai Gremi nei confronti della Fondazione, rispettivamente per € 17.000,00 ciascuno, per un totale di € 34.000,00.

Consorzio Industriale Provinciale Oristanese

Natura Giuridica	Ente Pubblico Economico
Partecipazione del Comune di Oristano	31,41%
Quota Comune di Oristano	€ 7.746,85
Fondo di Dotazione	€ 24.661
Sede Legale	Via Carducci, 21– 09170 Oristano (OR)
Sede Operativa	Porto Industriale-loc. Cirras – 09096 Oristano (OR)
Data Costituzione	14 Maggio 1963
Data Termine	31 Dicembre 2040
Codice Fiscale	80003430958
Partita I.V.A.	00087530952
Sito Internet	www.ciporistano.it
Oggetto Sociale	Promozione e creazione attività di sviluppo e produttive

Il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese (Cipor) è un Ente Pubblico Economico composto dalla Provincia di Oristano e dai Comuni di Santa Giusta e Oristano (con una partecipazione del 31,41%) che opera sin dagli anni '60 con l'obiettivo di promuovere l'insediamento imprenditoriale e lo sviluppo delle attività produttive nell'area industriale.

La Legge Regionale n. 10 del 25 luglio 2008, che disciplina il riordino delle funzioni in materia di aree industriali, prevede all'art. 3, recante "Funzioni dei consorzi industriali provinciali", che in ciascun ambito provinciale, la gestione delle aree industriali aventi dimensione sovracomunale, è affidata a un consorzio costituito ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 fra la provincia e i comuni nel cui territorio insistono le aree interessate.

Nel 2008, pertanto, con atto pubblico repertorio n. 16863 del 10.11.2008 a firma del dott. L. Ianni, notaio in Oristano, il Consorzio Industriale del capoluogo si trasforma in Consorzio Industriale Provinciale Oristanese, composto dalla Provincia di Oristano, dal Comuni di Santa Giusta e dal Comune Oristano.

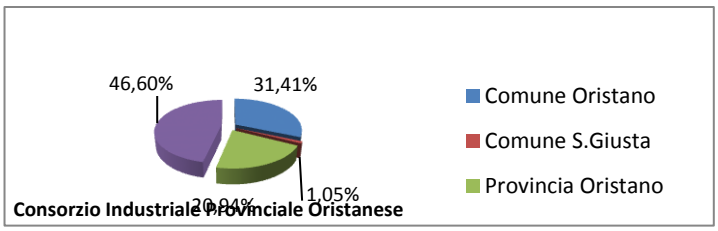
L'impegno del Cipor è volto alla creazione di infrastrutture e servizi e di tutte quelle condizioni necessarie per favorire l'incremento e l'espansione delle aziende insediate. Tra i principali compiti dell'ente consortile ci sono: l'acquisizione di aree destinate alle attività produttive e la realizzazione delle infrastrutture di supporto (strade, acquedotto, fognature, impianto di depurazione, illuminazione pubblica, raccordo ferroviario).

Con Deliberazione di G.C. n. 35 del 31/03/2015 di approvazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni detenute, è stato evidenziato che la partecipazione del Comune di Oristano nel Consorzio Industriale provinciale Oristanese sia una partecipazione obbligatoria, ai sensi di quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Con Deliberazione di G.C n. 10 del 21/01/2016, recante "Piano Prevenzione della Corruzione anno 2016 – 2018 e Programma Triennale della Trasparenza e dell'Integrità 2016 – 2018", è stato previsto che il Consorzio Industriale Provinciale Oristanese sia da qualificare quale ente pubblico economico partecipato.

In riferimento al Consorzio Industriale Provinciale Oristanese non si registrano spese a carico del Comune di Oristano per quanto attiene a compensi e/o gettoni di presenza dei membri del CDA, che restano a carico del medesimo consorzio, né per contributi in generale.

Ripartizione partecipativa Consorzio Industriale Provinciale Oristanese



Con L.R. 10/2008 è stato disposto che possano partecipare al capitale solo gli Enti che detengono territori sui quali opera il Consorzio Industriale. E' stata pertanto disposta la messa in liquidazione delle partecipazioni degli altri soci con successiva ridistribuzione delle quote di partecipazione fra Comune di Oristano, Provincia di Oristano e Comune di Santa Giusta.

Carica	Nominativo	Nominato da	Data di nomina
Presidente	Massimiliano Daga		
Membri Consiglio di Amministrazione	Massimiliano Daga	Provincia di Oristano	Maggio 2016
	Antonello Figus	Comune S. Giusta	Maggio 2016
	Giuseppe Marras	Comune Oristano	Maggio 2016
	Salvatore F. Faedda	C.C.I.A.A. di Oristano	Maggio 2016

Carica	Nominativo	Nominato da
Revisore	Giuseppino Marongiu	Consiglio Generale
Revisore	Nicola Meloni	Consiglio Generale
Revisore	Barbara Daga	Consiglio Generale
Supplente	Eleonora Pisanu	Consiglio Generale

DATI ECONOMICO – FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Totale Immobilizz.	68.794.083	57.975.423	75.264.555
Totale Attivo	102.705.774	101.343.692	110.818.330
PASSIVO			
Debiti	14.696.150	13.130.119	20.203.997
Ratei e Risconti Pass.	57.491.618	53.966.669	51.865.578
TFR	576.607	666.905	764.411
Fondi per rischi e oneri	13.230.925	16.816.225	21.052.720
PATRIMONIO NETTO	16.710.474	16.763.775	16.931.624
Totale Passivo	102.705.774	101.343.692	110.818.330
Capitale legale	24.661	24.661	24.661
Riserva legale	220.294	220.294	220.294
Altre riserve	16.296.257	16.463.067	16.516.367
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	156.809	53.300	167.849

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

Autorità d'Ambito della Sardegna (ATO)

Natura Giuridica	Consorzio obbligatorio fra Comuni
Partecipazione del Comune di Oristano	1,40%
Quota Comune di Oristano	€ 36.525,01
Fondo di Dotazione	€ 2.607.874,79
Sede Legale	Via Cesare Battisti, 14 – 09123 Cagliari(CA)
Data Costituzione	29 Settembre 2003
Data Termine	Durata a tempo indeterminato
Codice Fiscale	02865400929
Sito Internet	www.ato.sardegna.it
Oggetto sociale	Funzioni di programmazione, organizzazione e DATI sull'attività di gestione del servizio idrico integrato.

L'autorità d'Ambito della Sardegna, è un consorzio obbligatorio fra Comuni dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa e patrimoniale istituito ai sensi della legge n. 36 del 1994, la cosiddetta "Legge Galli", la quale ha previsto la riorganizzazione dei servizi idrici mediante la costituzione di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO), mirati al superamento della frammentazione gestionale esistente, attraverso l'integrazione territoriale (definizione di bacini di utenza di dimensione ottimale) e l'integrazione funzionale delle diverse attività del ciclo (servizi di acquedotto, fognatura e depurazione).

Con Legge Regionale 17 ottobre 1997, n° 29, la Regione Autonoma della Sardegna ha istituito il Servizio Idrico Integrato,

Il 25 settembre 2003 l'Autorità d'Ambito nasce formalmente con l'insediamento dell'Assemblea dei rappresentanti degli Enti Locali della Sardegna.

L'Autorità d'Ambito ha cessato l'attività alla data del 31.12.2014 ed è stata succeduta dall'Ente di Governo d'Ambito, istituito con L.R. 4.02.2015 n. 4. Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Oristano n. 97 del 15.09.2015, recante "Approvazione dello Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna".

Con Deliberazione C.C. n. 97 del 15/09/2015, recante "Approvazione dello Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna", è stato approvato lo Statuto dell'Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna, anch'esso avente natura di consorzio obbligatorio fra Comuni ai sensi della normativa vigente in materia.

Per quanto riguarda l'Ente di Governo, è prevista una quota di contribuzione annua consortile a carico di ciascun Comune della Sardegna, commisurata in elazione al numero di abitanti residenti e alla superficie territoriale occupata.

	Comitato Istituzionale d'Ambito
Nominativo	**Carica**
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessorem LL.PP. RAS – Delegato dal Presidente Giunta Regionale
Nicola Sanna	Presidente
Guido Tendas	Sindaco di Oristano
Alberto Ragnedda	Sindaco di Arzachena
Antonio Onorato Succu	Sindaco di Macomer
Alberto Melinu	Sindaco di San Teodoro
Mario Fadda	Consigliere del Comune di Maracalagonis
Giuseppe Ciccolini	Sindaco di Bitti

Massimiliano Garau	Sindaco di Suelli
	Sindaco di Buggerru
	Sindaco di Ulassai

Carica	Nominativo	Note
Direttore Generale	Paolo Porcu	

Carica	Nominativo
Collegio Revisori	Maria Laura Vacca, Presidente
	Delfina Pala, componente
	Giovanni Pinna Parpaglia, componete

DATI ECONOMICO - FINANZIARI

PATRIMONIO	anno 2013	anno 2014	anno 2015
ATTIVO			
Immobilizzazioni Imm.	1.684,72	705,50	2.957,35
Immobiliz. Mater.	14.331,81	25.233,21	21.171,89
Immobiliz. Finanz.	0	0	0
Totale Immobilizz.	16.016,53	25.938,41	24.129,24
Attivo Circolante	440.404.764,23	410.292.300,17	71.770.028,27
Ratei e Risconti Attivi	124.570,75	15.202,96	2.783,83
Totale Attivo	440.545.351,51	410.333.441,54	71.796.941,34
PASSIVO			
Debiti	1.532.628,28	3.063.192,08	2.710.683,09
Ratei e Risconti Pass.	0	0	0
TFR	0	0	0
PATRIMONIO NETTO	11.150.666,88	10.696.077,53	12.624.265,85
Totale Passivo	440.545.351,51	410.333.441,54	71.796.941,34
Capitale legale	2.607.874,79	2.300.000	2.300.000,00
Conferimenti	427.862.056,35	396.574.171,93	56.461.992,40
Riserva legale	0	0	0
Altre riserve	0	0	0
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	0
Utile/Perdita di esercizio	2.343.327,08	1.065.410 ,65	1.928.188,32

I dati riportati nello schema precedente sono stati integralmente estrapolati dal Bilancio dell'Organismo Gestionale in esame.

ndirizzi generali di natura strategica relativi ai tributi e le tariffe dei servizi pubblici

Le entrate

La Legge di Stabilità 2016 ha previsto una serie di modifiche alla disciplina della tassazione, in particolare l'abolizione della Tasi sulla prima casa e una nuova disciplina sul comodato in uso gratuito, sulle locazioni concordate e sulle esenzioni per terreni agricoli condotti da imprenditori agricoli professionisti e/o coltivatori diretti.

Dal 2016, dunque, la tassa sui servizi indivisibili, che era dovuta su tutte le abitazioni prime e seconda case, indipendentemente dal valore catastale, è abolita per l'abitazione principale sia per il proprietario che per l'inquilino (detentore in qualità di locatario o comodatario). La Tasi a carico dell'inquilino rimane però per i negozi, i capannoni e in generale gli immobili non abitativi, ma anche per le case affittate non per farne un'abitazione principale.

Resta la tassazione sulle seconda case, sia IMU che TASI, e resta per il 2017 la disposizione - già vigente per il 2016 - relativa al divieto di aumento della pressione fiscale ad eccezione della TARI che deve per legge coprire integralmente il costo del servizio.

Per il resto è confermata l'imposta unica comunale istituita con la legge di stabilità 2014 (legge 147/2013). La IUC si articola in tre componenti, la prima, l'IMU sugli immobili, esclusa l'abitazione principale e i fabbricati agricoli, la seconda, la TASI, sui servizi indivisibili, con aliquota massima del 2,5 per mille e il vincolo che la somma dell'aliquota Tasi più l'aliquota IMU non possa superare il 10,6 per mille, e la TARI, sulla raccolta e smaltimento rifiuti, che sostituisce la soppressa Tares.

Anche per l'anno 2017 le aliquote IMU rimarranno invariate rispetto al 2016, confermando pertanto quanto approvato dal Consiglio Comunale nel 2016 con la deliberazione n. 42 del 27/04/2016.

Pertanto le aliquote IUC per l'anno 2017, per le componenti IMU e TASI, saranno uguali a quelle approvate per il 2016 con la succitata deliberazione C.C. n. 42/2016 e risultano pertanto essere le seguenti:

ALIQUOTE IMU 2017	
Tipologia	**Aliquote IMU**
Aliquota per abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze .	4 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari.	4 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado alle condizioni stabilite dalla normativa nazionale vigente. Il calcolo dell'imposta viene fatta applicando l'aliquota alla base imponibile ridotta secondo quanto stabilito dall'art. 13, comma 3, lett. 0a) del D.L. 201/2011).	4,6 per mille
Aliquota per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito a parenti di secondo grado se nelle stesse il parente ha stabilito la propria residenza anagrafica, e con contratto stipulato in forma scritta e regolarmente registrato.	5,6 per mille
Aliquote per a) unità abitative e loro pertinenze concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari ivi residenti. b) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze abitative degli studenti universitari, con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. c) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze lavorative, con contratto concordato di locazione di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M 5 marzo 1999. ***Ai sensi dell'art. 13 del DL 201/2011, comma 6 bis, l'imposta, determinata con l'aliquota del 4,6 stabilita dal Comune, deve essere ridotta del 25%.**	4,6 per mille*
Aliquota agevolata per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto regolarmente registrato di durata non inferiore all'anno, ad associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale, che la utilizzino per scopi istituzionali.	4,6 per mille

Aliquote per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ex art. 43 del TUIR (immobili relativi ad imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni).	7,6 per mille (con esclusione degli immobili di cat. D)
Aliquota per gli immobili a disposizione (immobili categorie abitative da A/1 ad A/9 e loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente).	9,6 per mille
Aliquota di base	8,6 per mille (con esclusione degli immobili di cat. D)
Aliquota per Aree edificabili	8,6 per mille
Terreni agricoli non esenti	8,6 per mille

Per le unità immobiliari - fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 – concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado (genitore/figlio) che le utilizzino come propria abitazione di residenza, la base imponibile IMU è ridotta del 50% ai sensi dell'art. 1, comma 10 della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016).

Requisiti per usufruire della riduzione:
- il comodante deve risiedere nello stesso Comune;
- il comodante non deve possedere altri immobili in Italia ad eccezione della propria abitazione di residenza(nello stesso Comune), non classificata in A/1, A/8 o A/9;
- il comodato deve essere registrato.

Il possesso dei requisiti dovrà essere attestato mediante l'ordinaria dichiarazione IMU.

ALIQUOTE TASI 2017	
Tipologia	**Aliquote TASI**
Aliquota di base	
Aliquota per abitazioni principali di cat. A1, A8 e A9 e relative pertinenze	1,5 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari	1,5 per mille
Aliquota per alloggi regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari	1,5 per mille
Aliquota per a) unità abitative e loro pertinenze concesse in locazione con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, a nuclei familiari ivi residenti. b) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze abitative degli **studenti universitari**, con contratto concordato, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, della legge 9 dicembre 1998, n. 431. c) unità abitative concesse in locazione, per le esigenze lavorative, con contratto concordato di locazione di natura transitoria, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della legge 9 dicembre 1998, n. 431, e del D.M. 5 marzo 1999. **Ai sensi dell'art. 13 del DL 201/2011, comma 6 bis, l'imposta, determinata con l'aliquota del 1,5 stabilita dal comune, deve essere ridotta del 25%.**	1,5 per mille
Aliquota agevolata per gli immobili concessi in uso gratuito, con contratto regolarmente registrato di durata non inferiore all'anno, ad associazioni di volontariato iscritte all'Albo Regionale, che la utilizzino per scopi istituzionali.	0,5 per mille
Aliquote per gli immobili non produttivi di reddito fondiario ex art. 43 del TUIR (immobili relativi ad imprese commerciali o che costituiscono beni strumentali per l'esercizio di arti o professioni).	1,5 per mille
Aliquota per gli immobili a disposizione (immobili categorie abitative da A/1 ad A/9 e loro pertinenze, a disposizione del proprietario e non rientranti nelle fattispecie descritte precedentemente).	1 per mille

Aliquota per fabbricati rurali ad uso strumentale	1 per mille
Aliquota per Aree edificabili	1 per mille
Aliquota ridotta per tutti gli immobili e aree situati in zone periferiche prive di illuminazione, strade asfaltate e servizi a fruizione pubblica	0,5 per mille
Aliquota ridotta per i fabbricati e le aree fabbricabili ricadenti nell'Agglomerato Industriale gestito dal **Consorzio Industriale Provinciale di Oristano.**	0,5 per mille
Aliquota per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	0,5 per mille

L'aliquota di base per immobili produttivi appartenenti al gruppo catastale D, è dello 0,76%, ed è riservato allo Stato tutto il gettito derivante da detti immobili.

Per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale di cat. A1, A8 e A9 del soggetto titolare del diritto reale, nonché per le relative pertinenze, è prevista la detrazione di Euro 200,00 dall'IMU dovuta, fino a concorrenza del suo ammontare e in rapporto al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

TARI 2017

La Tari è la tassa sui rifiuti che ha sostituito le precedenti Tares e Tarsu ed è stata introdotta dal 1 gennaio 2014 con la IUC, l'Imposta Unica Comunale. Deve essere pagata sui locali e le aree scoperte a qualsiasi uso adibiti che producono rifiuti e nella predisposizione del piano tariffario, redatto sulla base del Piano Economico Finanziario, si è voluto attenuare il carico fiscale alle famiglie.

Non essendo variato il quadro dei costi e del servizio rispetto a quanto deliberato dal Consiglio Comunale con atto n. 41 del 27/04/2016, per l'esercizio 2017 si ritiene di dover applicare il medesimo quadro economico finanziario del suddetto atto.

Utenze Domestiche		**Calcolo tariffa parte fissa**			
Famiglie		*Coeff. adattamento*	**QUOTA FISSA**	*Coeff. adattamento*	**QUOTA VARIABILE**
		-	Euro/m2	-	Euro/Utenza
1.		***Ka***	*Quf*Ka*	***Kb***	*Quv*Kb*
1	Famiglie di 1 componente	*0,700*	***1,33***	*0,90*	***37,86***
2	Famiglie di 2 componenti	*0,850*	***1,61***	*1,70*	***71,51***
3	Famiglie di 3 componenti	*1,000*	***1,89***	*2,18*	***91,49***
4	Famiglie di 4 componenti	*1,000*	***1,89***	*2,80*	***117,78***
5	Famiglie di 5 componenti	*1,000*	***1,89***	*3,43*	***144,07***
6+	Famiglie di 6 o più componenti	*1,000*	***1,89***	*3,93*	***165,11***

Utenze Non Domestiche		**Calcolo tariffa parte fissa**			
Categoria		*Coeff. adattamento*	**QUOTA FISSA**	*Coeff. potenziale di produzione*	**QUOTA VARIABILE**
		-	Euro/m2	kg/m2/anno	Euro/m2
2.		***Kc***	*Quf*Kc*	***Kd***	*Quv*Kd*
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	*0,54*	***1,47***	*4,75*	***0,53***
2	Cinematografi e teatri	*0,40*	***1,09***	*3,53*	***0,39***
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	*0,40*	***1,09***	*3,55*	***0,40***
4	Campeggi, impianti sportivi	*0,69*	***1,88***	*6,04*	***0,67***

5	Stabilimenti balneari	*0,47*	***1,28***	*4,30*	***0,48***
6	Esposizioni commerciali	*0,42*	***1,13***	*4,17*	***0,47***
7	Alberghi con ristorante e locande	*1,21*	***3,29***	*10,71*	***1,20***
8	Alberghi senza ristorante, B&B e affittacamere	*0,97*	***2,64***	*8,50*	***0,95***
9	Case di riposo e collettività, caserme	*1,16*	***3,14***	*10,13*	***1,13***
10	Ospedali	*1,35*	***3,65***	*11,64*	***1,30***
11	Uffici, agenzie, studi professionali	*1,03*	***2,79***	*9,10*	***1,02***
12	Banche ed istituti di credito	*0,85*	***2,31***	*7,53*	***0,84***
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli compresi banchi di vendita all'aperto	*0,99*	***2,68***	*8,70*	***0,97***
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurificenze	*1,25*	***3,38***	*11,21*	***1,25***
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti tappeti, cappelli e ombrelli antiquariato	*0,74*	***2,01***	*6,65*	***0,74***
16	Banchi di mercato beni durevoli	*1,43*	***3,86***	*12,62*	***1,41***
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	*0,60*	***1,61***	*5,23*	***0,58***
18	Attività artigianali tipo botteghe di dimensioni ridotte: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	*0,91*	***2,47***	*7,96*	***0,89***
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	*0,91*	***2,46***	*9,67*	***1,08***
20	Attività industriali con capannoni di produzione	*0,64*	***1,73***	*5,58*	***0,62***
21	Attività artigianali di produzione beni specifici (panifici, caseifici, distillerie, aziende agricole, ceramisti, etc.)	*0,69*	***1,86***	*6,05*	***0,68***
22	Ristoranti trattorie, osterie, pizzerie, pub	*3,40*	***9,21***	*26,95*	***3,01***
23	Mense, birrerie, hamburgherie	*2,56*	***6,93***	*20,16*	***2,25***
24	Bar Caffè	*2,21*	***5,98***	*24,13*	***2,70***
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	*2,00*	***5,43***	*17,60*	***1,97***
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	*1,16*	***3,13***	*6,89*	***0,77***
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	*2,65*	***7,18***	*19,47*	***2,17***
28	Ipermercati di generi misti	*2,19*	***5,94***	*19,25*	***2,15***
29	Banchi di mercato generi alimentari	*3,35*	***9,08***	*33,57*	***3,75***
30	Discoteche, Night Club	*1,77*	***4,80***	*15,78*	***1,76***
31	Attività che utilizzano l'isola ecologica	*0,00*	***0,00***	*0,00*	***0,00***

Lotta all'evasione

La lotta all'evasione mira a garantire la riscossione delle entrate mediante una razionalizzazione delle attività finalizzate ad assicurare, nei termini previsti dalle norme a pena decadenza, la regolare e corretta emissione degli accertamenti e l'attivazione delle procedure coattive. Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario il potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, già intraprese nell'esercizio passato, proseguiranno basandosi principalmente sullo scambio di flussi informativi sia tra le varie banche dati interne al Comune che sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio. Un 'altra linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti (accertamenti selettivi grandi contribuenti) e la verifica della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione

delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali. In particolare nel 2016 si è proceduto a riverificare gli immobili di categoria D con un'azione vasta di accertamento che ha generato maggiori accertamenti definitivi.

La politica tariffaria del Comune, condizionata negli ultimi anni dalla progressiva riduzione delle risorse provenienti dallo Stato, pur delineandosi nell'ambito del federalismo fiscale, non gode di piena autonomia nell'imposizione di alcuni tributi le cui le tariffe devono rispondere a criteri e parametri rigidi che mal si prestano ad attenuare le situazioni di disagio economico e a garantire un'equa distribuzione fiscale. In tali condizioni è sempre più necessario far sì che l'imposizione fiscale sia rispettosa del contesto in cui viene attuata, prestando maggiore attenzione nei confronti della condizione economica del cittadino-contribuente e quindi della sua effettiva capacità contributiva.

Una politica di generale contenimento e razionalizzazione dei costi sostenuti per quei servizi che devono essere per legge coperti con tributi specifici (TARI e TASI) appare ormai la soluzione più efficace per ridurre la pressione fiscale. In concomitanza con tali misure occorre fornire ai cittadini-contribuenti strumenti di attenuazione quali la possibilità di rateizzazioni legate alla capacità contributiva e, ove possibile, agevolazioni e riduzioni d'imposta.

Le azioni d'intervento in materia tributaria sono inevitabilmente legate al rapporto tra l'ente e il cittadino. In un quadro di forte incertezza economica i notevoli e continui cambiamenti normativi comportano per l'ente locale, l'esigenza di fornire ai contribuenti maggiori e più razionali servizi in termini di informazione/comunicazione. Obiettivo importante è quindi fornire ai contribuenti le informazioni sui nuovi tributi sia con i canali tradizionali del front office, dei comunicati stampa sul sito istituzionale e sulla stampa locale sia incentivando altri strumenti, già introdotti quali il servizio di appuntamenti on line e la posta elettronica certificata (PEC).

Come già evidenziato in passato, Oristano è una delle poche città italiane che nel 2015 hanno ridotto le aliquote IMU e TASI, (indagine pubblicata il 23/11/2015 dal *Sole 24 Ore* su dati del Ministero delle Finanze) e in generale si distingue per essere una delle città che applica le tariffe più basse e difatti solo Aosta, Nuoro, Olbia, Sanluri, Tortolì e Villacidro avevano aliquote inferiori. In precedenza, Il *Sole 24 Ore* aveva pubblicato un altro studio che indicava Oristano come una delle città meno care della Sardegna nell'applicazione della tassa sui rifiuti. In quel caso l'indagine era stata condotta dal Laboratorio Ref Ricerche e commissionata dal quotidiano economico Il Sole 24 Ore che ha preso in esame il peso della TARI in tutti i capoluoghi di provincia d'Italia.

L'Amministrazione ha anche stabilito con deliberazione C.C. n. 3 del 17/01/2017 di avvalersi della possibilità di istituire un condono fiscale per tutte le proprie entrate riscosse extra ruolo con ingiunzioni notificate nel periodo 2000/2016 (decreto legge n. 193 del 2016). Il condono sostanzialmente darà la possibilità ai cittadini di addivenire alla definizione agevolata dei propri debiti oggetto di procedure di riscossione, attraverso il pagamento della sola imposta dovuta senza la sanzione (restano dovuti interessi legali e spese di procedura).

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

L'anticipazione di tesoreria è disciplinata dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli interessi sulle anticipazioni di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione.

L'anticipazione di tesoreria è inoltre condizione necessaria, ai sensi dell'art. 195 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000, per l'utilizzo di entrate a specifica destinazione per il pagamento di spese correnti.

In considerazione del fatto che le entrate accertate nei primi tre titoli del Conto Consuntivo 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 del 30/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ammontano a € 35.056.613,07, come di seguito riepilogati, per il 2017 l'importo corrispondente all'anticipazione di tesoreria non può eccedere la somma di € 8.764.153,27.

TITOLO	ACCERTAMENTI
Titolo 1°	€ 16.171.327,50
Titolo 2°	€ 13.801.841,78
Titolo 3°	€ 5.083.443,79
TOTALE	€ 35.056.613.07
3/12	€ 8.764.153,27

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		Competenza 2017	Competenza 2018	Competenza 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	16.171.327,50	14.526.832,20	15.761.416,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	14.076.255,10	16.404.132,21	16.973.228,70
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	5.301.860,65	5.296.938,74	6.472.523,09
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		**35.549.443,25**	**36.227.903,15**	**39.207.167,79**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	3.559.526,51	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2016	(-)	1.116.383,60	0,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati per l'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.443.142,91	0,00	0,00
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2016	(+)	0,00	0,00	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	500.000,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		**500.000,00**	**0,00**	**0,00**
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui , garanzie per le quali e' stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorromo al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Il Patto di stabilità interno, nato alla fine degli anni '90 dall'esigenza di coordinare le politiche fiscali nazionali con i vincoli posti in ambito comunitario, ha conosciuto una continua evoluzione.

Dal 2007 si e tornati ad utilizzare un meccanismo basato sui saldi di bilancio (differenza fra entrate e uscite), dopo un periodo in cui il controllo era focalizzato sulla spesa. Più precisamente, con la Legge di Stabilità per il 2011 (L. 220/2010) e stato richiesto ai Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti di conseguire, ai fini del Patto di stabilità, un saldo obiettivo positivo ossia un attivo di bilancio (entrate maggiori delle spese). In questo modo i Comuni concorrono direttamente alla riduzione del disavanzo pubblico del paese.

La Legge di Stabilità 2016 ha riservato importanti novità per la finanza locale. Infatti, a partire dal 2016, il tanto discusso patto di stabilità è stato sostituito dal ben più mitigato meccanismo denominato "pareggio di bilancio". Anche per il 2017 varranno le stesse regole, considerato che la recente approvazione della Legge di Bilancio 2017 le ha riconfermate.

Il calcolo del saldo

Con il pareggio di bilancio gli enti dovranno conseguire un saldo non negativo (quindi è consentito anche un saldo pari a zero), in termini di competenza, tra le entrate finali (quelle dei titoli 1, 2, 3, 4 e 5) e le spese finali (quelle dei titoli 1, 2 e 3) del nuovo bilancio armonizzato ex D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che dal 2017 ha carattere autorizzatorio.

Come si può notare, il risultato di amministrazione (avanzo o disavanzo) applicato al bilancio non viene considerato nel pareggio di bilancio, così come avveniva già per il patto di stabilità.

Per il pareggio di bilancio viene previsto l'obbligo di allegare al bilancio di previsione e alle successive variazioni di bilancio un prospetto dimostrativo in via previsionale del relativo rispetto, ricordando che, al netto delle succitate voci escluse, le previsioni di entrata (accertamenti c/competenza) e di spesa (impegni c/competenza) non potranno non coincidere con gli stanziamenti di competenza del bilancio, in ossequio al principio di veridicità delle previsioni contabili.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.440,80	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	214.055,54	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	**(+)**	**218.496,34**	**0,00**	**0,00**
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**15.761.416,00**	**15.761.416,00**	**15.361.416,00**
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	**(+)**	**16.973.228,70**	**16.505.831,28**	**16.256.434,55**
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	**(+)**	**6.472.523,09**	**5.085.159,49**	**5.075.555,34**
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	**(+)**	**34.314.542,44**	**79.856.794,12**	**19.800.000,00**
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivitÃ finanziarie	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	**(+)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	38.334.119,41	36.092.104,88	35.488.133,65
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilitÃ di parte corrente	(-)	1.814.855,00	2.036.883,00	1.990.904,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	579.670,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	**(-)**	**35.939.594,41**	**34.055.221,88**	**33.497.229,65**
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	36.183.050,98	79.255.169,12	19.198.375,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilita' in c/capitale	(-)	145.000,00	130.000,00	130.000,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	**(-)**	**36.038.050,98**	**79.125.169,12**	**19.068.375,00**
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attivita' finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attivitÃ finanziaria (L=L1 + L2)	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	**(-)**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		**1.762.561,18**	**4.028.809,89**	**3.927.801,24**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio esercizio		5.281.354,78			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		4.440,80	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		39.207.167,79	37.352.406,77	36.693.405,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		38.334.119,41	36.092.104,88	35.488.133,65
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*		
- fondo crediti di dubbia esigibilita'			*1.814.855,00*	*2.036.883,00*	*1.990.904,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.888.451,50	1.861.926,89	1.806.897,24
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
di cui Fondo anticipazioni di liquiditÃ (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-1.010.962,32**	**-601.625,00**	**-601.625,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		708.216,62	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		831.625,00	891.625,00	891.625,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		528.879,30	290.000,00	290.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.457.198,70	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		2.525.128,10	2.311.072,56	2.311.072,56
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		34.814.542,44	79.856.794,12	19.800.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		831.625,00	891.625,00	891.625,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		528.879,30	290.000,00	290.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		38.494.123,54 *2.311.072,56*	81.566.241,68 *2.311.072,56*	21.509.447,56 *2.311.072,56*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivitÃ finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					

1.4 Linee programmatiche di mandato

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012, questa Amministrazione ha presentato le proprie linee programmatiche di mandato per il quinquennio 2012/2017, sulla base di quanto stabilito dall'art. 46 del Tuel e dello Statuto Comunale. Tali linee programmatiche rappresentano il momento della pianificazione strategica dalla quale promana la successiva definizione dei programmi pluriennali e annuali, attuati rispettivamente con la relazione previsionale e programmatica di carattere triennale e del Peg e Piano dettagliato degli obiettivi di carattere annuale, per poi approdare alla predisposizione del bilancio di previsione triennale e annuale, attraverso il quale si garantisce il raccordo tra gli obiettivi programmati e le risorse finanziarie disponibili per attuarli.

L'attuale amministrazione, sin dal suo insediamento ha avuto alcune linee direttrici molto chiare che vengono di seguito riportate.

N.	Descrizione linea programmatica
1	LO SVILUPPO ECONOMICO
2	LA RIQUALIFICAZIONE URBANA
3	LA QUALITA' DELLA VITA
4	CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5	LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

Il quadro strategico del Comune di Oristano

Il Comune di Oristano ha in corso un processo di pianificazione coordinata delle diverse politiche di programmazione identificando delle linee direttrici da percorrere per lo sviluppo complessivo, coniugando sinergicamente gli obiettivi inerenti la riqualificazione urbana, la valorizzazione dei beni ambientali, l'assunzione di ruolo dei giovani, la formazione professionale, l'accesso al lavoro, i trasporti comuni, i servizi pubblici d'area vasta, lo sviluppo del commercio, del terziario, delle attività produttive in genere, l'aiuto ed il sostegno alla creazione d'impresa.

A livello istituzionale si identifica nella creazione di partnership di progetto, un importante "elemento strategico" teso a rafforzare le reti relazionali e a migliorare il sistema di governance dei processi decisionali e della capacità di attivare accordi tra i molteplici attori coinvolti nella definizione di politiche pubbliche. Il Processo tende a ricostruire una rete interistituzionale che sviluppa progetti e valorizza le proprie componenti partenariali istituzionali

Il processo programmatorio in atto, ha lo scopo di mettere a sistema le specializzazioni territoriali, ancora non adeguatamente potenziate e di costruire attorno ad esse le politiche di sviluppo economico-sociale, nello specifico integrando le politiche e le azioni in via di sviluppo nel territorio attraverso i molteplici percorsi di programmazione territoriale attivati. Le iniziative si attuano in coerenza con le linee programmatiche di mandato del quinquennio 2012/2017. Il Processo avviato rappresenta, per l'amministrazione di Oristano, oltre che l'opportunità di attivare politiche che migliorino la governance, la capacità di sviluppare processi decisionali efficaci, con una forte connessione dei diversi attori in gioco: istituzioni locali, regionali nazionali comunitarie ed internazionali, il sistema delle imprese, il mondo della ricerca e i cittadini. Il mandato istituzionale diventa quindi una piattaforma dove tutti i cittadini possono sentirsi responsabili e partecipi nella trasformazione di Oristano in città vivibile con la migliore qualità della vita possibile

L'attuale fase amministrativa è quindi rappresentata da un "processo relazionale" che individua degli orientamenti e articola le forme di programmazione esistente, avendo anche il compito di attivare modalità, più o meno complesse di programmazione, implicando l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico dei soggetti istituzionali e privati coinvolti che motivano l'impegno a perseguire tale approccio negoziale, in quanto metodo di governo efficace.

L'obiettivo primario del mandato istituzionale è quello di migliorare la qualità della vita intesa "non solo come benessere economico, ma come sviluppo globale dell'essere umano anche dal punto di vista sociale, culturale e ambientale". Tale obiettivo è raggiungibile attraverso tre principali linee di indirizzo che guidano l'amministrazione:

Etica: affinché politici e dipendenti pubblici comunali svolgano la loro professione per dovere morale secondo regole oggettive inflessibili, garantendo così a ogni individuo il godimento dei suoi diritti come cittadino;

Trasparenza: affinché il cittadino sia sempre informato dell'operato dell'amministrazione della cosa pubblica;

Meritocrazia e competenza: affinché la macchina burocratica sia efficiente e il cittadino abbia risposte esaudienti.

Nella **mission "CAMBIAMO ORISTANO INSIEME"** vengono declinate le cinque "strategie tematiche" di mandato dell'Amministrazione comunale che vengono di seguito sintetizzate.

Strategia 1 – LO SVILUPPO ECONOMICO

Alla base dello sviluppo economico vi è la qualità della vita della città, proposta quale principio per lo sviluppo locale, capace di attrarre nuovi flussi e consolidare la presenza dei residenti e quale elemento in grado di assicurare maggiori "chance". Oristano è vista come città dalle identità positive, con espressioni artigianali d'eccellenza, emergenze ambientali di qualità, attrattori storico-culturali di pregio e una serie di altri elementi che possono essere colti come opportunità che garantiscono un ambiente favorevole allo sviluppo delle attività d'impresa e al turismo, che elegge nella qualità, nella «mobilità lenta», nell'autenticità, nella sostenibilità e nel patrimonio identitario locale i fattori di competitività decisivi rispetto ad attrattiva e crescita del contesto locale.

Strategia 2 - LA RIQUALIFICAZIONE URBANA

Premesso l'aggiornamento cartografico di uno strumento essenziale come il Piano Urbanistico, sarà fondamentale adottare scelte urbanistiche che non stravolgano il già fatto, ma che tuttavia siano imperniate (in modo più netto) verso la riqualificazione del patrimonio esistente, sia in ambito residenziale sia per le attività produttive, vedasi la trasformazione delle concessioni dei diritti di superficie in diritti di proprietà nei Piani di Zona.

Risulta necessaria una verifica degli oneri concessori vigenti e delle agevolazioni possibili nel settore dell'edilizia abitativa e delle opportunità di ristrutturazione, concesse alle famiglie e agli operatori del settore, come anche all'aggiornamento della pianificazione particolareggiata del Centro Storico di Oristano.

L'impegno è volto alla risoluzione delle problematicità legate al Piano dei litorali, e all'attuazione prioritaria dei progetti di riqualificazione dei pontili di Torregrande, della «Rete della Mobilità Lenta», e del Programma integrato del paesaggio che coinvolge le amministrazioni comunali che si affacciano sul Golfo di Oristano. Una città che intende coniugare qualità della vita e sviluppo sostenibile, e che ha la consapevolezza di rispondere all'esigenza di adottare, monitorare, aggiornare la pianificazione (presente e futura) dedicata alla mobilità e ai servizi di trasporto pubblico.

Si intende accelerare il riordino di strade e marciapiedi, l'abbattimento delle barriere, la prevenzione del vandalismo, la dissuasione dalla sosta selvaggia, la lotta contro ogni tipo d'inquinamento.

Qui si gioca una parte rilevante delle iniziative da mettere in campo per rendere vivibile ogni parte della Città, una città di elevata qualità sociale, non più entità astratta, non più «non luogo» ma l'insieme dei quartieri, di broccius e arrugas, delle piazze, dei giardini che compongono (con identica dignità) il centro urbano e Torregrande, i paesi di Silì, Massama, Nuraxinieddu e Donigala, le località di Pesaria, San Quirico, e Tiria, oltre che le restanti borgate, luoghi tutti nei quali le individualità s'incrociano, entrano in relazione, ne hanno a cuore il decoro, la vivibilità diurna e notturna, perché non vi transitano distrattamente.

Strategia 3 - LA QUALITA' DELLA VITA

Una città a misura d'uomo, perché piccola, ma a diretto contatto con l'ambiente naturale (campagna, collina, mare, fiume); una città centrale rispetto al territorio regionale; una realtà urbana peculiare, perché in essa la storia è fortemente presente, e di ciò recano traccia il suo centro storico e i suoi monumenti; un capoluogo socialmente sano

e geograficamente fertile, ed anche per questo appetibile, considerati i requisiti e le tradizioni del lavoro artigiano che è nostro obiettivo valorizzare.

La qualità della vita è naturalmente connessa a una politica che pone al centro dell'attenzione dell'Amministrazione il Cittadino e la famiglia, gli Oristanesi vecchi, nuovi e nuovissimi, e fra essi quanti sono più deboli rispetto alle emergenze del quotidiano: l'obiettivo concreto è la totale eliminazione delle barriere architettoniche. A tal proposito priorità è stata data a valorizzare e sostenere ali strumenti in grado di fornire assistenza.

Quest'onere è necessario assolvere specie dinanzi ad emergenze contingenti e alla domanda di accoglienza, protezione e tutela che giunge da donne, minori e vittime della violenza. Spetterà al Comune coadiuvare e attuare quest'offerta, nell'ambito dei servizi esistenti ma anche nella misura dei macro e dei micro interventi, che (in forma singola ovvero associata e distrettuale) sono già previsti o che andranno consolidati, appannaggio delle famiglie, delle donne, delle madri, dei diversamente abili, dei soggetti che vivono una condizione di disagio o che necessitano obbligatoriamente di assistenza. A tale proposito preme confermare che il ruolo del Volontariato diverrà essenziale.

Esso sarà un interlocutore fondamentale nella nostra programmazione e nella gestione dei servizi, diffusi e domiciliari, di quartiere e per il quartiere, dettati in primis dalla valenza effettivamente sociale dell'intervento piuttosto che dalla sua dimensione strettamente finanziaria. Questo porta ad assecondare un accesso effettivamente democratico a tutte le opportunità formative, aggregative, di rilevanza sociale che vedano il Comune protagonista.

Rimangono essenziali (sul fronte della prevenzione) l'opzione «minori» e la scelta della sussidiarietà come il metodo più adatto ad assecondare la crescita armonica della persona e dei nuclei familiari, sotto il profilo sociale e culturale.

Per queste ragioni, quanto più forte, autorevole e professionale sarà l'intesa tra Scuola, Servizi Sociali e Famiglie, tanto più efficaci risulteranno gli interventi preventivi e di recupero da situazioni di disagio e devianza, occulte o palesi.

"Desideriamo costruire insieme una Città accogliente, nella quale si deve vivere bene, una Città dove si è assistiti nella malattia e nelle situazioni di disagio (cito in proposito l'attesa e non procrastinabile esecuzione dei lavori dell'Hospice entro il 2013). Desideriamo costruire insieme una Città con luoghi pubblici godibili e curati, capaci di far rinascere le relazioni sociali e di raccontare la comunità che li ospita".

Strategia 4 - CULTURA ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Incoraggiare la creatività e la ricettività culturale, soprattutto dei più giovani, lo riaffermiamo anche in questa occasione, è il vero motore per creare cittadini liberi, cioè pensanti e partecipativi.

Educare è soprattutto questo: fornire gli strumenti per seguire autonomamente percorsi in cui le esperienze conducano alla maturazione dell'essere, prima ancora che all'accumulo insensato e compulsivo di beni materiali. L'arte e la cultura sono a nostro avviso la chiave di tutte le trasformazioni sociali realmente democratiche. Esse stimolano lo sviluppo del senso d'identità personale e sociale.

Riteniamo importante perciò agevolare e promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio artistico, storico e culturale (un tempo si diceva giacimento culturale) dell'intero territorio civico, ivi comprese le collezioni e gli archivi privati e delle Istituzioni laiche e religiose.

Un filo rosso del nostro ragionamento strategico sarà pertanto quello di facilitare l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione di queste ricchezze, nelle forme più adatte e condivise, concretizzando le opportunità presenti e avvalorando quelle future che richiedono però una programmazione (una messa in sistema) già ora chiara, coerente, definita.

Ci riferiamo al Museo Giudicale che nasce dall'unità d'intenti della R. A. S., della Provincia e del Comune, fornirà l'occasione per sperimentare in concreto una politica di gestione del bene culturale finalmente sinergica, da un lato per la tipologia del finanziamento che ne sorregge l'istituzione, per altro verso per l'urgente necessità che la Città ha di fare sistema, dare vita cioè a una rete dei beni culturali, archivistici, archeologici, paesaggistici, storici, artistici ed etno-antropologici.

Si pensi al Teatro San Martino che pure dovrà contemperare coerentemente la specifica destinazione d'uso all'utilizzo dedicato alla formazione di alta qualità.

Pari attenzione rivolgeremo alla promozione della Sartiglia che dovrà avere un museo ad hoc, che ospiti la sede della Fondazione che ne custodisce la storia e ne tramanda la tradizione, allo scopo di accogliere, raccogliere, esporre, vivificare le testimonianze storiche e documentali specifiche.

Sarà un museo popolare, creato a passo a passo con i Gremi, e col contributo benemerito dei Cittadini, ai quali chiederemo di donare oggetti, fonti e documenti, tutelando correttamente i diritti dell'encomiabile donatore e custodendo ed esponendo degnamente il bene offerto, a beneficio della Comunità, degli studiosi e dei visitatori.

Leggiamo come una sostanziosa opportunità culturale quella di definire l'accordo di usufrutto del principale monumento della nostra borgata marina, la torre: la Conservatoria delle Coste, in collaborazione con gli uffici dei servizi territoriali demanio e patrimonio dell'Assessorato degli Enti locali, la individua tra i beni destinabili ad attività scientifico-culturali e turistico-ricettive aperte ai residenti e ai turisti. Avvieremo la verifica dello stato dell'arte del Sistema Archivistico Provinciale – che ci vede capofila fra ventidue Comuni - e il monitoraggio che concerne la ristrutturazione dell'ex Distretto Militare e la congiunta nascita del Polo degli Archivi dello Stato e della Città.

Quanto al Teatro Civico «Antonio Garau» (valga a ricordarne la fama che - quaranta anni fa - scriveva due esilaranti «pièce», Giuseppi e Maria e S'Urtima xena) è opportuno che esso divenga un incubatore di attività culturali, non più soltanto un efficiente contenitore, con ben definiti programma, gestione artistica e progetto culturale. E a proposito della specificità della lingua Sarda - che proprio Garau tramandò, con insuperata maestria - ci preme riservare massima attenzione alla sua divulgazione: idioma da tutelare (perché ci unisce); lingua identitaria che racconta il passato, vive nel presente ed è ponte fra le generazioni; materia da insegnare - fin dalla scuola dell'infanzia - quale formidabile opportunità di associare storia, memoria, spirito dei nostri luoghi e senso civico.

Ci attiveremo per fare in modo di agevolare la pratica sportiva e lo svago all'aria aperta, non solo per diletto ma per la scelta razionale di uno stile di vita più sano ed ecologico, condiviso con i propri animali domestici. Da sottolineare l'impegno di garantire la conduzione e la progettazione e successiva realizzazione di alcune grandi opere quali il nuovo Palazzetto dello sport e la ristrutturazione radicale della Piscina.

Strategia 5 - LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI

La riduzione delle risorse concernenti i trasferimenti statali e la nuova definizione delle politiche fiscali (demandate ai Municipi) rendono davvero necessario programmare saggiamente l'uso delle nostre risorse e valorizzare coraggiosamente il nostro patrimonio (materiale e immateriale).

Si darà atto che, fin dal suo insediamento, questa Amministrazione si è impegnata seriamente nella revisione della spesa pubblica: questo è uno degli obiettivi essenziali per rendere più efficiente e produttivo il Comune.

Ci sia concesso di sintetizzare che le nuove disposizioni generali di revisione della spesa pubblica mirano a tre obiettivi.

Primo: iscrivere il funzionamento dell'apparato statale, e le relative funzioni, entro un quadro razionale di valutazione e di programmazione (operazione strutturale) il cui buon fine è legato all'ottimizzazione delle procedure e delle articolazioni dello Stato.

Secondo: accorpare o dismettere gli enti non necessari procedendo alla progressiva riduzione degli organici, privilegiando la distribuzione razionale delle risorse umane e materiali a disposizione delle Pubbliche Amministrazioni.

Terzo. ridurre la spesa, senza però incidere ove possibile sulla quantità dei servizi erogati anche dal nostro Comune, migliorandone qualità ed efficienza, e soprattutto rendendo più appetibili gli investimenti.

L'esigenza di porre il Cittadino al centro del processo di riorganizzazione dei servizi e della loro modalità di erogazione è prioritario: si tratta di impostare quella stessa erogazione in funzione degli Utenti, prevedendo il confronto fra obiettivi e risultati, fissando standard di prestazioni, alla cui definizione partecipino gli stessi Cittadini, cui è consentito anche di controllare se gli impegni – che il Comune assume attraverso la gestione diretta e indiretta dei servizi – vengono effettivamente rispettati.

Andremo quindi a formulare e a introdurre la Carta dei servizi di pubblica utilità: essa dovrà prevedere, oltre all'elaborazione di standard di qualità, la tutela dei diritti del consumatore, delineando modalità di partecipazione civica per la valutazione dei risultati conseguiti.

La stessa soddisfazione dell'utente andremo a monitorare, per soppesare eventuali criticità, ridurre gli intervalli di risposta e attesa, analizzare il comportamento relazionale dell'impiegato allo sportello, semplificare gli adempimenti e coadiuvare il Cittadino, ove possibile a domicilio.

Sostenere la meritocrazia e le competenze degli operatori, per dare risposte puntuali, esaurienti e precise; informare il Cittadino dell'operato dell'Amministrazione, nell'ottica di una gestione della Città sempre trasparente e condivisibile; contrassegnare eticamente la nostra azione, assicurando alla Cittadinanza che i politici e la macchina comunale svolgano la loro professione rigorosamente.

L'obiettivo è dunque quello di sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza (interna ed esterna); il metodo è altresì quello una pianificazione triennale specificamente incentrata sui temi della trasparenza e dell'integrità.

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel. Nella sezione strategica vengono quindi riportate nel dettaglio le linee programmatiche con la successiva ripartizione in missioni e programmi, che troveranno attuazione nei prossimi cinque anni.

Stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato quinquennio 2012 – 2017

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

Nelle sezioni che seguono si evidenzia, per ogni obiettivo strategico, il relativo stato di attuazione.

Linea programmatica: 1 "LO SVILUPPO ECONOMICO"

In linea con quanto previsto dal programma elettorale è stata privilegiata la programmazione concertata a livello territoriale ed extraterritoriale, collaborando all'analisi e studio, al monitoraggio dei bandi e delle opportunità di finanziamento per le programmazione per il turismo, l'artigianato, la pubblica istruzione, lo sport, le politiche giovanili, l'assistenza ad anziani e disabili.

Sono state incentivate iniziative per la promozione dell'artigianato artistico tradizionale e per incentivare l'attività degli operatori del settore (Il Tornio di via Figoli), per la valorizzazione turistica attraverso iniziative nel settore ambientale (Bandiera blu), dello spettacolo (Mondo Ichnusa), della cultura (Sartiglia, Monumenti Aperti, importanti mostre ospitate all'Hospitalis Sancti Antoni) e dei beni monumentali (apertura della Torre spagnola di Torre Grande).

È stata rafforzata la struttura amministrativa attraverso il Servizio sviluppo e pianificazione strategica, al fine di orientare le politiche comunali alla strategia Europa 2020 e facilitare l'accesso alle risorse regionali nazionali e comunitarie.

Contestualmente si è lavorato al sostegno alle imprese per stabilizzare e creare nuova occupazione in un momento di particolare crisi economica attraverso numerosi strumenti. L'attivazione dello sportello "Antenna Territoriale" ha favorito l'accesso ai diversi strumenti attivati: il POIC per il sostegno all'imprenditoria comunale, il Piano di sviluppo locale dell'Area di crisi, il microcredito.

L'avvio dello Sportello Europa nel luglio 2015 ha consentito, inoltre, di supportare le imprese e i cittadini del territorio nella conoscenza degli strumenti regionali, nazionali e comunitari per accedere alle risorse messe a disposizioni dai diversi bandi.

La collaborazione con il mondo produttivo si è concretizzata anche con forme di incentivazione e contribuzione a privati e imprese attraverso il contributo finalizzato alla riqualificazione energetica degli edifici e bonifica dell'amianto.

Rilevante in tale contesto anche l'iniziativa che ha portato alla pubblicazione del bando per la selezione di un partenariato pubblico-privato finalizzato all'attuazione del progetto pilota che prevede la realizzazione di interventi di housing sociale. in risposta a tale procedura è pervenuta un'importante proposta che è risultata aggiudicataria per la realizzazione di circa 60 alloggi nell'area comunale che l'Amministrazione ha individuato e reso disponibile, nei pressi della via Lepanto.

Tra i progetti più qualificanti il Piano integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale dell'area ex Sipsa di Torre Grande per la valorizzazione della pineta e la realizzazione di un centro turistico. Un progetto attraverso il quale si punta al rilancio turistico ed economico di Torre Grande.

Linea programmatica: 2 "LA RIQUALIFICAZIONE URBANA"

Riqualificazione urbana significa anche qualità della vita. In questa direzione sono state realizzate o progettate numerose opere che possono contribuire al miglioramento complessivo della qualità della vita: l'abbattimento di barriere architettoniche, il rifacimento di numerose strade, la realizzazione della pista ciclabile Oristano–Silì nell'ambito del Piano nazionale di Sicurezza Stradale, ma anche delle piste e dei tracciati ciclabili di viale Repubblica e

di Torre Grande, gli accordi interistituzionali per la riqualificazione degli ingressi della città e il Polo intermodale, il progetto City Mobil 2 per i sperimentazione dei sistemi automatici di trasporto urbano, l'illuminazione pubblica, le bonifiche dell'amianto da aree ed edifici pubblici (cantiere comunale, mercato di via Marconi, scuola materna di via d'Annunzio, palazzetto di Sa Rodia), la ristrutturazione della Villa Baldino, del Convento di Santa Chiara, della Chiesa di San Saturnino , dell'Antiquarium Arborense, degli asili di via Campania e di Via Libeccio, dei cimiteri, la realizzazione dei nuovi uffici giudiziari per la Procura della Repubblica. Sono stati realizzati i lavori di riqualificazione del prolungamento di Viale repubblica con la messa a dimora di numerosi alberi e la sistemazione dei prati verdi. Le aree verdi attrezzati dei Viale Repubblica (parco della Resistenza), i giardini di via Brigata Sassari a Donigala, l'aiuola del Rimedio, i giardini di Nuraxinieddu e Massama sono stati oggetto di riqualificazione con la sistemazione del verde e la dotazione di nuovi giochi per i bambini.

Tra le attività che caratterizzano il prossimo triennio è da evidenziare il progetto di riqualificazione urbana "Oristano est", proposto dall'Amministrazione e finanziato integralmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri a valere sul bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza, come pubblicato sulla GURI del 05/01/2017, interpreta i processi di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della città come un processo di ri-territorializzazione che mette in campo azioni di ri-orientamento per lo sviluppo urbano, per contrastare processi di degrado fisico e sociale della città. L'obiettivo del progetto nelle aree marginali della città di Oristano è quello di progettare direttrici urbane in grado di coinvolgere e far interagire aree interessate da diversi fenomeni di periferizzazione: aree pubbliche derelitte interessate dal progressivo abbandono da parte degli abitanti (spazi pubblici non in uso), aree in dismissione non più funzionali nell'organizzazione urbana attuale (spazi e strutture in disuso da riqualificare), spazi di connessione non più accessibili (adeguamento di strade e infrastrutture), in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione comunale, regionale e comunitaria.

Per portata finanziaria e per estensione territoriale, nonché per concentrazione dei tempi, rappresenta uno dei più importanti momenti di sviluppo legati alla riqualificazione urbana che la nostra Città abbia mai avuto.

I risultati attesi sono legati alla possibilità di creare nuove coordinate per lo sviluppo urbano della città. Il progetto di riqualificazione delle aree pubbliche rappresenta la struttura di una serie di interventi privati o in partenariato.

L'intervento pubblico e i primi dodici interventi privati proposti a seguito di una manifestazione di interesse pubblicata dall'amministrazione comunale (Delibera GC n. 151 del 26/07/2016 – Avviso del 29 luglio 2016), potranno effettuare una sorta di azione "enzimatica" e saranno per questo attrattori di altre azioni ad opera dei privati che potranno contribuire nel tempo alla realizzazione di uno spazio di riferimento urbano e ambientale della città.

La riqualificazione dello spazio fisico contribuirà per questo a rinnovare il tessuto economico anche grazie alla possibilità di creare nuovi ambiti occupazionali legati alla creatività e le economie della cultura e dell'ambiente (nuove professioni che potranno nascere attraverso la opportunità di localizzare nuovi servizi lungo la direttrice parco).

Il progetto genera inoltre processi di innovazione sociale anche grazie alla possibilità di migliorare la fruizione dello spazio pubblico e la localizzazione di nuove funzioni in cui gli abitanti potranno essere parte attiva (gestione di servizi, coworking, ecc.). L'obiettivo è la creazione di una città che riscopre le proprie matrici storiche ambientali in un'ottica di innovazione e di integrazione culturale. Per questo la direttrice parco individua spazi e strutture che hanno una particolare propensione per le attività sociali e multiculturali. E in questo senso potranno essere localizzati lungo la direttrice-parco funzioni residenziali anche legate all'accoglienza temporanea di nuovi cittadini migranti (in particolare attività dello SPRAR), invertendo l'attuale tendenza a relegare in spazi confinati queste forme di residenza.

Particolare attenzione è stata dedicata alla cura del verde pubblico (caratterizzata dalla campagna contro il punteruolo rosso che minaccia le palme) e al benessere animale con la realizzazione di due aree cani. Sono astati adottati strumenti di incentivazione per l'adozione dei cani ed inoltre è stato perfezionato l'accordo con La ASL per le sterilizzazioni e le microchippatura degli animali.

Per le manutenzioni e gli interventi urgenti il cantiere comunale ha abbattuto i tempi d'attesa. Gli operai comunali sono intervenuti per riqualificare gran parte dei marciapiedi del lungomare di Torre Grande, per la manutenzione delle scuole cittadine e l'eliminazione degli ostacoli alla mobilità pedonale.

È stata avviata la gestione da parte della FIGC dei campi di calcio di Sa Rodia che sono stati realizzati con fondi della stessa FIGC e che rispondono agli standards nazionali del CONI per le partite delle categorie della Lega Nazionale Dilettanti.

Sono in corso i lavori per la realizzazione del nuovo Palazzetto dello Sport, per la ristrutturazione della piscina comunale, per la riqualificazione di 11 impianti sportivi (PIA OR 3).

Sono stati ultimati i lavori di adeguamento funzionale del campo Tharros e i lavori per la realizzazione di una struttura di servizio negli impianti di calcio di Sa Rodia.

Sono in corso i lavori di rifacimento della copertura della palestra Tharros e del campo di basket all'aperto a Sa Rodia, nonché gli interventi di manutenzione straordinaria negli impianti di Donigala (campo calcio, illuminazione e spogliatoi).

Numerosi gli interventi realizzati o programmati per le scuole: scuola per l'infanzia di via Campania (€ 540.000), scuola materna di via Martiri del Congo a Silì (€ 120.000), scuola di via Lanusei (€ 160.000), impianto sportivo polivalente all'aperto nella scuola primaria di via Solferino (€ 300.000), laboratorio di musica della scuola secondaria di primo grado E. d'Arborea (€ 30.000), palestra scolastica scuola secondaria di primo grado Grazia Deledda (€ 300.000), palestra scuola secondaria dei primo grado L. Alagon (€ 300.000), laboratorio di chimica scuola secondaria di primo grado L. Alagon (€ 70.000), scuola per l'infanzia di via Lanusei (€ 250.000), scuola media in piazza Manno (€ 129.540), scuola elementare di via Bellini (228.890) scuola materna di via Campania (€ 70.300), scuola Piazza Manno – interventi urgenti per emergenza di edilizia scolastica (€ 246.000), bonifica cemento amianto e manutenzione scuola materna di via D'Annunzio (€ 157.526), cortile scuola via Solferino (€ 150.000), laboratorio informati scuola primaria via F.lli Cairoli (€ 50.000). E' stato approvato il progetto definitivo per dotare 4 scuole cittadine di impianto fotovoltaico per l'autosufficienza energetica. Realizzati gli interventi di Piazza Giovanni Paolo II (€ 55.000), manutenzione straordinaria scuola Sacro Cuore (€ 107.000) e scuola via Cairoli (€ 120.000).

Ulteriori interventi sono stati finanziati a valere sul programma ISCOL@ sugli edifici scolastici delle scuole primarie di via Amsicora e via F.lli Cairoli , per un importo complessivo di € 730.000. Nel programma regionale di edilizia scolastica ISCOL@ sono state inserire tutte le scuole cittadine. Il programma prevede il trasferimento al Comune di Oristano (nel triennio 2015-2017) di risorse pari a € 3.810.00.

Altri interventi sono stati programmati e/o sono in corso: realizzazione della Piazza Martiri del Congo a Sili (€ 200.000), Riqualificazione urbana di una piccola porzione del Quartiere Sacro Cuore (€ 144.000), manutenzione e risanamento strade bitumate della città e frazioni (€ 350.000) manutenzione straordinaria dei marciapiedi (€ 220.000), riqualificazione viabilità di interesse ospedaliero e scolastico (€ 200.000), manutenzione straordinaria della Illuminazione Pubblica (€ 150.000), ristrutturazione del mercato di via Mazzini e realizzazione del parcheggio multipiano (€ 4.133.000), realizzazione della circonvallazione (€ 3.000.000), riqualificazione del porto turistico di Oristano (€ 5.000.000), completamento ex casa dello studente 8 € 177.000), lavori di ripristino campanile chiesa sa Michele di Sili e lavori di ristrutturazione nella Basilica del Rimedio (€ 35.000).

Sono stati ultimati e collaudati i lavori dell'Hospice e sono in corso le attività connesse alla fornitura degli arredi, per i quali si è reso disponibile un nuovo finanziamento di 250.000 euro

Nel cimitero di Oristano sono stati realizzati nove lotti funzionali con 2 edicole funerarie ex novo, 22 tombe a terra, 354 loculi, 25 ossari per un importo complessivo d € 372.038,00. È imminente l'avvio del decimo lotto (€ 150.000,00 per 180 loculi e 9 tombe a terra).

Nel cimitero di Nuraxinieddu è stata realizzata una batteria di 12 loculi (€ 10.000,00).

È stato completato il Piano Urbano della Mobilità e si sta definendo il Piano particolareggiato del centro storico e quello per la mobilità lenta.

Importanti azioni sono stati realizzate a beneficio dei cittadini e del patrimonio pubblico con la cessione del diritto proprietà delle aree dei piani di zona, con la riclassificazione delle aree gravate da usi civici, la vendita del legnatico comunale che ha fruttato circa 200 mila Euro, la risoluzione del contenzioso con l'Agenzia del Demanio per il

lungomare di Torre Grande, l'avvio del percorso per la valorizzazione e l'acquisizione dell'ex Vivaio Forestale nella strada provinciale per Torre Grande.

Linea programmatica: 3 "LA QUALITA' DELLA VITA"

I riconoscimenti nazionali in campo ambientale (bandiera blu, ecosistema urbano, mobilità lenta, comuni ricicloni) sono la testimonianza della qualità della vita a Oristano.

L'adesione alla strategia rifiuti zero e la campagna di sensibilizzazione "Le 4 R di Oristano" hanno prodotto effetti positivi. I risultati raggiunti con l'ottimizzazione della gestione dei servizi di igiene urbana e il raggiungimento di importanti percentuali di raccolta differenziata, fanno di Oristano una città virtuosa e ed ecosostenibile sotto il profilo della gestione dei rifiuti. Gli obiettivi fissati dalla nuova gestione dei servizi di igiene urbana hanno fatto registrare molteplici positività: dalla riduzione complessiva della produzione di rifiuti, alla riduzione dei costi, al miglioramento delle prestazioni, alla difesa dell'ambiente, alla crescita culturale della nostra città.

Ormai da anni, proseguono ininterrotte delle specifiche campagne di coinvolgimento e sensibilizzazione sui temi dell'ambiente e dei rifiuti che hanno interessato e stanno interessando gli alunni e personale scolastico delle nostre scuole cittadine.

Il Comune nel corso degli anni si è fortemente impegnato nel sostenere lo sviluppo delle infrastrutture telematiche, per esempio attraverso la realizzazione della rete MAN. In coerenza con i piani Nazionali banda ultra larga e la crescita digitale, il Comune intende offrire delle opportunità, a tutti gli operatori di rete, concedendo le proprie infrastrutture per investimenti legati allo sviluppo della comunicazione elettronica ad alta velocità, favorendo quindi importanti investimenti tecnologici.

Nell'ottica di favorire il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, il Comune ha attivato un percorso per l'incremento degli alloggi comunali da destinare a Edilizia Residenziale Pubblica (ERP) attraverso l'acquisizione di alloggi dal libero mercato. L'intervento è finanziato dalla RAS che ha concesso all'Ente un contributo di euro 1.100.000,00, ai sensi degli artt. 4 e 5 c. 13, della L.R. 9 marzo 2015 e deliberazione G.R. n. 22/1 07/05/2015.

Si è venuti appena venuti a conoscenza del parere favorevole espresso dalla Commissione per la verifica di congruità delle valutazioni tecnico-economico-estimative dell'Agenzia del Demanio in data 21/12/2016, richiesto ai sensi di legge sul bene da acquisire che pertanto, consente di procedere all'aggiudicazione definitiva della gara.

Sempre in tale direzione l'Amministrazione ha in corso di attuazione il progetto denominato "Una casa per tutti", finanziato a valere sul Fondo UNRRA 2016 del Ministero dell'Interno, che ha l'obiettivo di acquisire strutture residenziali mobili per accogliere i cittadini senza fissa dimora.

Il Comune di Oristano, in qualità di capofila del PLUS (che raggruppa 24 Comuni del distretto, la Asl 5 e la Provincia di Oristano) ha garantito le azioni del piano triennale intervenendo con il Centro per l'autonomia per i sofferenti mentali (vecchio Ospedale S. Martino, il Servizio per le Emergenze sociali (SPES) per garantire un pronto intervento nelle ore di chiusura dei Servizi Sociali e sanitari, il potenziamento dei Punti Unici di Accesso (PUA) con l'istituzione di 7 sedi decentrate nel territorio, il Centro Antiviolenza e la Casa di Accoglienza per donne e minori vittime di violenza, i progetti per le emergenze abitative di pronta accoglienza per l'aiuto a famiglie in situazioni di sfratto o senza fissa dimora, gli interventi di Domotica, il servizio di mobilità Sociale, i Percorsi di accoglienza, i progetti Talentos, Home Care premium e Missione lavoro per l'attivazione di tirocini lavorativi presso imprese del territorio.

L'Assessorato ai Servizi sociali è intervenuto direttamente a sostegno delle famiglie e delle persone, in condizioni di difficoltà, anziani, disabili e minori.

Tra i progetti avviati anche quello degli Orti urbani attraverso il quale si sono volute favorire forme solidarietà sociale, sostegno alle famiglie più deboli, valorizzazione del patrimonio comunale.

Linea programmatica: 4 "CULTURA, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"

La valorizzazione culturale della città e del territorio si è concretizzata nelle numerose iniziative culturali realizzate presso le strutture di servizio al territorio – Museo, Pinacoteca, Teatro, Biblioteca, Sala conferenze Hospitalis Sancti Antoni, Spazio Foro Boario – che hanno ospitato molteplici attività (eventi espositivi, seminari e convegni, iniziative didattiche, letterarie e di pubblica lettura, di spettacolo, etc., che hanno consentito di incrementare e qualificare l'offerta culturale e di far registrare positive ricadute sul tessuto socio-economico locale, sul turismo culturale e sulla qualità della vita dei cittadini oristanesi.

La **Pinacoteca Comunale**, aperta al pubblico dal 1° giugno 2012, ha assunto negli anni la duplice valenza di luogo deputato alla conservazione e alla valorizzazione delle opere di un passato più o meno recente ma, soprattutto, di un centro culturale attivo, contribuendo a far riacquisire alla città la sua centralità in ambito artistico e culturale. L'intensa attività in essa proposta contribuisce a qualificare l'offerta culturale complessiva dell'Ente, anche grazie alle numerose collaborazioni attivate con enti pubblici e soggetti privati per la realizzazione delle mostre e delle iniziative. Oltre alla mostra permanente costituita dalle opere d'arte di proprietà del Comune, la Pinacoteca nel periodo 2012-2016 ha ospitato e offerto al pubblico ricchi programmi di mostre d'arte contemporanea di carattere internazionale.

L'offerta culturale della Pinacoteca è garantita, oltre che con i fondi destinati dall'Amministrazione comunale a valere sul bilancio dell'Ente, anche grazie al contributo della Fondazione di Sardegna che da anni ne finanzia l'attività e che nel 2016 ha riconosciuto un finanziamento per il periodo 2016-2018 al progetto pluriennale presentato dall'Amministrazione.

Presso il **Museo "Antiquarium Arborense"** è stato realizzato il nuovo allestimento museale reso possibile a seguito degli importanti lavori di restauro conservativo e di allestimento multimediale finanziati dal POR Sardegna FESR 2007-2013, e sono proseguite le attività di valorizzazione e promozione del patrimonio archeologico in esso conservato mentre altre iniziative di carattere internazionale sono in programma per il 2017.

Di rilevante importanza per le prospettive che apre è l'apertura del Museo della Sardegna Giudicale presso Palazzo Arcais che avverrà non appena si concluderanno i necessari lavori conservativi nel palazzo. Il Museo sarà gestito in base all'Accordo di programma del 24 luglio 2014 tra la Regione Autonoma della Sardegna (Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport), la Provincia di Oristano, il Comune di Oristano, e il Comune di Sanluri, che ha ad oggetto la "realizzazione, gestione e funzionamento del Museo e Centro di documentazione della Sardegna Giudicale nella sede di Oristano e Sanluri".

Nell'ottica dell'implementazione dell'offerta culturale e della valorizzazione e promozione della città e del territorio, l'Amministrazione fin dal 2012 ha intrapreso un percorso con l'Agenzia della Conservatoria delle Coste della Sardegna per la valorizzazione della Gran Torre di Torregrande che si è concluso con la sottoscrizione in data 21 settembre 2016 dell'Accordo per la gestione e la valorizzazione comune e coordinata dell'immobile. Si stanno concludendo le procedure necessarie per l'allestimento all'interno della Gran torre del Museo delle Torri di Sardegna, nel rispetto di quanto previsto dal progetto di valorizzazione della Gran Torre di Torregrande predisposto dalla Conservatoria delle Coste, approvato con Deliberazione G.R. n. 19/45 del 14/05/2013, e condiviso dall'Amministrazione comunale con deliberazione G.C. n. 178 del 21/09/2016. A tal riguardo in data 21/09/2016 è stato sottoscritto apposito atto di collaborazione tra la Conservatoria delle Coste, il Comune di Oristano e i signori Monagheddu-Cannas, proprietari esclusivi della collezione che andrà a costituire il Museo nella Gran Torre, e consistente in modelli di ricostruzione filologica in scala, relativi a torri costiere, fortificazioni, diorami e figurini di vario tipo.

Sempre nell'ottica di potenziare l'offerta culturale attraverso la fruibilità dei luoghi della cultura, sono state presentate le richieste di finanziamento per l'intervento di risanamento e restauro conservativo della **Torre di San Cristoforo** a valere sull'otto per mille dell'irpef per gli anni 2014, 2015 e 2016, attualmente chiusa al pubblico dal 2012 a causa di importanti problemi strutturali.

Nel corso del mandato istituzionale è stato restituito alla città dopo una lunga ristrutturazione il **Teatro San Martino** che l'Amministrazione concede gratuitamente ai cittadini e al mondo dell'associazionismo per ospitare seminari, convegni, mostre e iniziative di carattere pubblico.

Relativamente al **Teatro civico "Antonio Garau"**, dal 1° luglio 2015 chiuso per gravi problemi di sicurezza, si procederà ad indire apposita gara pubblica per l'affidamento della gestione non appena si conosceranno i tempi necessari per la realizzazione dei lavori di adeguamento alle norme di legge vigenti. A tal proposito sono in corso le procedure preliminari all'attuazione dell'intervento che l'Amministrazione auspica possa concludersi entro il proprio mandato istituzionale per poter restituire ai cittadini uno spazio molto importante per lo sviluppo e la valorizzazione della cultura, non solo teatrale a livello sovralocale.

Per quanto riguarda i servizi offerti dalla **Biblioteca comunale** si è riusciti a garantirli seppure negli ultimi anni si è risentito in maniera considerevole della consistente riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione. La biblioteca è comunque riuscita a mantenere i servizi che concorrono ad arricchire e rendere fruibile il patrimonio librario e multimediale della città con un sistema bibliotecario articolato nella biblioteca centrale e nella mediateca, con sede presso l'Hospitalis Sancti Antoni e n. 5 sedi decentrate della biblioteca nelle frazioni (ridotte a n. 4 nel 2014 per contenere i costi). La biblioteca ha continuato a programmare e gestire progetti speciali finanziati con fondi regionali come "Nati per leggere" e progetti di promozione della lettura "Oristano letture e Visioni" ed ha aderito, inoltre, al Progetto "Biblioteca scientifica regionale (BSR)".

Anche le due Istituzioni detenute dall'Ente al 100%, **l'Istituto Storico Arborense per lo studio della storia giudicale e del marchesato d'Arborea (ISTAR) e la Scuola Civica di Musica**, hanno continuato a garantire la propria attività volta alla valorizzazione e promozione della storia e della cultura giudicale la prima, e alla promozione della cultura e della formazione musicale la seconda. Relativamente alla loro gestione, la Giunta comunale con deliberazione n. 76 del 19/04/2016 recante "Approvazione Piano Triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese 2016-18" ha deciso di non procedere alla loro dismissione in quanto le ritiene un elemento essenziale per la crescita culturale, sociale e intellettuale della collettività, ma di trovare delle modalità di intervento per il contenimento delle spese.

La valorizzazione e la promozione culturale è perseguita, inoltre, anche attraverso la realizzazione di progetti speciali quali la manifestazioni come "Monumenti Aperti", che si rinnova ogni anno anche grazie alla collaborazione delle scuole, dei volontari e delle associazioni nonché con la prima edizione del festival "Monumenti al cinema", avviato a fine 2016 e che prosegue nel 2017, che intende promuovere la cultura cinematografica tra la cittadinanza. Il festival è stato finanziato dalla RAS a sensi della L.R. 20 settembre 2006, n. 15 "norme per lo sviluppo del cinema in Sardegna" anno 2016), art. 15.

Particolare attenzione continua a essere rivolta a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione della cittadinanza.
Il programma in atto, in linea con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione comunale, sono volti a garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità a sostegno degli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, che si concretano nell'erogazione di servizi fondamentali quali il servizio mensa, il servizio trasporto scolastico e nell'erogazione di borse di studio.

In materia di istruzione e formazione dei giovani cittadini l'Amministrazione comunale si è resa disponibile a collaborare con gli Istituti scolastici cittadini per l'attuazione del nuovo approccio alla didattica introdotto dalla Legge 107/, denominato "alternanza scuola-lavoro". Il Comune che prevede obbligatoriamente per tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti superiori di secondo grado, un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio nonché per fornire agli stessi, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro. Le convenzioni stipulate tra il Comune e gli istituti interessati contengono le modalità, le tempistiche di attuazione nonché indicazioni sugli studenti (numero, classe frequentata, ecc.) che saranno inseriti nel percorso di orientamento presso i servizi/uffici comunali individuati di concerto con le scuole.

Nell'intento di stabilizzare e creare nuove possibilità di occupazione in questo momento particolarmente critico per i cittadini che sono alla ricerca di un lavoro, l'Ente già dall'inizio del proprio mandato ha rivolto particolare attenzione alla formazione professionale dei cittadini. In tale direzione, nel 2015-2016 sono stati proposti diversi progetti in associazione con alcune agenzie formative che hanno previsto attività formative rivolte ai giovani disoccupati e a categorie svantaggiate del territorio oristanese. Tra questi il progetto integrato "PORTI", in partenariato con l'IFOLD e altri soggetti territoriali, finanziato a valere sul bando "MA.CI.S.TE." con cui si è sviluppato un percorso formativo in

uno degli ambiti professionali prioritari del Bando che, all'interno dell'Area "MARE", ha formato 20 figure professionali sulla "Logistica Portuale" e sul "Turismo del mare".
Sempre in tale contesto, nell'intento di contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza dei cittadini giovani e adulti, dei disoccupati e degli occupati, l'Ente ha aderito al costituendo Raggruppamento Strategico Territoriale (RST) con l'FOLD e con la società Poliste per la partecipazione all'avviso pubblico POR FSE Sardegna 2014-2020 «Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3», del POR Sardegna FSE 2014-2020, Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione, le cui risorse sono destinate a finanziare iniziative volte a contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, dei giovani e degli adulti, dei disoccupati e degli occupati, attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze finalizzati a un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie e per l'avvio di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy. Qualora il progetto venga finanziato, il Comune di Oristano si farà carico di facilitare i processi di analisi di contesto territoriale e dei suoi fabbisogni formativi in materia di creazione d'impresa, di organizzare l'attività di informazione e di sensibilizzazione nei confronti dei diversi target di beneficiari, nonché di concertare le modalità utili alla definizione dei percorsi formativi e all'accompagnamento al lavoro dei destinatari, compresa la promozione dell'imprenditorialità e altre attività negli ambiti di riferimento di propria competenza.

Linea programmatica: 5 "LA QUALITA' DELLE ISTITUZIONI"

Il programma elettorale delineava tre linee di indirizzo: etica – trasparenza – meritocrazia e competenza che hanno rappresentato il punto di riferimento nell'azione di questa Amministrazione.

L'impegno è stato quello di stabilire un rapporto diretto con i cittadini, basato sulla **trasparenza e la partecipazione,** attraverso l'etica della legalità, della solidarietà, della trasparenza e della partecipazione, base della partecipazione alla vita democratica.

In questo senso, i documenti prodotti che disciplinano l'attività degli uffici diventeranno parte integrante ed essenziale di un Codice Etico che sarà approvato nei prossimi mesi.

1. Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Oristano
2. Regolamento obbligo astensione dipendenti comunali
3. Comitato Garanti
4. Servizio ispettivo
5. Piano anticorruzione
6. Istituzione ufficio trasparenza
7. Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità

Il Comune di Oristano in questi due anni si è anche distinto in diverse iniziative che tendono al rispetto dei valori dell'etica sociale, della valorizzazione delle identità e della crescita sociale. Tra queste:

1. Valorizzazione identità delle comunità paesane
2. Collaborazione con comunità extracomunitarie (tipo senegalese)
3. Valorizzazione della terza età (NOA).

Il complesso di norme, regolamenti, azioni e progetti realizzati sfoceranno in un unico documento, il **Codice etico** del Comune di Oristano, attraverso il quale si intende promuovere comportamenti virtuosi e rispetto degli obblighi e dei principi fondamentali per amministratori e dipendenti: trasparenza, correttezza, imparzialità.

La volontà di adottare un **Codice Etico** deriva da norme e principi generali largamente conosciuti e condivisi. Contribuisce a ricostruire una deontologia ed un insieme di regole che costituiscono i doveri morali degli amministratori e dei dipendenti dell'ente a tutela del cittadino e del pubblico interesse, anche sul fronte della coscienza individuale e dell'etica.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione strategica e operativa dell'ente e di bilancio durante il mandato.

1.5 Obiettivi Strategici

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

La missione 1 attiene alle modalità di funzionamento degli organi istituzionali, alla programmazione finanziaria, patrimoniale e tributaria, ai servizi svolti per conto dello Stato (anagrafe, Stato Civile, Leva e Statistica) alla gestione delle risorse umane, ai servizi informatici e di comunicazione e ad altri servizi generali. Corrisponde in linea di massima alla Funzione 1 come descritta nel Testo Unico degli Enti Locali. Alla missione 1 sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato.

La missione 1 del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona, che contiene 4 programmi si propone di pervenire gradualmente alla piena attuazione delle finalità della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" tramite il servizio informacittà e URP.

Con l'ANPR si realizzerà un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi. Al progetto partecipano: il Ministero dell'interno, AgID, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale per i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Nell'ambito della missione 01 si fa riferimento al **Programma 06 Ufficio Tecnico:** il programma contiene le attività afferenti gli ambiti dell'Edilizia Privata, del Controllo del Territorio e delle Attività Produttive, per quanto attiene gli aspetti gestionali, sulla base delle attribuzioni che le norme vigenti assegnano alla competenza dell'ente locale. Si fa riferimento **al Programma 08 Statistica e sistemi informativi,** che prevede, tra le altre cose, anche le attività di gestione e sviluppo dell'accesso telematico a dati, documenti e banche dati, anche in ossequio a quanto disposto dal C.A.D, dal Dpr 445/2000 in materia di documentazione amministrativa, dal Dlgs.vo 33/2013 e, in ultimo, dall'art. 24 c3bis della L. n. 114/2014 (Piano informatizzazione dell'ente).

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Staff del Sindaco							
1	La Qualità delle Istituzioni	Conoscenza, comunicazione, partecipazione: implementazione delle modalità di partecipazione e di comunicazione.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici			2017/2019	SI
2		Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini basata sulla cultura dei risultati attraverso lo sviluppo di adeguati sistemi di Rendicontazione, Valutazione, Controllo.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici		Società partecipate del Comune di Oristano – Concessionari di servizi pubblici	2017/2019	SI
3		Trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici		Società partecipate del Comune di Oristano	2017/2019	SI
Amministrativo e Servizi alla Persona							

4	La Qualità delle Istituzioni	Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa.	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2017/2019	SI
5		Innovazione degli strumenti di conoscenza.	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2017/2019	SI
6		Impiegare nuove tecnologie per semplificare la Pa avvicinando i cittadini e riducendo il carico burocratico in un ottica di tempestività e trasparenza.	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici			2017/2019	SI
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
7	La Qualità delle Istituzioni	Valorizzazione del patrimonio comunale finalizzato alla innovazione e all'implementazione della qualità dei servizi ai cittadini.	Cittadini			2017/2019	SI
8		Armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci finalizzato allo sviluppo di adeguati sistemi di Programmazione e Rendicontazione.	Istituzioni, Organismi partecipati			2017/2019	SI
9		Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini attraverso l'introduzione delle modifiche legislative in materia di pagamenti alla PA.	Cittadini, istituzioni			2017/2019	SI
10		Miglioramento delle procedure e delle attività dei servizi tributari.	Cittadini, Imprese			2017/2019	SI
11		Trasparenza, Legalità e Prevenzione della Corruzione.	Cittadini, istituzioni, Organi di governo			2017/2019	SI
12	Lo Sviluppo Economico	Valorizzazione del patrimonio comunale finalizzato allo sviluppo economico e turistico ricettivo nonché dell'incremento della redditività degli stessi.	Cittadini			2017/2019	SI
13	Lo Sviluppo Economico	Sviluppo territoriale di Oristano e Area Vasta.	Cittadini di Oristano e area vasta			2017/2019	SI
14	La Qualità della Vita	Incremento dotazione patrimoniale.	Cittadini			2017/2019	SI
15		Interventi per la valorizzazione urbana attraverso la collaborazione pubblico-privata.	Cittadini			2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
15	La	Valorizzare il patrimonio pubblico (pp. 24-25	Cittadini, uffici comunali			2017/2019	SI

	Riqualificazione Urbana	delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici comunali.					
Sviluppo del Territorio							
16	La Riqualificazione Urbana	Realizzare nuove opportunità per la riqualificazione urbana, con particolare riferimento al centro storico e agli ambiti urbani degradati, anche attraverso un sistema articolato di agevolazioni nel settore dell'edilizia residenziale e produttiva.	Cittadini, imprese, tecnici liberi professionisti, uffici comunali		Tavolo tecnico degli Ordini Professionali	2017/2019	SI
17	La Qualità delle Istituzioni	Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza (interna ed esterna), attraverso lo strumento della pianificazione triennale specificamente incentrata sui temi della trasparenza e dell'integrità.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali			2017/2019	SI
18	La Qualità delle Istituzioni	Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza esterna, imprese, professionisti, cittadini, attraverso lo strumento dello Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia (SUAPE)	Cittadini, imprese, tecnici liberi professionisti, uffici comunali		Tavolo tecnico degli Ordini Professionali	2017	SI

Missione: 2 Giustizia

Descrizione della missione:

La missione fa riferimento al Programma 1 Uffici Giudiziari, che prevede l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Lavori Pubblici							
1	La Riqualificazione Urbana	Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici giudiziari.	Cittadini, personale giudiziario			2017/2019	SI

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione della missione:

La missione 3, concerne l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

La missione 3, quindi, comprende tutta l'attività di Polizia Locale di cui alla legge quadro sulla Polizia Locale n. 65 del 07.03.2006 e all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Locale di Oristano, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.C. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività di Vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

La Polizia Locale, svolge funzioni articolate e molteplici, i cui fini sono rivolti al soddisfacimento dei bisogni della comunità locale, all'accrescimento del sentimento di sicurezza dei cittadini e cioè della percezione della sicurezza, al decoro del territorio, al rispetto della legalità, ad assicurare il regolare flusso della mobilità urbana.

La Polizia Locale esplica la sua azione all'interno dei confini territoriali del Comune attraverso un'efficace azione di controllo dinamico del territorio, vigila sul rispetto della legalità, opera a stretto contatto con i cittadini in virtù di servizi fondati sull'interazione costante con la popolazione residente, con una puntuale azione di controllo stradale assicura il regolare svolgimento della mobilità urbana, vigila sull'osservanza delle leggi vigenti in materia di edilizia, commercio, tutela ambientale, cura l'istruttoria di procedimenti amministrativi di polizia amministrativa, svolge compiti di polizia giudiziaria.

La missione comprende, altresì:
- l'attività di sicurezza pubblica svolta dalla Polizia Locale alla luce delle nuove disposizioni previste dalla legge n. 94 del 15 luglio 2009;
- l'istituzione di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia" mirato al presidio delle zone sensibili e controllo del territorio.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Vigilanza, Trasporti e Viabilità							
1	Lo Sviluppo Economico	Organizzazione e gestione delle attività di vigilanza per la tutela della mobilità urbana e della gestione del traffico, mediante interventi mirati al controllo della circolazione stradale in generale.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Altre Forze di Polizia.		2017/2019	SI
2	La Riqualificazione Urbana	Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza mirati alla tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico, ecc.)	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Altre Forze di Polizia.		2017/2019	SI

3	La Qualità delle Istituzioni	Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza, a stretto contatto con i cittadini, sul rispetto dell'ambiente.	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Altre Forze di Polizia.		2017/2019	SI

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La missione 4 attiene alle modalità di funzionamento dei servizi per la pubblica istruzione. Alla missione sono collegati gli obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato dell'Amministrazione comunale.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al Programma 1 Istruzione prescolastica , al Programma 2 Altri ordini di istruzione non universitaria e al Programma 4 Istruzione universitaria, nei cui ambiti rientrano gli interventi per l'edilizia scolastica.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	Cultura Istruzione e formazione	Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	Cittadini minori frequentanti le scuole comunali dell'obbligo, famiglie degli alunni, Scuole, uffici comunali, Istituzioni, associazioni, imprese	Scuole, RAS		2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
2	La Riqualificazione Urbana Cultura Istruzione e formazione	Valorizzare il patrimonio pubblico (pp. 24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici scolastici.	Studenti e personale scolastico - Cittadini			2016/2018	SI

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione della missione:

La missione 5 attiene alle modalità di programmazione, coordinamento e promozione dell'offerta culturale della città di Oristano.

Alla missione sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato dell'Amministrazione comunale rivolti ad agevolare e promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio artistico, storico e culturale dell'intero territorio civico, ivi comprese le collezioni e gli archivi privati e delle Istituzioni laiche e religiose. Tali obiettivi sono, pertanto, orientati al perseguimento di buoni livelli di qualità, accessibilità, innovazione e trasparenza nel rispetto della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico cittadino e delle tradizioni locali.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al **Programma 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico** che comprende gli interventi e le spese per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico e al **Programma 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale**, che comprende gli interventi e le spese per la realizzazione dei lavori su edifici da destinare alla cultura nonché la manutenzione e messa a norma dei luoghi della cultura.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Staff del Sindaco							
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	Cultura, Istruzione e Formazione	Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse storico-artistico e architettonico anche attraverso reti.	Enti pubblici, uffici comunali, organismi e associazioni, cittadini, turisti, università, mass media	Soprintendenza, Conservatoria delle Coste della Sardegna, Curia arcivescovile		2017/2019	SI
2		Coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico-artistico, monumentale, a sostenere il turismo e promuovere il territorio.	Enti e organismi pubblici e privati, cittadini, uffici comunali, imprese, associazioni, turisti	Fondazione Sa Sartiglia onlus, ISTAR, Scuola Civica di Musica		2017/2019	SI
3		Ampliamento utenza della biblioteca e maggior coinvolgimento dei cittadini.	Cittadini, utenti, società civile, associazioni, scuole, università, altre istituzioni, mass media	Servizio cultura		2017/2019	SI
4		Riorganizzazione della destinazione degli spazi comunali destinati alla cultura.	Uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Soprintendenza		2017/2019	SI

5		Miglioramento della gestione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura.	Uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Soprintendenza		2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
6	La Riqualificazione Urbana Cultura, Istruzione e Formazione	Assicurare la tutela e l'adeguata conservazione di monumenti della città e la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini. Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione. Realizzare condizioni di ottimale fruizione dei servizi culturali dislocati nell'Hospitalis Sancti Antoni, struttura di valore e interesse storico e artistico.	Cittadini e studenti, studiosi, visitatori			2017/2019	SI
7	La Riqualificazione Urbana	Sostenere la riqualificazione urbana. Promuovere l'educazione, la creatività, l'arte e la cultura (pp. 29-34 delle linee programmatiche di mandato. Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione.	Cittadini			2017/2019	SI

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione della missione:

La missione 6 attiene alle modalità di funzionamento dei servizi rivolti al sostegno, promozione e valorizzazione delle politiche giovanili, dello sport e del tempo libero. Alla missione 6 sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al Programma 1 Sport e tempo libero, nel quale rientrano gli interventi e le spese per gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive e al Programma 2 Giovani, nel quale rientrano gli interventi per i giovani e le politiche giovanili e gli interventi e spese per i centri polivalenti per i giovani.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	Cultura, Istruzione e Formazione	Garantire la pratica sportiva presso gli impianti sportivi affinché rappresentino punti di riferimento non solo per praticare lo sport ma anche di socializzazione.	Cittadini, associazioni sportive	Società sportive		2017/2019	SI
2		Programmare, organizzare e gestire attività per migliorare l'offerta di iniziative di sport e del tempo libero.	Cittadini, associazioni sportive	Scuole, CONI, ecc.		2017/2019	SI
3		Sostenere lo sviluppo di programmi di aggregazione giovanile, sviluppare nuovi servizi e realizzare attività rivolte agli adolescenti e ai giovani.	Adolescenti, giovani, cittadini, famiglie, associazioni			2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
4, 5, 6	La Riqualificazione Urbana Cultura, Istruzione e Formazione	- Sostenere la riqualificazione urbana (p. 26 linee programmatiche di mandato); - Favorire la pratica sportiva per tutti quale importantissimo strumento di promozione sociale; - Favorire l'aggregazione e l'accoglienza per i giovani.	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive, Giovani			2017/2019	SI

Missione: 7 Turismo

Descrizione della missione:

La missione 7 attiene alle modalità di funzionamento dei servizi di valorizzazione e promozione integrata del territorio in valenza turistica. Alla missione sono collegati gli obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	Cultura, Istruzione e Formazione Lo Sviluppo Economico	Promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio monumentale e artistico della città e incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica.	Cittadini, turisti, associazioni, istituzioni, imprese	Fondazione Sa Sartiglia, AiCC, Regione Sardegna, Provincia		2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
2	Lo Sviluppo Economico	Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato); Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti.	Cittadini, turisti, operatori economici del turismo, del settore nautico e della pesca	Soc. Marine Oristanesi		2017/2019	SI
Sviluppo del Territorio							
3	Lo Sviluppo Economico	Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato). Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti Attivazione di azioni positive per lo sviluppo locale nel campo del turismo sostenibile finalizzate alla valorizzazione e corretta fruizione dei beni ambientali.	Cittadini, turisti, associazioni di categoria, operatori economici del turismo e del settore nautico, con specifico riferimento al turismo ambientale			2017/2019	SI

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

La missione riguarda l'Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
Nell'ambito della missione 8 si fa riferimento al **Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio**, e al **Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e PEEP**, evidenziando le linee strategiche delineate negli atti di pianificazione generale dell'ente, al **Programma 02 Edilizia residenziale pubblica e PEEP**, evidenziando le linee strategiche delineate negli atti di pianificazione generale dell'Ente.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	La Qualità della Vita	Miglioramento dei servizi a favore dell'ERP.	Cittadini			2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
2	La Riqualificazione Urbana La Qualità della Vita	Rendere vivibile la città e i paesi. Riqualificare gli spazi pubblici quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. Migliorare la qualità di vita dei cittadini (pp. 20-22 linee programmatiche di mandato).	Cittadini			2017/2019	SI
Sviluppo del Territorio							
3	La Riqualificazione Urbana	Revisione della pianificazione urbanistica, anche sulla base delle risultanze del monitoraggio della VAS, nell'ottica della sostenibilità e della riqualificazione del patrimonio esistente, sia in ambito residenziale sia per le attività produttive.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	RAS -Assessorato EE.LL.		2017/2019	SI
4		Attuazione della pianificazione particolareggiata del Centro Storico di Oristano, anche attraverso le risorse della L.R. n. 29/98.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	RAS -Assessorato EE.LL.		2017/2018	SI
5		Coniugare la qualità della vita e sviluppo sostenibile, con la consapevolezza di rispondere (con atti concreti) all'esigenza di	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	RAS -Assessorato Trasporti		2017/2019	SI

		adottare, monitorare, aggiornare la pianificazione dedicata alla mobilità e ai servizi di trasporto pubblico.					
6		Ridurre il livello di emergenza abitativa relativo alle fasce di reddito medio/basso, anche grazie alle politiche di housing sociale.	Cittadini, enti pubblici, imprese	RAS -Assessorato LL.PP. A.R.E.A		2017/2019	SI

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Inoltre la missione attiene all'amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, e interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e di tutela del territorio e dell'ambiente.

Nell'ambito della missione 9 del Settore Sviluppo del territorio si fa riferimento al **Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale**, evidenziando le linee strategiche delineate negli atti di programmazione adottati dall'Ente.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Lavori Pubblici							
1	La Qualità della Vita	Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa (pp. 13-14 linee programmatiche di mandato).	Cittadini, operatori agricoli			2017/2019	SI
Sviluppo del Territorio							
2	La Qualità della Vita	Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla tutela e mitigazione del rischio idrogeologico.	Cittadini, enti pubblici, imprese, associ azioni di categoria, uffici comunali	RAS – Agenzia Distretto Idrografico della Sardegna RAS – Assessorato EELL Consorzio di Bonifica dell'Oristanese		2017/2019	SI
3		Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento al contenimento	Cittadini, attività produttive, professionisti, associazioni	RAS -Assessorato Ambiente		2017/2019	SI

		della produzione dei rifiuti ed all'orientamento verso le soluzioni di differenziazione e recupero dei rifiuti.	ambientaliste, uffici comunali				
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
4	La Qualità della Vita	Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio, specificamente delle aree extraurbane e a vocazione agricola. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa.	Cittadini, operatori agricoli			2017/2019	SI

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Lavori Pubblici							
1	La Qualità della Vita	Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere (pp.21-23 linee programmatiche di mandato).	Cittadini			2017/2019	SI
Sviluppo del Territorio							
2	Lo Sviluppo Economico	Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese, nell'ottica della massima sostenibilità della mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito provinciale, con particolare riferimento alla realizzazione del Centro Intermodale passeggeri, alla realizzazione degli hub per l'interscambio trasportistico urbano, ecc.	Cittadini, enti pubblici, imprese, associazioni di categoria, uffici comunali	RAS -Assessorato Trasporti, Provincia, ARST		2017/2019	SI
Settore Vigilanza – Trasporti - Viabilità							
3	La Riqualificazione Urbana	Riqualificazione viabilità urbana mediante il rifacimento e mantenimento della segnaletica stradale verticale e orizzontale (e dell'arredo urbano).	Cittadinanza	Settore Vigilanza, Trasporti, Viabilità.		2017/2019	SI

Missione: 11 Soccorso civile

Descrizione della missione:

La missione concerne l'amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Lavori Pubblici							
1	La Qualità della Vita	Prevenire i rischi e tutelare la sicurezza della popolazione. Assicurare in maniera efficace ed efficiente gli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione prevenzione soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali (pp. 13-14 linee programmatiche di mandato).	Cittadini	Regione Sardegna Associazioni volontariato		2017/2019	SI

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione della missione:

La missione 12 attiene al funzionamento e alle modalità di erogazione dei servizi sociali comunali e del PLUS Distretto di Oristano. Alla missione 12 sono collegati diversi obiettivi strategici delineati sulla base della programmazione di mandato "3. La qualità della vita: Politiche sociali, Servizi alla famiglia e alle persone, la povertà".

Nell'ambito della Missione 12 al Settore Amministrativo e Servizi alla persona attengono 7 programmi.

Relativamente agli obiettivi di cui è competente il Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni si fa riferimento al Programma 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido, che comprende gli interventi e le spese per la costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori, al Programma 02 Interventi per la disabilità, che comprende le spese per la costruzione di strutture dedicate alle persone disabili e al Programma 9, che comprende interventi e spese per la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Amministrativo e Servizi alla Persona							
1	La qualità delle istituzioni	Attivazione dei servizi programmati in Ambito distrettuale Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona (PLUS) di Oristano.	Cittadini, Organi Politici, Imprese, Enti pubblici	I Comuni dell'Ambito, l'Azienda ASL n. 5, i soggetti del privato sociale coinvolti		2017/2019	SI
2		Attuazione dei servizi programmati in ambito distrettuale PLUS di Oristano.	Cittadini, Organi Politici, Enti pubblici, associazioni, imprese	n. 24 Comuni del Distretto dell'Ambito PLUS, Azienda ASL n. 5, soggetti del privato sociale coinvolti		2017/2019	SI
3	La Qualità della Vita	Consolidare la qualità dei servizi per la Prima infanzia.	Cittadini, famiglie, bambini 0-3 anni			2017/2019	SI
4		Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza assistenza sociale e sostegno.	Cittadini, associazioni, istituzioni, imprese	Comuni del Distretto;		2017/2019	SI
5		Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare.	Famiglie con anziani	Servizio sociale Comunale, Ufficio Plus, fornitori dei servizi		2017/2019	SI

6		Attuazione di interventi residenziali di edilizia residenziale pubblica integrati	Inquilini di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale			2017/2019	SI
Lavori Pubblici							
7	La Qualità della Vita	Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti della famiglia e dei minori, in particolare quelli per i bambini in età prescolare e scolare, dei disabili e delle persone anziane. Assicurare e migliorare i servizi cimiteriali.	Famiglie, minori, disabili, anziani; Tutti i cittadini			2017/2019	SI
8		Assicurare e migliorare i servizi cimiteriali.	Tutti i cittadini			2017/2019	SI

Missione: 13 Tutela della Salute

Descrizione della missione:

La missione 12 attiene alle azioni messe in campo dal Comune per la tutela della salute dei residenti, dei pendolari e dei turisti.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	La Qualità della Vita	Servizi di primo soccorso e di emergenza.	Cittadini	ASL n. 5 di Oristano, Centrale Operativa 118 del Sud Sardegna		2017/2019	SI

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

La missione riguarda l'Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	Lo Sviluppo Economico	Supporto alle imprese per lo sviluppo e la competitività del settore produttivo locale.	Imprenditori, aspiranti imprenditori, associazioni di categoria, giovani, associazioni.			2017/2019	SI
Sviluppo del Territorio							
2	Lo Sviluppo Economico	Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese locali, con particolare riferimento al comparto agricolo ed al comparto del commercio su aree pubbliche.	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	RAS, Associazioni di categoria, associazioni di consumatori		2017/2019	SI

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione della missione:

La missione 15, che contiene 2 programmi, attiene alla pianificazione di strategie efficaci supportare i giovani e creare occasioni di esperienze qualificanti/formative nel campo della solidarietà sociale. A tal fine l'Amministrazione si impegna a partecipare ai bandi del Servizio Civile Nazionale.

Il programma n. 2 attiene, invece, alla pianificazione di strategie volte alla creazione di occasioni di sviluppo locale partecipativo e occupazione.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Amministrativo e Servizi alla Persona							
1	Cultura, Istruzione e Formazione	Creare occasioni di formazione professionale a favore dei giovani dai 18 ai 28 anni.	Giovani dai 18 ai 28 anni			2017-2019	SI
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
2	Lo Sviluppo Economico	Creare occasioni di sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy.	Giovani e adulti disoccupati			2017/2019	SI
3	Cultura, Istruzione e Formazione	Consolidare e/o creare percorsi progettuali con le scuole per la crescita formativa dei giovani cittadini.	Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti superiori di secondo grado			2017/2019	SI

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Descrizione della missione:

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Sviluppo del Territorio							
1	La Qualità della Vita	Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici, alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento.	Cittadini, studenti, associazioni ambientaste, uffici comunali			2017/2019	SI

Missione: 19 Relazioni internazionali

Descrizione della missione:

La missione riguarda l'Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

N	Linea di mandato	Obiettivo strategico	Stakeholder finali	Eventuali altri enti/partecipate coinvolti	Contributo Gruppo Amministrazione Pubblica	Orizzonte temporale (anni)	Inserimento sezione operativa DUP
Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali							
1	Lo Sviluppo Economico	Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l'attrazione delle risorse messe a disposizione dalla U.E.	Organi di Governo, Istituzioni, Cittadini			2017/2019	SI

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		**previsioni di competenza**	825.802,57	4.440,80	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		**previsioni di competenza**	10.242.015,92	2.525.128,10	2.311.072,56	2.311.072,56
	Utilizzo avanzo di amministrazione		**previsioni di competenza**	6.760.314,32	2.165.415,32		
	-di cui avanzo utilizzato anticipatamente						
	Fondo di Cassa all'01/01/2017		**previsioni di cassa**	0,00	5.281.354,78		
10000 Titolo 1	**Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**	14.458.976,15	previsione di competenza	15.709.416,00	15.761.416,00	15.761.416,00	15.361.416,00
			previsione di cassa	23.550.326,33	28.217.485,61		
20000 Titolo 2	**Trasferimenti correnti**	4.494.843,36	previsione di competenza	17.702.057,22	16.973.228,70	16.505.831,28	16.256.434,55
			previsione di cassa	22.293.101,24	20.754.062,22		
30000 Titolo 3	**Entrate extratributarie**	7.035.746,39	previsione di competenza	6.785.983,92	6.472.523,09	5.085.159,49	5.075.555,34
			previsione di cassa	13.354.338,74	10.301.113,90		
40000 Titolo 4	**Entrate in conto capitale**	14.089.656,15	previsione di competenza	30.736.267,73	34.314.542,44	79.856.794,12	19.800.000,00
			previsione di cassa	35.083.183,21	19.533.461,89		
50000 Titolo 5	**Entrate da riduzioni di attività finanziarie**	2.185.789,23	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	2.972.094,54	2.185.789,23		
60000 Titolo 6	**Accensioni prestiti**	0,00	previsione di competenza	70.406,29	500.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	70.406,29	500.000,00		
70000 Titolo 7	**Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**	0,00	previsione di competenza	8.898.816,27	8.764.153,27	8.764.153,27	8.764.153,27
			previsione di cassa	8.898.816,27	8.764.153,27		
90000 Titolo 9	**Entrate per conto terzi e partite di giro**	256.385,75	previsione di competenza	40.189.902,28	28.176.888,28	28.176.888,28	28.176.888,28
			previsione di cassa	40.226.476,56	28.433.274,03		
	TOTALE TITOLI	**42.521.397,03**	**previsione di competenza**	**120.092.849,71**	**110.962.751,78**	**154.150.242,44**	**93.434.447,44**
			previsione di cassa	**146.448.743,18**	**118.689.340,15**		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	**42.521.397,03**	**previsione di competenza**	**137.920.982,52**	**115.657.736,00**	**156.461.315,00**	**95.745.520,00**
			previsione di cassa	**146.448.743,18**	**123.970.694,93**		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***	2.324.734,36	previsione di competenza	17.949.339,44	15.372.178,62	14.326.885,11	16.460.247,78
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale	*2.315.513,36*	*2.311.072,56*	*2.311.072,56*	*2.311.072,56*
			previsione di cassa	18.134.429,53	13.636.189,10		
TOTALE MISSIONE 02	***Giustizia***	345.387,95	previsione di competenza	184.377,90	0,00	506.000,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	595.771,85	345.387,95		
TOTALE MISSIONE 03	***Ordine pubblico e sicurezza***	329.443,29	previsione di competenza	2.079.615,41	2.218.210,00	1.968.544,00	1.968.544,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	2.604.609,00	2.545.472,56		
TOTALE MISSIONE 04	***Istruzione e diritto allo studio***	1.713.710,98	previsione di competenza	5.485.285,88	4.534.903,62	1.599.582,86	1.249.582,86
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	6.258.868,62	3.132.614,60		
TOTALE MISSIONE 05	***Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***	206.634,45	previsione di competenza	2.226.106,81	2.839.135,47	7.993.217,21	969.217,21
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	2.489.200,17	1.282.569,92		
TOTALE MISSIONE 06	***Politiche giovanili, sport e tempo libero***	5.558.515,08	previsione di competenza	7.802.023,80	389.305,54	231.300,00	231.300,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale	*214.055,54*			
			previsione di cassa	8.405.432,46	5.947.820,62		
TOTALE MISSIONE 07	***Turismo***	167.257,53	previsione di competenza	1.813.188,92	1.430.500,00	12.665.450,64	3.780.500,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	1.829.555,17	1.447.757,53		
TOTALE MISSIONE 08	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	1.567.552,46	previsione di competenza	4.172.071,58	8.289.087,29	30.209.602,94	10.000,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	4.510.811,64	2.246.752,85		
TOTALE MISSIONE 09	***Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***	3.932.541,33	previsione di competenza	8.205.166,76	7.731.613,10	8.208.000,00	11.303.000,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	11.064.113,30	10.844.154,43		

BILANCIO DI PREVISIONE

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 10	***Trasporti e diritto alla mobilità***	4.243.198,66	previsione di competenza	11.450.036,35	16.431.920,35	22.737.753,54	7.062.343,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	12.850.803,36	6.712.464,91		
TOTALE MISSIONE 11	***Soccorso civile***	0,00	previsione di competenza	350.499,10	395.499,10	45.500,00	45.500,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	350.499,10	45.500,00		
TOTALE MISSIONE 12	***Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***	5.807.846,15	previsione di competenza	14.803.735,28	12.001.026,28	13.397.925,44	10.272.528,71
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	19.438.076,39	15.556.690,97		
TOTALE MISSIONE 13	***Tutela della salute***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	***Sviluppo economico e competitività***	6.113.413,32	previsione di competenza	6.894.082,69	1.025.657,49	65.353,50	65.353,50
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	7.288.312,07	6.339.070,81		
TOTALE MISSIONE 15	***Politiche per il lavoro e la formazione professionale***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	***Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	***Energia e diversificazione delle fonti energetiche***	2.269,32	previsione di competenza	10.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	10.000,00	5.269,32		
TOTALE MISSIONE 18	***Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2016		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
TOTALE MISSIONE 19	***Relazioni internazionali***	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	***Fondi e accantonamenti***	2.031,03	previsione di competenza	2.392.071,01	3.051.175,99	2.667.272,53	2.619.443,04
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	961.810,95	6.252.145,04		
TOTALE MISSIONE 50	***Debito pubblico***	39.702,30	previsione di competenza	3.014.663,04	3.003.481,60	2.895.935,68	2.764.968,35
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	3.014.663,04	3.043.183,90		
TOTALE MISSIONE 60	***Anticipazioni finanziarie***	0,00	previsione di competenza	8.898.816,27	8.764.153,27	8.764.153,27	8.764.153,27
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	8.898.816,27	8.764.153,27		
TOTALE MISSIONE 99	***Servizi per conto terzi***	508.284,70	previsione di competenza	40.189.902,28	28.176.888,28	28.176.888,28	28.176.888,28
			*di cui già impegnato**				
			di cui fondo pluriennale				
			previsione di cassa	40.747.485,47	28.685.172,98		
	TOTALE MISSIONI	**32.862.522,91**	**previsione di competenza**	**137.920.982,52**	**115.657.736,00**	**156.462.365,00**	**95.746.570,00**
			di cui già impegnato*			***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	***2.529.568,90***	***2.311.072,56***	***2.311.072,56***	***2.311.072,56***
			previsione di cassa	**149.453.258,39**	**116.832.370,76**		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**32.862.522,91**	**previsione di competenza**	**137.920.982,52**	**115.657.736,00**	**156.462.365,00**	**95.746.570,00**
			di cui già impegnato*			***0,00***	***0,00***
			di cui fondo pluriennale	***2.529.568,90***	***2.311.072,56***	***2.311.072,56***	***2.311.072,56***
			previsione di cassa	**149.453.258,39**	**116.832.370,76**		

2. SEZIONE OPERATIVA

2. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione comprende, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

2.1 Parte prima - Sezione Operativa

Nella SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Individuazione dei programmi

Il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 1 Organi istituzionali

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.
Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

ORGANI ISTITUZIONALI (Settore Staff del Sindaco)

Il programma è dedicato fondamentalmente alle attività di collaborazione al funzionamento degli organi istituzionali: Consiglio Comunale, Giunta Comunale e Commissioni Consiliari e quelle relative alla comunicazione istituzionale. Vi rientrano pertanto principalmente le attività e gli obiettivi legati al Gabinetto del Sindaco e all'Ufficio Stampa: le attività del primo riguardano essenzialmente la cura dei rapporti istituzionali, il supporto al Sindaco e agli Assessori nell'organizzazione di spostamenti e missioni, la cura del cerimoniale , il supporto nella gestione di eventi e manifestazioni di tipo istituzionale. Le attività del secondo attengono a tutto ciò che riguarda la comunicazione istituzionale, attraverso sia tradizionali canali dei comunicati e delle conferenze stampa che con l'utilizzo dei moderni canali telematici, in particolare attraverso il sito istituzionale. La conoscenza delle istituzioni (anche da punto di vista storico) e del loro funzionamento da un lato e la partecipazione attiva, il confronto aperto e la corretta e trasparente comunicazione delle scelte fatte e delle decisioni prese dall'altro costituiscono elementi fondamentali del rapporto di fiducia tra cittadino e istituzioni. Sempre più spazio verrà dato alla programmazione partecipata negli ambiti più rilevanti per la collettività, coinvolgendo la cittadinanza nelle scelte strategiche, come avvenuto in occasione del Piano particolareggiato del Centro Storico, della Mobilità lenta e della rivisitazione della ZTL.

Motivazione delle scelte: Migliorare e implementare la qualità dei servizi ai cittadini attraverso una comunicazione più efficiente.

Finalità da conseguire: Avvicinare i cittadini alle istituzioni attraverso una partecipazione più diretta ed efficace alla "vita" istituzionale.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Segretario generale

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Conoscenza, comunicazione, partecipazione: implementazione delle modalità di partecipazione e di comunicazione	N. 1	Promozione della conoscenza delle istituzioni e in particolare dell'istituzione Comune, sia dal punto di vista	Raccolta di materiale multimediale (immagini, materiale a stampa, atti e documenti istituzionali), stampa e l'esposizione dei dati/fonti raccolti, concernenti l'Ente in relazione alla Storia dell'Istituzione municipale del Capoluogo territoriale	2017/2019	Implementazione raccolta di materiale per la banca Civica della Memoria con particolare riferimento all'anagrafe delle	Cittadini, Istituzioni	Settore Staff del Sindaco Settore Sviluppo del Territorio (Ced) Tutti i Settori (a rotazione nel Triennio)

bidirezionale		della sua storia che dal punto di vista delle politiche, delle attività e dei servizi a favore della collettività.	(1943/2013) con particolare riferimento alla valorizzazione del ruolo istituzionale della donna all'interno del Comune di Oristano. Condivisione progetti con le scuole primarie e secondarie finalizzati alla conoscenza dei servizi dell'Ente e alla promozione della cultura della partecipazione. Integrazione dei sistemi di comunicazione attraverso l'utilizzo di piattaforme di messaggistica (whatsApp, sms, messenger, …) per raggiungere tempestivamente i cittadini e informarli sull'attività dell'ente. L'utilizzo di un sistema di comunicazione via smartphone consente di raggiungere un numero molto altro di cittadini in qualsiasi momento fornendo un'informazione tempestiva e sicura.		donne amministratrici: 100% Attivazione progetti con le scuole/richiesti: 100% con coinvolgimento di almeno 2 settori dell'Ente Implementazione modalità di comunicazione in relazione alle politiche dell'Ente: interviste ai nuovi amministratori in relazione alle politiche programmatiche: interviste per area tematica 100% Tempo proclamazione emergenza/emissione comunicazione entro un'ora per pubblicazione su sito, twitter, invio newsletter, comunicato stampa e invio instant message numero emergenze/numero messaggi 100%		

	N. 2	Dotare i nuovi amministratori comunali delle conoscenze di base delle dinamiche esistenti all'interno dell'Ente Comune	Organizzazione di moduli informativi pre-elettorali e post elettorali attraverso i quali verrà presentato ai Candidati alle prossime Elezioni Amministrative del 2017, agli eletti - e a quanti interessati alle attività a supporto della P. A. in ambito Comunale - un quadro generale e aggiornato del ruolo del Comune nel sistema delle Autonomie locali, fornendo informazioni essenziali circa il ruolo, lo status, i doveri e le prerogative del Consigliere comunale, del presidente del Consiglio comunale, dell'Assessore e del Sindaco e della struttura amministrativa. I moduli avranno ad oggetto alcune fra le principali aree di azione politica e amministrativa a livello comunale per offrire l'opportunità di: conoscere le dinamiche esistenti e le principali novità normative tecniche e gestionali; ascoltare il punto di vista di esperti e professionisti del settore; confrontarsi con chi affronta problematiche simili. Il programma è strutturato per **Moduli** con lo scopo d'introdurre principi e metodologie di conoscenza, miglioramento e innovazione delle strategie d'intervento e della gestione delle Amministrazioni comunali. I temi affrontati riguarderanno l'esercizio delle principali funzioni amministrative. Al termine dell'attività di formazione i partecipanti avranno incrementato le loro capacità di	2017/2019	Organizzazione primi tre moduli pre-elettorali entro il 30/06/2017. Organizzazione tre moduli post elettorali entro il 31/12/2016 Primi tre moduli Grado di partecipazione: almeno il 50% delle liste ammesse alla competizione elettorale – il 100% dei dipendenti interessati ai diversi moduli – 100% consulta giovanile. Gradimento dei partecipanti : min. 70% Ulteriori 3 moduli: partecipazione delle commissioni comunali interessate: 100% 100% consulta giovanile. il 100% dei dipendenti interessati ai diversi moduli. Gradimento dei partecipanti : min. 70%		Settore Staff del Sindaco Tutti i Settori dell'Ente a rotazione

			conoscere il funzionamento del Comune e degli Uffici, degli strumenti legislativi e delle norme essenziali relative all'assolvimento del ruolo di componente del C. C. e di Amministratore del Comune di Oristano.				

PIANIFICAZIONE STRATEGICA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

La programmazione Unitaria 2014-2020 avviata dalla Regione Sardegna vede nella "Programmazione Territoriale" lo strumento di attuazione del nuovo ciclo di programmazione che deve necessariamente prevedere il coinvolgimento degli enti territoriali per programmare le strategie di sviluppo locale utilizzando le risorse dei fondi assegnati alla programmazione unitaria .

Il Comune di Oristano può cogliere le opportunità messe in campo dalla Programmazione Unitaria partecipando in partenariato con altri enti territoriali, nel rispetto della normativa vigente, presentando appositi programmi di sviluppo territoriale entro il 2018.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Sviluppo territoriale di Oristano e Area Vasta	N. 1	Supporto all'amministrazione nel partenariato di programmazione territoriale.	Si sosterrà la partecipazione dell'ente al partenariato dei soggetti istituzionali (Comuni e Unioni dei Comuni) che intendono elaborare una proposta di sviluppo territoriale da sottoporre alla RAS nell'ambito della strategia di programmazione territoriale (PRS 2014-2019, strategia 5.8).	2017-2018	Incontri svolti; tavoli di partenariato; Schede sintetiche di progetto.	Cittadini di Oristano e area vasta	Staff del Sindaco, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 2 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

SEGRETERIA GENERALE (Settore Staff del Sindaco)

Il programma Segreteria Generale è caratterizzato da una marcata trasversalità, ricomprendendo funzioni e attività che coinvolgono diversi servizi all'interno della struttura organizzativa dell'ente. All'interno dello stesso è infatti possibile individuare una serie di profili che riguardano in parte direttamente l'utenza esterna e altri possiamo dire di natura più prettamente organizzativa, ma che comunque ha importanti ricadute sulla cittadinanza, in quanto una amministrazione più efficiente eroga servizi migliori. In particolare il programma si propone di perseguire l'obiettivo dell'implementazione della qualità dei servizi ai cittadini basata sulla cultura dei risultati, da un lato attraverso il miglioramento dei sistemi di verifica e rendicontazione della programmazione messa in atto e dall'altro garantendo la più totale trasparenza e accessibilità alle informazioni a tutela del principio di legalità che permea l'attività della pubblica amministrazione. Per quanto riguarda il sistema integrato dei controlli interni si evidenzia che l'ente è entrato a pieno regime nel nuovo sistema previsto dall'art. 147 Tuel con l'applicazione del controllo strategico e sulla qualità dei servizi. La strada intrapresa è quella di costituire un sistema integrato di programmazione/rendicontazione/controllo anche in relazione alla materia della prevenzione della corruzione e della trasparenza, attraverso l'utilizzo di strumenti interconnessi fra loro. la programmazione strategica, operativa e gestionale attraverso il Peg consentirà', in itinere e al termine dell'esercizio, di verificare i risultati conseguiti in termini di obbiettivi e di efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, strumentali e finanziarie, attraverso il controllo di gestione e la relazione sulle performance, che costituiranno contemporaneamente la base per verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'attuazione delle misure previste dal piano triennale della prevenzione della corruzione. Attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile è possibile verificare la correttezza e la legittimità degli atti adottati dall'ente, nonché le procedure organizzative messe in atto al fine di conseguire il risultato di una amministrazione più efficiente. In materia di trasparenza e semplificazione, che costituiscono elementi cardine nella prevenzione e nella lotta alla corruzione, l'Ente ha previsto una serie di azioni volte a favorire il buon andamento dell'attività dell'Ente, individuando, anche sulla base delle risultanze dei controlli di regolarità amministrativa e del monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, i margini di miglioramento all'interno dello svolgimento dei procedimenti dei procedimenti, soprattutto in merito all'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti che comportino un minor numero di passaggi burocratici ove possibili e, l'utilizzo degli strumenti informatici e telematici e la conoscibilità, soprattutto via web dei procedimenti amministrativi e in generale dell'attività e dell'organizzazione dell'Ente. A tale proposito si evidenzia che a seguito della legge delega 124/2015 è stato emanato il Decreto legislativo 97/2016 relativo al riordino della materia della trasparenza e della pubblicità dei dati nelle pubbliche amministrazioni. Con il D.lgs. n. 97/2016 denominato il Freedom of Information Act italiano da un lato si semplifica e riorganizza il sistema degli obblighi di pubblicazione dei dati e dall'altro si amplia la possibilità di conoscere l'attività della PA prevedendo l'accesso a dati e a documenti ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria allo scopo di favorire "forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico. Si introduce infatti il concetto della piena e libera conoscibilità non solo degli atti ma anche delle informazioni detenute dalle pubbliche amministrazione attraverso lo "sdoppiamento" di un istituto già previsto nel decreto legislativo 33/2013 denominato accesso civico, che da un lato viene riconfermato quale strumento idoneo a sollecitare la PA alla pubblicazione dei dati, e dall'altro costituirà lo strumento che il cittadino potrà utilizzare liberamente (nei limiti previsti dalla norma ad esempio in materia di segreto di stato, ecc.) per accedere alle informazioni e ai dati pubblici detenuti dalle PA stesse. Tale capovolgimento di prospettiva in merito alla conoscibilità totale comporterà la necessità di un adeguamento culturale e organizzativo all'interno dell'ente, che verrà sviluppato trasversalmente coinvolgendo attivamente tutte le unità organizzative dell'Ente, con il supporto dell'Ufficio

Trasparenza e del Ced. Fondamentale sarà non solo la riorganizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente ma soprattutto la realizzazione di un nuovo sistema di accesso ai documenti, ai dati e alle informazioni che costituisca un unicum senza perdere le specificità previste dalle diverse normative in materia di accesso (es. Legge 241/90). In ambito di prevenzione della corruzione il Decreto 97/2016 ha modificato alcune norme contenute nella Legge 190/2012 relativamente in sostanza agli obblighi di pubblicazione ivi previsti, mentre più pregnante è stato senza dubbio l'intervento dell'Anac già con la Determinazione n° 12 del 28 ottobre 2015, in virtù della quale l'Ente sta procedendo all'aggiornamento del proprio piano sulla prevenzione della corruzione per il triennio 2017/2019, ponendo particolare attenzione ad una mappatura dei processi più completa ed esaustiva con la conseguente implementazione delle misure di contrasto e controllo sulla base del registro dei rischi come scaturito dalla valutazione dei dati relativi alla probabilità, all'impatto nonché agli ulteriori indici previsti nel PTPC 2016/2018. Tra le novità relative al nuovo PTPC vi è quella relativa all'assorbimento delle azioni in materia di trasparenza all'interno del piano stesso, avendo la norma abolito l'obbligo di predisporre il Piano Triennale della Trasparenza e dell'integrità, a riprova del fatto che la trasparenza costituisce una delle fondamentali misure di prevenzione e contrasto dei fenomeni corruttivi, unitamente alla digitalizzazione della PA. In tale ottica si è provveduto a mettere a regime l'attività di acquisizione in formato digitale delle istanze presentate in formato analogico in maniera tale da avere la garanzia dell'abbattimento dei tempi destinati alla ricerca e favorendo l'accesso immediato da parte degli utenti interni ed esterni nei casi si istanze di accesso agli atti sia per uso amministrativo che di altra natura. a tale riguardo si evidenzia che sono stati privilegiati i canali di comunicazione previsti dalla norma sulla digitalizzazione della pa ed è stato incrementato l'utilizzo della posta elettronica certificata per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni ed imprese e favorita la possibilità per quelle categorie di cittadini che ne avevano l'esigenza di procedere alla presentazione delle istanza per posta elettronica, infatti è operativa una casella di posta elettronica direttamente collegata al registro di protocollo informatico unico che permette appunto al cittadino/utente di ottenere la registrazione delle proprie richieste senza necessariamente doversi presentare fisicamente al front-office attivo presso la casa comunale o utilizzare i mezzi di trasmissione tradizionali come la posta analogica. L'amministrazione comunale di Oristano, stante le novità imposte in materia di documentazione amministrativa dalla recente legislazione in materia e considerato anche il nuovo ruolo riconosciuto alle ppaa dal nuovo codice dell'amministrazione digitale (D.lgs 179/2016) in materia di conservazione che prevede la conservazione dei documenti utili alla tutela dei diritti dei privati , per i quali è decaduto l'obbligo di conservazione, sta provvedendo alla individuazione di un soggetto conservatore in grado di gestire nella sua complessità l'archivio digitale dell'ente. il conservatore individuato dovrà possedere tutti i requisiti richiesti dalla legge e dovrà altresì essere in grado di garantire la consultabilità nel tempo dei dati e restituirli nei formati previsti dalla norma ma soprattutto adeguandoli alla evoluzione della tecnologia. a tale proposito l'ente ha già provveduto alla compilazione di un proprio modello di manuale della conservazione, strutturandolo come un modello duttile e in grado di essere aggiornato con semplicità e tempestività in ragione dell'evoluzione della norma e delle regole tecniche di settore. Il tema della conservazione è strettamente legato a quello della produzione e gestione del documento digitale, infatti sempre all'interno del cad è contemplato l'obbligo, a partire dal dicembre del 2016, della produzione dei documenti esclusivamente in tale formato a tale proposito l'ente e il servizio archivistico unico che è preposto a queste attività si sta adoperando al ripensamento del paradigma operativo ponendo il cittadino all'interno del processo e ha quindi provveduto all'aggiornamento del manuale di gestione documentale introducendo le nuove forme di modalità comunicative e le nuove possibilità di accesso e comunicazione con la Pa. Grazie all'adozione di questo strumento operativo si procederà a migliorare la governance dei flussi documentali e riducendo i tempi necessari al disbrigo delle pratiche. Il manuale di gestione si configura inoltre come uno strumento di trasparenza poiché reso disponibile e consultabile i cittadini posso avere cognizione dell'iter seguito dalla documentazione ed entrare direttamente nella logica gestionale della macchina amministrativa.

Motivazione delle scelte: Garantire attraverso la più ampia trasparenza il controllo sull'impiego delle risorse pubbliche.

Finalità da conseguire: Valorizzare le professionalità all'interno dell'Ente attraverso un percorso di crescita culturale che metta in primo piano il cittadino piuttosto che la mera esecuzione di adempimenti previsti dalla legge. Permettere ai cittadini di conoscere ciò che l'amministrazione fa e all'Amministrazione di conoscere e comprendere i bisogni e delle aspettative della città recependo il punto di vista degli utenti, ritenendolo fondamentale per il miglioramento dei servizi.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Segretario generale							
OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini basata sulla cultura dei risultati attraverso lo sviluppo di adeguati sistemi di Rendicontazione, Valutazione, Controllo.	N. 1	Implementazione sistema controlli interni.	Predisposizione e presentazione reportistica ai fini della rendicontazione dei risultati della programmazione strategica. Attuazione del controllo strategico. Rafforzamento attività del controllo di gestione e della correttezza dell'azione amministrativa, anche attraverso l'utilizzo di una nuova piattaforma web per l'implementazione del Peg e del controllo di gestione.	2017/2019	Predisposizione relazione controllo strategico entro 30 giorni dall'approvazione della relazione di fine mandato. Implementazione sistema gestione peg on line entro 90 giorni dall'installazione del nuovo software	Cittadini, organi politici, imprese, uffici comunali, Enti pubblici	Tutti i settori dell'Ente
Trasparenza, legalità e prevenzione della corruzione.	N. 1	Adeguamento alle modifiche normative D. Lgs 97/2016 e le nuove linee guida Anac in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Rivisitazione e implementazione modalità operative ai fini della gestione delle informazioni e dei dati richiesti in materia di accesso civico e open data e collegamenti ipertestuali.	Riorganizzazione e sistemazione delle sottosezioni in Amministrazione trasparente Ricognizione di tutti gli adempimenti da implementare in modo da poter utilizzare meglio gli "OPEN DATA", tenendo anche conto delle novità del D.Lgs 97/2016	2017/2019	Inserimento dati nella sottosezione apposita e corretta: 90% Individuazione banche dati e verifica Informazioni trasmesse ai sensi del nuovo art. 9 bis del D. Lgs 97/2016 entro il 31/05/2017	Cittadini, istituzioni, imprese	Tutti i settori dell'Ente e società partecipate erogatrici di servizi pubblici
	N. 2	Adeguamento della specifica sottosezione relativa alle società partecipate sulla base del decreto 175/2016	Studio relativo alle modifiche introdotte dalla riforma sulle Società partecipate in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione e monitoraggio rispetto relativi obblighi.	2017/2019	Presentazione report bimestrali: 100%	Cittadini, istituzioni, Società partecipate	Ufficio Trasparenza e ufficio Partecipate Società partecipate

	N. 3	Aggiornamento nuovo piano per la prevenzione della corruzione e trasparenza.	Completamento mappatura processi dell'ente e messa a regima di un sistema di controlli sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.	2017/2019	Completamento mappatura: 30/04/2017 Aggiornamento Piano 2017/2019: 31/05/2017 Predisposizione PTPC 2018/2020: entro il 10/12/2017	Cittadini, istituzioni	Tutti i settori dell'ente Consiglio Comunale
Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini basata sulla cultura dei risultati attraverso lo sviluppo di adeguati sistemi di Rendicontazione, Valutazione, Controllo.	N. 1	Adeguamento alla normativa in materia di conservazione dei documenti digitali	Recepimento integrale della normativa di settore Attivazione del servizio di conservazione tramite stipula contratto in outsourcing con un conservatore accreditato.	2017/2019	**Formazione** del personale dell'ente: tutti i settori, compresi i dirigenti, entro il 31 marzo 2017 **Adeguamento** del Manuale di gestione alla nuova normativa: entro 60 giorni dall'emanazione delle linee guida **Individuazione** dei documenti informatici destinati alla conservazione digitale permanente entro il 31/12/2017 **Invio** progressivo in conservazione delle varie classi di documenti informatici prodotti dall'Ente: pregresso entro 30 giorni dalla stipula del contratto	Cittadini, istituzioni, imprese, uffici comunali	Servizio Archivistico Unico e tutti i settori dell'Ente
	N. 2	Iter gestione flusso documentale	Messa a regime delle nuove procedure relative alla gestione documentale introdotte con il Manuale di Gestione. Diffusione e condivisione dei contenuti e delle procedure descritte nel Manuale di gestione documentale.	2017/2019	Formazione dei dirigenti e del personale dell'Ente entro il 90 giorni dall'attivazione del nuovo software. Documenti trattati secondo le nuove procedure: 100%	Cittadini, istituzioni, imprese, uffici comunali	Servizio Archivistico Unico e tutti i settori dell'Ente

EFFICIENZA, EFFICACIA, TRASPARENZA DELLA P.A. (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ambito di tale programma l'obiettivo operativo riguarderà il proseguo del processo, ormai in atto già da tempo, di favorire l'eliminazione della carta e di facilitare le modalità di comunicazione e di trasmissione dei dati della P.A. oltre che quelli di accesso a tutte le informazioni che l'amministrazione detiene nelle sue banche dati, rendendo pubblico ciò che le norme non assoggettano al diritto di privacy. I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si è sviluppata una notevole produzione legislativa (dalla legge 241/1990, al D.P.R. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al D.lgs. 150/2009, alla legge 190/2012, al D.lgs. 33/2013). Tali norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali. Semplificazione, trasparenza e legalità verranno perseguite attraverso una puntuale attuazione dei regolamenti comunali e delle disposizioni interne.

Ormai da qualche anno, periodo nel quale sono stati introdotti negli EE.LL puntuali sistemi di pubblicazione dei dati ed una maggiore trasparenza e lotta alla corruzione, nel nostro Ente tali disposizioni sono state applicate puntualmente e attualmente si sta proseguendo con la predisposizione di dati, tabelle, referti, informazioni che vengono regolarmente e costantemente pubblicati e aggiornati sul sito e/o inviati a soggetti terzi. In aggiunta le norme hanno anche previsto che sul sito del Mef si proceda a pubblicare tutta una ulteriore serie di dati principalmente di natura contabile, quali fatture, certificazioni di credito e tempi di pagamento dei debiti della P.A. All'interno del Settore una figura professionale, specificamente destinata a tale obiettivo, ha il compito principale di raccordare le numerose informazioni, elaborazioni di dati e raccordo fra tutti i servizi del settore, al fine di garantire il puntuale rispetto di quanto previsto, verificando la correttezza dei dati e delle informazioni acquisite dagli uffici, nonché effettuando una forte sensibilizzazione nei confronti dell'intero Settore delle misure individuate per concretizzare i principi di trasparenza, consistenti in regole di comportamento e procedure che danno attuazione al principio costituzionale del buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa sul quale è opportuno mantenere viva l'attenzione dei dipendenti tutti, al fine di migliorare la cultura della legalità, della pubblicità e della trasparenza nella pubblica amministrazione. L'attività consiste in un controllo preventivo degli atti del Settore, prima della pubblicazione o della loro esecutività affinché gli stessi fossero conformi al dettato normativo. Vengono puntualmente effettuati controlli da parte della responsabile dell'ufficio di supporto sugli atti pubblicati, affinché negli stessi siano presenti i dati obbligatori dalle norme sulla trasparenza e Anticorruzione. Tra le suddette azioni, una particolare attenzione viene costantemente riservata all'attività contrattuale, individuata come uno degli ambiti maggiormente esposti al rischio di corruzione.

Motivazione delle scelte: oltre che specifici adempimenti previsti da nuove disposizioni legislative, che oltretutto sanzionano gli Enti che non provvedono puntualmente al loro rispetto, il nostro Ente ha già, dalle linee di mandato del Sindaco, inteso avviare un nuovo processo di ammodernamento e di cultura della trasparenza, della legalità e dell'immagine della pubblica amministrazione finalizzata ad un nuovo rapporto con il cittadino non più utente ma cliente della P.A.

Finalità da conseguire: l'obiettivo è quello di favorire facilitare le modalità di comunicazione e di trasmissione dei dati della P.A oltre che quelli di accesso a tutte le informazioni che l'amministrazione detiene nelle sue banche dati e rendere pubblico ciò che le norme non assoggettano al diritto di privacy

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Trasparenza, Legalità e Prevenzione della Corruzione	N. 1	Adeguamento alle modifiche normative in materia di trasparenza e pubblicità	Elaborazione dati, tabelle, statistiche, monitoraggio procedimenti ai fini del rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza e di pubblicità delle informazioni anche dal punto di vista contabile	2017/2019	Rispetto delle tempistiche previste dalla normativa vigente: SI / NO Obiettivo da mantenere: SI	Cittadini, istituzioni, organi di governo	Settore Programmazione

SEGRETERIA GENERALE (Settore Amministrativo e Servizi Sociali)

Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, integrato con il Piano di prevenzione della corruzione, definisce an che per gli Enti controllati dal Comune di Oristano i ruoli, controlli, e i dati che devono essere pubblicati e aggiornati all'interno del sito web, secondo lo schema prefissato dal decreto legislativo 14 ma rzo 2013, n. 33 e i successivi

adeguamenti normativi.
Tali informazioni dovranno essere contenute all'interno del sito istituzionale nella sezione '"Amministrazione trasparente".
La finalità del progetto è quella di perseguire l'obiettivo di rendere pubblica l'azione amministrativa degli enti controlla ti dal Comune di Oristano in modo tale che, sulla base di maggiori informazioni sia possibile corrispondere maggior condivisione e di conseguenza maggior partecipazione della cittadinanza e dei principali po rtatori o detentori di interessi sociali. La realizzazione del programma risponde a una logica di trasparenza dell'azione pubblica, strumento di prevenzione e contrasto alla corruzione e alla cattiva amministrazione e concorre ad attuare i principi costituzionali di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficienza ed efficacia nell'utilizzo delle risorse pubbliche.
Principale risultato atteso è l'aggiornamento dei contenuti dei siti web degli enti partecipati con la sezione Società trasparente" e con il continuo monitoraggio e attuazione degli obblighi di pubblicazione in funzione delle normative vigenti.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi Sociali

OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Innovazione degli strumenti di conoscenza	N. 1	Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa all'interno delle partecipazioni comunali	Attuare la trasparenza estendendola anche gli Enti controllati	BIENNALE	Aggiornamento semestrale della Sezione Amministrazione Trasperente con riferimenti ai dati relativi alla Società in house	Cittadini, pubblica amministrazione	CED/ufficio staff

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

ORGANISMI GESTIONALI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Descrizione del programma -Motivazione delle scelte -Finalità da conseguire

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione delle partecipazioni del Comune, per l'esercizio del ruolo di indirizzo e controllo dell'Ente, e per l'ampliamento della trasparenza informativa nei confronti della cittadinanza, nonché a servizio delle decisioni strategiche degli organi del Comune.

La finalità del progetto è quella di gestire e valorizzare il portafoglio delle partecipazioni comunali, nell'ambito e nel rispetto dei vincoli normativi, nella prospettiva di graduale dismissioni delle partecipazioni in applicazione del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs. 19 agosto 2016, n. 175 entrato in vigore il 23/09/2016.

Il Sindaco e l'Assessore di riferimento sono impegnati nella fase di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, come previsto inizialmente dalla Legge di Stabilità 2015 e attualmente dal citato D.lgs 2016/175.

Le attività in cui si articola il contenuto progettuale riguarda la ridefinizione di regole di governance (statuti, patti parasociali, ecc.) e operazioni straordinarie (liquidazioni, cessioni, gare, funzioni, ecc.).

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Qualità, innovazione e trasparenza dell'azione amministrativa	N. 1	Nuovo ruolo strategico delle partecipate.	Gestire e valorizzare il portafoglio delle partecipazioni comunali, nell'ambito e nel rispetto dei vincoli normativi.	Biennale (iniziato nell'anno 2016)	Report finale entro il 31/03/2017 relativo all'anno 2016 Entro il 31/03/2017 revisione straordinaria delle	Cittadini, pubblica amministrazione	Tutti i settori

					partecipazioni Razionalizzazione periodica delle partecipazioni dicembre 2018 a partire dal 2018		

LA CONTABILITÀ COMUNALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Descrizione del programma -Motivazione delle scelte -Finalità da conseguire

Le linee programmatiche di mandato avevano già a suo tempo evidenziato la necessità di operare con il massimo rigore nella spesa, anche a motivo della ristrettezza delle risorse che negli ultimi anni si sono andate sempre più assottigliando, dati i progressivi tagli dei trasferimenti statali e dei vincoli fissati dalla recente normativa in materia di contenimento dei saldi di finanza pubblica, che impongono agli Enti Locali il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate finali e spese finali. Su questa linea si sono innestati diversi interventi trasversali a tutti i servizi comunali, e che hanno comportato una riduzione della spesa nel consumo della carta, delle attrezzature, dei consumi sulle utenze. Anche i prossimi anni saranno improntati allo stesso rigore e al perseguimento di obiettivi volti al contenimento delle spese e alla valorizzazione e massima efficienza delle risorse a disposizione.

Dal 1° gennaio 2016 è entrata definitivamente a regime l'armonizzazione dei sistemi contabili che ha comportato l'adozione dei nuovi schemi dei documenti di programmazione e di rendicontazione per gli enti locali. Il bilancio di previsione, redatto ai sensi del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., costituisce per gli enti locali un importante punto di svolta nella rappresentazione dei dati contabili dell'ente. Il bilancio di previsione finanziaria, infatti, è il documento nel quale vengono rappresentati contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nel triennio considerato nei documenti di programmazione (DUP).

Il processo di riforma della contabilità pubblica ha reso i bilanci omogenei, confrontabili e aggregabili in quanto elaborati con metodologia e criteri contabili volti a soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica e alle verifiche del rispetto della normativa comunitaria.

L'ulteriore passo da compiere nel 2017 sarà, pertanto, quello di introdurre definitivamente la contabilità economico-patrimoniale e il bilancio consolidato delle partecipazioni dell'Ente da ricomprendere nel Gruppo Comune".

Relativamente al Sistema dei pagamenti elettronici a favore delle PA e dei Gestori di pubblici servizi, l'Ente ha aderito al Nodo dei Pagamenti – SPC, identificato a livello nazionale col logo "pago PA", attraverso la Regione autonoma della Sardegna, individuato quale intermediario tecnologico nei confronti degli enti locali territoriali ai fini della loro adesione al sistema, che nel 2016 ha attivato il servizio in via sperimentale in soli 4 comuni e che sarà messo a regime a partire dal 2017 in tutti i comuni che hanno aderito.

Il sistema, che sarà a regime dal 2017, e che lascia piena libertà all'amministrazione nell'erogazione dei propri servizi, nasce per dare la possibilità a cittadini e imprese di effettuare qualsiasi pagamento verso le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblica utilità in modalità elettronica, e nello specifico permette a cittadini e imprese di scegliere:

- liberamente il prestatore di servizi di pagamento (es. banca, istituto di pagamento/di moneta elettronica);
- tra più strumenti di pagamento (es. addebito in conto corrente, carta di credito, bollettino postale elettronico);
- il canale tecnologico di pagamento preferito per effettuare l'operazione (es. conto web, ATM, mobile);
- Conoscere preventivamente i costi massimi dell'operazione da effettuare o contemporaneamente avere garanzia della correttezza dell'importo da pagare;
- Ottenere immediatamente una ricevuta con valore liberatorio.

Nel contempo il sistema permette alle PA di:

- velocizzare la riscossione degli incassi, ottenendo l'esito in tempo reale e potendo effettuare la riconciliazione in modo certo e automatico;

- ridurre i costi e ottimizzare i tempi di sviluppo delle nuove applicazioni online, grazie anche all'utilizzo di soluzione ed esperienze riusabili;
- eliminare la necessità di stipulare specifici accordi con i prestatori di servizi di riscossione.

In tale contesto nel 2017 saranno attivati alcuni servizi appositamente individuati dall'amministrazione nell'interesse del perseguimento degli obiettivi perseguiti per la corretta gestione dell'Ente.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci finalizzato allo sviluppo di adeguati sistemi di Programmazione e Rendicontazione	N. 1	Applicazione della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria.	L'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs n. 126/2014, che ha dato facoltà ai Comuni di posticipare al 2016 l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, ha adempiuto nei termini di legge e nel 2017 provvederà alla sua messa a regime.	2017	Applicazione dal 1° gennaio 2017: SI / NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, istituzioni	Tutti
	N. 2	Redazione Bilancio Consolidato con l'approvazione del rendiconto 2016 entro i termini di legge. La scadenza è prevista per il 30 settembre 2017.	Il D.Lgs 126/2014 ha previsto che i Comuni, unitamente all'approvazione del Rendiconto, provvedano a redigere anche il Bilancio consolidato del Gruppo Ente locale. Nel corso del 2017 sarà, pertanto, predisposto il rendiconto consolidato 2016 degli enti strumentali e delle Istituzioni compresi nel Gruppo Ente locale. A tal proposito saranno intraprese attività di studio e raccolta dei dati necessarie alla redazione del documento.	2017/2019	Redazione documenti contabili consolidate entro le scadenze previste dalle norme: SI / NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, Istituzioni, Organismi Partecipati	Settore Programmazione Servizio Partecipate Organismi Partecipati
Implementazione della qualità dei servizi ai cittadini attraverso	N. 3	Attivazione del Sistema Unico di Pagamento denominato PagoPA	Il D.Lgs. 7 marzo 2015, n. 82 ha stabilito le modalità con cui le P.A e i gestori di	2017/2019	Attivazione Sistema Unico di Pagamento	Cittadini, istituzioni	TUTTI

l'introduzione delle modifiche legislative in materia di pagamenti alla P.A		attraverso l'intermediario tecnologico la Regione autonoma della Sardegna.	pubblici servizi sono tenuti ad attivare, a decorrere dal 2016, il sistema unico dei pagamenti a disposizione dei cittadini. Il servizio sarà messo a regime dal 2017, secondo le tempistiche dettate dalla RAS, intermediario tecnologico a cui l'Ente ha aderito. L'Ente assicurerà l'adempimento degli obblighi e delle procedure stabiliti dall'Agenzia per l'Italia Digitale al fine di consentire ai cittadini e alle imprese di utilizzare il sistema "PagoPA".		PagoPA entro il 31/12/2017		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

LA POLITICA TRIBUTARIA COMUNALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

L'introduzione del tributo IUC, composto dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI ha imposto una rivisitazione funzionale di tutte le attività concernenti la gestione e riscossione dei tributi in un quadro normativo in costante evoluzione. Purtroppo nel breve lasso temporale di vigenza della IUC le molte decine di interventi normativi e le rettifiche e i correttivi reiterati, anziché apportare chiarimenti e facilità di applicazione, hanno riproposto difficoltà interpretative già evidenti nelle prime stesure delle norme e spesso a carico dell'Utenza che per i tributi in autoliquidazione si muove con comprensibile difficoltà nella gestione autonoma delle proprie posizioni tributarie (basti pensare alla disciplina 2016 dei comodati e delle locazioni a canone concordato). Altro tema fondamentale per il quale da anni il Governo centrale consapevolmente elude il compito di effettuare la riforma, riguarda la riscossione volontaria e coattiva, quest'ultima più volte oggetto di proroga. L'Ufficio Tributi è costretto ad operare in un quadro di incertezza normativa generata dall'adozione di decreti che anno per anno disciplinano in maniera differente le varie fattispecie imponibili.

La gestione delle nuove imposte e dei nuovi adempimenti, richiede quindi, anche per i prossimi esercizi, continui interventi sui meccanismi operativi con lo studio e la messa in opera dei necessari aggiornamenti sia a fronte della mobilità del contesto normativo che della necessità di gestire le banche dati in parallelo con le interconnessioni di dati relativi alle imposte pregresse e alle nuove imposte.

La gestione delle annualità pregresse mira a garantire l'entrata prevista in bilancio mediante una razionalizzazione delle attività finalizzate agli accertamenti ed alla riscossione coattiva che assicuri, nei termini previsti dalle norme a pena decadenza, unitamente alla regolare e corretta emissione degli accertamenti e attivazione delle procedure coattive. E inoltre, la trattazione, sino all'esaurimento, delle istanze di riesame presentate in esito alle attività di accertamento degli anni pregressi; l'aggiornamento della banca dati sino all'annualità in scadenza, mediante le verifiche dei pagamenti e delle dichiarazioni dei contribuenti; le consultazioni online della banca dati dell'Agenzia del Territorio e dell'Agenzia delle Entrate e l'inserimento nella banca dati degli aggiornamenti relativi alle posizioni contributive in termini di quote possedute, eventuali agevolazioni, esenzioni, riduzioni d'imposta, variazioni catastali, imponibili accertati etc.

Il forte impatto sulla finanza locale degli ultimi interventi normativi in materia tributaria, traducendosi in un appesantimento del carico fiscale dei cittadini, rende più che mai necessario proseguire nel potenziamento dell'azione tesa a combattere l'evasione e l'elusione fiscale al fine di garantire un incremento della base imponibile che si traduca in maggiori entrate e quindi in una distribuzione più equa del carico fiscale tra i contribuenti.

Le azioni d'intensificazione della lotta all'evasione, di rilevanza strategica, già intraprese negli esercizi passati, proseguiranno basandosi anche sullo scambio di flussi informativi tra le varie banche dati interne al Comune (Tributi, Anagrafe, Attività Produttive, Ambiente, Edilizia Privata, Urbanistica) e sulle informazioni provenienti da altri enti quali l'Agenzia delle Entrate con l'Agenzia del Territorio, e altri enti che, con diverse funzioni e a diversi livelli, gestiscono attività legate all'imposta. Tale interazione di banche dati consentirà di utilizzare più proficuamente tutte le informazioni esistenti e ottenere il massimo dei risultati. Posto comunque che il lavoro fondamentale resta quello di verifica delle posizioni individuali.

Una linea d'azione in termini di lotta all'evasione riguarderà l'analisi delle situazioni di specifiche categorie di contribuenti (accertamenti selettivi grandi contribuenti) e la verifica

della congruità dei versamenti per le aree fabbricabili per le quali permangono situazioni di inaffidabilità delle intestazioni degli immobili inseriti in Catasto Terreni per mancata o errata registrazione delle volture, mancata registrazione in banca dati delle informazioni non comunicati sui frazionamenti, incongruenza fra registrazioni e cartografia catastali.
Per i fabbricati non dichiarati in catasto ovvero situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie, si procederà, ai sensi dell'art. 1, comma 336, della legge 311/2004 (Finanziaria 2005), alle richieste ai titolari di diritti reali sulle unità immobiliari interessate dei necessari atti di aggiornamento catastale, dandone comunicazione agli uffici provinciali dell'Agenzia del Territorio.
Oltre alle diverse componenti coinvolte nel processo di sviluppo della lotta all'evasione, nell'ambito di un altro livello, può rivestire un ruolo determinante il cittadino che, se beneficiario di un'assistenza qualificata e dedicata, può adempiere più consapevolmente agli obblighi tributari grazie all'instaurarsi di un rapporto di reciproca fiducia tra Pubblica Amministrazione e cittadino, grazie anche alle modifiche regolamentari succedutesi in particolare a partire dal 2015.
In tale ottica, inoltre, acquisisce un'importanza strategica in termini di acquisizione di entrate e di semplificazione degli oneri dei contribuenti, l'organizzazione e la gestione della informazione/comunicazione. Sotto questo profilo, è di particolare importanza lo sviluppo della sezione "Tributi on line" del sito istituzionale, mediante l'implementazione continua delle informazioni utili al Contribuente e che fornisce al cittadino un potente canale di comunicazione.
L'obiettivo di ridurre le distanze tra l'Amministrazione e il cittadino, attraverso i più efficienti strumenti di comunicazione, trova inoltre fondamento nelle procedure di attività di recupero delle morosità che dovranno tendere a ridurre al minimo le procedure coattive, più onerose per il cittadino e la stessa Amministrazione, con favorevoli risultati in termini di esigibilità dei crediti.
Attività strettamente legata all'attività di accertamento dei tributi sarà l'attività difensiva dell'Amministrazione. Le controversie di maggiore rilevanza (aree fabbricabili, enti non commerciali) richiederanno specifica attenzione al fine di supportare ed esplicitare, in sede di memorie difensive, le motivazioni poste a base dell'attività di accertamento del tributo per giungere a decisioni favorevoli per l'Amministrazione. Obiettivo primario sarà quello di ridurre al minimo le situazioni di contenzioso nanti le Commissioni Tributarie favorendo soluzioni conciliative alternative che risultano sicuramente meno onerose e meno rischiose per entrambe le parti.
Con riferimento alla riscossione coattiva dei Tributi minori (Imposta Comunale sulla Pubblicità, dai Diritti sulle Pubbliche Affissioni, dal Canone di Occupazione di Spazi e Aree Pubbliche) si attiverà il costante e puntuale controllo contabile dell'attività del Concessionario, sia in relazione alla verifica della correttezza e tempestività delle somme riscosse e riversate al Comune e alla corretta e tempestiva produzione delle relative rendicontazioni sia riguardo alla regolarità amministrativa degli atti emessi, al fine di verificarne il rispetto delle norme di legge e regolamentari disciplinanti i singoli tributi, nonché la normativa in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso, di rispetto delle norme emanate a tutela dei contribuenti e delle disposizioni stabilite in materia di contenzioso tributario.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento delle procedure e delle attività dei servizi tributari	N. 1	Implementazione delle attività di recupero dell'evasione.	L'attività consiste nella prosecuzione delle azioni di recupero delle annualità pregresse dei tributi non riscossi nonché delle verifiche su specifiche tipologie di basi imponibili tributarie.	2017/2019	Entro dicembre 2017 verifica e controllo di n. 3000 posizioni contributive di tutti i tributi Obiettivo da raggiungere: n.	Cittadini, Imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Tributi Principali)

					accertamenti elaborati/n. accertamenti notificati		
	N. 2	Nuovo programma informatico di gestione del servizio.	L'attività svolta nel 2016 ha portato alla selezione del nuovo software gestionale dei tributi (Maggioli Jtrib) adeguato alle esigenze alla gestione dei diversi tributi e delle necessarie correlazioni anche con altre banche dati che le nuove normative richiedono. L'attività di conversione degli archivi ha comportato una grande mole di lavoro per l'allineamento dei dati con la nuova procedura. Questo lavoro è scaturito dalla frammentazione dei data base generata dalle numerose elaborazioni extra-software svolte dal gestore della vecchia piattaforma durante gli anni passati. Nel 2017 con la piena operatività del nuovo programma l'ufficio sarà in grado di operare con maggiore autonomia gestionale, sia per quanto riguarda l'attività ordinaria che il contrasto all'evasione.	2017/2019	Implementazione elaborazioni massive finalizzate al recupero dell'evasione in relazione a ruoli TARI -2014 e 2015 entro il 31/12/2017: SI / NO Obiettivo da raggiungere: SI	Ufficio tributi, Cittadini, Imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Tributi Principali)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

IL PATRIMONIO COMUNALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

L'attività si esplica su diversi livelli ed è strettamente correlata all'esigenza di razionalizzare e valorizzare il patrimonio immobiliare pubblico da considerare come una risorsa per l'Ente.

La valorizzazione del patrimonio comunale è un obiettivo perseguito, anche in collaborazione con altri Servizi dell'Amministrazione, attraverso un attenta attività di ricognizione dell'utilizzo dei beni, compresi quelli impiegati direttamente per l'erogazione di servizi alla collettività, al fine di verificare il rapporto costi – benefici e la loro redditività e poter così valutare anche un eventuale diverso utilizzo dei cespiti, finalizzato alla riduzione complessiva della spesa e all'incremento delle entrate. Tale attività, unitamente a quella preordinata alla verifica e alla regolarizzazione dei titoli di provenienza e degli elaborati catastali, è propedeutica alla predisposizione del Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio disponibile, non considerato strategico o funzionale alle esigenze dell'Ente, quale strumento che da una parte garantisce la previsione di entrate, dall'altra un abbattimento dei costi di manutenzione di immobili non utilizzati. Il monitoraggio di tutte le concessioni/locazioni attive consente a sua volta di rispettare l'obiettivo strategico di monitoraggio dell'andamento delle entrate dal debito da parte dei conduttori degli immobili comunali.

L'attività preordinata alla gestione delle problematiche legate agli immobili del patrimonio disponibile anche a vocazione commerciale e alla gestione dei rapporti contrattuali in essere vede l'emergere di diverse tematiche. Nell'ambito dei rapporti riconducibili alle locazioni attive, il costante monitoraggio dei flussi di entrata dovrà consentire di continuare le azioni intraprese nel corso del biennio 2015-2016 di ridurre costantemente l'indice di morosità ancora presente. Gli immobili da concedere a soggetti terzi, attraverso procedure ad evidenza pubblica, devono essere preventivamente valutati al più probabile prezzo di mercato e, laddove sia preferibile, per le condizioni intrinseche degli stessi, prevedere l'esecuzione di lavori a carico del conduttore,

La predisposizione di bandi pubblici sia per l'alienazione che per la concessione/locazione a terzi costituisce garanzia di una proficua valorizzazione dei beni pubblici.

Nell'ambito della valorizzazione del patrimonio e al miglioramento della qualità dei servizi erogati al cittadino sono previsti diversi interventi.

Si intende realizzare la segnaletica di riferimento e orientamento dell'utenza degli stabili istituzionali, degli istituti scolastici e degli immobili di interesse storico-culturale, al fine di completare il percorso che è stato avviato nel 2016 con la realizzazione della mappa virtuale degli stabili comunali e dei vari servizi in essi erogati, accessibile dal sito istituzionale dell'Ente. Tale obiettivo si pone come volontà dell'Amministrazione di valorizzare il proprio patrimonio, non solo quello utilizzato come uffici ma anche quello scolastico e quello di rilievo culturale, ai fini di una maggiore conoscenza da parte dei cittadini e del flusso turistico.

Sarà portato avanti, inoltre, il percorso attivato da questa Amministrazione comunale nel 2012 per rendere il mercato immobiliare più dinamico rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera circolazione giuridica degli immobili. È in corso di adozione, infatti, la deliberazione C.C. per l'approvazione dei nuovi criteri inerenti la determinazione dei corrispettivi e l'accesso alla procedura di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la rimozione dei vincoli per gli immobili inclusi nei P.E.E.P..

Un'ulteriore attuazione di tale procedimento sarà la valorizzazione dell'area di proprietà comunale aderente alle cooperative di via Verga in zona Torangius, allo stato attuale non

utilizzate, al fine di evitare che la zona possa essere esposta a situazioni di degrado urbano.							
ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse / Assessore ai LL.PP. / Assessore ai cittadini e alle Famiglie							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali /Dirigente Settore LL.PP. e Manutenzioni							
OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Valorizzazione del patrimonio comunale finalizzato alla innovazione e alla conoscenza e all'implementazione della qualità dei servizi ai cittadini.	N. 1	Realizzazione della segnaletica di orientamento degli stabili istituzionali, degli istituti scolastici e degli immobili di interesse storico-culturale. Realizzazione della segnaletica di orientamento degli stabili istituzionali, e degli istituti scolastici e degli immobili di interesse storico-culturale nonché la realizzazione di apposita pagina web contenente la mappa virtuale degli edifici.	Individuazione degli immobili e dei siti che si intende valorizzare attraverso una apposita nota indicativa di riferimento. Predisposizione di tutti gli atti finalizzati alla messa in opera della segnaletica e delle targhe, nonché della pagina web.	2017/2018	Implementazione delle informazioni e dei servizi presenti negli stabili inseriti nella mappa virtuale ON/OFF Avvio realizzazione segnaletica: ON/OFF Obiettivi da raggiungere: ON	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio), Settore LL.PP. e Manutenzioni
	N. 2	Completamento del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.	L'attività consiste nel completamento del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari al fine di stabilire la tipologia dei mezzi pubblicitari, i criteri, la localizzazione e il numero degli impianti sul territorio comunale. Ciò consentirà di disporre di un quadro regolamentato che disciplini i servizi pubblicitari all'interno del territorio, la cui gestione sarà affidata all'esterno.	2017	Aggiornamento del piano degli impianti ON/OFF Obiettivo da raggiungere: ON	Cittadini e imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio), Settore Vigilanza Trasporti Viabilità
Valorizzazione del patrimonio comunale	N. 1	Valorizzazione dell'Hospitalis Sancti	Affidamento a terzi in concessione del servizio	2017	Affidamento concessione entro il 31/05/2017:	Cittadini, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e

finalizzato allo sviluppo economico e turistico ricettivo nonché dell'incremento della redditività degli stessi.		Antoni.	bar e della gestione della sala conferenze e degli spazi esterni.		ON/OFF Obiettivo da raggiungere: ON		Servizi Culturali (Servizio Patrimonio)
	N. 2	Interventi finalizzati a migliorare la dinamicità de mercato immobiliare rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera circolazione giuridica degli immobili.	Attuazione procedimenti nel rispetto dei nuovi criteri inerenti la determinazione dei corrispettivi e l'accesso alla procedura di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la rimozione dei vincoli per gli immobili inclusi nei P.E.E.P., in corso di adozione.	2017/2018	Avvio procedimenti di trasformazione e rimozione vicoli: On/OFF Obiettivo da raggiungere: ON	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio)
Incremento dotazione patrimoniale	N. 1	Realizzazione del progetto "Una casa per tutti" finanziato a valere sul Fondo UNRRA 2016 del Ministero dell'Interno.	Il progetto richiede la preliminare individuazione di un area comunale per il posizionamento delle strutture residenziali mobili e la successiva acquisizione delle stesse che potrà avvenire sono successivamente alla realizzazione dei sotto servizi necessari. Successivamente le strutture acquisite saranno collocate nell'area infrastrutturata al fine di poterle assegnare alle persone senza fissa dimora.	2017	Individuazione area entro il 28/02/2017. Predisposizione dei sotto servizi nell'area interessata dall'intervento e successivo posizionamento delle strutture entro il 30/06/2017. Acquisizione strutture residenziali mobili con le somme a disposizione entro il 31/12/2017: ON/OFF Obiettivi da raggiungere: ON	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio), Settore LL.PP. e Manutenzioni, Servizio Amministrativo e alla Persona
Interventi per la valorizzazione urbana attraverso la collaborazione pubblico-privata	N. 3	Valorizzazione dell'area comunale attigua alle cooperative di via Verga in zona Torangius.	Definizione accordo con i residenti delle cooperative di via Verga in zona Torangius per la valorizzazione dell'area comunale attigua.	2017	Definizione accordo con i privati entro febbraio 2017: ON/OFF Obiettivo da raggiungere: ON	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Patrimonio)

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 6 Ufficio tecnico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni, ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

UFFICIO TECNICO (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Nel programma rientrano le attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale e annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016 art.21 con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali); le attività e le spese per la realizzazione e la gestione di tali opere pubbliche sono classificate nelle diverse missioni e nei relativi programmi in base alla finalità. Sono da ricondurre al programma 6 anche gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria che si riferiscono agli immobili di competenza dell'ente che sono sedi istituzionali, uffici, monumenti ed edifici monumentali (che non siano beni artistici e culturali).

Vi rientrano pertanto le attività e gli obiettivi legati all'**Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità** (supporto amministrativo alle attività di progettazione e di realizzazione delle opere pubbliche di competenza del Settore, con attività che integrano quelle tecniche dei medesimi procedimenti. In particolare l'attività amministrativa riguarda la predisposizione dello schema di Piano triennale delle Opere Pubbliche e dell'elenco annuale, l'affidamento degli incarichi professionali connessi alla realizzazione di lavori pubblici, la gestione delle procedure di finanziamento dei lavori da realizzare, la predisposizione degli schemi degli atti di approvazione delle varie fasi progettuali, le procedure di gara per l'appalto dei lavori, la predisposizione degli atti preordinati al pagamento dei professionisti e degli appaltatori, il procedimento di autorizzazione dei subappalti, la predisposizione dei provvedimenti di approvazione di perizie suppletive e/o di variante e dei relativi atti aggiuntivi al contratto originario, la liquidazione degli incentivi previsti dalla legge per il personale dipendente, l'approvazione del certificato di regolare esecuzione/collaudo e del quadro economico finale dell'opera realizzata. Inoltre, le attività di monitoraggio e rendicontazione sullo stato di realizzazione delle opere inserite nell'elenco annuale, nonché di quelle per cui tale obbligo non sussiste. Per la realizzazione del programma, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità opera in sinergia con il **Servizio Opere Pubbliche e Infrastrutture**, con particolare riferimento alla predisposizione del programma triennale e dei suoi aggiornamenti annuali e al coordinamento delle attività di progettazione interna ed esterna.

Relativamenteagli interventi negli immobili sedi istituzionali e uffici dell'ente, contribuiscono alla realizzazione del Programma anche **l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi**, il **Servizio Manutenzioni, piani di lavoro e cantieri** e **l'Ufficio gestione contratti esterni di forniture generali.**

Motivazione delle scelte: Necessità di ottimizzare la fruibilità degli spazi disponibili, di migliorare la funzionalità degli edifici comunali e la sicurezza nei confronti di un patrimonio edilizio datato,che il quadro normativo in materia di sicurezza strutturale e di contenimento dei consumi energetici hanno reso vetusto; necessità di assicurare condizioni di decoro al patrimonio edilizio comunale.

Finalità da conseguire: mantenere in efficienza il patrimonio edilizio pubblico; garantire il funzionamento degli uffici e il rispetto delle normative vigenti in materia di edilizia pubblica; programmare gli interventi relativi ai lavori pubblici; pianificare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei palazzi comunali e degli immobili comunali riferibili al Programma.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane; Tutti gli assessori per gli interventi di competenza di ciascuno

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp. 24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici comunali	N. 1	Sostituzione impianto condizionamento 2° piano Palazzo Scolopi	Sostituzione macchine termiche e razionalizzazione delle installazioni esterne	2017/2019	Avanzamento dei lavori secondo le risorse assegnate	Cittadini, uffici comunali	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 2	Lavori finalizzati al trasferimento dello Sportello Informacittà in locali adeguati e a norma	Adeguamento di due ambienti in corrispondenza della porzione di edificio ubicata all'angolo tra la Piazza Manno e il Vico Episcopio per renderli idonei a ospitare lo Sportello Informacittà con accesso previsto dal portone di ingresso sul Vico Episcopio; realizzazione di nuovi servizi igienici e di un locale di sgombero.	2017/2019	Avanzamento dei lavori secondo le risorse assegnate	Cittadini, uffici comunali	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

UFFICIO TECNICO - SVILUPPO DEL TERRITORIO (Settore Sviluppo del Territorio)

Il programma prevede l'attuazione di tutte le attività che le norme, le leggi ed i regolamenti assegnano ai servizi curati dal Settore Sviluppo del Territorio, sulla base delle priorità programmatiche e delle politiche messe in atto dall'Amministrazione, con particolare riferimento all'ambito dell'Edilizia Privata, dell'Urbanistica, dell'Ambiente e Verde Pubblico, delle Attività Produttive e dei Servizi Informativi.

Finalità e obiettivi:

L'obiettivo che si intende raggiungere è quello di garantire l'espletamento delle attività istituzionali d'ufficio, secondo standard qualitativi e quantitativi che confermino e, ove possibile, migliorino le performances conseguite negli anni precedenti.

In particolare, si prevede di conseguire un costante complessivo miglioramento dei risultati ottenuti negli anni precedenti, cercando di rispondere alle aspettative dei cittadini, rafforzando e diffondendo i processi di informatizzazione e modernizzazione dell'Edilizia Privata, dell'Urbanistica, delle Attività Produttive e dell'Ambiente, con il supporto tecnico del Servizio CED, alfine di diffondere presso tutti i Settori dell'Ente la condivisione delle banche dati e l'utilizzo generalizzato del Progetto GIT, acronimo di Gestione Integrata del Territorio. Il Progetto GIT si inserisce in percorsi di evoluzione della P.A. tesi a sviluppare, attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e la definizione di condizioni organizzative, la cooperazione tra amministrazioni per l'erogazione di servizi integrati ai cittadini, imprese e professionisti.

In particolare, il progetto GIT ha lo scopo di predisporre modelli di gestione delle informazioni e di organizzazione delle amministrazioni comunali aderenti per ridurre il Digital Divide, monitorare e gestire lo sviluppo territoriale come valorizzazione del patrimonio, sviluppare forme di equità fiscale attraverso un rapporto diretto con i cittadini, attuare forme concrete di semplificazione e trasparenza amministrativa per cittadini e per imprese.

Entro il mese di febbraio 2017 dovrà essere completato il processo di unificazione tra lo SUAP e lo SUE, secondo quanto previsto dalla LR n. 24 del 20/10/2016.

In ambito comunale, completato il progetto dell'informatizzazione delle procedure dell'Edilizia Privata, resta ancora da completare il progetto per la digitalizzazione degli archivi, per cui necessitano delle modeste risorse finanziarie. Sarà quindi messo a disposizione dei tecnici e dei cittadini un archivio in formato digitale, consultabile in rete, estremamente più funzionale di quello fino a oggi disponibile.

Di rilievo l'attività dell'Ufficio Comunale per la Tutela del Paesaggio, riorganizzato e impegnato nella riduzione delle tempistiche di evasione delle istruttorie e nel miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per quanto concerne l'attività di pianificazione urbanistica, oltre all'esame delle numerose istanze di lottizzazione, si intende attuare le azioni previste nel nuovo Piano Particolareggiato del Centro Storico, che dovrebbe trovare l'approvazione definitiva nel corso del 2016. L'attività dell'Ente si concretizzerà nell'attuazione organica delle zone C2ru e nell'attuazione dell'accordo per la realizzazione del Centro Intermodale.

Tutto il Settore Sviluppo del Territorio potrà essere impegnato, ove il Comune risulti beneficiario del relativo finanziamento, nella attuazione del Programma di Riqualificazione delle Periferie Urbane denominato "Oristano EST", presentato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel mese di agosto 2016. Sulla base delle risultanze, i programmi operativi potranno pertanto essere rimodulati.

Si attende per il 2017 il completamento della procedura di valutazione di impatto ambientale da presentarsi all'Ufficio SAVI della RAS per l'intervento di riqualificazione ambientale e urbanistica dell'area ex Sipsa di Torregrande.

Un altro aspetto di particolare significato è legato alla prosecuzione e attuazione delle attività operative di Energy Manager, il cui incarico è affidato al Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio. Si propone la realizzazione della seconda annualità del programma di riqualificazione energetica finalizzato al contenimento della spesa ed alla riduzione delle emissioni di CO2, alla incentivazione della mobilità elettrica, anche sfruttando i finanziamenti messi a disposizione dal Governo nell'ambito del programma Kyoto 2016.

Da segnalare la necessità di dotare la struttura organizzativa comunale di un ufficio che possa realmente svolgere le competenze delegate ai comuni dalla Regione Sardegna in merito

alla applicazione della tutela del rischio idraulico e idrogeologico. Il nuovo Servizio Urbanizzazioni, in capo al Settore Sviluppo del Territorio, opportunamente integrato da una figura di un Ingegnere Idraulico e da un istruttore direttivo amministrativo, potrà dare corso sia alla attuazione delle zone C2ru e sia avviare il processo di collaborazione stabile tra comuni della Bassa Valle del Tirso, Consorzio di Bonifica e associazioni di categoria per la gestione delle problematiche legate al rischio idraulico e alla manutenzione dell'intero reticolo idrografico del territorio. Il tutto è meglio descritto nella scheda-obbiettivo di seguito riportata.

Il Servizio Urbanizzazioni sarà inoltre fortemente impegnato nelle attività connesse alla direzione dei lavori del Mercato di via Mazzini.

Per quanto riguarda le politiche ambientali, l'Amministrazione è sempre fortemente impegnata in primis nel miglioramento costante della qualità del servizio di igiene urbana, oltre a sviluppare, nei limiti delle risorse disponibili, le attività di censimento, recupero e bonifica dei siti inquinati, ivi compreso l'intervento per la bonifica del litorale dall'amianto, il cui intervento è in corso di attuazione.

Per quanto concerne il verde pubblico, si intende proseguire gli importanti interventi di profilassi per la lotta al punteruolo rosso delle palme e agli interventi sperimentali per la salvaguardia del leccio, in collaborazione con la società Oristano Servizi Comunali srl.

Proseguirà l'azione per l'affidamento in gestione delle aree verdi comunali ai privati. Dopo Silì – la Maddalena, Donigala – Santa Petronilla, Giardini San Martino, si intende procedere alla assegnazione del Parco di Via Solferino e alla realizzazione del Parco urbano nell'area dell'ex campo sportivo di Donigala.

Nell'ambito delle Attività Produttive, il programma prevede prioritariamente le azioni nell'ottica della scadenza delle concessioni del commercio su suolo pubblico (mercati civici, rionali e mercato ortofrutticolo) prevista dal D.Lgs. n.147 del 6 agosto 2012 di riforma del D.Lgs. 59/2010 (c.d. Direttiva Bolkestein) e la Circolare esplicativa del Ministero per lo Sviluppo Economico del 12.09.2012 n. 3656, prevista nel periodo maggio/luglio 2017.

Il tutto è finalizzato a riservare una sempre maggiore attenzione alla valorizzazione dei mercati comunali, sia quelli civici, sia i mercati rionali. In particolare verrà definita la programmazione delle aree da destinare a commercio su aree pubbliche su singolo posteggio, da affidare in concessione dodecennale mediante bando pubblico.

Relativamente all'ambito dei Sistemi Informativi, il programma intende sviluppare, oltre alle attività già illustrate in precedenza relative ai vari settori di attività che ovviamente necessitano del supporto del CED, la terza annualità del progetto per la attuazione del Piano per la Informatizzazione dell'ente, da approvarsi entro il 2016, ai sensi dell'art. 24 c. 3-bis Legge 11/08/2014 n. 114 ai fini della trasparenza e della eliminazione della burocrazia per i cittadini e per le imprese.

Come già evidenziato nella programmazione in corso, il Servizio CED dovrà rafforzare le attività di gestione della rete MAN, collaudata e messa in esercizio a dicembre 2015. Come noto, si tratta di un impianto che offre straordinarie possibilità di erogazione di nuovi servizi (videosorveglianza, telecontrollo ambientale, monitoraggio campi elettromagnetici, copertura hot spot, aree wifi, ecc.) e che pone la Città di Oristano (e le frazioni) all'avanguardia in Italia nell'ambito delle "smart cities", anche in considerazione delle possibilità di integrazione funzionale delle reti urbane pubbliche con quelle destinate alle utenze private, in attuazione del Decreto n. 33/2016 "Banda larga". Per far fronte a tali nuove competenze e funzioni è necessario integrare la dotazione organica del Servizio CED, prevedendo almeno l'assunzione di un Istruttore direttivo Tecnico Informatico cat D1, almeno part time.

Il Servizio Intersettoriale per la gestione delle Strade Vicinali, costituito nel corso del 2015, previa assegnazione delle risorse finanziarie necessarie, procederà alla attuazione della seconda annualità del programma (inattuata nel 2016) per la costituzione dell'organismo consortile per la manutenzione e la gestione della rete viaria dell'agro, anche con l'affidamento di un incarico di consulenza tecnico-amministrativa-legale di tipo specialistico a soggetti di comprovata esperienza nella materia. La spesa prevista potrà poi essere posta a carico pro quota dei costituendi consorzi.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende porre in essere delle politiche attive di incentivazione alla riqualificazione urbana, anche con incentivazioni di tipo finanziario dirette a sviluppare i nuovi insediamenti nelle aree da riqualificare, che potranno essere attuate grazie al finanziamento a fondo perduto del Bando Periferie.

Finalità da conseguire: Il progetto interpreta i processi di riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città come un processo di ri-territorializzazione che mette in campo azioni di ri-orientamento per lo sviluppo urbano, per contrastare processi di degrado fisico e sociale della città. L'obiettivo del progetto nelle aree marginali della città di Oristano è quello di progettare direttrici urbane in grado di coinvolgere e far interagire aree interessate da diversi fenomeni di periferizzazione: aree pubbliche derelitte interessate dal progressivo abbandono da parte degli abitanti (spazi pubblici non in uso), aree in dismissione non più funzionali nell'organizzazione urbana attuale (spazi e strutture in disuso da riqualificare), spazi di connessione non più accessibili (adeguamento di strade e infrastrutture), in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione comunale, regionale e comunitari.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica/Assessore ai Lavori Pubblici/Assessore al Bilancio e Programmazione per gli interventi di competenza di ciascuno.

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Realizzare nuove opportunità per la riqualificazione urbana, con particolare riferimento al centro storico e agli ambiti urbani degradati	N. 1	Attuazione del programma di riqualificazione urbanistica "ORISTANO EST"	L'intervento, ancora da confermare in termini qualitativi e quantitativi, consiste nella attuazione delle complesse azioni descritte nel citato Programma di riqualificazione "Oristano EST", nei limiti e a condizione che venga finanziato dalla Presidenza del CdM. Il bando, pubblicato a giugno 2016, prevede la definizione della graduatoria dei progetti finanziati entro il mese di novembre, e la stipula della Convenzione entro il mese di dicembre 2016. Entro 3 mesi da tale data dovranno essere approvati i progetti esecutivi dei lavori e successivamente avviati i cantieri. Pertanto sarà necessario prevedere che il gruppo di lavoro intersettoriale, a suo tempo costituito, proceda con un ritmo di lavoro serrato, definendo anche gli	2017/2019	Finanziamento (totale o parziale) della proposta progettuale presentata Sottoscrizione della convenzione: entro il 31/01/2017 (data presumibile) Attuazione degli interventi secondo la convenzione da stipularsi con la PCM, e presumibilmente: Appalto dei lavori: entro il 30/09/2017 Consegna dei lavori: entro il 30/11 Conclusione dei lavori: entro il 31/07/2019	Cittadini, imprese, tecnici liberi professionisti, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Lavori Pubblici, Programmazione e Gestione Risorse, Staff Segretario

			aspetti finanziari e contabili del programma.				

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco/Ass Attività Produttive/Ass. EP Urbanistica							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio							
OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza esterna, imprese, professionisti, cittadini, attraverso lo strumento dello Sportello Unico delle Attività Produttive e dell'Edilizia (SUAPE)	N. 2	Attivazione dello SUAPE secondo quanto previsto dalla LR n. 24/2016 e le Linee Guida in corso di predisposizione da parte del Tavolo tecnico della RAS supportato dai comuni pilota.	L'obiettivo rappresenta il completamento di una attività di evoluzione normativa nazionale e regionale, che ha portato prima alla nascita del SUAP, poi alla relativa informatizzazione, poi alla nascita del SUE e nel 2017 porterà alla nascita dello Sportello Unico SUAPE. L'obiettivo deve portare riorganizzazione complessiva dell'intero Settore, con particolare riferimento ai servizi Edilizia Privata e SUAP, che di fatto si troveranno ad essere unificati, salvo conservare le specificità nelle fasi di back office.	2017	Individuazione nuova struttura organizzativa: entro il 31/01/2017 Predisposizione nuova logistica uffici e attivazione SUAPE: entro il 11/03/2017 Recupero arretrato Ufficio SUE tramite supporto esterno: entro il 30/05/2017	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	Sviluppo del Territorio,

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

ANAGRAFE NAZIONALE POPOLAZIONE RESIDENTE– ANPR (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Descrizione del programma -Motivazione delle scelte -Finalità da conseguire

Un ulteriore elemento di novità nel panorama censuario è rappresentato dalla costituzione, presso il Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe Nazionale della popolazione residente (ANPR) nel 2016 subentra alle anagrafi comunali. Questo importante passaggio comporta per i Comuni una serie di adempimenti connessi alla migrazione dell'anagrafe comunale a quella nazionale fornendo all'ISTAT un valido supporto alla progettazione dei futuri censimenti in un'ottica campionaria.

Con l'ANPR si realizzerà un'unica banca dati con le informazioni anagrafiche della popolazione residente a cui faranno riferimento non solo i Comuni, ma l'intera Pubblica amministrazione e tutti coloro che sono interessati ai dati anagrafici, in particolare i gestori di pubblici servizi.

Al progetto partecipano: il Ministero dell'interno, AgID, Anci in rappresentanza dei Comuni, Cisis (Centro Interregionale pe r i Sistemi informatici, geografici e statistici) per le Regioni, Sogei in qualità di partner tecnologico.

Sono coinvolti nel progetto: le associazioni di categoria dei fornitori ICT di servizi demografici, Anusca (Associazione Nazionale Ufficiali di Stato Civile e d'Anagrafe), le PA maggiormente interessate a fruire dei dati contenuti in ANPR (Agenzia delle entrate, Ministero degli affari esteri, Inps, Inail, MCTC, ecc.).

Con le modifiche apportate all'art. 62 del Codice delle Amministrazioni Digitali si prevede che ANPR contenga, oltre ai dati anagrafici, l'archivio nazionale informatizzato dei registri di Stato civile e i dati delle liste di leva. Inoltre l'ANPR assicurerà ai Comuni un sistema di controllo, gestione e interscambio, puntuale e massivo, di dati, servizi e transazioni necessario ai sistemi locali per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di competenza comunale.

È inoltre, previsto il collegamento dell'ANPR con l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) che renderà possibile il miglioramento dei servizi sanitari, conseguente alla maggiore efficienza del sistema sanitario e al contenimento della spesa.

L'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) quindi, subentrerà gradualmente alle anagrafi tenute dai comuni secondo il piano di subentro e le modalità, idonee a garantire l'integrità, l'univocità e la sicurezza dei dati. Nel subentro sono compresi i dati informatizzati relativi alle situazioni anagrafiche pregresse alla data del subentro e alle schede archiviate in formato elettronico.

Sarà inoltre necessario allineare i dati toponomastici, che permetterà di concretizzare l'Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU), strumento necessario a completare la riforma del Catasto.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai Cittadini e alle Famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Innovazione degli strumenti di conoscenza	N. 1	Anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR)	Migrazione dei dati dall'attuale anagrafe comunale a quella nazionale.	BIENNALE (iniziato nell'anno 2016)	n. dati da inserire/ n. dati inseriti obiettivo biennale 100%	Cittadini, gestori pubblici servizi, pubblica Amministrazione e Istat	Demografici
	N. 2	Anagrafe nazionale dei numeri civici e delle strade urbane (ANNCSU)	Aggiornare la toponomastica	BIENNALE (iniziato nell'anno 2016)	n. richieste dati residenza da aggiornare /n. dati residenza aggiornati obiettivo biennale 100%	Cittadini, Pubblica Amministrazione gestori pubblici servizi	Settore Urbanistica

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 8 Statistica e sistemi informativi

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

CENSIMENTO PERMANENTE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Descrizione del programma -Motivazione delle scelte -Finalità da conseguire

Con lo svolgimento della tornata censuaria del 2010-2011 si è chiuso un ciclo di rilevazioni censuarie basate su metodologie di tipo tradizionale, per quanto già interessato da alcune innovazioni che troveranno una compiuta attuazione con le nuove modalità. Il progetto Censimento permanente si propone di superare l'attuale impianto dei Censimenti generali svoltisi finora con cadenza decennale e su base universale.

La riorganizzazione di un Censimento permanente (già sancito con D.L. 18/10/2012 n. 179 convertito in legge 17/12/2012 n. 221), che prevede il Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni, comporterà l'introduzione a partire dal 2016 di cicli annuali di rilevazioni su un campione della popolazione attraverso due indagini, una per determinare l'ammontare (C-sample) e l'altra per rilevarne le principali caratteristiche strutturali (D-sample).

La C-sample avrà la finalità di censire con metodo tradizionale mediante rilevatori la popolazione abitualmente dimorante nel comune per pervenire alla cosiddetta "popolazione legale". La rilevazione sul conteggio della popolazione (C-Sample), prevista nel Programma statistico nazionale, ha come scopo il controllo del numero di persone abitualmente dimorante nei comuni italiani, desunto dai registri di popolazione residente. Attraverso la rilevazione C-Sample, dunque, si conta la popolazione residente e si misura l'errore delle Liste anagrafiche comunali (LAC) alla data di riferimento dell'indagine.

La D-sample sarà basata sull'autocompilazione on line dei questionari da parte delle famiglie con recupero delle mancate risposte da parte dei rilevatori e dell'ufficio. La D- sample riguarderà una percentuale delle famiglie. La rilevazione sperimentale per l'acquisizione di dati socio-economici sulla popolazione (D-Sample) - D-Sample è totally paperless, cioè non prevede l'utilizzo di questionari cartacei, e mira alla restituzione spontanea multicanale finalizzata a limitare al minimo l'intervento dei rilevatori, che intervengono soltanto per il recupero delle mancate risposte. I canali di restituzione previsti sono:

- compilazione on line da casa collegandosi al portale della rilevazione con le credenziali fornite dall'Istat;
- compilazione on line presso i Centri comunali di rilevazione nel caso in cui non si disponga di collegamento a Internet e comunque per ricevere informazioni/assistenza alla compilazione;
- intervista telefonica tramite numero verde gratuito, istituito presso l'Istat.

Fino alla messa a regime di ANPR sarà necessario gestire la fase di transizione:

- C- Sample per il controllo della copertura con sistema porta-a-porta per l'anno 2016;
- con sistemi misti (porta-a-porta, su archivi indipendenti) dal 2017.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Innovazione degli strumenti di conoscenza	N. 1	Censimento permanente.	Rilevazioni su un campione della popolazione attraverso due indagini.	Biennale 2017-2018	Report finale annuale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento	Cittadini, Istat	Anagrafe, stato civile, Elettorale, CED
	N. 2	Potenziamento Ufficio Statistica.	Evoluzione degli uffici comunali di statistica da centri di rilevazione a uffici statistica, studi e ricerche in qualità di ufficio comunale di censimento (rilevazione esterna e back office).	Biennale 2017-2018	Rispettare le scadenze stabilite per le rilevazioni censuarie	Cittadini, imprese pubbliche e Istat	Tutti i Settori e CED

INFORMATIZZAZIONE DEI SERVIZI COMUNALI (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma 08 "Statistica e sistemi informativi" prevede, tra le altre cose, anche le attività di gestione e sviluppo dell'accesso telematico a dati, documenti e banche dati, in ossequio a quanto disposto dal Codice Amministrazione Digitale, dal Dpr 445/2000 in materia di documentazione amministrativa, dal D.lgs. 33/2013 e, in ultimo, dall'art. 24 c3bis della L. n. 114/2014 (Piano informatizzazione dell'ente).

Relativamente all'ambito dei Sistemi Informativi, il programma intende sviluppare, oltre alle attività già illustrate in precedenza relative ai vari settori di attività che ovviamente necessitano del supporto del CED, l'attuazione operativa delle attività definite dal Piano per la Informatizzazione dell'ente, approvato dalla GC nel 2016, ai sensi dell'art. 24 c. 3-bis Legge 11/08/2014 n. 114 ai fini della trasparenza e della eliminazione della burocrazia per i cittadini e per le imprese.

Come già evidenziato nella programmazione 2016, inattuata per carenza di risorse finanziarie, il Servizio CED dovrà rafforzare le attività di gestione della rete MAN, collaudata e messa in esercizio a dicembre 2015. Come noto, si tratta di un impianto che offre straordinarie possibilità di erogazione di nuovi servizi (videosorveglianza, telecontrollo ambientale, monitoraggio campi elettromagnetici, copertura hot spot, aree wifi, ecc) e che pone la Città di Oristano (e le frazioni) all'avanguardia in Italia nell'ambito delle "smart cities", anche in considerazione delle possibilità di integrazione funzionale delle reti urbane pubbliche con quelle destinate alle utenze private, in attuazione del Decreto n. 33/2016 "Banda larga". Per far fronte a tali nuove competenze e funzioni è necessario integrare la dotazione organica del Servizio CED.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte all'ammodernamento e alla informatizzazione delle procedure e dei servizi erogati a favore dei cittadini

e delle imprese, non solo in ottemperanza alle disposizioni normative, ma anche quale effettivo strumento di democrazia e partecipazione.

Finalità da conseguire: rendere trasparente tutta l'attività amministrativa dell'Ente, e quindi far si che tutti i procedimenti siano chiari, semplici, efficaci, controllabili da tutti. Questo è possibile solo attraverso l'informatizzazione completa, sfruttando le esperienze già avviate all'interno del Comune, e utilizzando procedure e software già collaudati da altre amministrazioni, attraverso la tecnica del riuso, che consente anche significativi risparmi finanziari.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Sostenere un'azione amministrativa realmente capace di assecondare la fruibilità delle informazioni da parte dell'utenza (interna ed esterna), attraverso lo strumento della pianificazione triennale specificamente incentrata sui temi della trasparenza e della integrità.	N. 3	Attuazione del Piano informatizzazione dell'ente, che prevede, tra le altre cose, anche le attività di gestione e sviluppo dell'accesso telematico a dati, documenti e banche dati, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 24 c3bis della L. n. 114/2014, e relativa attuazione.	L'obiettivo rappresenta il completamento di una attività programmata dall'Amministrazione nel corso del biennio 2015/2016 e prevede la fase attuativa del programma operativo di informatizzazione. Il Piano punta alla minimizzazione dei costi, sfruttando al meglio le risorse tecniche e umane già presenti all'interno dell'Ente (in particolare il Sistema GIT).	2017/2019	Attivazione nuova piattaforma gestionale Servizio Protocollo-Atti Amministrativi-Flussi documentali: entro il 31/07/2017 Riorganizzare la metodologia di lavoro per una gestione totalmente informatizzata dei processi, attraverso la realizzazione di flussi documentali per tipologie di procedimento standard, che permetterà di creare un front office digitale verso i cittadini e il rilascio di istanze completamente automatico: entro il 31/12/2017	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, tutti i settori

Missione: 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 Altri Servizi Generali

Descrizione del programma.
Il programma si propone di pervenire gradualmente alla piena attuazione delle finalità della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni" tramite il servizio informa città e URP.

SISTEMA DELL'INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE - URP E SERVIZIO INFORMACITTA' (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)
L'**URP** continuerà con la struttura di front-office finalizzata ad assicurare al cittadino:
- l'accoglienza diretta quale momento di incontro e di scambio interpersonale diretto dove il cittadino trova risposta ai propri bisogni informativi;
- l'accesso telefonico, tramite numero verde gratuito, per rispondere alle necessità meno impegnative ovvero quale strumento propedeutico a successivi momenti di incontro tra cittadino e l'Ente da concretare nell'accoglienza diretta.

In particolare, i servizi ai cittadini comprendono le seguenti attività svolte dall'Urp: prestare assistenza nella compilazione di istanze relative a procedimenti, bandi, concorsi; gestire i reclami e le segnalazioni dei cittadini; rilasciare l'autorizzazione regionale all'esercizio della caccia in Sardegna; gestire il regime di compensazione per le istanze di bonus energetico (gestione sistema sgate); effettuare i passaggi di proprietà di beni mobili registrati di cui al Decreto Bersani del 2006.

Il servizio informacittà, per il quale è stata prevista la proroga tecnica del contratto d'appalto in atto scadrà nel mese di marzo 2017, continuerà ad offrire consulenza e assistenza ai cittadini in merito al lavoro, alla scuola e alla formazione, allo sport e alla cultura, alla partecipazione a bandi e selezioni pubbliche, alle richieste di autorizzazioni e concessioni di contributi ecc. e a mantenere attivo lo sportello stranieri. Inoltre dovrà interloquire con il CESIL.
Con il nuovo appalto sarà richiesto alla ditta aggiudicatrice di consentire all' utenza debole di poter usufruire di un servizio di assistenza e accompagnamento alla fruizione di servizi internet a loro rivolti dall'INPS, Agenzia delle Entrate, e a tutte le politiche di Sostegno per l'Inclusione Attiva ecc.

Motivazione delle scelte
- Garantire il diritto d'informazione;
- Attuare un'azione efficace e trasparente nel rapporto cittadino-comune;
- sostenere l'utenza debole nella fase di digitalizzazione della PA.

Finalità da conseguire.
Il Comune al servizio del cittadino.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Impiegare nuove tecnologie per semplifi-	N. 1	Predisporre percorsi semplificati e guidati	Gestione flussi informativi come attività trasversale a	2017/2019	Nr. richieste tesserini di	Cittadini italiani e stranieri	Tutti i Settori

care la Pa avvicinando i cittadini e riducendo il carico burocratico in un ottica di tempestività e trasparenza		nella predisposizione delle pratiche, e creare spazi di interazione on line con cittadini .	tutti i settori dell'Ente		caccia/n. tesserini rilasciati		
					Nr richieste passaggi di proprietà/nr. Passaggi effettuati		
					Nr. Richieste bonus elettrico/nr. pratiche evase		
			Assicurare aiuto e sostegno alle categorie più deboli nell'utilizzo dei servizi on line	2017/2019	Attivazione nuovo servizio mediante l'Urp	Cittadini italiani e stranieri	Tutti i Settori

Missione: 2 Giustizia

Programma: 1 Uffici Giudiziari

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

UFFICI GIUDIZIARI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma prevede l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e al mantenimento di tutti gli uffici giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente. Con legge 23 dicembre 2014 n.190 le spese obbligatorie di cui all'art.1 della legge 392/1941 sono state trasferite dai Comuni al Ministero della Giustizia; a tale disposizione è stata data attuazione con decreto legge 83/2015 convertito con legge n. 132/2015. Verranno portati a termine i lavori conseguenti ad appalti effettuati in precedenza e attualmente in corso fino al completamento del progetto e del relativo finanziamento. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: Fino all'approvazione delle disposizioni normative sopra richiamate, gli interventi necessari al funzionamento e al mantenimento degli uffici giudiziari erano in capo ai Comuni. Come indicato, gli interventi previsti in questo programma si riferiscono a lavori conseguenti ad appalti effettuati in precedenza e attualmente in corso e verranno espletati fino al completamento del progetto e del relativo finanziamento.

Finalità da conseguire: Assicurare la funzionalità degli uffici giudiziari.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici giudiziari.	N. 1	Lavori complementari a quelli di rifacimento dell'impianto termico nell'edificio sede degli uffici giudiziari di Oristano.	Nuovo allaccio in MT dell'intero edificio mediante la costruzione di una cabina di trasformazione che possa erogare una potenza complessiva di 270 KW in bassa tensione (380 V), in conseguenza della manifestata impossibilità da parte dell'ENEL al potenziamento dell'allaccio esistente di circa 140 KW in	2017/2019	entro il 31.12.2017: completamento lavori	Cittadini, personale giudiziario	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			bassa tensione. Adeguamento delle dorsali dei quadri elettrici principali ai nuovi valori della potenza necessaria, revisione del quadro elettrico e delle dorsali.				
	N. 2	Lavori di ristrutturazione e ampliamento del Palazzo di Giustizia – Sostituzione di parte degli infissi esterni	Sostituzione di parte degli infissi esterni, segnalati dal RSPP come “elementi che rappresentano un concreto ed elevato fattore di pericolo per i lavoratori ai sensi dell’art. 63, comma 1 e dell’All. IV, punto 1.3.7 e punto 1.9. del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.” in conformità alle indicazioni della Commissione manutenzione del Tribunale di Oristano.	2017/2019	entro il 31.12.2017: completamento lavori	Cittadini, personale giudiziario	Lavori Pubblici e manutenzioni

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 1 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilevo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo, conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

IL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE (Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità)

Il programma comprende la parte di lavoro operativo e amministrativo relativo all'attività di Polizia Locale di cui all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Locale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.M. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività operative e amministrative di vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

Le attività del programma suindicato vengono espletate dai nuclei di lavoro interni al Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità di seguito indicati:

1) Servizi Interni – Segreteria Comando

Il Servizio Interni – Segreteria del Comando, è composto da n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile dei Servizi, da n. 1 Istruttore di Vigilanza e n. 1 Istruttore Amministrativo.

Il programma comprende la parte di lavoro amministrativo relativo all'attività di Polizia Locale di cui all'art. 1 del Regolamento di Servizio del Corpo Polizia Locale approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 52 del 26.10.2001 e modificato con deliberazione della G.M. n°103 del 29.04.2003, ovvero il coordinamento dell'insieme delle attività amministrative di vigilanza, di controllo amministrativo e tecnico, di prevenzione e repressione, esercitata dai competenti organi istituzionali del Comune, nell'ambito del suo territorio, ed in materia di sua specifica competenza, in modo che dall'azione dei soggetti giuridici privati e pubblici non derivino danni sociali alla comunità ed alle istituzioni.

Il programma di lavoro comprende in particolare:

- La gestione degli adempimenti relativi all'ufficio amministrativo del Corpo, per un corretto funzionamento di tutti gli Uffici e un erogazione degli stessi alla cittadinanza: Rilascio delle autorizzazioni e nulla osta per competizioni sportive su strada – rilascio delle autorizzazioni di circolazione dei veicoli eccezionali e trasporti in condizioni di eccezionalità, art. 10 C.d.S. - permessi per l'occupazione della sede stradale artt. 20 e 21 C.d.S., pubblicità sulle strade, art. 23 C.d.S. - istruttoria pratiche per il rilascio di "pass" disabili – pianificazione dei servizi in turni giornalieri per il personale del Settore Servizi interni e settimanali per tutto il personale del Corpo.
- La tutela della circolazione stradale in genere mediante la predisposizione di Ordinanze relative ai provvedimenti per la regolamentazione della circolazione stradale nel centro urbano (in qualità di Ente proprietario delle strade) art. 5 e 7 C.d.S. e comunicazione al Servizio Lavori Pubblici;

- La gestione del protocollo mediante l'utilizzo del sistema in uso dal Comune di Oristano, garantendo il servizio a tutti gli uffici del Corpo Polizia Locale;
- La pianificazione dei servizi con cadenza settimanale in modo tale da garantire una equa distribuzione dei turni (antimeridiani, pomeridiani, notturni) per tutto il personale;
- La gestione presenze e assenze del personale mediante l'inserimento, nel programma "Iris Web" di tutte le richieste del personale di Polizia Locale relative a ferie, riposi, recuperi, permessi vari, mancate timbrature, ecc.;
- La pubblicazione, sull'Albo Pretorio on – line, di tutti gli atti prodotti dagli uffici del Corpo;
- La gestione del programma Simog AVCP per l'inserimento dati richiesti dall'ANAC inerenti le gare di appalto espletate dal Settore nonché alla richiesta del CIG necessario per tutti i contratti pubblici;

Il nucleo di lavoro collabora con il Dirigente per la predisposizione e gestione del PEG, della Relazione Previsionale e Programmatica.

2) Polizia Giudiziaria – Vigilanza Ambientale e Vigilanza Edilizia

Attualmente il personale addetto ai servizi di Polizia Giudiziaria, di Vigilanza Ambientale ed Edilizia, consta di n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza - Ufficiale responsabile dei Servizi e n. 4 operatori Istruttori di Vigilanza, che assolvono a compiti di:

- **Tutela dell'ambiente,** che si effettua sistematicamente nell'ambito del territorio comunale, anche con ausilio di tecnologie e banche dati (telecamere, fotocamere digitali, collegamenti al portale *SISTER, UNIONCAMERE, GOOGLE MAPS, SARDEGNA TERRITORIO)*. La variegata attività spazia dal controllo delle aree periferiche urbane, sempre più degradate da abbandoni selvaggi di rifiuti, alla verifica sul corretto conferimento e differenziazione dei rifiuti da parte dell'utenza privata. Ciò in sinergia col Settore Sviluppo Territorio - Servizio Ambiente e col gestore del Servizio di Igiene Urbana, i quali quotidianamente richiedono l'intervento del personale di Polizia Locale. Analoga attenzione è rivolta ai raccoglitori/trasportatori non titolati di rifiuti, spesso identificati responsabili del degrado del territorio e repressi con la misura cautelare del sequestro dei veicoli adoperati per l'attività sommersa. Particolare impegno riguarda le aree private e pubbliche spesso trascurate dai titolari conduttori, potenzialmente pericolose, se incolte, nel periodo estivo.
- **Tutela salute pubblica e privata** con esclusive finalità di garanzia al sereno convivere sociale. Vengono perciò prevenuti e talvolta repressi fenomeni di inquinamento acustico e disturbo del riposo e delle occupazioni, prevalentemente causati da pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande o circoli privati che offrono, oltre al servizio principale, anche un contorno musicale. Altro fenomeno da fronteggiare è quello delle propagazioni dannose quali i fumi dei camini e gli abbruciamenti selvaggi prossimi all'abitato, per cui spesso vengono richiesti gli interventi.
- **Tutela salute animale in** stretta collaborazione con l'A.S.L. n. 5 di Oristano - Servizio Veterinario e con la clinica privata "Due Mari", che assicura in regime di privativa le cure agli animali feriti rinvenuti sofferenti sul territorio comunale. Costante verifica è effettuata sulla gestione del servizio di custodia cani randagi effettuato da un soggetto privato in convenzione con l'Ente, per cui un operatore di Polizia Locale è costantemente distratto anche nelle verifiche contabili amministrative, meritevoli di attenzione stante il cospicuo incrementando esborso gravante sulle casse comunali (circa € 120.000 annuali). Lo stesso operatore si occupa di incentivare le adozioni dei randagi, di "riconoscere formalmente" le colonie feline nonché di istruire la pratica di richiesta dei contributi regionali per la gestione del canile (circa € 11.000 annui).
- **Vigilanza Edilizia rivolta a tutto il territorio anche periferico,** ove è maggiore il fenomeno dell'abusivismo. Peculiari verifiche vengono sollecitate dal Settore Sviluppo del Territorio e dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Oristano.
- **Polizia Giudiziaria** che sebbene limitata a determinati reati ha raggiunto livelli di operatività sufficienti, tanto che l'Ufficiale Responsabile del Servizio opera in "regime di comando" presso la Sez. di Polizia Giudiziaria della Procura della Repubblica, con locali e dotazioni dedicate all'interno del palazzo di Giustizia.
  Vengono svolte altresì attività delegate da altri Organi di Polizia Giudiziaria e viene assicurata l'attività di indagini conseguente denunce/querele proposte dai cittadini.

Altre attività istituzionali assolte:

Il peculiare nucleo, oltre l'attività operativa descritta, si impegna periodicamente, in ordine a ravvisate contingibili necessità o modifiche di normative, a redigere e/o modificare regolamenti vari disciplinanti gli ambiti e le materie sopramenzionati. Due giorni la settimana (sabato e domenica) parte del personale viene utilizzato nel servizio di viabilità e, qualora il Comando lo richieda, tutto il nucleo garantisce i servizi di viabilità/servizi d'ordine al Consiglio Comunale e viene regolarmente impiegato in occasione di eventi eccezionali.

3) Vigilanza Territoriale

Prevalentemente il personale della Vigilanza Territoriale, n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile del servizio, n. 14 Istruttori di Vigilanza effettivi esterni, più n. 4 operatori al Centro Radio Operativo, viene impiegato nella disciplina della viabilità, con compiti di repressione e prevenzione delle trasgressioni al C.d.S. e particolare riguardo al controllo delle soste.

Il servizio Territoriale rappresenta l'entità operativamente più visibile e numerosa del Settore, attraverso il servizio di viabilità, pronto intervento, infortunistica stradale e Centrale Radio Operativa.

Il nucleo di lavoro garantisce:

- Il servizio presso gli istituti scolastici, negli orari di ingresso e uscita studenti, è stata assicurata la scorta alle manifestazioni religiose, politiche, studentesche, musicali e folkloristiche, presenziando, anche in turni straordinari, a spettacoli e sagre;
- L'esecuzione, anche coatta, dei trattamenti sanitari obbligatori;
- Oltre ai normali servizi istituzionali, il personale svolge numerosi servizi mirati al miglioramento del presidio delle zone sensibili;
- Servizi di pattugliamento giornalieri, festivi compresi, anche in orario serale/notturno, in relazione alle istanze della cittadinanza, mirati al controllo del territorio, della sicurezza stradale, alla scorta di processioni e fiaccolate serali e notturne, alla disciplina del traffico in occasione di eventi eccezionali quali concerti, visite di eminenti personaggi della politica nazionale, manifestazioni quali Sartiglia e Sartigliedda estiva e festività del Rimedio;

Notevole impegno viene profuso nell'ambito di collaborazione con l'ufficio viabilità in occasione di importanti modifiche alla circolazione stradale, in quanto tali modifiche comportano l'impegno delle unità operative oltre l'impegno di coordinatori nei turni antimeridiano e pomeridiano e degli operatori del Centro Radio Operativo;

Accordi intercorsi con gli altri organi istituzionali, coordinati dall'Ufficio Territoriale del Governo, nonché l'istituzione del poliziotto e carabiniere di quartiere hanno fatto sì che venisse riprogrammato il piano operativo territoriale, assegnando in via principale al personale di Polizia Locale il rilevamento dei sinistri stradali che si verificano nel territorio comunale;

Tale attività e la sua stretta connessioni con indagini di P.G. richiede una costante attenzione e aggiornamento del Personale (anche presso il CAIP di Abbasanta);

Si collabora con la Questura in occasione di sinistri con omissione di soccorso o nella ricerca di persone scomparse, arrivando anche alla stesura di documenti e verbali congiunti con doppia intestazione laddove la complessità dell'intervento ha richiesto un coordinamento congiunto tra le due istituzioni, operazione approvata dal questore e dal magistrato della procura di Oristano.

Si collabora con altri corpi di polizia ed altri enti per la realizzazione di progetti comuni, quale il controllo accurato del centro storico impegnando il personale in pattugliamenti giornalieri nelle ore pomeridiane, serali , laddove le altre forze di polizia, carabinieri e finanza intensificano i loro controlli nelle ore notturne, servizio che ha portato all'attenuarsi dei fenomeni di vandalismo e di palese maleducazione nei pressi delle chiese di interesse storico monumentale situate nel centro storico.

4) Servizi specializzati

Prevalentemente il personale dei Servizi Specializzati, n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile del servizio, n. 4 Istruttori di Vigilanza effettivi, è impiegato nella nell'attività di vigilanza nei mercati, nell'istruzione di pratiche e vigilanza sul commercio ambulante e sui mercati rionali settimanali, nella vigilanza per il rispetto delle leggi, regolamenti ed ordinanze in materia polizia amministrativa, annonaria e commerciale e igienico/sanitaria nonché nella vigilanza delle strade pubbliche e private, a seguito di autorizzazioni e ordinanze emesse, relative a richieste di occupazione di suolo pubblico, al fine di garantire una procedura snella nel rilascio dei provvedimenti, un efficace controllo da parte degli operatori delle eventuali occupazioni abusive o del non rispetto delle prescrizioni imposte dall'autorizzazione o dall'ordinanza in riferimento al vigente Codice della strada, per la tutela della sicurezza della circolazione stradale.

Il personale addetto al servizio istruisce i procedimenti relativi al rilascio delle autorizzazioni temporanee e permanenti di occupazione suolo pubblico, commerciale (sagre, mercati e fiere), edilizio (impalcature etc.), passi carrabili (nuovi, revoche e dinieghi), politici e ONLUS..

Si prevede di effettuare controlli commerciali, mirati all'accertamento di violazioni amministrative sull'occupazione del suolo pubblico, controlli giornalieri nelle aree dei mercati comunali, e nel mercatino ambulante, al fine del rispetto dei regolamenti e delle ordinanze in riferimento al vigente Codice della Strada, controlli mirati ad identificare le occupazioni abusive effettuate con cartelli pubblicitari commerciali, senza autorizzazione e fuori dagli spazi consentiti (cassette poste, distributori biglietti parcheggi, colonne o pilastri degli edifici

e paline segnaletica stradale.

5) Verbali e Contenzioso

L'ufficio "Verbali e Contenzioso" è composto da n. 1 Istruttore Direttivo di Vigilanza-Ufficiale responsabile dei Servizi e da n. 4 Istruttori di vigilanza effettivi.
L'Ufficio Verbali gestisce le violazioni alla normativa vigente in materia di Codice della Strada, Regolamenti Comunali, commercio, edilizia e ecologia; espleta le richieste di accesso atti (copie verbali, documentazione fotografica Autovelox – Telelaser); registra in banche dati informatiche le variazioni dei dati dei verbali e decurtazioni punti patente (anagrafici, di proprietà etc.); rinotifiche dei verbali; Gestione verbali dei trasgressori stranieri; trasmissione patenti e carta di circolazione per sospensioni in U.T.G. e U.C.O.; sportello al pubblico.
L'Ufficio Contenzioso gestisce il contenzioso (ricorsi al Prefetto e Giudice di Pace, scritti difensivi al Sindaco); istruisce e predispone le Determinazioni Dirigenziali relative ai ruoli, sgravio di cartelle esattoriali, di rimborso somme indebitamente percepite, rateazione verbali, ordinanze a verbali amministrativi del Comando e altri enti (Questura, C.C., G. di F., Capitaneria di porto, etc.); gestisce le richieste di annullamento in autotutela; rottamazione veicoli; risposte a istanze su preavvisi e verbali; gestione pubblico.
L'Ufficio Autorizzazioni gestione le pratiche relative al servizio rimozione veicoli, ed al rilascio dei "Pass" Z.T.L. di Piazza Abruzzi.

Motivazioni delle scelte

Il corretto svolgimento delle funzioni e compiti istituzionali previsti dalla vigente legislazione statale e regionale, dai regolamenti generali e locali ottemperando altresì alle disposizioni amministrative emanate dagli Enti e dalle autorità competenti in attinenza alle attività di polizia locale, urbana e rurale nonché alle attività produttive nell'ambito del territorio del Comune di Oristano.

Finalità da conseguire

Il Corpo Polizia Locale, entro i limiti territoriali del Comune, provvede a vigilare sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e delle altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare riguardo alle norme concernenti:

- I servizi di polizia stradale ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285 "Nuovo Codice della Strada", e successive modificazioni ed integrazioni;
- La Polizia Urbana e Rurale, l'edilizia, l'igiene e la salute pubblica, l'attività ittica e venatoria e la tutela ambientale;
- La collaborazione nell'opera di soccorso e svolgimento di servizi di protezione civile in occasione di pubbliche calamità e disastri, d'intesa con gli organi competenti, nonché in caso di privati infortuni;
- L'assolvimento delle funzioni di polizia amministrativa attribuite al comune dal D.P.R. 19 giugno 1979 n.348;
- Servizio d'ordine, di vigilanza, di scorta e di rappresentanza necessario all'espletamento delle attività istituzionali del Comune;
- Incarichi di informazione, di raccolta di notizie, di accertamento e di rilevazioni, nel quadro dei propri compiti istituzionali e su richiesta delle Autorità ed Uffici autorizzati;
- Funzioni attinenti alla tutela della sicurezza, del patrimonio pubblico e privato, dell'ordine, del decoro e della quiete pubblica;
- Accertamento degli illeciti amministrativi e cura del conseguente iter burocratico;
- Adempimento alle istruzioni di servizio ed alle altre incombenze proprie della Polizia Municipale;
- Segnalazione delle deficienze rilevate nei servizi pubblici o le cause di pericolo per l'incolumità pubblica;
- Collaborazione con le altre Forze di Polizia dello Stato allo svolgimento di specifici servizi;
- Collaborazione con altri uffici comunali (predisposizione ordinanze, pareri su segnaletica stradale, realizzazione segnaletica, riparazione impianti semaforici);
- Studio e realizzazione segnaletica stradale cittadina;
- Gestione del Servizio Trasporti Pubblici Urbani;
- Miglioramento dei servizi di Polizia Municipale;
- Eliminazione/riduzione evasione o elusione fiscale al minimo fisiologico – collaborazione con l'Ufficio Tributi;
- Censimento e verifica passi carrai e verifica regolarità autorizzazioni e tributi dovuti;
- Piano strategico – consegnare lista interventi da prevedere nel piano strategico;
- Sviluppo del personale attraverso aggiornamento e formazione specifica.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'urbanistica e verde pubblico							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità							
OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Organizzazione e gestione delle attività di vigilanza per la tutela della mobilità urbana e della gestione del traffico, mediante interventi mirati al controllo della circolazione stradale in generale	N. 1	Espletamento delle attività di Vigilanza stradale - Sicurezza Stradale.	Mantenere e ove possibile implementare i controlli di Polizia stradale mediante la predisposizione e gestione di servizi (posti di controllo per il rispetto delle norme al C.d.S.) rispetto alla media dell'ultimo quadriennio.	2017/2019	Maggiore o uguale alla media degli ultimi tre anni.	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza
Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza mirati alla tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico, ecc.)	N. 2	Espletamento delle attività di Vigilanza Territoriale in generale.	Predisposizione e gestione di servizi appiedati, con velocipedi, con veicoli a motore, compresa l'attività del Centro Radio Operativo, mirati al controllo del Territorio.	2017/2019	Servizi programmati/servizi espletati	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza
Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza, sul rispetto dell'ambiente	N. 3	Espletamento delle attività di Vigilanza in materia ambientale.	Predisposizione e gestione di servizi in materia di vigilanza ambientale.	2017/2019	Mantenimento della media del numero di servizi/controlli richiesti (esposti) o d'iniziativa e il numero di servizi erogati.	Tutta la cittadinanza	Settore Vigilanza

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Programma: 2 Sistema integrato di sicurezza urbana

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA (Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità)

L'impegno che assicura il personale del Corpo di Polizia Locale di Oristano per il perseguimento degli obiettivi, senza incremento della dotazione organica, per il miglioramento dei servizi, per garantire il mantenimento degli standard precedenti nelle attività tradizionalmente consolidate di vigilanza in ambito di servizio stradale e territoriale, per implementare nuovi servizi, specie per il controllo e la tutela della circolazione stradale, ***ha posto le premesse per una prima significativa risposta alle problematiche tipiche del Corpo di Polizia Locale e dare soluzione, condivisa anche con le altre forze di Polizia, ad ulteriori tematiche in materia di Polizia Locale.***

La soluzione condivisa con le altre forze di polizia si concretizza mediante lo ***svolgimento del lavoro all'interno di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia finalizzato ad assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza del servizio di Polizia Stradale, Territoriale, di controllo delle attività edilizie, ambientali, occupazione del suolo pubblico nonché di prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità.***

Motivazione della scelte e finalità dal conseguire:

D'intesa con la Prefettura e la Questura di Oristano si persegue:

1) Il controllo accurato delle zone sensibili del centro storico cittadino (chiese, edifici pubblici e di interesse storico e proprietà private), con l'impiego giornaliero di una pattuglia di Agenti di Polizia Locale, coadiuvati da personale del Centro Radio Operativo e Amministrativo, coordinati da un Ufficiale, in orario pomeridiano e serale, laddove le altre forze di polizia intensificano i loro controlli nelle ore notturne, finalizzato alla prevenzione dei fenomeni di vandalismo e alla lotta alla microcriminalità;
2) Il miglioramento della circolazione stradale, mediante l'organizzazione di servizi di prevenzione e repressione dei comportamenti che creano particolare pericolo per gli utenti della circolazione stradale. In particolare ci si pone l'obiettivo di consolidare standard di vigilanza sulla rete stradale comunale e di incrementare, implementando, diversificando procedure ed orari dei servizi rivolti a prevenire comportamenti particolarmente pericolosi di cui agli articoli 186 "guida sotto l'influenza dell'alcool", 186 bis "guida sotto l'influenza dell'alcool per conducenti di età inferiore a ventuno anni" e 187 "guida in stato di alterazione psico-fisica per uso di sostanze stupefacenti" del Codice della Strada, con l'utilizzo di idonea strumentazione ed in orari serali, notturni e festivi;
3) Il miglioramento della sicurezza urbana, anche in orario notturno e pre-notturno, in occasione di manifestazioni di rilevante importanza ad es. manifestazioni musicali, sportive e religiose nonché in occasione di visite di personalità istituzionali;
4) Una fattiva collaborazione in sinergia con il locale Ufficio Tecnico attraverso l'esecuzione di controlli congiunti, previo esame delle carte progettuali e degli atti amministrativi esistenti, nonché l'esecuzione di ispezioni di natura prettamente tecnica dirette alla salvaguardia del territorio contro il fenomeno dell'abusivismo edilizio;
5) La riduzione delle violazioni in materia ambientale mediante una fattiva e costante presenza sul territorio comunale. E' prevista attività di sensibilizzazione rivolta non solo agli amministratori dei grandi condomini ma anche alle utenze domestiche e non domestiche incentivando l'utilizzo del sistema della raccolta differenziata al fine di scongiurare episodi di

conferimento inidoneo di rifiuti. Saranno previsti pattugliamenti in auto, anche con obbiettivi mirati, mediante utilizzo di mezzi e abiti civili, nelle zone periferiche e rurali. Verranno censiti i siti inquinati segnalandoli all'Ufficio competente per la successiva bonifica. Verrà intensificato il controllo sul trasporto di rifiuti, sui centri di stoccaggio e sulle modalità di gestione del "ciclo rifiuti".

6) L'individuazione preventiva delle aree e degli spazi pubblici destinabili all'occupazione temporanea nell'ambito dell'attività di tutela delle proprietà e delle attività pubbliche e private. Sistematica e contestuale assistenza di tutte le richieste di occupazione degli spazi pubblici finalizzata alla prevenzione degli abusi in materia. Riduzione dei tempi di monitoraggio e repressione dei fenomeni di abusivismo.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'urbanistica e verde pubblico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Organizzazione e gestione di servizi di vigilanza mirati alla tutela dei beni pubblici (arredo urbano, edifici pubblici, verde pubblico, ecc.)	N. 1	Svolgimento del lavoro all'interno di un sistema integrato di collaborazione tra le forze di Polizia, mediante la prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità.	Assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza del servizio di Polizia Stradale, Territoriale, di controllo delle attività edilizie, ambientali, occupazione del suolo pubblico nonché di prevenzione dei fenomeni di vandalismo e lotta alla microcriminalità.	2017/2019	Servizi programmati o richiesti./ servizi erogati	Tutta la cittadinanza.	Settore Vigilanza – Trasporti - Viabilità

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 1 Istruzione prescolastica

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma è dedicato prevalentemente, in linea con gli indirizzi dell'amministrazione, allo sviluppo di un servizio educativo e sociale flessibile e rispondente alle diverse esigenze organizzative delle famiglie dei bambini della prima infanzia, dai 3 ai 6 anni, frequentanti le scuole comunali dell'infanzia e di quelle paritarie (4 scuole comunali, 5 scuole private paritarie). Nell'ambito delle attività rivolte a garantire i servizi scolastici a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia si provvede all'erogazione, ai sensi della L.R. 31/84 e della L.R. 9/2006, di contributi alle scuole dell'infanzia statali e paritarie per le spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Migliorare i servizi per garantire il sostegno, in collaborazione con le scuole e le famiglie, dell'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei bambini.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	N. 1	Garantire i servizi essenziali per gli studenti delle scuole dell'infanzia.	Programmazione e predisposizione atti per l'erogazione di contributi (L.R. 31/84 e della L.R. 9/2006) alle scuole dell'infanzia statali ed equiparate per spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche proposte.	2017/2019	Percentuale contributi erogati/contributi erogabili Obiettivi da raggiungere: 100%	Scuole dell'infanzia statali e equiparate, studenti e famiglie	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio prima infanzia, Servizio Sociale)

L'EDILIZIA PRESCOLASTICA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli interventi sugli edifici, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, il Servizio Edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: In coerenza con la centralità riconosciuta all'istruzione e alla formazione nelle linee programmatiche di mandato, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità; gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano l'aspetto strutturale.

Finalità da conseguire: mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli edifici scolastici destinati a scuole dell'infanzia.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai Lavori Pubblici

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme degli edifici scolastici	N. 1	Scuola per l'infanzia di Via Campania - Messa in sicurezza, prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli elementi, anche non strutturali dell'edificio scolastico".	Messa in sicurezza di alcuni locali tecnici del giardino - Sistemazione del cancello e del percorso pedonale tra Viale Brianza e l'accesso secondario al cortile della scuola - Rifacimento di un tratto di pavimentazione carrabile antistante le cucine - Sistemazione di alcuni tratti di recinzione in muratura e di alcune parti della copertura al fine di garantire la completa fruibilità dell'edificio destinato a scuola per l'infanzia nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.	2017/2019	entro il 30.06.2017 completamento dei lavori	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Lavori Pubblici e manutenzioni
	N. 2	Lavori urgenti nell'edificio della scuola per l'infanzia di via Lanusei.	Messa in sicurezza del muro di confine con demolizione delle parti lesionate e pericolanti e loro ricostruzione;rinforzo con nuovi pilastri in c.a., nuovo	2017/2019	Lavori interrotti per mancato ristoro delle quote di finanziamento da parte della	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Lavori Pubblici e manutenzioni

			muro di sostegno in c.c.a. intonaco e tinteggiatura. Pulizia di tutta l'are esterna della scuola, sistemazione del verde, realizzazione di area gioco per bambini con pavimentazione di spazi esterni, formazione di un sistema per la raccolta delle acque meteoriche e predisposizione dell'impianto di illuminazione esterna. Realizzazione di nuove scalinate d'accesso posteriore alla scuola, Sostituzione di infissi interni ed esterni.		RAS. Completamento dei lavori entro il 30.06.2017 subordinatamente alla disponibilità delle risorse.		
	N. 3	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola per l'infanzia di Via D'Annunzio (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni
	N. 4	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola per l'infanzia di Via Lanusei (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 2 Altri ordini di istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

L'EDILIZIA SCOLASTICA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma comprende gli interventi di edilizia scolastica relativamente alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: in coerenza con la centralità riconosciuta all'istruzione e alla formazione nelle linee programmatiche di mandato, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita della comunità; gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano l'aspetto strutturale.

Finalità da conseguire: mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli edifici scolastici.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzare il patrimonio pubblico (pp.24-25 delle linee programmatiche di mandato). Incrementare la fruibilità degli spazi disponibili, la funzionalità, la sicurezza e il livello di adeguamento alle norme	N. 1	**FINANZIAMENTO MINISTERIALE €129.540 FASE (A)** Messa in sicurezza , prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli interventi anche non strutturali della scuola	**FASE (A)** Mantenere e migliorare le caratteristiche funzionali e strutturali dell'edificio attraverso una serie sistematica di opere volte a garantire la sua messa in sicurezza. Restauro del prospetto principale e dei	2017/2019	**FASE (A)** entro il 30/03/2017 esecuzione e completamento lavori	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

degli edifici scolastici.		media Piazza Manno. **FINANZIAMENTO DELLA RAS €. 246.000** **FASE (B)** Sicurezza dell'edificio con smantellamento e ricostruzione della copertura.	profili esterni Prevenzione delle infiltrazioni, eliminazione dei rischi causati dal distacco di elementi componenti la trabeazione, la balaustra e del rivestimento della facciata. Verranno mantenute/migliorate le attuali caratteristiche materiche ed estetiche, valorizzando i caratteri costruttivi originari. **FASE (B)** Ristrutturazione completa e rifacimento della copertura, compresa la sostituzione delle parti di armatura lignea e posa di un pacchetto di copertura termicamente isolato dotato di camera di ventilazione. Realizzazione delle linee salva vita comprensive dei dispositivi anticaduta.		**FASE (B)** Entro il 31/8/2017 fine lavori		
	N. 2	Messa in sicurezza , prevenzione e riduzione del rischio connesso alla vulnerabilità degli interventi anche non strutturali della scuola elementare via Bellini.	Interventi di natura edilizia concordati e condivisi dal Comune con il Ministero delle Infrastrutture (ente finanziatore), e con la Scuola (RSPP e Dirigente Scolastico). Ristrutturazione interna del corpo servizi e rifacimento scarichi fognari, rifacimento delle impermeabilizzazioni dei solai di copertura dei vani scala e dei locali a servizio del piano primo, manutenzione straordinaria	2017/2019	entro il 30/9/2017 completamento lavori	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			portoni in legno del prospetto principale e sostitu-zione della pavimentazione in gomma della palestra piccola				
	N. 3	Messa a norma palestra e realizzazione laboratorio di chimica scuola media Alagon e laboratorio informatico scuola elementare Sa Rodia Laboratorio di musica nella Scuola Media n. 1 "Eleonora di Arborea".	Palestra: completo adeguamento alla normativa in materia di abbattimento delle barriere architettoniche; ristrutturazione degli spogliatoi e dei servizi igienici. Efficientamento termico ed energetico basato sulla produzione di acqua calda sanitaria con energia solare, sulla coibentazione di buona parte dell'involucro, sulla posa in opera di infissi con certificazione termica e di nuovi corpi illuminanti a basso consumo energetico. Laboratorio di Chimica: l'attuale laboratorio non risulta più funzionale all'attività didattica sia per quanto riguarda gli spazi sia per le attrezzature e arredi. Verrà realizzato l'ampliamento dell'attuale aula (demolizione del tra-mezzo di separazione del servizio igienico, rimozione degli arredi e attrezzature presenti, smantella-mento degli impianti idrici ed elettrici, dei placcaggi, della pavimentazione e battiscopa, sostituzione degli infissi e delle porte. Le	2017/2019	entro il 31.03.2017: ultimazione lavori di contratto	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			postazioni di lavoro potranno utilizzare moderni sistemi di videoproiezione e tecnologie avanzate come la telecamera multifunzione collegata ai microscopi che saranno di supporto all'attività formativa. Laboratorio di informatica: realizzazione di 24 postazioni alunni e 1-2 docenti mediante adegua-mento di un'aula e fornitura degli arredi e delle attrezzature informatiche. Laboratorio di musica: riqualificazione e adeguamento di un'aula da adibire a Laboratorio di musica.				
	N. 4	Ristrutturazione ed efficientamento energetico della scuola primaria di via Cairoli(ISCOLA).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo nell'intervento di sistemazione complessiva dell'istituto (infissi esterni, copertura, coibentazioni, contro-soffitto e spazi esterni).	2017/2019	entro il 31.03.2017 ultimazione lavori	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 5	Manutenzione straordinaria e sistemazione del cortile nella scuola primaria del Sacro Cuore in Via Amsicora (ISCOLA).	Interventi sulla pavimentazione e battiscopa interni ed esterni; rifacimento del massetto delle pendenze al fine di garantire lo smaltimento delle acque meteoriche – sostituzione alcuni infissi - ripristino di alcune lesioni delle murature interne - risanamento e ripristino	2017/2019	entro il 31.03.2017 ultimazione lavori	Studenti e personale scolastico; Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			prospetti - sistemazione di alcune alberature nel cortile.				
	N. 6	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola primaria di Via Solferino (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni
	N. 7	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola Media G. Deledda Sacro Cuore (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni
	N. 8	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola Media via Marconi (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni
	N. 9	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola Media E.d'Arborea – Piazza Manno (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni
	N.10	Interventi di ristrutturazione e adeguamento nella Scuola Media Alagon – Viale Diaz (ISCOLA 2015-2017).	Risoluzione di parte delle criticità segnalate dalla dirigenza scolastica, proseguendo negli interventi di sistemazione complessiva dell'istituto.	2017/2019	Esecuzione lavori entro il 31.12.2017	Studenti e personale scolastico, Cittadini	Settore Lavori Pubblici e manutenzioni

INFORMATIZZAZIONE E MAPPATURA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

In un'ottica di trasparenza e di massima diffusione e condivisione delle informazioni e delle richieste, in particolare di quelle relative ai servizi mensa e trasporto scolastico), si proseguirà con iniziative tese a migliorare le modalità di comunicazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche utilizzando prevalentemente tramite sistemi informatizzati.

Si provvederà, inoltre, ad aggiornare la mappa del ridimensionamento scolastico, sulla base delle indicazioni e dei parametri stabiliti dalla Regione Sardegna e dall'Ufficio Scolastico Territoriale, previa consultazione dei dirigenti scolastici interessati e dopo aver preso in considerazione le eventuali istanze emerse dal territorio, nell'ottica del dialogo fra i soggetti

titolati all'azione educativa (famiglie, scuole, associazioni ed enti presenti sul territorio).
Si opererà, inoltre, per la messa a regime di un sistema informatizzato per il monitoraggio dei pagamenti delle rette per il servizio mensa scolastica e per l'accesso alle informazioni da parte dell'utenza.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Migliorare le modalità di comunicazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche prevalentemente tramite sistemi informatizzati. Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi erogati e all'ampliamento dell'offerta degli stessi a favore dell'utenza. Aggiornare la mappa del ridimensionamento scolastico. Migliorare l'informazione e la comunicazione con l'utenza del servizio mensa e il monitoraggio dei pagamenti delle rette.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	N. 1	Migliorare la comunicazione tra il Comune e le istituzioni scolastiche.	Potenziare l'utilizzo di sistemi di comunicazione informatici (e-mail, pec, etc.) tra il Comune e le scuole primarie e secondarie di primo grado per migliorare la qualità dei servizi erogati a favore degli studenti e delle famiglie	2017/2019	Potenziamento utilizzo pec Obiettivo da raggiungere: + 10% 2017 / 2019	Uffici comunali, istituzioni scolastiche primarie e secondarie di primo grado, cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), CED, URP
	N. 2	Aggiornare la mappa del dimensionamento scolastico comunale.	Monitorare le variazioni degli studenti iscritti e frequentanti le scuole primarie e secondarie di primo grado in ambito comunale.	2017/2019	Aggiornamento mappa: SI / NO Obiettivo da raggiungere: SI	RAS, Istituti scolastici, Uffici comunali, istituzioni scolastiche, cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione)
	N. 3	Migliorare le attività per il monitoraggio dei pagamenti delle rette, attivando soluzioni informatizzate, innovative e sperimentale, in prospettiva di adottarle anche per la gestione di altri servizi scolastici.	- Gestire in forma sperimentale il monitoraggio dei pagamenti delle rette utilizzando un apposito software innovativo; - Comunicare l'attivazione del servizio all'utenza; - Assistere l'utenza per facilitarne l'accesso alle procedure on line.	2017/2019	Attivazione del servizio informatizzato per le utenze del servizio mensa entro il 2017: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Famiglie, scuole, gestore del servizio mensa	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio pubblica istruzione), CED

SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DIDATTICHE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ambito delle attività rivolte a garantire i servizi scolastici a favore degli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado, si provvede all'erogazione, ai sensi della L.R. 31/84 e della L.R. 9/2006, **di contributi agli istituti comprensivi e alle scuole primarie paritarie per le spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche**.

E' garantita, inoltre, la gestione della procedura per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria (DPR 348/1979).

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: dare attuazione agli indirizzi dell'amministrazione comunale in materia di scuola. Per perseguire gli obiettivi assegnati, le attività programmate vengono realizzate dando precedenza, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelle valutate prioritarie.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.	N. 1	Garantire i servizi essenziali per gli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado.	Programmazione e predisposizione atti per l'erogazione di contributi agli istituti comprensivi e alle scuole primarie paritarie per spese di gestione e per il sostegno alle iniziative didattiche proposte (L.R. 31/1984 e L.R. 9/2006).	2017/2019	Percentuale contributi erogati/contributi erogabili Obiettivi da raggiungere: 100%	Istituzioni scolastiche, studenti e famiglie	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Pubblica istruzione)
	N. 2	Garantire "il diritto allo studio".	Gestione della procedura per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria (DPR 348/1979) attraverso la verifica incrociata dei dati dichiarati dai genitori e trasmessi dai fornitori librai/librerie sugli elenchi degli alunni frequentanti le scuole primarie	2017/2019	dati verificati/ dati pervenuti Obiettivo da raggiungere: 100%	Studenti, famiglie, scuole primarie statali e paritarie, fornitori librari e librerie	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Pubblica istruzione)

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

I SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma "Servizi ausiliari all'istruzione", in linea con gli indirizzi di mandato dell'Amministrazione comunale, è volto a garantire l'erogazione di servizi di qualità ausiliari all'istruzione, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, in favore degli studenti frequentanti qualunque livello di istruzione (studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado).

In considerazione dell'importanza degli obiettivi perseguiti, le attività e i servizi erogati vengono costantemente monitorati mediante gli strumenti e i parametri qualitativi definiti nella "Carta dei servizi comunali" e attraverso la somministrazione di appositi questionari per la rilevazione della qualità percepita dall'utenza.

Tra i servizi fondamentali erogati:

- servizio mensa scolastica o ristorazione scolastica;
- servizio trasporto scolastico.

Gli uffici gestiscono le iscrizione al servizio mensa e al servizio trasporto scolastico e forniscono assistenza all'utenza. Curano, inoltre, i rapporti con i soggetti gestori dei servizi.

A garanzia del diritto allo studio è assicurata, inoltre, l'assistenza sociale per l'integrazione scolastica e la socializzazione degli studenti portatori di handicap e degli studenti stranieri.

Motivazione delle scelte: Necessità di garantire continuità, efficienza e efficacia dei servizi erogati in un ottica di miglioramento e di e di qualità degli stessi.

Finalità da conseguire: Perseguire gli indirizzi programmatici individuati dall'amministrazione comunale in materia di scuola, dando precedenza, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelle valutate prioritarie.

Particolare attenzione sarà rivolta allo sviluppo della qualità dei servizi erogati e all'ampliamento dell'offerta degli stessi a favore dell'utenza.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali / Dirigente Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici	N. 1	Garantire il diritto allo studio e alla frequenza scolastica attraverso servizi di supporto (mensa e trasporto scolastico) ed eliminare ostacoli di carattere	Erogare il **servizio mensa** scolastica (ristorazione) a favore degli studenti delle scuole dell'infanzia, delle classi a tempo pieno delle scuole primarie e secondarie di primo grado,	2017/2019	Erogazione servizio mensa / richieste servizio Obiettivo da raggiungere: 100%	Studenti, famiglie, scuole, istituzioni locali, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio prima infanzia,

scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze didattiche.		economico degli alunni appartenenti a famiglie in situazione di disagio.	riconoscendo le agevolazioni agli aventi diritto ai sensi del relativo regolamento comunale e delle tariffe in vigore.				Servizio Sociale), Settore Sviluppo del Territorio (CED)
			Erogare il **servizio trasporto scolastico** a favore degli studenti delle frazioni e delle zone extraurbane frequentanti le scuole dell'infanzia , delle scuole primarie e secondarie di primo grado, riconoscendo le agevolazioni agli aventi diritto ai sensi del relativo regolamento comunale e delle tariffe in vigore.	2017/2019	Erogazione servizio trasporto scolastico residenti / richieste servizio residenti Obiettivo da raggiungere: 100%	Studenti, famiglie, scuole, istituzioni locali, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio prima infanzia, Servizio Sociale), Settore Sviluppo del Territorio (CED)
	N. 2	Garantire il diritto allo studio e alla frequenza scolastica dei soggetti portatori di handicap.	- Assicurare il trasporto scolastico specialistico agli studenti portatori di handicap. - Acquisire forniture di arredi e ausili scolastici per gli Istituti comprensivi cittadini frequentati da studenti portatori di handicap. - Erogare sussidi didattici integrativi per gli studenti portatori di handicap.	2017/2019	Trasporto scolastico portatori di handicap attivato / richieste pervenute Obiettivo da raggiungere: 100%	Studenti, famiglie, scuole, istituzioni locali, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio prima infanzia, Servizio Sociale)

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 7 Diritto allo studio

Descrizione Programma

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO PER LE FASCE SVANTAGGIATE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Per il superamento delle difficoltà e disparità sociali della popolazione studentesca delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado si provvede, inoltre, ad erogare i seguenti "contributi per il diritto allo studio", in favore di studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio in base alla situazione economica risultante dall'ISEE:

1) Borse di studio
- per le spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di materiali/attrezzature didattiche (art. 1 L. 62/2000 e L.R. 5/2015, art. 33, c. 26);
- per il rimborso delle spese di viaggio degli studenti pendolari che frequentano gli istituti secondari di secondo grado (L.R. 31/1984);

2) Contributi per l'acquisto libri di testo a favore di studenti provenienti da famiglie in situazione di disagio (L. 448/1998).

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nei seguenti ambiti strategici: n. 3 "La qualità della vita: Servizi alla famiglia e alle persone" e n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Dare attuazione agli indirizzi dell'amministrazione comunale in materia di scuola. Per perseguire gli obiettivi assegnati, le attività programmate vengono realizzate dando precedenza, compatibilmente con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, a quelle valutate prioritarie.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Politiche scolastiche integrate per garantire percorsi formativi di qualità, servizi a supporto delle famiglie, sostegno economico a chi è in difficoltà, edifici scolastici accessibili, sicuri, moderni e funzionali alle esigenze	N. 1	Garantire "il diritto allo studio", superando le difficoltà e disparità sociali degli studenti delle scuole primarie, delle scuole secondarie di primo e di secondo grado provenienti da famiglie in situazione di disagio.	Istruttoria delle domande e liquidazione borse di studio per le spese sostenute dalle famiglie per l'acquisto di materiali e attrezzature didattiche (art. 1 L. 62/2000 e L.R. 5/2015, art. 33, c.26).	2017/2019	n. domande evase / n. domande presentate Obiettivo: 100%	Studenti e famiglie in situazione di disagio economico	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Sociale tramite Informacittà, URP)
	N. 2		Istruttoria delle domande e liquidazione borse di studio	2017/2019	n. domande evase / n.	Studenti e famiglie in situazione di disagio	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e

didattiche.			per rimborso spese viaggio degli studenti pendolari frequentanti gli istituti secondari di secondo grado (L.R. 31/1984).		domande presentate Obiettivo: 100%	economico, residenti nelle frazioni e nelle zone extraurbane	Servizi Culturali (Ufficio Pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Sociale tramite Informacittà, URP)
	N. 3		Istruttoria delle domande e liquidazione borse di studio a titolo di contributo per l'acquisto di libri di testo (L. 448/1998).	2017/2019	n. domande evase / n. domande presentate Obiettivo: 100%	Studenti e famiglie in situazione di disagio economico	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Pubblica istruzione), Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio Sociale tramite Informacittà, URP)

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 1 Valorizzazione dei beni di interesse storico

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

RISTRUTTURAZIONE E MANTENIMENTO DEI MONUMENTI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti ecc), di biblioteche, pinacoteche ecc. Si riconduce a questo Programma l'intervento di messa in sicurezza e restauro della Torre di Mariano II e interventi di manutenzione straordinaria in due chiese (San Michele Arcangelo in Silì, Basilica Nostra Signora del Rimedio) nonché interventi di manutenzione straordinaria nell'Hospitalis Sancti Antonii.

Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

Motivazione delle scelte: il valore storico e architettonico della Torre di Mariano II è potenziato dalla connotazione identitaria della struttura, che, oltre a essere il simbolo dell'antica città giudicale, è riconosciuto nell'intera Sardegna quale emblema suscettibile di evocare senso di appartenenza, identificazione, coinvolgimento emotivo. In ragione del fatto che nel 2011 la struttura fu ritenuta inagibile dai Vigili del Fuoco che rilevarono la precarietà statica delle strutture lignee, è necessario un intervento di messa in sicurezza e risanamento conservativo generale che ne consenta la salvaguardia e la fruizione da parte di tutti, ma in primo luogo dei cittadini di Oristano e dei sardi. Le chiese oggetto di intervento hanno valore e interesse storico e necessitano di lavori finalizzati ad assicurare condizioni di sicurezza e accrescerne la fruibilità.

In coerenza con la centralità riconosciuta alla cultura nelle linee programmatiche di mandato, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dell'offerta culturale, intervenendo, in relazione alle competenze del Settore LL.PP. e manutenzioni, sulle strutture che necessitano di manutenzioni per assicurarne migliore fruibilità (Hospitalis Sancti Antonii).

Finalità da conseguire: messa in sicurezza e conservazione generale della Torre e delle due chiese per salvaguardarla e renderla fruibile, valorizzandola come elemento fondamentale dell'offerta culturale e turistica della città.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO

Assicurare la tutela e l'adeguata conservazione di monumenti della città e la fruibilità degli stessi da parte dei cittadini. Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione. Realizzare condizioni di ottimale fruizione dei servizi culturali idislocati nell'Hospitalis Sancti Antonii, struttura di valore e interesse storico e artistico.	N. 1	Messa in sicurezza e restauro della Torre di Mariano II.	Sostituzione degli impalcati lignei e delle strutture che li sopporta-no, sostituzione dei parapetti nei piani, nelle scale e nelle aperture per i camminamenti sopra le vecchie mura, rifacimento dell'abbaino in policarbonato, del coccio pesto tra la torretta e le merlature, dell'intonaco del vano della scala di accesso a chiocciola, creazione di una barriera antivolatile.	2017/2019	entro il 31.12.2017: definizione degli interventi da effettuare e loro esecuzione secondo le risorse disponibili	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni; Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 2	Ripristino della stabilità del campanile della Chiesa di San Michele Arcangelo in Silì.	Rimozione dello strato di intonaco dal campanile e dalla muratura interna ed esterna danneggiata dalle infiltrazioni di acqua piovana; posizionamento e fissaggio di barre in acciaio interne alle murature del campanile lesionate. Riposizionamento della copertina nelle parte terminale del campanile; Ripristino dell'intonaco; Tinteggiatura facciate.	2017	entro il 31.03.2017: ultimazione lavori	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;

	N. 3	Restauro di una parte della pittura murale della volta centrale del Santuario di Nostra Signora del Rimedio.	Rimozione dei depositi superficiali, Velinatura delle parti in distacco, Consolidamento in profondità con micro-iniezioni di malta idraulica, Consolidamento delle cromie, Pulitura della superficie dipinta da sporco, muffe e patine biologiche, oltre che dalle precedenti stuccature mal eseguite, Reintegrazione dell'intonaco con applicazioni di malte selezionate, Reintegrazione delle cromie con acquerelli, colori a calce e tempere naturali.	2017	entro il 31.03.2017: ultimazione lavori	Cittadini, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 4	Biblioteca: manutenzione straordinaria.	Interventi di ripristino dei servizi igienici, eliminazione perdite d'acqua, risanamento delle pareti.	2017/2019	entro il 30.04.2017: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili	Cittadini utenti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

	N. 5	Pinacoteca: manutenzione straordinaria.	Interventi di revisione e ripristino dei servizi igienici e di alcuni punti luce, risanamento umidità, verifica lesioni sulle murature.	2017/2019	entro il 30.04.2017: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili	Cittadini utenti, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 6	Auditorium, bar e giardino Hospitalis Sacti Antoni: manutenzione straordinaria.	Interventi di ripristino impianto climatizzazione e infissi nell'Auditorium. Manutenzione della pergola nel giardino. Risanamento umidità nelle pareti del bar.	2017/2019	entro il 30.04.2017: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili	Cittadini utenti, turisti	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO CULTURALE, ARTISTICO E MUSEALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ottica di consentire una migliore fruizione del patrimonio di interesse storico e artistico dell'Ente, presso il Museo Antiquarium Arborense e la Pinacoteca comunale "Carlo Contini" proseguiranno gli interventi per l'adeguamento e/o il mantenimento degli standard museali minimi dei musei, pervisti dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, nonché dalla Linee guida approvate dalla Regione Autonoma della Sardegna con deliberazione G.R. n. 33/21 del 8.8.2013.

L'Amministrazione comunale assicura il proseguimento dell'ordinaria gestione, tutela e valorizzazione dell'ingente patrimonio storico, artistico, museale, monumentale e archivistico di proprietà comunale.

In particolare per quanto riguarda il patrimonio museale e archivistico il programma dell'amministrazione si rivolge a valorizzare e rendere fruibili ad un pubblico sempre più numeroso e diversificato l'importante patrimonio dell'Ente. In questa direzione sono rivolte le numerose attività del Museo "Antiquarium Arborense", della Pinacoteca comunale "Carlo Contini", dell'Archivio storico comunale e dell'ISTAR.

Presso il Museo "Antiquarium Arborense", dove prosegue l'attività di cura, catalogazione e studio delle collezioni, completamente riaperto al pubblico dopo l'importante intervento di riqualificazione, consente di accedere, anche attraverso l'ausilio di nuovi e innovativi allestimenti multimediali, alla conoscenza della storia archeologica della città e del territorio.

Con l'apertura nel giugno 2012 della Pinacoteca comunale "Carlo Contini" presso i locali al piano terra dell'Hospitalis Sancti Antoni, uno dei centri culturali più importanti e vivaci della città dove ha sede anche la Biblioteca Comunale e il Centro di documentazione della Sartiglia, è stato promosso un importante intervento di valorizzazione e promozione del

patrimonio artistico comunale e dell'arte in genere. La Pinacoteca, che si articola in una sezione dedicata alla collezione storico-artistica di proprietà del Comune di Oristano e in un'altra dedicata allo svolgimento di mostre temporanee, rappresenta sempre di più un'importante spazio culturale al centro della città per la fruizione da parte dei cittadini e dei numerosi visitatori anche di un programma articolato di mostre di arte moderna e contemporanea oltre che di un importante attività didattica rivolta principalmente alle scuole.
La programmazione della pinacoteca propone un ricco calendario di mostre antologiche e di arte moderna e contemporanea e, in linea con le esperienze ormai consolidate, cerca di rafforzare e implementare le collaborazioni con collezionisti pubblici e privati in un'ottica di ampliamento dell'offerta e del miglioramento della qualità.
ll Museo "Antiquarium Arborense", la Pinacoteca comunale "Carlo Contini" e l'Archivio Storico continueranno a realizzare azioni mirate in collaborazione con le istituzioni scolastiche per la realizzazione di specifici progetti speciali per la promozione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio culturale anche con l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.
L'Amministrazione comunale collabora con la Regione Autonoma della Sardegna, con la Provincia di Oristano e con il Comune di Sanluri per la realizzazione, la gestione e il funzionamento del Museo e Centro di Documentazione della Sardegna Giudicale, in base a quanto stabilito nell'Accordo di programma sottoscritto il 24 luglio 2014.

L'Istituto Arborense per la ricerca e la documentazione sul giudicato e marchesato (ISTAR) opera direttamente o in collaborazione con Università, Centri di Ricerca, Biblioteche, Archivi storici, Associazioni culturali e singoli studiosi. L'Istar promuove e organizza studi, ricerche, pubblicazioni scientifiche, convegni, seminari, mostre e ogni altra attività culturale per contribuire in maniera sistematica alla conoscenza della civiltà del giudicato d'Arborea e del Marchesato di Oristano, considerata sotto l'aspetto storico, politico, sociale, istituzionale, economico e culturale.
Nel campo della ricerca il Comune collabora, inoltre, con il Centro di documentazione e studi sulla Sartiglia per sostenere attività di ricerca, analisi e studio della giostra equestre, al fine di avere una conoscenza sempre più approfondita della sua genesi e delle trasformazioni succedutesi nel tempo.
Per la realizzazione delle attività sopra descritte sono utilizzate risorse finanziarie stanziate dal Comune e/o finanziamenti regionali ma, contemporaneamente è continua la ricerca di finanziamenti nazionali, comunitari e privati (fondazioni bancarie, ecc.).

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico e ambito di azione n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Conservare, valorizzare e promuovere il patrimonio culturale e, soprattutto, renderlo fruibile e accessibile da parte dei cittadini e dei turisti affinché possano conoscere l'importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alla Cultura

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse storico-artistico e architettonico anche attraverso reti.	N. 1	Valorizzare e promuovere il patrimonio museale dell'Antiquarium Arborense.	Realizzazione dell'allestimento presso il Museo "Antiquarium Arborense" della mostra "Un singolare Direttore di Museo e la nascita degli idoli sardo fenici nel secolo	2017/2019	Realizzazione nuovo allestimento entro il 31/12/2017: SI /NO	Cittadini, turisti, scuole, studiosi, università, mass media, associazioni, enti e organismi pubblici e privati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			XIX".		Obiettivo da raggiungere: SI		
	N. 3	Promuovere la conoscenza dell'ingente patrimonio storico artistico e monumentale della città.	Organizzare Monumenti Aperti a Oristano aderendo al circuito regionale della manifestazione.	2017-2019	Aderire al circuito regionale entro il 31 marzo di ciascun anno: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, scuole, studiosi, università, mass media, associazioni, enti e organismi pubblici e privati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Programmazione)
	N. 4	Salvaguardia e valorizzazione del fondo librario antico della biblioteca.	Conservazione, catalogazione e sistemazione fondo librario antico per la fruizione pubblica.	2017/2019	Attivazione finanziamenti per conservazione e catalogazione libri antichi: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Studiosi, università, mass media, associazioni, enti e organismi pubblici e privati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Sviluppo e pianificazione strategica)

CONSERVAZIONE, TUTELA, RESTAURO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO DI INTERESSE STORICO E ARTISTICO (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma è caratterizzato dall'obiettivo di salvaguardare e valorizzare il patrimonio di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto) della città di Oristano, al fine di garantirne la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti.

L'attività è rivolta, pertanto, anche ad individuare risorse - come per esempio i fondi dell'otto per mille dell'irpef destinati alla conservazione di beni culturali - per la realizzazione di interventi di riqualificazione, adeguamento, rispristino e restauro del patrimonio museale e monumentale della città e di spazi di grande interesse storico artistico e architettonico. In particolare sono costantemente monitorate le opportunità di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e di soggetti privati (quali fondazioni o soggetti singoli), per l'attuazione e/o il completamento di interventi che l'Ente non sarebbe in grado di farsi totalmente carico con proprie risorse finanziarie,.

Qualora si possa contare su adeguati finanziamenti sono previsti anche lavori di risanamento degli spazi della Pinacoteca comunale "Carlo Contini", situata presso il complesso monumentale dell'Hospitalis Sancti Antoni, nonché della realizzazione di nuovi allestimenti per migliorare la qualità espositiva e la fruizione dei beni esposti.

La creazione della CITTA' MUSEO prevede la programmazione di interventi per la realizzazione e il sostegno di iniziative integrate a carattere culturale e turistico, in grado di diversificare l'offerta e attivare processi di destagionalizzazione turistica, anche in sinergia con altri soggetti pubblici e con eventuali soggetti privati.

Il percorso per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale artistico e documentario della città e del territorio, come indicato nella deliberazione G.C. n. 866 del 23/02/2016 prevede le seguenti fasi:

- realizzazione di allestimenti che prevedano l'utilizzo di strutture mobili raffiguranti nove personaggi rappresentativi della storia e della cultura della città ma anche di immagini e fotografie raffiguranti la storia di Oristano, da posizionare lungo i percorsi cittadini e presso strutture frequentate da un pubblico ampio e diversificato, come per esempio le strutture ricettive;

- implementazione del patrimonio storico culturale con l'acquisizione di beni provenienti da raccolte e collezioni pubbliche e private (es. fotografie, documenti, film e documentari, ecc.), e digitalizzazione dei beni danneggiati o deperibili;
- valorizzazione, promozione e divulgazione del patrimonio culturale della città attraverso l'organizzazione di iniziative culturali integrate (convegni, seminario, rappresentazioni teatrali e musicali, eventi enogastronomici, ecc.) anche con le altre iniziative programmate da altri soggetti pubblici e privati operanti nel territorio.

Sono stati individuati, a tal proposito le azioni da porre in essere per la valorizzazione e la promozione di percorsi di culturali rivolti alla conservazione del patrimonio culturale e storico artistico ed alla trasmissione della conoscenza:

- la realizzazione di punti informativi e di arredi atti a migliorare il decoro urbano ed a "guidare" i visitatori lungo gli itinerari culturali compresi i luoghi della cultura;
- l'acquisizione di beni, servizi e forniture per il miglioramento dell'immagine della città e per garantire la fruizione del patrimonio culturale e i luoghi della cultura;
- la ricerca di fonti di finanziamento per l'attuazione di progetti strategici di salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale e di sviluppo del territorio;
- la creazione di nuovi prodotti culturali come ad esempio itinerari turistico-culturali che valorizzino la città e consentano di ripercorrerne la storia con i personaggi che la rappresentano;
- l'attivazione di contatti e reti di collaborazione in ambito locale, regionale, nazionale ed internazionale per la realizzazione di programmi e progetti strategici di sviluppo locale;
- l'adozione di tutte le misure necessarie a garantire un adeguata comunicazione e informazione all'esterno delle iniziative in atto;
- il coinvolgimento dei principali portatori di interesse nella predisposizione e attuazione delle attività nonché nella diffusione dei risultati.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico e ambito di azione n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Conservare e valorizzare il patrimonio e, soprattutto, renderlo fruibile e accessibile da parte dei cittadini e dei turisti, che potranno conoscere l'importante patrimonio storico-artistico e architettonico della città.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alla Cultura

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO		OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO STRATEGICO
Salvaguardia e valorizzazione dei beni culturali di interesse storico-artistico e architettonico anche attraverso reti.	N. 1	Salvaguardare e valorizzare il sistema museale di Oristano e garantirne la fruizione da parte dei cittadini e dei turisti.	Individuare opportunità di finanziamento esterno (fondi regionali, nazionali, comunitari o finanziamenti di soggetti privati tipo fondazioni), da destinare a progetti e programmi strategici per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico culturale e per l'attuazione nonché	2017/2019	Attivazione finanziamenti: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, università, mass media, organismi, associazioni, enti territoriali, regionali, nazionali e comunitari	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e pianificazione strategica, Servizio Patrimonio), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			per il completamento degli interventi di restauro, riqualificazione e adeguamento dei beni del sistema museale cittadino e collaborare con il Settore Lavori pubblici alla realizzazione degli interventi programmati.				
	N. 2	Promozione e valorizzazione della città di Oristano. Programmazione CITTA' MUSEO.	Creazione di una CITTA'MUSEO attraverso la realizzazione e il sostegno di interventi e iniziative integrate a carattere culturale e turistico, in grado di diversificare l'offerta e attivare processi di destagionalizzazione turistica, anche in sinergia con altri soggetti pubblici e con eventuali soggetti privati. Il programma approvato dall'Amministrazione comunale prevede tre fasi e l'attuazione di diverse azioni.	2017/2019	Attivazione azioni programmate: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, università, mass media, organismi, associazioni, enti territoriali, regionali, nazionali e comunitari	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e pianificazione strategica, Servizio Patrimonio), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Programma: 2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

ATTIVITÀ CULTURALI (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" è caratterizzato da numerose iniziative finalizzate a stimolare, valorizzare e promuovere il settore culturale, nonché a fungere da motore per generare importanti ricadute sul contesto culturale e socio-economico locale, soprattutto in questo particolare momento di congiuntura economica, in cui più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante socio-culturale, di elemento catalizzatore di nuove energie e di sviluppo sociale ed economico.

Il programma culturale si propone, inoltre, di favorire e privilegiare le iniziative di qualità, di valorizzare il rapporto con le istituzioni cittadine anche attraverso al creazione di reti di collaborazione, di sostenere le associazioni operanti sul territorio nei campi della cultura, della musica e dell'arte in genere, per rafforzare il legame tra l'offerta di "cultura" e il territorio, in un ottica di valorizzazione delle risorse culturali, storico-artistiche, turistiche ed economiche.

Si continuerà, pertanto, ad attuare un insieme di interventi finalizzati alla valorizzazione e promozione delle iniziative nell'ottica di soddisfare i bisogni culturali espressi dai cittadini.

Il Servizio Cultura curerà la programmazione, il coordinamento e la promozione dell'offerta culturale della città di Oristano che auspica di diventare una città sempre più vivace e moderna da un punto di vista culturale, in grado di offrire ai suoi cittadini una ricca agenda di appuntamenti, sebbene sempre nell'ottica di coniugare l'offerta con buoni livelli di qualità, accessibilità, qualità, innovazione e trasparenza, nel rispetto della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-artistico e delle tradizioni locali.

Le strutture culturali comunali di servizio al territorio (Biblioteca, Mediateca, Teatro A. Garau, Sala conferenze Sancti Antoni), ma a seconda delle iniziative anche il Museo Antiquarium Arborense e la Pinacoteca comunale "Carlo Contini", continueranno ad ospitare molteplici attività culturali (espositive e convegnistiche, di pubblica lettura, di spettacolo, ecc.), con l'obiettivo di incrementare e qualificare l'offerta culturale con positive ricadute sull'economia cittadina (es. turismo culturale) e sulla qualità della vita dei cittadini oristanesi.

Relativamente alle attività culturale un ruolo importante è svolto dalla Biblioteca comunale. Il servizio programma e gestisce progetti speciali come "Nati per leggere" e "Amico libro", destinati alla promozione della lettura attraverso la famiglia e la scuola. La biblioteca ha in atto collaborazioni con tutti gli istituti comprensivi e con la maggior parte degli istituti di istruzione superiore.

Nonostante il venir meno dei contributi della RAS, sarà assicurato il proseguimento di questi progetti promossi e condotti dal personale della biblioteca, e sarà garantito il costante

aggiornamento del patrimonio documentale e la fornitura di quotidiani e periodici.

L'istituzione della **Scuola Civica di Musica (SCM)**, nata per supplire alle lacune della scuola dell'obbligo in materia di cultura musicale, assicura un'offerta formativa che è stata continuamente incrementata nel corso degli anni, e che si rivolge ad un'utenza eterogenea sia sotto il profilo anagrafico che socio-culturale, sebbene si rivolga soprattutto ai bambini e ai giovani.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: L'Amministrazione mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività culturale, seppur attraverso un'attività attenta di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alla Cultura

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Coordinamento delle iniziative volte alla valorizzazione del patrimonio culturale, storico-artistico, monumentale, a sostenere il turismo e promuovere il territorio.	N. 1	Programma di mostre temporanee della Pinacoteca comunale "Carlo Contini".	L'attività consiste nella definizione e nella gestione del programma annuale e pluriennale di mostre temporanee d'arte moderna e contemporanea curate dalla Pinacoteca comunale Carlo Contini. Per la realizzazione delle mostre temporanee saranno incentivate le collaborazioni con soggetti pubblici e privati.	2017/2019	Numero mostre realizzate /mostre programmate e approvate dall'Amministrazione comunale Obiettivo da raggiungere: 100%	Cittadini, turisti, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Cultura, Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Servizio Biblioteca e Mediateca, Servizio Tempo libero)
Ampliamento utenza della Biblioteca e maggior coinvolgimento dei cittadini.	N. 1	Revisione Regolamento Biblioteca.	L'attualizzazione del regolamento è il presupposto per un miglioramento dei rapporti con il pubblico, con le istituzioni, con il mondo associativo.	2017/2019	Approvazione Regolamento Biblioteca: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Utenti cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca)

	N. 2	Costituzione gruppo “Amici della biblioteca”.	Sono ormai collaudate in tutta Italia le associazioni di Amici della Biblioteca con funzione di supporto e sostegno alle attività. Sulla scorta di queste esperienze positive si intende favorire la creazione di un gruppo locale Amici della Biblioteca".	2017/2019	Costituzione formale: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Utenti cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca)
	N. 3	Attività di Fundraising	Il fundraising sta assumendo la funzione di strumento, insieme ad altri, delle strategie di sostenibilità economica e sociale dei servizi. Si intende costruire, con strumenti e linee guida verificate, un progetto per la biblioteca-bene comune, con il coinvolgimento degli operatori economici, ma anche dei cittadini singoli e associati.	2017/2019	Redazione piano di fundraising: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Utenti cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca)
	N. 4	Azioni mirate per immigrati/stranieri	Dato il rapido aumento degli arrivi di immigrati e stranieri si rende opportuno programmare azioni specifiche per “attirare” gruppi di persone che stanno cambiando la composizione sociale di Oristano. La Biblioteca è il luogo dove “chi viene da lontano” può utilizzare gratuitamente la rete per la comunicazione, ma dove potrebbe anche avere l’opportunità di migliorare la competenza linguistica partecipando a laboratori di lettura e scrittura.	2017/2019	Attuazione programma di intervento: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Utenti cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Biblioteca e Mediateca)

RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI COMUNALI DESTINATI ALLA CULTURA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

La riorganizzazione degli spazi destinati alla cultura è oggetto di un importante obiettivo dell'amministrazione. Si partirà da un'accurata mappatura e analisi dell'attuale ripartizione degli spazi comunali per individuare una migliore e più funzionale destinazione degli stessi. In particolare saranno oggetto di analisi gli spazi dell'Hospitalis Sancti Antoni occupati dalla Pinacoteca comunale, dalla Biblioteca, dall'ISTAR e dalla Fondazione Sa Sartiglia onlus, nonché lo spazio comunale di via Eleonora.

La programmazione prevede, pertanto, anche un attento esame della situazione strutturale e organizzativa di ciascuno spazio- "luogo della cultura" comunali e cittadini, per creare un sistema culturale integrato, efficiente, efficace e di qualità.

Tenendo conto delle numerose sollecitazioni ricevute da soggetti pubblici e privati che hanno manifestato il proprio interesse a mettere a disposizione beni e documenti storici sul tema della Sartiglia, l'Amministrazione comunale ha previsto tra i propri obiettivi la realizzazione, in collaborazione con la Fondazione Sartiglia, del Museo della Sartiglia e il rafforzamento delle attività del Centro di Documentazione, attualmente ospitato presso l'Hospitalis Sancti Antoni. Il programma prevede di destinare a Museo della Sartiglia l'edificio di proprietà comunale dell'ex Foro Boario, che necessita del completamento dell'intervento di ristrutturazione.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: L'Amministrazione mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività culturale, seppur attraverso un'attività attenta di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alla Cultura

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Riorganizzazione della destinazione degli spazi comunali destinati alla cultura	N. 1	Riorganizzazione funzionale degli spazi comunali destinati alla cultura.	L'attività sarà rivolta all'analisi dell'attuale ripartizione degli spazi comunali destinati alla cultura. In particolare saranno oggetto di analisi gli spazi dell'Hospitalis Sancti Antoni occupati dalla Pinacoteca comunale, dalla Biblioteca, dall'ISTAR e dalla Fondazione Sa Sartiglia onlus, nonché lo spazio comunale di via Eleonora.	2017/2019	Realizzazione analisi della ripartizione degli spazi: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Uffici comunali, associazioni, Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Servizio Biblioteca e Mediateca)

	N. 2	Garantire una più ampia fruizione degli spazi culturali.	Supporto alle iniziative degli enti e delle associazioni operanti sul territorio nel campo culturale.	2017/2019	Iniziative patrocinate / richieste pervenute Obiettivo da raggiungere: 60%	Cittadini, turisti	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali
	N. 3	Realizzazione Museo della Sartiglia	L'attività prevede l'individuazione di finanziamenti per la realizzazione del Museo della Sartiglia presso l'ex Foro Boario dove sono necessari ulteriori lavori di ristrutturazione.	2017/2019	Individuazione finanziamenti: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Enti e organismi pubblici e privati, imprese, cittadini, turisti, associazioni,	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Cultura, Servizio Sviluppo e Pianificazione strategica, Fondazione Sa Sartiglia onlus), Settore LL.PP. e manutenzioni

MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma per il miglioramento della gestione del patrimonio culturale passa attraverso l'individuazione di soluzioni gestionali che consentano di raggiungere standard ottimali, in termini di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati. In particolare saranno oggetto di valutazione e di intervento le forme di gestione del Museo Antiquarium Arborense, della Pinacoteca C. Contini, del Teatro Antonio Garau, della Sala conferenze all'Hospitalis Sancti Antoni e, in previsione, della torre costiera di Torregrande. Sulla base degli indirizzi regionali e dell'Amministrazione, saranno predisposti gli atti per l'attivazione delle procedure di evidenza pubblica per la gestione degli spazi.

Riguardo il funzionamento della Scuola Civica di Musica e dell'Istituto Storico Arborense verranno prese in esame le opportune modalità per garantire il miglior funzionamento delle stesse in termini di efficienza e qualità dei servizi erogati.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012. In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: L'Amministrazione mira ad assicurare un'efficace ed efficiente attività culturale, seppur attraverso un'attività attenta di razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse economiche e delle risorse umane disponibili.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alla Cultura

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento della gestione del patrimonio culturale e dei luoghi della cultura.	N. 1	Individuazione di soluzioni gestionali che consentano di raggiungere standard	Saranno oggetto di valutazione e di intervento le forme di gestione del Museo Antiquarium	2017/2019	Contenimento dei costi complessivi di gestione: SI/NO	Cittadini quali utenti dei luoghi di cultura, associazioni, Enti e organismi pubblici e	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio cultura)

		ottimali, in termini di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi erogati.	Arborense, della Pinacoteca "Carlo Contini", del Teatro "Antonio Garau", della Sala conferenze all'Hospitalis Sancti Antoni e, in previsione, della torre costiera di Torregrande. Sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, saranno attivate le procedure di evidenza pubblica per l'affidamento delle gestioni.		Obiettivo da raggiungere: SI	privati.	
	N. 2	Razionalizzazione costi delle Istituzioni Comunali	Saranno oggetto di valutazione le modalità per il conseguimento degli obiettivi di gestione delle istituzioni comunali Scuola Civica di Musica e Istituto Storico Arborense, in termini di valutazione costi-benefici attesi.	2017/19	Contenimento dei costi complessivi di gestione: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Uffici Comunali.	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio cultura)

PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma comprende gli interventi di valorizzazione, implementazione e trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Si riconduce a questo Programma il completamento dell'intervento di ristrutturazione del padiglione del Foro Boario, destinato a centro turistico culturale /spazio museale e alla riqualificazione degli spazi urbani adiacenti. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: definire, ultimare e sviluppare un intervento ormai datato per poterne definire l'uso in termini di ottimale fruizione da parte dei cittadini, di recupero della cultura tradizionale materiale e immateriale, di riqualificazione di un'area che oltre a essere punto strategico di accesso alla città, si propone come spazio integrato per una fruizione turistico-culturale.

Finalità da conseguire: rivitalizzare uno spazio della città recuperandone la valenza di forte aggregazione e socializzazione che aveva in passato, restituendolo a un uso collettivo a forte connotazione identitaria in grado di determinare valore aggiunto per lo sviluppo della città e del territorio. Valorizzare gli spazi di cultura e per la cultura e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e demoantropologico.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Sostenere la riqualificazione urbana. Promuovere l'educazione, la creatività, l'arte e la cultura (pp. 29-34 delle linee programmatiche di mandato. Agevolare e promuovere la conoscenza del patrimonio artistico, storico e culturale facilitandone l'accesso, la promozione e la pubblicizzazione.	N. 1	Completamento interventi area ex Foro Boario. L'intervento fa parte integrante del piano di sviluppo che vede le città della Sardegna, e con esse la Regione, impegnate nello sforzo comune di migliorare la qualità degli spazi urbani per valorizzare le risorse locali e consentire una risposta adeguata alla crescente domanda di fruizione turistico-culturale dei luoghi.	Completamento dell'edificio del Foro Boario, riqualificazione dell'area circostante. Sistemazione della piazza.	2017/2019	entro il 31.12.2017: definizione degli interventi da effettuare e quantificazione delle risorse finanziarie necessarie fasi successive secondo le risorse disponibili	Cittadini e studenti, studiosi, visitatori.	Lavori Pubblici e manutenzioni Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 2	Lavori per l'adeguamento del Teatro Garau finalizzati all'ottenimento del certificato di prevenzione incendi.	Realizzazione degli interventi previsti dallo studio progettuale in corso relativo alle criticità presenti per quanto riguarda la sicurezza antincendio ed in particolare l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, di cui il Teatro è sprovvisto. Tale studio tiene conto dei rilievi e delle indicazioni formulate dai Vigili del Fuoco. La realizzazione degli interventi consentirà l'ottenimento del certificato di prevenzione incendi, preordinato all'agibilità della struttura che è condizione essenziale per poter procedere all'affida-mento della gestione.	2017/2019	entro il 31.12.2017: esecuzione degli interventi secondo le risorse disponibili	Cittadini	Lavori Pubblici e manutenzioni Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 1 Sport e tempo libero

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

L'EDILIZIA SPORTIVA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma comprende gli interventi connessi all'amministrazione e al funzionamento delle attività sportive, ricreative e per i giovani. Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano i profili logistici e strutturali, quali condizioni per lo sviluppo delle politiche di implementazione della pratica sportiva. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: coerenza con le linee programmatiche di mandato volte a rafforzare il concetto di cultura dello sport quale modello di vita sana e occasione di aggregazione, promuovendo la pratica sportiva e il ruolo sociale dello sport e rendendo effettivo il diritto allo sport per tutti.

Finalità da conseguire: creare le condizioni logistico-strutturali per promuovere la cultura dello sport e garantire e incrementare l'accesso agli impianti sportivi da parte della cittadinanza.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore allo Sport / Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Sostenere la riqualificazione urbana (p.26 linee programmatiche di mandato). Favorire la pratica	N. 1	Ristrutturazione piscina comunale.	L'intervento, conseguente a un appalto di concessione, consiste nella redazione del progetto esecutivo e l'esecuzione di lavori e nella gestione della struttura per	2017/2019	entro il 30.09.2017: ultimazione lavori e avvio della gestione	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

sportiva per tutti quale importantissimo strumento di promozione sociale.			29 anni, sfruttando la partecipazione economica del privato il quale si rivale della somma spesa mediante i proventi della gestione dell'impianto. Gli interventi strutturali comprendono demolizioni e rimozioni, ripristino delle pavimentazioni e risana-mento delle murature perimetrali, sostituzione e adeguamento degli impianti tecnologici.				
	2	Progettazione esecutiva e esecuzione dei lavori del nuovo Palazzetto dello Sport.	Realizzazione di un complesso per esigenze sportive e per grandi eventi di spettacolo con previsione di 3 mila posti a sedere. L'ipotesi progettuale prevede una struttura in tre corpi: una destinata ai campi da gioco e al pubblico e gli altri due destinati alle funzioni accessorie.	2017/2019	entro il 31.12.2017: ultimazione lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	3	Manutenzione straordinaria copertura palestra Tharros e sistemazione campo di basket all'aperto nell'area sportiva Sa Rodia.	Eliminare le infiltrazioni di acque meteoriche nella palestra del campo Tharros assicurandone la regolare fruibilità alle scuole e alle società sportive, in particolare alla squadra di pallavolo locale che milita nel campionato nazionale. Rendere fruibile come campo di basket uno spazio aperto nell'area sportiva di Sa Rodia.	2017/2019	entro il 31/03/2017 eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

	4	PIA OR 03 Campidano – Lavori di riqualificazione impianti sportivi.	Interventi sulle maggiori criticità presenti nelle singole strutture al fine di riqualificare undici impianti sportivi della città e delle frazioni.	2017/2019	entro il 31.12.2017 completamento lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	5	Messa a norma e riqualificazione impianto sportivo Tharros.	Realizzazione di nuova recinzione e sistemazione, adeguamento e messa a norma dell'impianto di illuminazione del campo di calcio a 11 per dotare lo stesso dei requisiti finalizzati all'agibilità della struttura.	2017/2019	entro il 31.03.2017: eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	6	Lavori di messa a norma, completamento ed ampliamento impianti sportivi complesso Sa Rodia.	Interventi vari (demolizione totale dell'edificio ex spogliatoio, realizzazione di un fabbricato da destinare ad uffici e a sala riunioni, costruzione di nuova condotta fognaria e sistemazione di aree verdi con l'inserimento di arredo urbano) per migliorare la fruibilità del complesso di impianti sportivi in termini di funzionalità, conformità alle norme igieniche e decoro urbano.	2017/2019	entro il 31.03.2017: eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini (in particolare studenti, anziani, diversamente abili) società sportive.	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	7	Lavori di bonifica dell'amianto Palazzetto dello Sport di Viale Repubblica - Sa Rodia.	Rimozione e bonifica delle lastre di copertura in cemento-amianto, ricostruzione del manto di copertura con pannelli metallici coibentati, sostituzione dei canali di gronda e dei discendenti pluviali; alcune tinteggiature interne ed esterne e posa di una pavimentazione a parquet per il campo di gioco.	2017/2019	entro il 31.12.2017 completamento lavori secondo le risorse assegnate		7

LA PROMOZIONE DELLO SPORT (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma "Sport e tempo libero" è caratterizzato dalle attività volte alla promozione e allo sviluppo dello sport, alla valorizzazione, alla promozione e al sostegno delle associazioni sportive al fine della diffusione della pratica sportiva in città, all'affidamento in gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

L'amministrazione considera lo sport un importantissimo strumento di integrazione sociale ed a tal proposito intende continuare a sostenere e promuovere iniziative per agevolare la pratica sportiva nel tempo libero per tutta la cittadinanza, indipendentemente dalle fasce di età.

Saranno inoltre sviluppate azioni di promozione dell'attività sportiva a tutti i livelli, dall'avviamento allo sport all'attività amatoriale ed agonistica, dilettantistica e professionistica, al fine di favorire l'aggregazione in tutte le fasce d'età della popolazione e promuovere stili di vita sani e consapevoli.

Il Comune sosterrà e si farà promotore di iniziative di avvicinamento allo sport rivolti ai bambini, agli anziani e ai disabili.

Verrà sostenuta la pratica sportiva presso le scuole primarie e secondarie di primo grado anche in orari extra scolastici, nonché verranno supportate le famiglie di bambini disabili per garantire loro acceso alla pratica sportiva.

In questa direzione saranno sostenute le attività in collegamento con il mondo della scuola, in collaborazione con il CONI e con l'Ufficio Scolastico Provinciale, ma continuerà ad essere favorita anche la creazione di "reti" con altre istituzioni pubbliche e private volta alla realizzazione di grandi eventi sportivi in grado di creare importanti ricadute sul tessuto socio-economico locale.

Relativamente agli spazi comunali destinati allo sport, impianti sportivi e palestre, si continuerà sul percorso volto a sopperire a numerose carenze in ordine all'adeguatezza degli impianti (es. piscina), ma anche all'implementazione della tipologia degli impianti rispetto ai bisogni espressi dal territorio, come per esempio la realizzazione di un campo per la pratica del rugby e di un campo per skateboard.

In tale contesto dovranno essere create delle sinergie tra i vari settori dell'ente per definire un programma di lavori di adeguamento degli impianti, di recupero di spazi destinati allo sport e inutilizzati.

L'amministrazione, inoltre, intende perseguire anche i seguenti obiettivi:

- ampliare l'offerta di servizi pubblici nel settore dello sport;
- svolgere attività di promozione e sviluppo delle attività sportive e ricreative nella città;
- favorire e garantire l'accesso allo sport delle fasce più deboli e disagiate;
- programmare e concertare con le società sportive che operano sul territorio una efficace e efficiente politica di offerta sportiva;
- sostenere tutti gli sport, anche quelli meno praticati, destinando e riconoscendo ad essi spazi ad hoc;
- revisionare periodicamente adeguamento e razionalizzazione delle tariffe a carico degli utenti;
- incentivate forme di collaborazione con i il CONI e con l'ufficio territoriale dello sport del Ministero Pubblica Istruzione nell'organizzazione di eventi sportivi.

In tale il direzione il programma prevede la realizzazione di numerose attività, in collaborazione con tutti i settori dell'Ente, tra cui:

- compartecipare, anche in termini finanziari, all'organizzazione di eventi sportivi;
- rilasciare le autorizzazioni amministrative per lo svolgimento di manifestazioni sportive negli impianti sportivi comunali;
- curare i rapporti con enti e associazioni sportive che gestiscono gli impianti comunali;
- monitorare le tariffe d'uso degli impianti sportivi;
- definire i disciplinari di affidamento temporaneo degli impianti;
- verificare periodicamente lo stato degli impianti comunali gestiti all'esterno.

Per quanto attiene agli impianti e alle strutture sportive comunali assegnati in gestione pluriennale e/o annuale:

- sarà prestata particolare attenzione alle esigenze di adeguamento, riqualificazione e ammodernamento degli impianti, con particolare riferimento agli investimenti finalizzati alla sicurezza, all'abbattimento dei consumi e al risparmio energetico;

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Agevolare la pratica sportiva e promuovere la scelta razionale di uno stile di vita più sano ed ecologico.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore allo sport**,** attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Garantire la pratica sportiva presso gli impianti sportivi affinché rappresentino punti di riferimento non solo per praticare lo sport ma anche di socializzazione	N. 1	Migliorare la gestione degli impianti sportivi	Individuare e definire nuove forme di gestione degli spazi e degli impianti sportive comprese le palestre scolastiche per attività extrascolastiche	2017/2019	Rapporto tra n. strutture sportive gestite nel 2016-2018 rispetto a quelle gestite nel 2013-2015 Obiettivo da raggiungere:+10%	Cittadini, Associazioni sportive	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Sport)
Programmare, organizzare e gestire attività per migliorare l'offerta di iniziative di sport e del tempo libero	N. 2	Realizzare e promuovere progetti e attività di promozione delle attività sportive e del tempo libero in collaborazione con le scuole e con le associazioni sportive del territorio	Saranno realizzati e sostenuti programmi di avvicinamento allo sport in collaborazione con le associazioni sportive presenti nel territorio e con gli enti territoriali preposti	2017/2019	Numero di società sportive coinvolte e/o sostenute Obiettivo da raggiungere: 40% di quelle iscritti all'Albo comunale	Cittadini, associazioni sportive	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Sport), Settore Vigilanza e Settore LL.PP. e manutenzioni

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 2 Giovani

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE DI AGGREGAZIONE GIOVANILE (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Gli interventi inseriti nel Programma come obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano i profili logistici e strutturali, in quanto condizioni per lo sviluppo delle politiche a favore dei giovani. In particolare a questo Programma si riferiscono gli interventi di completamento delle strutture individuate quali luoghi di ritrovo e aggregazione per iniziative specificamente gestite e/o rivolte a ragazzi e giovani. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti da realizzare nei confronti dei giovani con la finalità di condividerne e superarne il disagio e di stimolare lo sviluppo del senso di identità personale e sociale.

Finalità da conseguire: assicurare la disponibilità di spazi adeguati per attività rivolte ai giovani ed improntate all'educazione culturale, all'aggregazione, alla formazione, allo svago.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane / Assessore allo sport**,** attività e impianti.ca sportiva, turismo, artig.to, tempo libero

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Favorire l'aggregazione e l'accoglienza per i giovani	N. 1	Casa dello Studente / Centro giovani.	L'intervento prevede opere finalizzate all'ultimazione e completamento di alcune parti del vecchio corpo di fabbrica denominato "Sala Mensa della Casa dello Studente", di alcuni locali interni e dei relativi spazi esterni ubicati nella struttura adiacente denominata "Centro Giovani" con lo scopo di migliorare la costruzione nel suo complesso e ottenerne una funzionalità ottimale. In particolare verrà completato il corpo di fabbrica destinato a servizi igienici e all'occorrenza a deposito.	2017/2019	entro il 31.12.2017: esecuzione e ultimazione secondo le risorse disponibili	Giovani	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

LO SPAZIO GIOVANI (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma "Giovani" è caratterizzato dalle attività che vengono garantite presso il Centro di Aggregazione Giovanile di Oristano denominato "Spazio Giovani", inaugurato nel maggio 2013. Il servizio opera per favorire il dialogo, l'informazione, le opportunità di crescita, la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani, nonché a sostenere le iniziative culturali e creative che costituiscono un aspetto importante dell'inserimento dei giovani nella vita sociale della comunità.

Il programma dell'amministrazione è rivolto a portare avanti, potenziandole e migliorandole, le seguenti attività:

- gestire e garantire la continuità di apertura dello Spazio Giovani, assicurandone il mantenimento delle finalità istituzionali e contenendo i costi di gestione a carico del bilancio comunale;
- favorire interventi per i giovani, anche con finalità di prevenzione del disagio giovanile e delle devianze;
- promuovere iniziative dirette a incentivare l'incontro tra "domanda" e "offerta" su temi di interesse del mondo giovanile;
- promuovere iniziative volte a far realizzare ai giovani attività artistiche, culturali e produttive (eventi musicali, arti di strada, concorso di idee, ecc.);
- potenziare l'attività di informazione per favorire la partecipazione dei giovani alla vita della comunità e incrementare il sostegno alle produzioni giovani nel campo della cultura e della creatività;
- favorire l'inserimento dei giovani nella vita cittadina;
- supportare la Consulta Giovanile nella definizione e realizzazione delle attività programmate;
- sostenere l'associazionismo giovanile impegnato nella società civile e nella politica;
- offrire attività in campo musica, teatrale, artistico, culturale, sportivo, ecc.;
- supportare le forme di aggregazione e di espressività dei giovani negli ambiti di loro maggiore interesse;
- affidare a terzi in appalto la gestione della struttura e delle attività.

Motivazione delle scelte: la motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.

In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Favorire il dialogo, l'informazione, le opportunità di crescita, la collaborazione e l'aggregazione tra i giovani.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore allo sport**,** attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Sostenere lo sviluppo di programmi di aggregazione giovanile, sviluppare nuovi servizi e realizzare attività rivolte agli adolescenti e ai giovani	N. 1	Sviluppare attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze presso lo Spazio Giovani.	Si prevede di sviluppare attività di accoglienza, di primo orientamento e di promozione delle competenze dei giovani presso lo Spazio Giovani.	2016-2018	% utenti soddisfatti dei servizi / utenti non soddisfatti - in base ai dati rilevati dai questionari compilati:	Adolescenti e giovani dagli 11 ai 30 anni	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Politiche Giovanili)

					Obiettivo da raggiungere: 70% soddisfatti		
	N. 2	Collaborare per la migliore gestione dello Spazio Giovani in sinergia con il soggetto affidatario del servizio educativo.	Creare le condizioni al fine di, di garantire una gestione efficiente del Centro.	2016-2018	Espletamento procedure gara per affidamento gestione: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Adolescenti e giovani dagli 11 ai 30 anni	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Politiche Giovanili)

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

LE INFRASTRUTTURE TURISTICHE (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma comprende gli interventi e le spese per le politiche di promozione e sviluppo del turismo sul territorio. Gli interventi inseriti nel Programma come obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano i profili logistici e strutturali, in quanto condizioni per lo sviluppo di attività e iniziative a carattere turistico-produttivo. In particolare a questo Programma si riferiscono gli interventi tesi al miglioramento delle infrastrutture esistenti come occasione di riqualificazione e sviluppo e alla promozione di forme di turismo sostenibile. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: il turismo è riconosciuto, nelle linee programmatiche di mandato, come impegno strategico che l'amministrazione pone al primo posto per quanto riguarda lo sviluppo economico. Il porticciolo di Torregrande è, al momento, l'infrastruttura turistica più importante di cui dispone la città. Il turismo sostenibile è una delle linee di riferimento del progetto di riqualificazione del compendio immobiliare ex vivaio, che prevede attività integrate finalizzate ad una offerta turistica orientata a temi agro-ecologici ed ambientali.

Finalità da conseguire: sostenere e rafforzare il ruolo di Oristano città turistica intervenendo sul piano logistico strutturale per indurre processi partecipati di sviluppo locale che si fondino su un'offerta integrata in grado di attrarre diverse tipologie di utenza in funzione delle varie opportunità fornite dal contesto ambientale, culturale, storico e paesaggistico.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO

Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato) Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti	N. 1	Ampliamento del porto turistico e porto pescatori di Torregrande.	Interventi straordinari di dragaggio dell'area portuale, riqualificazione dei piazzali, recupero del molo di sopraflutto per attracchi. Revisione generale degli impianti a servizio della struttura.	2017/2019	Rigoroso rispetto della tempistica secondo quanto stabilito dalla convenzione firmata con la RAS entro il 31.03.2017 presentazione alla RAS del progetto preliminare entro il 31.12.2017: indizione gara, affidamento lavori e inizio lavori; entro il 31.12.2018: esecuzione dei lavori	Cittadini, turisti, operatori economici del turismo, del settore nautico e della pesca Fruitori ed operatori del settore turismo, con specifico riferimento a quello ambientale, scuole, cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

LO SVILUPPO DEL TURISMO INTEGRATO (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma "Sviluppo e valorizzazione del turismo" è caratterizzato dalle attività di valorizzazione del patrimonio artistico, artigianale e culturale cittadino in chiave turistica, per un miglioramento dell'offerta turistica.

A tal proposito saranno implementate le collaborazioni per la definizione di programmi di sviluppo turistico integrato e per l'organizzazione di diverse iniziative interagendo "in rete" con soggetti istituzionali (Provincia, Regione, Camera di commercio, Fondazione Sa Sartiglia, ecc.), con i consorzi e le associazioni turistiche, con le Associazioni di categoria, con gli operatori socio-economici.

A tal fine, si attuerà un coordinamento tra i diversi attori interessati a ridefinire un'identità complessiva e un'immagine forte della città.

Sarano implementate le collaborazioni con soggetti pubblici e privati per la realizzazione di progetti di valorizzazione del territorio con itinerari culturali ed artistici, religiosi ed enogastronomici di qualità.

Si continuerà a collaborare, anche in un'ottica mirata alla valorizzazione turistica dei luoghi della cultura con i soggetti gestori dei servizi culturali, con la biblioteca, e con gli uffici informativi turistici della provincia e della regione.

Saranno sostenute le iniziative di scambio culturale, scolastico, sportivo e professionale con le città della ceramica e con eventuali nuove città ma si orienterà anche a valorizzare del turismo culturale e del turismo sportivo. A tal fine si farà ampio utilizzo degli innovativi sistemi di comunicazione (internet, social network, ecc.) e dei servizi di promozione turistica

gestiti dal Servizio provinciale del turismo e dall'Associazione turistica Pro loco.
Continueranno, inoltre, ad essere garantite le attività già in essere e in particolare:

- gestione e organizzazione delle manifestazioni per la promozione della ceramica di Oristano, es.: "Il tornio di via Figoli" finanziata dalla RAS ai sensi della L.R. 7/1955;
- interventi a supporto di manifestazioni turistiche, ricreative e di spettacolo;
- servizio di informazione per gli operatori turistici e di spettacolo;
- organizzazione grandi eventi anche in collaborazione con altri attori istituzionali pubblici e privati operanti nel territorio;
- rilascio delle autorizzazioni amministrative per lo svolgimento di manifestazioni turistiche, ricreative e/o di spettacolo in spazi comunali;
- predisposizione di progetti per il miglioramento dei servizi turistici e di spettacolo;
- collaborazione per la definizione di interventi intersettoriali dell'amministrazione per il miglioramento dei servizi turistici e di spettacolo.

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è coerente con le Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato 2012 – 2017 approvate con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 03/08/2012.
In particolare si rinvia a quanto riportato nell'ambito strategico n. 4 "Cultura Istruzione e Formazione".

Finalità da conseguire: Promozione turistica del territorio anche attraverso la valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e delle tradizioni ma anche in chiave turistico-sportivo.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore allo sport**,** attività e impiantistica sportiva, turismo, artigianato, tempo libero

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Promuovere la valorizzazione turistica del patrimonio monumentale e artistico della città e incrementare l'offerta dei servizi di promozione turistica	N. 1	Rivitalizzare la ceramica artistica e artigianale italiana come strumento di promozione e valorizzazione del territorio n una valenza turistica	Saranno attivate collaborazioni con le città italiane della ceramica per promuovere la ceramica artistica dei figoli a livello nazionale e internazionale. Sarà favorito, quindi il confronto tra antiche tradizioni e nuova sensibilità creativa anche attraverso la creazione di momenti di intrattenimento per il tempo libero e la definizione di programmi intersettoriali e di lungo periodo.	2017-2019	Organizzazione eventi con coinvolgimento dei comuni della ceramica a livello nazionale: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini, turisti, enti pubblici e privati, operatori socio-economici	Tutti i settori dell'ente
	N. 2	Favorire attività a sostegno della Sartiglia	Organizzare manifestazioni collaterali alla Sartiglia al	2017-2019	SI / NO	Cittadini, turisti, enti pubblici e privati,	Tutti i settori dell'ente

			fine di incrementare e prolungare l'offerta turistica e culturale della città.		Obiettivo da raggiungere: SI	operatori socio-economici	

TURISMO E SVILUPPO SOSTENIBILE (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede il coordinamento di una serie di azioni e progetti finalizzati alla valorizzazione delle risorse del territorio, attraverso l'attuazione di interventi che ampliano l'accoglienza, ma soprattutto tendono a realizzare e implementare le attività di servizi e le infrastrutture a supporto del visitatore, nell'ottica della sostenibilità. Il programma si svolgerà in concorso ed in stretta collaborazione con i comuni limitrofi, cercando di sfruttare le risorse finanziarie messe a disposizione dal POR 2014/2020.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione ha posto il turismo al primo posto del programma di mandato, quale ambito ove operare le politiche di sviluppo sociale ed economico del territorio, anche in continuità con le Linee Guida del PUC, ispirate dal compianto Prof. Bernardo Sechi. E Torregrande, la borgata marina, unico affaccio della Città al mare, rappresenta certamente la punta di diamante di un territorio che vuole crescere nel rispetto dei valori dell'ambiente e del paesaggio.

Finalità da conseguire: Si ritiene che l'investimento complessivo nel settore turistico possa portare ad un beneficio diffuso e radicato nel territorio, basando le politiche di sviluppo sulla crescita delle risorse culturali, ambientali, paesaggistiche, storiche. L'AC punta quindi a creare un sistema infrastrutturale e di servizi che possa garantire un reale e stabile sviluppo sociale ed economico alla nostra collettività.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica, Assessore all'Ambiente e LLPP, Assessore al Turismo

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Valorizzazione del litorale (p.27 linee programmatiche di mandato). Organizzazione delle infrastrutture volte al miglioramento strutturale e a favorire potenziali nuovi investimenti. Attivazione di azioni positive per lo sviluppo locale nel campo del turismo sostenibile finalizzate alla valorizzazione e corretta	N. 1	Realizzazione della riqualificazione del lungomare di Torregrande e, più in generale, potenziamento del sistema turistico locale a partire dalla borgata	Definizione e sviluppo di una strategia di supporto allo sviluppo turistico di Torregrande e della Città, con particolare riferimento agli sviluppi alla ricerca del finanziamento per il progetto di riqualificazione del lungomare di Torregrande, per circa 10 mil€, l'attuazione del programma integrato di riqualificazione e sviluppo turistico-sportivo dell'area ex Sipsa e lo sviluppo di iniziative di privati nelle	2017/2019	Incontro pubblico presentazione progetto preliminare del lungomare: entro il 31/05/2017 Completamento lavori progetto LITUS: entro il 31/03/2017 Approvazione progetto IVI al SAVI per VIA: entro il	Cittadini, turisti, associazioni di categoria, operatori economici del turismo e del settore nautico, con specifico riferimento al turismo ambientale.	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione), Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

fruizione dei beni ambientali.			zone B, nelle zone F e nelle zone G2 della borgata, in attuazione del PUC e del PUL.		30/10/2017		

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

RIQUALIFICAZIONE URBANA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Al programma fanno riferimento gli interventi di riqualificazione urbana nell'ambito delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio. Tra questi anche la manutenzione, il miglioramento e lo sviluppo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali, spazi a fruizione collettiva …..) Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il **Servizio Opere pubbliche e infrastrutture,** l'**Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità** e **l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi**

Motivazione delle scelte: coerenza con le linee programmatiche di mandatoche prevedono la riqualificazione urbana e la qualità di vita dei cittadini in stretta interconnessione; migliorare qualitativamente gli spazi pubblici esistenti nella città e nelle frazioni per assicurarne la completa fruibilità, il decoro, la valorizzazione e lo sviluppo. In particolare la comunità di Silì ha espresso ripetutamente l'esigenza di poter disporre di uno spazio di incontro e di relazione suscettibile di offrire opportunità di socializzazione e di rafforzamento del senso di appartenenza, di cui finora non ha potuto disporre. Gli interventi che verranno effettuati nell'area di Torregrande in prosecuzione dei lavori avviati e successivamente sospesi per un contenzioso con l'impresa esecutrice consentiranno di portare a termine la riqualificazione del sito rendendolo fruibile a un uso polivalente.

Finalità da conseguire: Assicurare la completa fruibilità e il decoro degli spazi pubblici mediante interventi di manutenzione e riqualificazione. Fornire una risposta, riconoscendo l'importanza e la fondatezza delle esigenze rappresentate, alle richieste della comunità di Silì in coerenza con le linee programmatiche di mandato sulla riqualificazione urbana della città e delle frazioni e sul miglioramento della qualità di vita dei cittadini. Valorizzare i beni e le aree di proprietà dell'ente rafforzandone le potenzialità sociali, di aggregazione e di sviluppo.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Rendere vivibile la città e i paesi. Riqualificare gli spazi pubblici quale luogo privilegiato di incontro e di relazione. Migliorare la qualità di vita dei cittadini (pp.20-	N. 1	Riqualificazione urbana e realizzazione piazza a Silì.	Realizzazione di uno spazio comunitario e di interazione sociale (primo e unico) nel paese di Silì la cui fruizione possa rafforzare il senso di identità e appartenenza e le relazioni dei cittadini residenti.	2017/2019	Entro il 30.04.2017 completamento lavori	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

22 linee programmatiche di mandato).	N. 2	Realizzazione di un area grandi eventi a Torregrande.	Realizzazione di un'area concerti e dei servizi per il pubblico. Sistemazione della aree a verde limitrofe e dei percorsi.	2017	Entro il 31.12.2017: ultimazione lavori a completamento di quelli già eseguiti	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

AGGIORNAMENTO DEL PUC (Settore Sviluppo del Territorio)

L'Amministrazione intende dare compiuta attuazione alle scelte di pianificazione generale proposte nel Piano Urbanistico Comunale, con particolare riferimento alle politiche di riqualificazione del Centro Storico ed alla attuazione delle zone C2ru. Nel contempo occorre procedere alla definizione dell'adeguamento al PAI ed al recente Piano Stralcio delle Fasce Fluviali, nonché alla redazione del Piano di Zonizzazione Acustica, in modo da acquisire una compiuta verifica di coerenza dello strumento urbanistico. Inoltre è intenzione dell'Amministrazione procedere alla verifica dello stato di attuazione del PUC ed al monitoraggio richiesto dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende dare compiuta attuazione alle scelte di pianificazione generale proposte nel Piano Urbanistico Comunale, con particolare riferimento alle politiche di riqualificazione del Centro Storico, alla attuazione delle zone C2ru ed alla riqualificazione delle periferie urbane. Recentemente numerosi Piani di Lottizzazione hanno acquisito il nulla osta di compatibilità idraulica e possono quindi trovare attuazione dando una significativa boccata d'ossigeno al comparto edilizio del territorio.

Finalità da conseguire: dare completa attuazione al processo di pianificazione generale previsto dal PUC per la riqualificazione delle aree di frangia del territorio comunale, classificate come zone C2ru, in modo da connetterle funzionalmente all'ambito urbano.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Revisione della pianificazione urbanistica, anche sulla base delle risultanze del monitoraggio della VAS, nell'ottica della sostenibilità e della riqualificazione del patrimonio esistente, sia in ambito residenziale sia per le attività produttive.	N. 1	Revisione generale e aggiornamento del PUC, con contestuale verifica delle risultanze delle attività di monitoraggio della VAS.	L'obiettivo, il cui orizzonte temporale era già stato individuato nelle Norme Tecniche di Attuazione del vigente PUC, prevede una verifica generale dello stato di attuazione delle previsioni di sviluppo urbanistico, a oltre cinque anni dall'entrata in vigore dello strumento di pianificazione. Ovviamente la revisione deve essere accompagnata dall'esame delle risultanze fornite dal	2017-2018	Affidamento incarico x Piano Zonizzazione Acustica: entro il 28/02/17 Affidamento incarico per monitoraggio VAS: entro il 30/03/17 Presentazione proposta di revisione generale del PUC: entro il	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione e Gestione delle Risorse (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione)

			monitoraggio della Valutazione Ambientale Strategica. La revisione del PUC sarà anche funzione delle risultanze degli studi di compatibilità idraulica e geologico-geotecnica attualmente in fase di approvazione da parte dei competenti organi regionali, in adeguamento al PAI-PSFF, e della redazione del Piano di Zonizzazione Acustica.		30/09/2017 Presentazione monitoraggio VAS: entro il 30/09/2017 Presentazione Piano Zonizzazione Acustica: entro il 30/09/2017 Adozione definitiva variante generale PUC: entro il 28/02/2018 Verifica di coerenza: entro il 31/07/2018		
	N. 2	Attuazione della pianificazione particolareggiata del Centro Storico di Oristano, anche attraverso le risorse della LR n. 29/98.	L'obiettivo si articola in una serie di azioni volte a dare concretezza alla pianificazione attuativa contenuta nel nuovo PPCS, con particolare riferimento alla adozione definitiva, all'acquisizione del parere paesaggistico ex LR 29/98, alla pubblicazione sul BURAS, alla implementazione del sistema informativo quale strumento guida per la progettazione degli interventi, privati e pubblici, nel centro storico. Inoltre, si ritiene di dover sfruttare appieno le risorse messe a disposizione dalla RAS per la attuazione del Programma Integrato di	2017/2018	Pubblicazione PPCS sul BURAS: entro il 31/01/2017 Ottenimento del finanziamento RAS-EELL per la riqualificazione del Centro Storico: ON/OFF Redazione progetto def/esec per Riqualificazione area Programma Integrato: entro 90 gg dalla comunicazione di finanziamento Attuazione del Programma	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione e Gestione delle Risorse (Ufficio Patrimonio – Ufficio Programmazione), Settore LL.PP.

			Riqualificazione, ai sensi della citata LR n. 29/98, in sinergia con i privati, sulla base delle risultanze del bando pubblico del 2015, la cui istruttoria è in fase di conclusione da parte della RAS.		Integrato di Riqualificazione, in accordo con i partners privati e conclusione dei lavori pubblici del PI: entro il 31/12/2018		
	N. 3	Attuazione del PUC – Sviluppo delle zone C2ru	L'obiettivo consiste nella attuazione delle attività di pianificazione e programmazione avviate negli scorsi anni, con la finalità di rendere possibile la realizzazione del processo di ricucitura urbana legato alle zone di frangia, denominate C2ru.	2017/2019	Supporto e coordinamento alle varie lottizzazioni per l'attuazione del progetto generale, con stipula di almeno n. 4 convenzioni di lottizzazione Redazione studio di fattibilità dell'asse attrezzato viale Repubblica: entro il 30/04/2017 Redazione progetto definitivo asse attrezzato viale Repubblica entro il: 31/07/2017 per richiesta mutuo Cassa DP Approvazione esecutivo: entro 30/10/2017 Indizione appalto: entro 31/12/2017.	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione e Gestione delle Risorse (Ufficio Patrimonio – Ufficio Appalti), Settore LL.PP.

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

ACQUISIZIONE EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Il programma "*Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare*", rientrante nell'ambito delle linee di mandato riguardanti "La qualità della vita – Servizi alla famiglia e alle persone", è caratterizzato dall'impegno dell'Amministrazione per il tema della casa in cui, oltre a forme di contribuzione, è prevista la pianificazione di interventi di edilizia residenziale pubblica.

Il programma, pertanto, è indirizzato a fornire, attraverso un incremento della disponibilità del patrimonio di edilizia residenziale pubblica (ERP), una risposta efficace alla domanda di bisogno alloggiativo espresso in maniera sempre più forte da famiglie con redditi medio bassi, da donne sole con figli, da coppie di giovani di nuova formazione, da cittadini, italiani e stranieri, in difficoltà anche sottoposti a procedure di sfratto e da anziani con pensioni basse.

Il programma prevede, infatti, l'acquisizione sul mercato libero di alloggi residenziali da destinare alla locazione a canone sociale o moderato, oppure alla locazione con possibilità di successiva vendita a prezzi calmierati, con vincolo di riutilizzo dei proventi derivanti dalla vendita nel settore dell'ERP.

Motivazione delle scelte: Necessità di incrementare la disponibilità di alloggi da destinare per finalità sociali.

Finalità da conseguire: Ampliare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica del Comune di Oristano da assegnare a famiglie bisognose in situazioni di rilevante disagio socio economico, aventi diritto ad alloggi residenziali pubblici secondo l'ordine della graduatoria ERP.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento dei servizi a favore dell'ERP	N. 1	Acquisizione nuovi immobili finalizzati ad assegnazione alloggi di ERP.	Conclusione procedure per l'acquisizione degli alloggi	2017	Conclusione della procedura di acquisizione entro il	Cittadini	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, Settore Amministrativo e

					31/08/2017 Obiettivo da raggiungere: SI		Servizi alla Persona

LE POLITICHE DI HOUSING SOCIALE (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede la definizione e l'attuazione di alcuni interventi di housing sociale finalizzati a lenire le problematiche della casa per una serie di categorie sociali che non possono accedere agli alloggi ERP per motivi di reddito, ma hanno difficoltà a sostenere il costo per l'acquisizione o la locazione di alloggi a prezzo di mercato. In particolare, l'Amministrazione Comunale intende mettere a disposizione delle aree già disponibili, ovvero altre acquisite in conto cessione di standard, come previsto dal PUC, per abbattere il costo degli alloggi a favore di giovani coppie, studenti, anziani, militari, famiglie di separati ecc., realizzando interventi anche in partenariato pubblico-privato.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende attuare delle politiche attive per affrontare i problemi legati alle esigenze abitative di quelle fasce di popolazione che hanno redditi bassi ma non i requisiti per accedere agli alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Finalità da conseguire: realizzare interventi residenziali di qualità, ad un prezzo accessibile ad una vasta fascia della cittadinanza, mettendo a disposizione diverse aree e/o immobili pubblici, da acquisire anche con la compartecipazione pubblico-privato.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica/ Assessore ai LLPP/ Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Ridurre il livello di emergenza abitativa relativo alle fasce di reddito medio/basso, anche grazie alle politiche di housing sociale.	N. 1	Attuazione delle politiche e degli interventi di social housing.	La qualità della vita è naturalmente connessa a una politica che ponga al centro della nostra attenzione il Cittadino e la famiglia, gli Oristanesi vecchi, nuovi e nuovissimi, e fra essi quanti sono più deboli rispetto alle emergenze del quotidiano. L'Amministrazione intende realizzare alcuni interventi di housing sociale, mettendo a disposizione delle aree del proprio patrimonio, ovvero delle	2017/2019	Conclusione del procedimento di assegnazione area: entro il 30/01/2017 Approvazione progetto: entro il 30/04/2017 Consegna aree e avvio dei lavori: entro il 30/06/2017 Conclusione di	Cittadini, enti pubblici, imprese, professionisti, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione e Gestione delle Risorse (Ufficio Patrimonio – Ufficio Appalti), Settore LL.PP.

			aree che derivano dalla attuazione delle zone B*/B*erp del PUC. Un importante intervento è stato avviato nel 2016, e prevede la realizzazione di circa 60 alloggi e la riqualificazione urbana di una parte del quartiere che gravita su via Lepanto. Altri interventi potranno essere avviati, anche su iniziativa privata, mettendo a disposizione le aree comunali secondo la previsione del PUC. Questo produce una notevole riduzione del costo degli alloggi, sia in locazione sia in proprietà, consentendo ad una vasta tipologia di famiglie monoreddito, giovani coppie, anziani, studenti, di poter soddisfare con maggiore facilità il problema della prima casa.		almeno un intervento edilizio entro il 31/12/2018		

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 1 Difesa del suolo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

INTERVENTI PER LA TUTELA DEL TERRITORIO E PREVENZIONE DEL RISCHIO (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Nel programma sono comprese le attività per la tutela e la salvaguardia del territorio finalizzate alla riduzione e alla prevenzione del rischio idraulico, del dissesto idrogeologico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Si riconducono a questo Programma gli interventi previsti per mettere in sicurezza le aree comprese nel Piano regionale di assetto idrogeologico di competenza del Comune di Oristano. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità, il Servizio Sicurezza e Protezione civile e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

Motivazione delle scelte: la necessità di fronteggiare i rischi specifici del territorio, potenzialmente derivanti da fenomeni naturali calamitosi o eccezionali, o conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche si manifesta con rilevanza sempre maggiore in relazione all'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di rischio che si sono verificate a seguito di condizioni meteorologiche avverse e impone attività di previsione e prevenzione e interventi specifici sulle zone a rischio.

Finalità da conseguire: Salvaguardia del territorio, dell'incolumità pubblica e difesa delle opere antropiche realizzate sul territorio; manutenzione idraulica e messa in sicurezza dal pericolo allagamenti.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO

Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa. (pp. 13-14 linee programmatiche di mandato)	N. 1	Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI.	Interventi di mitigazione del pericolo con la realizzazione di opere adeguate atte a raggiungere l'abbassamento del rischio idraulico per il territorio. Attivazione progettuale e di esecuzione degli interventi in sinergia con Enti e Amministrazioni competenti in materia.	2017/2019	Entro il 31.12.2017: definizione degli interventi da effettuare e delle modalità di realizzazione Entro il 31.12.2018: attuazione degli interventi in conformità agli indirizzi definiti nel 2017	Cittadini, operatori agricoli	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

ASSISTERE L'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI - Progetto ADAPT (Settore Programmazione, Politica delle Risorse e Servizi Culturali)

Il Comune di Oristano ha aderito al partenariato composto dall'Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) Toscana (Capofila), Comune di Livorno, Comune di Rosignano, Confservizi CISPEL Toscana, Comune di Alghero, Comune di Sassari, Comune di Oristano, Comune di La Spezia, Comune di Savona, Comune di Vado Ligure, Communauté d'Agglomération de Bastia, Mairie d'Ajaccio, Département du Var, Fondazione CIMA –Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale per la realizzazione del progetto ADAPT (Assistere l'aDAttamento ai cambiamenti climatici dei sistemi urbani dello sPazio Transfrontaliero – Asse 2 – Lotto PI 5A - OS 1), finalizzato a rafforzare la resilienza dei sistemi urbani dello spazio transfrontaliero agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la predisposizione e lo sviluppo di azioni volte a sostenere tutte le componenti essenziali delle sostenibilità ambientale, sociale e economica.
Il progetto è stato presentato a valere sul primo avviso per la presentazione di candidature di progetti semplici e strategici integrati tematici e territoriali per gli Assi prioritari 1-2-3" pubblicato dalla Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica (AGU) del programma Italia-Francia Marittimo 2014-2020.
Nell'ambito del progetto, il Comune di Oristano ha previsto la realizzazione di un'azione pilota consistente in interventi infrastrutturali per il miglioramento della capacità di drenaggio e di contenimento del deflusso delle acque meteoriche in ambito urbano nonché diverse azioni finalizzate alla diffusione delle buone prassi.
Il progetto ADAPT è stato inserito tra gli interventi ammessi a finanziamento di cui al Decreto n. 9405 del 23/09/2016 dell'Autorità di Gestione (AGU).
L'importo complessivo del finanziamento ammonta a € 3.796.730,05 (di cui FESR € 3.227.220,54 e contropartite nazionali € 569.509,51), di cui € 225.090,00 è destinato all'intervento proposto dal Comune di Oristano.
Con deliberazione G.C. n. 245 del 30/12/2016 l'Amministrazione, nel prendere atto del finanziamento, ha individuato il RUP del progetto. In data 16/01/2017 si è proceduto alal sottoscrizione della Convenzione interpartenariale con cui si definiscono le responsabili e le modalità di attuazione delle attività assegnate a ciascun partner del progetto.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende rafforzare la resilienza dei sistemi urbani agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la predisposizione e lo sviluppo di azioni volte a sostenere tutte le componenti essenziali delle sostenibilità:

- ambientale - intesa come capacità di preservare la riproducibilità degli "ecosistemi" urbani valorizzandone le qualità;
- sociale - intesa come capacità di tutelare e preservare il patrimonio infrastrutturale urbano, rendendolo accessibile e sicuro in tutte le sue dimensioni e funzioni, anche per garantire parità nelle condizioni di sviluppo;
- economica - intesa come capacità di produrre lavoro e reddito per il benessere della popolazione in qualunque situazione senza precludere, anche temporaneamente, la

competitività dei sistemi urbani.

Tale intervento si inserisce in continuità con le azioni perseguite dall'Amministrazione con la sottoscrizione dell'Accordo Mayors Adapt (Vedasi Missione 19).

Finalità da conseguire: Attivare nel Comune di Oristano gli interventi per rafforzare la resilienza dei sistemi urbani agli effetti dei cambiamenti climatici attraverso la realizzazione di un'azione pilota consistente in interventi infrastrutturali per il miglioramento della capacità di drenaggio e di contenimento del deflusso delle acque meteoriche in ambito urbano.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio, specificamente delle aree extraurbane e a vocazione agricola. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa.	N. 2	Rafforzare la resilienza dei sistemi urbani agli effetti dei cambiamenti climatici.	Realizzare un'azione pilota consistente in interventi infrastrutturali per il miglioramento della capacità di drenaggio e di contenimento del deflusso delle acque meteoriche in ambito urbano.	2017/2019	Definizione gruppo di lavoro: SI/NO Avvio procedura per affidamento servizi e forniture Obiettivo da raggiungere: n. 2	Cittadini e altre amministrazioni pubbliche	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Programma

Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

PIANO DI ZONIZZAZIONE DELLA TELEFONIA MOBILE (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede la redazione di un Piano di Zonizzazione degli impianti di telefonia mobile sulla base del vigente Regolamento Comunale del 2009. Il Piano prevede l'individuazione dei siti idonei al riposizionamento degli impianti prioritariamente in aree di proprietà comunale e il monitoraggio costante dei valori di campo elettromagnetico, da attuarsi anche in collaborazione con l'ASL e l'ARPAS.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, con specifico riferimento al monitoraggio dell'intensità dei campi elettromagnetici generati dalle stazioni radio base per la telefonia cellulare.

Finalità da conseguire: Predisporre un documento di pianificazione delle installazioni radio base, a protezione dei valori ambientali e paesaggistici, privilegiando le aree di proprietà comunale alfine di aumentare le entrate per finanziare anche le attività di tutela ambientale. Inoltre, si intende sviluppare un sistema di monitoraggio aggiuntivo e coordinato con le attività di controllo poste in essere dagli organismi regionali ASL e ARPAS.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica /Assessore all'Ambiente

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e	N.1	Redazione del Piano di Zonizzazione degli impianti di telefonia mobile	L'obiettivo consiste nella redazione e nella successiva approvazione di un piano per la zonizzazione degli impianti di telefonia mobile sulla base del vigente	2017/2018	Aggiudicazione del servizio: entro il 30/03/2017 Predisposizione del piano: entro il	Cittadini, ARPAS, ASL, Associazioni ambientaliste, gestori dei servizi di telefonia mobile, professionisti, associazioni di	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione e Gestione delle Risorse (Ufficio Patrimonio)

paesaggistica, con particolare riferimento alla tutela e mitigazione del rischio idrogeologico.			regolamento comunale con eventuale aggiornamento e revisione del regolamento stesso. I presupposti sono già individuati nel Regolamento, e si prevede di minimizzare le esposizioni alle radiazioni elettromagnetiche, con il contestuale riposizionamento degli impianti prioritariamente in aree di proprietà comunale, implementando i controlli e le verifiche di tipo ambientale.		30/10/2017 Adozione Piano: entro 31/12/2017	categoria, uffici comunali	

COMPAGNIA BARRACELLARE (Settore Programmazione, Politica delle Risorse e Servizi Culturali)

Le compagnie barracellari (o dei Barracelli), sono delle società aventi come scopo principale la tutela della proprietà nelle zone rurali tipiche della Sardegna. La loro istituzione ha antiche origini giudicali, nacque con l'intento di impedire furti e danneggiamenti nelle campagne, perseguendone gli autori e indennizzando i proprietari, comportandosi al tempo stesso come polizia rurale e come società di assicurazione. Il governo italiano le ha regolamentate con il Regio Decreto 14 luglio 1898, n. 403 e la Regione Autonoma della Sardegna le ha ulteriormente regolamentate e organizzate, con la legge regionale n. 25/1988.

I barracelli sono inquadrati come agenti di pubblica sicurezza e coadiuvano le forze di polizia e le amministrazioni comunali quando queste ne fanno richiesta. Operano su base esclusivamente volontaria ed in ambito comunale, sono considerate un'originale forma di polizia rurale che trova ben pochi riscontri nel panorama dei corpi di polizia dell'Europa moderna.

Le Compagnie attualmente sono regolate dalla Legge regionale del 15 luglio 1988, n. 25, che ne stabilisce le seguenti funzioni:

1) Salvaguardia delle proprietà affidate loro in custodia dai proprietari assicurati, verso un corrispettivo determinato secondo le modalità previste dalla presente legge;
2) Collaborazione, su loro richiesta, con le autorità istituzionalmente preposte al servizio di:
   - protezione civile;
   - prevenzione e repressione dell'abigeato;
   - prevenzione e repressione delle infrazioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 settembre 1982, n. 915, in materia di controllo degli scarichi di rifiuti civili ed industriali;
3) Collaborazione, con gli organi statali e regionali, istituzionalmente preposti alle attività di vigilanza e tutela nell'ambito delle seguenti materie:
   - salvaguardia del patrimonio boschivo, forestale, silvopastorale, compresi i pascoli montani e le aree coltivate in genere;
   - salvaguardia del patrimonio idrico, con particolare riguardo alla prevenzione dell'inquinamento;
   - tutela di parchi, aree vincolate e protette, flora, vegetazione e patrimonio naturale in genere;

- caccia e pesca;
- prevenzione e repressione degli incendi;

4) Salvaguardia del patrimonio e dei beni dell'ente comune di appartenenza, siti fuori dalla cinta urbana, nonché amministrazione dei beni di uso civico e di demanio armentizio.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende rafforzare le azioni volte alla tutela dell'ambiente e della salute dei cittadini, con specifico riferimento alla vigilanza del territorio extraurbano per la prevenzione di fenomeni criminali, degli incendi e dell'inquinamento.

Finalità da conseguire: Attivare nel Comune di Oristano la Compagnia Barracellare in modo da garantire un costante presidio del territorio, principalmente delle campagne, e per contribuire in modo efficace alla tutela e valorizzazione del contesto territoriale extraurbano.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare la tutela e la salvaguardia del territorio, specificamente delle aree extraurbane e a vocazione agricola. Prevenire e proteggere la popolazione dai rischi di natura calamitosa.	N. 1	Attivazione della Compagnia Barracellare al fine di garantire un costante presidio del territorio, principalmente delle campagne, e per contribuire in modo efficace alla tutela e valorizzazione del contesto territoriale extraurbano	Definire la struttura organizzativa per la gestione e l'operatività della Compagnia nel rispetto di quanto previsto dal regolamento e dalla normativa vigente.	2017/2019	Definizione struttura organizzativa: SI/NO Approvazione dell'elenco dei componenti: SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Cittadini (in particolar modo quelli delle frazioni), agricoltori, associazioni di categoria	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 3 Rifiuti

Descrizione Programma

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

SISTEMI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede l'implementazione della politica ambientale denominata "Le quattro erre", che nel corso di questi ultimi anni ha portato la Città di Oristano a cogliere eccellenti risultati in termini di riduzione dei rifiuti prodotti, di differenziazione e di recupero, acquisendo diversi riconoscimenti a livello nazionale.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende continuare nel processo virtuoso riassunto nel titolo "Le quattro R di Oristano", attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza, delle scuole, delle associazioni di categoria. Gli incoraggianti risultati ottenuti in questi anni, in termini di qualità dell'ambiente urbano e di risparmio sensibile per la collettività, portano l'AC a voler perseguire con decisione le politiche di sostenibilità ambientale.

Finalità da conseguire: La finalità del presente obiettivo è riassunta dal significato del programma "Le quattro erre - Riduco Riuso Riciclo Rispetto", ovvero quella di creare un sistema Città che rispetta l'ambiente per lasciare alle generazioni future un ambiente più sano e più pulito di quanto non sia oggi.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento al contenimento della produzione dei rifiuti ed all'orientamento verso le soluzioni di differenziazione e	N. 1	Implementare le azioni di ottimizzazione della raccolta differenziata, anche attraverso la revisione del disciplinare del Servizio di Igiene Urbana, nonché della riduzione della produzione dei rifiuti, anche attraverso la revisione del Regolamento per il decoro urbano.	Si intende procedere nel 2017 alla attuazione della revisione funzionale ed aggiornamento del Regolamento di Igiene e decoro urbano, al fine di ottimizzare le attività di verifica, controllo e sanzione dei comportamenti scorretti. Relativamente alla raccolta differenziata, l'obiettivo tendenziale è di arrivare	2017-2018	Percentuale RD: 80% Attuazione della revisione del capitolato d'igiene urbana: entro il 30/09/2017	Cittadini, imprese, enti pubblici, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio, Settore Polizia Locale

recupero dei rifiuti.			entro il 2017 a consolidare la percentuale del 80% di RD, con conseguente vantaggio, anche economico per le finanze comunali, da attuarsi anche attraverso la revisione e l'aggiornamento del Capitolato d'Igiene Urbana.				

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 4 Altre modalità di trasporto

Descrizione Programma

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza , delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

REALIZZAZIONE DEL CENTRO INTERMODALE PASSEGGERI (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma è finalizzato alla realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Oristano, la cui realizzazione era stata affidata dalla RAS –Assessorato ai Trasporti alla Provincia, e che prossimamente dovrà essere affidata in convenzione al Comune di Oristano, dopo il dimezzamento delle risorse finanziarie assegnate (da otto a quattro milioni di euro). Un intero anno è trascorso in attesa che la RAS provvedesse a rifinanziare l'intervento previa definizione della convenzione con la RAS - Assessorato ai Trasporti della RAS.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende rafforzare il ruolo di servizio che la Città di Oristano svolge a livello territoriale, dando finalmente attuazione al progetto per la realizzazione di un importante snodo della mobilità regionale, costituito dal Centro Intermodale Passeggeri, la cui ubicazione è prevista nei pressi della Stazione Ferroviaria.

Finalità da conseguire: Realizzare compiutamente il progetto dell'opera.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'urbanistica e verde pubblico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese, nell'ottica della massima sostenibilità della mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito provinciale, con particolare riferimento	N. 1	Realizzazione del Centro Intermodale Passeggeri di Oristano	L'obiettivo consiste nella redazione del nuovo progetto preliminare, del progetto definitivo e nel successivo appalto per la realizzazione della struttura destinata a raccordare le varie forme di mobilità che fanno capo al capoluogo di provincia, ovvero la mobilità su rotaia, su gomma, il trasporto	2017/2019	Attuazione secondo il cronoprogramma allegato alla convenzione di finanziamento Redazione progetto definitivo: entro 31/05/2017 Redazione	Cittadini, RFI, ARST, RAS, Provincia, Associazioni dei consumatori, associazioni di categoria, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione e Gestione delle Risorse (Ufficio Ragioneria), Settore LLPP, Settore Polizia Locale

alla realizzazione del Centro Intermodale passeggeri, alla realizzazione degli hub per l'interscambio trasportistico urbano, ecc.			pubblico locale, la mobilità ciclopedonale. In sintesi si tratta di realizzare il progetto del Centro Intermodale passeggeri di Oristano (€ 4.000.000,00) e contemporaneamente il progetto per la relativa viabilità di accesso, per un importo di € 500.000.		progetto esecutivo: entro il 31/08/2017 Aggiudicazione lavori: entro il 31/01/2018 Fine lavori: entro il 30/09/2019		

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma: 5 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Il programma prevede interventi di miglioramento del sistema di mobilità urbana attraverso il riordino e la riqualificazione della dotazione infrastrutturale, l'abbattimento delle barriere, l'illuminazione stradale, la realizzazione di nuove opere in grado di determinare un miglioramento di efficienza nell'uso della rete e condizioni per lo sviluppo di forme alternative di mobilità. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: le infrastrutture viarie e tecnologiche rappresentano un elemento di importanza fondamentale per la qualità di vita dei cittadini e della collettività in genere. Il miglioramento del servizio mediante interventi di efficientamento della rete viaria consente benefici in termini di qualità della vita e riduzione dell'inquinamento. Il miglioramento delle condizioni di conservazione della rete incrementa inoltre gli standard di sicurezza.

Finalità da conseguire: Migliorare le condizioni di circolazione stradale nell'area urbana relativamente alle componenti fondamentali di traffico (pedoni, bici, trasporto pubblico, trasporto privato, sosta), attraverso il riordino della dotazione infrastrutturale, da programmare in una logica globale di governo dell'intero sistema mobilità.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle	N. 1	Manutenzione straordinaria e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Silì.	Sistemazione viabilità golenale (strada Ponte sommergibile di Silì) spostamento rampa argine in località Pardu Nou.	2017/2019	entro il 31.12.2017: definizione degli interventi da effettuare e delle modalità di realizzazione entro il 31.12.2018:	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Settore Amministartivo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

barriere (pp.21-23 linee programmatiche di mandato) Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere (pp. 21-23 linee programmatiche di mandato) Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere (pp. 21-23 linee programmatiche di mandato) Migliorare la qualità di vita dei cittadini con interventi strutturali e la promozione di forme di mobilità alternativa e con il riordino delle strade e dei marciapiedi e l'abbattimento delle barriere (pp. 21-23 linee programmatiche di mandato)					attuazione degli interventi in conformità agli indirizzi definiti nel 2017		
	N. 2	Lavori di riqualificazione urbana nel quartiere del Sacro Cuore.	Riqualificazione urbana del quartiere Sacro Cuore attraverso l'adeguamento e lo sviluppo delle opere di urbanizzazione primaria in accordo con quanto previsto dai "Programmi integrati di riqualificazione urbana di ambiti caratterizzati dalla presenza di edilizia residenziale pubblica". Si interverrà sulle criticità derivanti dalla inadeguatezza della viabilità sia pedonale che carrabile; dalla carenza di aree opportunamente attrezzate da destinare a parcheggio; dal degrado delle aree verdi. Nell'area interessata dall'inter-vento, compresa tra le vie Tempio, Milis e Carbonia, si risistemeranno i marciapiedi, le cordonate, la carreggiata stradale (in alcuni tratti), le aree destinate a verde attrezzato.	2017/2019	entro il 30.06.2017 eventuali perizie e relativi lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 3	Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato (Mutuo 2014).	Eliminazione dalla viabilità ed in particolare dai marciapiedi delle barriere architettoniche e delle situazioni di pericolo che non consentono la completa e sicura fruizione dei marciapiedi ai pedoni e in particolare che non	2017/2019	entro il 30.06.2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			permettono la completa mobilità alle persone in condizioni limitate di movi-mento temporaneo o permanente.				
	N. 4	Lavori di eliminazione barriere architettoniche nelle strade e marciapiedi dell'abitato (Mutuo 2015).	Eliminazione dalla viabilità ed in particolare dai marciapiedi delle barriere architettoniche e delle situazioni di pericolo che non consentono la completa e sicura fruizione dei marciapiedi ai pedoni e in particolare che non permettono la completa mobilità alle persone in condizioni limitate di movimento temporaneo o permanente.	2017/2019	entro il 30.06.2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 5	Lavori di realizzazione circonvallazione.	Nuova viabilità destinata a dare continuità al flusso veicolare proveniente dall'ingresso Nord di Oristano diretto verso strutture sanitarie, sportive, scolastiche, uffici periferici dello Stato, attività industriali e infrastrutture portuali.	2017/2019	entro il 31.12.2017: esecuzione lavori 50% secondo le risorse assegnate entro il 31.12.2018: completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni Settore Amministartivo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)
	N. 6	Riqualificazione della viabilità di ingresso alla città a servizio delle zone di interesse ospedaliero e scolastico.	Sanare la situazione di degrado e abbandono della zona riqualificandola, migliorandone l'aspetto e le condizioni ambientali, accrescendone la fruibilità con interventi di risistemazione della pavimenta-zione dei marciapiedi, delle cordonate ed in alcuni tratti della carreggiata stradale.	2017/2019	entro il 30.06.2017: completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			Predisposizione di nuove aree destinate a verde e a parcheggio.				
	N. 7	Lavori di manutenzione straordinaria e risanamento pavimentazione marciapiedi.	Eliminazione di situazioni di pericolo che non consentono la completa e sicura fruizione dei marciapiedi ai pedoni e in particolare che non permettono la completa mobilità alle persone in condizioni limitate di movimento temporaneo o permanente.	2017/2019	entro il 30.06.2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 8	Risanamento e manutenzione straordi-naria strade bitumate città.	Messa in sicurezza dei tratti di carreggiata o di marciapiede interessati mediante la loro manutenzione o risanamento con interventi sul manto stradale, la struttura della carreggiata e la segnaletica orizzontale e verticale.	2017/2019	entro il 30.06.2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni
	N. 9	Risanamento e manutenzione straordinaria strade bitumate frazioni.	Messa in sicurezza dei tratti di carreggiata o di marciapiede interessati mediante la loro manutenzione o risanamento con interventi sul manto stradale, la struttura della carreggiata e la segnaletica orizzontale e verticale.	2017/2019	entro il 30.06.2017 completamento lavori	Cittadini, Disabili	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

SERVIZI PER LA VIABILITÀ (Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità)

Il programma comprende l'attività svolta, ovvero:

- La gestione delle forniture e posa in opera della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- Progettazione e pratiche relative all'esecuzione di nuova e ripristino di segnaletica stradale orizzontale e verticale;

- Razionalizzazione e manutenzione impianti semaforici;
- Verifiche e adempimenti gestori Servizio Parcheggi a pagamento;
- Studi sulla viabilità cittadina al fine di migliorare la percorribilità, tramite istituzione di sensi unici o il perfezionamento della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'urbanistica e verde pubblico

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Vigilanza, Trasporti e Viabilità

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Riqualificazione viabilità urbana mediante il rifacimento e mantenimento della segnaletica stradale verticale e orizzontale (e dell'arredo urbano)	N. 1	Messa in opera, tenuta efficienza di esercizio, rimozione della Segnaletica stradale orizzontale e verticale.	Operazioni di rimozione, scarificazione, posa in opera di segnaletica orizzontale e verticale.	2017/2019	N. interventi programmati/N. interventi realizzati.	Cittadinanza	Settore Vigilanza, Trasporti, Viabilità.

COSTITUZIONE E ATTIVAZIONE DEI CONSORZI PER LE STRADE VICINALI (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma consiste nella valorizzazione dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla riqualificazione valorizzazione della viabilità campestre, sia comunale che vicinale.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende coinvolgere direttamente nella gestione della viabilità vicinale i proprietari e le aziende che operano in agro, al fine di migliorare in modo significativo e continuativo la percorribilità e la sicurezza della viabilità dell'agro, cercando di sfruttare le risorse del PSR 2014/2020.

Finalità da conseguire: Ottimizzazione della gestione delle strade dell'agro, sia comunali sia vicinali. Migliorare conoscenza e la fruizione delle campagne da parte dei cittadini e dei turisti, sfruttando la rete di strade campestri per la riscoperta ai fini turistici e ambientali del grande patrimonio costituito dal territorio comunale.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore all'Urbanistica / Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese, nell'ottica della massima sostenibilità della	N. 1	Nuovo sistema di gestione delle Strade vicinali - Costituzione dei consorzi – Attuazione.	L'obiettivo principale è quello di avviare un servizio che permetta la piena funzionalità dei Consorzi obbligatori tra i frontisti delle strade vicinali, secondo le modalità che	2017/2018	Affidamento incarico di supporto tecnico/legale/finanziario: entro 28/02/2017	Cittadini, aziende, agricoltori, associazioni di categoria, uffici comunali	Settore Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Demanio e Patrimonio), Settore Lavori Pubblici e

mobilità urbana quale elemento sostanziale dei trasporti in ambito provinciale, con particolare riferimento alla rete delle imprese dell'agroalimentare e del turismo rurale.			verranno meglio individuate nei regolamenti dei singoli Consorzi. L'Amministrazione intende porsi nel ruolo di facilitare le operazioni tecniche ed amministrative a cui saranno preposti i Consorzi, partecipando attivamente per quanto verrà stabilito di propria competenza sia in termini strettamente economici che di utilizzo delle risorse umane e materiali. In tale ottica è stato istituito un apposito Servizio Intersettoriale che curerà la gestione del sistema informativo territoriale che si intende approntare nell'ambito del presente progetto.		Approvazione piano di riparto, statuto e stima costi. Entro 15/09/2017 Deliberazione consiliare, atto costitutivo e avvio consorzio: entro 28/02/2018		Manutenzioni, Settore Polizia Locale

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 1 Sistema di protezione civile

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

PREVENZIONE E MONITORAGGIO DEI RISCHI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Nel Programma rientra l' attuazione, in ambito comunale, delle attività di previsione e prevenzione dei rischi stabilite da programmi e piani regionali; la predisposizione dei piani di emergenza e la loro eventuale attuazione sulla base degli indirizzi regionali; il coordinamento/collaborazione con le Istituzioni e con il volontariato di protezione civile per l'attivazione dei primi soccorsi in caso di emergenza; la predisposizione dei provvedimenti necessari ad assicurare i primi soccorsi alla popolazione in caso di eventi calamitosi in ambito comunale. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Sicurezza e Protezione Civile, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità, il Servizio manutenzioni, piani di lavoro e cantieri e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

Motivazione delle scelte: l'impegno a garantire lo svolgimento ottimale delle funzioni di programmazione e pianificazione d'emergenza, attraverso azioni di analisi, previsione, prevenzione e monitoraggio dei rischi, nonché la predisposizione di piani di emergenza e la loro eventuale attuazione sono imprescindibili in ragione della necessità di tutelare l'integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi. La necessità di fronteggiare i rischi derivanti da fenomeni naturali calamitosi o eccezionali, o conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche è tanto più rilevante in relazione all'aumento, negli ultimi anni, delle situazioni di rischio che si sono verificate a seguito del frequente ripetersi di condizioni meteorologiche avverse.

Finalità da conseguire: fronteggiare i rischi specifici della popolazione, potenzialmente derivanti da fenomeni naturali calamitosi o eccezionali, o conseguenti all'impatto ambientale determinato da alcune attività antropiche, che ultimamente si sono verificati con una frequenza e un'intensità maggiore che in passato.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Prevenire i rischi e tutelare la sicurezza della popolazione. Assicurare in maniera	N. 1	Assicurare in maniera efficace ed efficiente gli interventi di protezione civile sul territorio per la	partecipazione alle attività di previsione e di gestione delle emergenze del sistema regionale di protezione	2017/2019	Entro il 31.12.2017: Entro il 31.12.2018: Entro il 31.12.2019	Cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

efficace ed efficiente gli interventi di protezione civile sul territorio per la previsione prevenzione soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali (pp. 13-14 linee programmatiche di mandato).		previsione prevenzione soccorso e superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.	civile; elaborazione dei piani di protezione civile di competenza comunale e loro aggiornamento rispetto agli scenari di rischio, all'assetto organizzativo del personale, alla disponibilità di materiali e mezzi e, in generale, a qualunque trasformazione sociale, economica, antropica ed ambientale che possa avere impatto sulla tutela dell'incolumità della popolazione. Informazione alla popolazione sulle procedure da adottarsi in caso di emergenza; predisposi-zione del Piano di Protezione civile per il salvamento a mare.		Aggiornamento dei Piani di protezione civile in conformità alle norme vigenti Approvazione del "Piano di salvamento a mare estate 2017" entro il 15.06.2017 Approvazione del Piano di salvamento a mare estate 2018 e estate 2019 entro il 30.06 di ciascun anno e attuazione del servizio		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE PER L'INFANZIA (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Attività di amministrazione e funzionamento per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture, il Servizio edilizia scolastica e sportiva, l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi.

Motivazione delle scelte: In coerenza con la centralità riconosciuta nelle linee programmatiche di mandato ai servizi educativi per l'infanzia e alle politiche sociali a favore delle famiglie e dei minori, si vuole contribuire al disegno generale di ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di formazione, strumento essenziale per la crescita della comunità. Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano le strutture dedicate alle attività comprese nel programma.

Finalità da conseguire: mantenimento e incremento degli standard di fruibilità, funzionalità e sicurezza degli asili nido e degli edifici destinati ad attività per minori in maniera da offrire ai bambini e ai minori spazi adeguati dove poter sviluppare tutte le potenzialità di crescita, apprendimento, cognitive, affettive e di socializzazione che favoriscano lo sviluppo di personalità libere, nella prospettiva del loro benessere e del loro armonico sviluppo.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti della famiglia e dei minori, in particolare	N. 1	Manutenzione straordinaria asilo nido di via Satta.	Manutenzione ordinaria e straordinaria dell'immobile per risolvere le criticità che ne condizionano la completa fruizione (deumidificazione, ricostruzione di strutture,	2017/2019	entro il 31.12.2017: definizione degli interventi da effettuare e loro esecuzione secondo le risorse disponibili	Famiglie, minori	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni;

quelli per i bambini in età prescolare e scolare.			pavimentazioni, servizi igienici, manti di copertura ecc.).				
	N. 2	Messa a norma, manutenzione straordinaria e adeguamento del Centro sociale di Torangius.	Sistemazione della copertura, sostituzione dei canali di gronda e realizzazione dell'impianto di condizionamento.	2017/2019	entro il 31.12.2017: definizione degli interventi da effettuare e loro esecuzione secondo le risorse disponibili.	Famiglie, minori	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni; Settore Amministrativo e Servizi alla Persona (Servizio appalti)

SERVIZI PER L'INFANZIA 0-3 ANNI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Il Comune di Oristano, interpretando costantemente i fenomeni sociali e le richieste dei cittadini, ha attuato nel corso degli anni delle scelte politiche mirate a investire significativamente nella crescita dei servizi per la Prima Infanzia (nidi e Sezioni primavera), consapevoli del fatto che spesso tali servizi sono per molte giovani famiglie, il primo luogo di incontro, di coesione sociale e un valido supporto educativo nella cura dei propri figli.

La crescita dei servizi ha riguardato: l' apertura di nuove strutture educative, la diversificazione oraria dell'offerta formativa, l'innalzamento qualitativo dei contenuti e dei progetti educativi, la cura e l'aggiornamento degli spazi e degli arredi, il coinvolgimento delle famiglie nelle attività del nido, (mediante la realizzazione di laboratori, feste, spazio bacheca), e la partecipazione a bandi regionali e ministeriali finalizzata a ottenere finanziamenti straordinari da investire nei servizi..

Attualmente sono 7 le strutture educative per la fascia 0 – 3 anni, di cui un micronido nella frazione di Silì, 3 sezioni primavera attivate all'interno delle 3 scuole materne pubbliche della città (Campania, Lanusei, Diaz). Inoltre, dopo anni di chiusura, nel 2014 sono stati inoltre completati i lavori di ristrutturazione del Nido d'Infanzia di Via Campania, sito nel quartiere più popoloso di Oristano e nel 2015 il nido ha ripreso la piena funzionalità. Ognuna delle 7 strutture, situate in diverse zone della città, offre alle famiglie diverse tipologie orarie, consentendo loro di scegliere la struttura più adatta alle proprie esigenze e favorendo in tal modo la conciliazione dei tempi dedicati al lavoro e alla cura della famiglia. L'esigenza dell'amministrazione è quella di mantenere il buon livello dei servizi raggiunto e favorire la conoscenza e l'accesso ai servizi esistenti, attraverso il sito istituzionale e recapitando direttamente a domicilio delle famiglie, con minori delle fascia 0-3 anni, il modulo di iscrizione con allegate le principali informazioni sul servizio.

Per l'anno 2017 è prevista la conclusione dei lavori di ristrutturazione e adeguamento con fondi Ras del nido d'infanzia di Via Libeccio.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

I servizi sopra descritti si inseriscono in un quadro generale di sostegno alle famiglie, diversificando le opportunità per la conciliazione dei tempi di cura e di lavoro dei genitori con figli in età 30 mesi–3 anni. Nido casa consente ai bambini/e di sperimentare una diversa tipologia di distacco dalla famiglia, in un ambiente più famigliare, sulla base della collaborazione fra l'educatrice e le famiglie. Le strutture educative sono spazi d'incontro e socializzazione in cui anche le famiglie possono stare con il proprio bambino in una situazione dedicata al gioco e alla relazione e in cui confrontare la propria esperienza con quella di altri genitori , all'interno di spazi strutturati e accoglienti in cui sperimentare le prime relazioni con i coetanei e le prime esperienze di autonomia. Gli spazi bambino consentono ai bambini/e di sperimentarsi in situazioni nuove rispetto all'ambito famigliare per un tempo limitato, e permettono al contempo ai genitori di avere dei momenti da dedicare a impegni diversi rispetto alla cura dei figli.

FINALITA' DA CONSEGUIRE

I nidi d'infanzia rispondono ai bisogni educativi e sociali delle bambine e dei bambini e sostengono le famiglie nella conciliazione tra tempi di cura e di lavoro. In stretta

collaborazione con le famiglie favoriscono e offrono contesti di gioco e socializzazione, accoglienza e stimolo delle potenzialità cognitive, affettive, comunicative e relazionali di ognuno.
Risultato atteso per il periodo 2017-2019 è quello di aprire ai cittadini il nido di Via Libeccio e contestualmente mantenere gli stessi livelli di qualità dei servizi e le stesse opportunità di scelta, nonostante la particolare congiuntura economica attuale, offrendo alle famiglie un'ampia varietà di tipologie di servizi, al fine di rispondere il meglio possibile ai diversi bisogni dei nuclei famigliari, in una società mutevole come quella attuale.
Il modello di funzionamento dei servizi è uguale per tutti i nidi del sistema integrato. Il nido è organizzato per Nido a tempo pieno, sezioni primavera e micronido. L'apertura del nido a tempo pieno sarà assicurata dalle ore 7,30 alle 18,30 (dal lunedì al venerdì) , e del nido "part time" dalle ore 7.30 alle 14.30 (dal lunedì al venerdì).
Sarà prevista, inoltre, l'apertura, per la giornata del sabato, dalle ore 8 alle ore 13 per i Nidi d'infanzia di Via Campania e Via Lanusei.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Consolidare la qualità dei servizi per la Prima infanzia	N. 1	Garantire servizi per la Prima Infanzia in grado di rispondere alle esigenze organizzative delle famiglie facilitando l'incontro tra domanda e offerta.	Apertura delle strutture presenti sul territorio comunale mediante la presenza di diverse tipologie di servizi presenti nel territorio.	2017/2019	Apertura del nido d'infanzia sito in Via Libeccio Nidi d'infanzia Via Campania e Via Lanusei apertura sabato mattina dalle ore 8 alle ore 13 da ott. - luglio Numero settimane di apertura nido a tempo pieno, per anno = >48 sett. Numero settimane di apertura micronido a Sili, per anno =>42 sett. Numero settimane apertura I sezione Primavera per anno = >48 sett.	Famiglie bambini 0-3 anni	Servizio prima infanzia, Servizio sociale e URP

SERVIZI SOCIALI PER MINORI E FAMIGLIE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona e Settore Staff del Sindaco)

Si tratta di servizi rivolti alle persone più vulnerabili per garantire loro la tutela giuridica. In particolare il servizio garantisce: il supporto al Sindaco o suo delegato in qualità di Tutore di minori, adulti ed anziani; il supporto e la consulenza ai Servizi Sociali Territoriali e ai Servizi sociali delle Aziende Servizi alla Persona (ASP), il raccordo con Uffici Ministeriali, Questura e Prefettura per regolarizzazioni di minorenni o di adulti al loro seguito; la gestione patrimoniale dei tutelati; rappresentanza del Tutore; l'istruttoria per la nomina degli amministratori di sostegno. Le azioni previste sono svolte dal Settore Servizi sociali - Ufficio tutele e protezioni avvalendosi di operatori sociali e di esperti in campo amministrativo e giuridico e con i necessari raccordi con i Servizi sociali territoriali dei Quartieri, le ASP, l'AUSL e l'Autorità Giudiziaria nonché tutti gli altri uffici competenti.

Il Servizio Sociale gestirà, inoltre, i bisogni emergenti dei minori e delle famiglie mediante interventi volti a far fronte a situazioni di marginalità, disagio economico, relazionale e sociale. Tra questi ricadono anche quelli predisposti in favore dei minori stranieri non accompagnati.

Il servizio sociale proseguirà l'attività d'indagine sociale e psicologica dei cittadini disponibili all'affidamento familiare e all'adozione nazionale e internazionale e l'attività di consulenza e supporto nei progetti di affidamento e nel post adozione, ai sensi della Legge n° 184/83 e successive modifiche.

A supporto delle difficoltà educative delle famiglie sarà garantito il servizio educativo territoriale mediante il consorzio di cooperative che gestisce gli interventi aggregativi/educativi del Comune. Per le Attività ludico-aggregativa presso le ludoteche comunali sono attualmente funzionanti cinque ludoteche di cui due in Città (San Nicola e Torangius) e una in ciascuna delle frazioni di Donigala F., Silì, Massama. Il servizio è affidato al Consorzio Network etico in RTI con coop. UNIVERSIS è scadrà a giugno 2017. Si dovrà procedere all'indizione di una nuova gara d'appalto.

MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Garantire una azione di tutela in ottemperanza a quanto previsto dalle norme che la regolano. Si tratta, inoltre, di garantire una azione istituzionale più estesa di tutela a fasce di popolazione vulnerabile, quali i minori stranieri non accompagnati e/o vittime di tratta, gli anziani privi di tutela familiare, per prevenire ed arginare il rischio di emarginazione ed esclusione sociale dei soggetti e delle famiglie più povere.

FINALITA' DA CONSEGUIRE: Favorire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori, attenuando le condizioni di rischio; rafforzare la competenza educativa delle figure genitoriali. Garantire risposte personalizzate rispetto ai bisogni espressi. Sostenere il dialogo tra i servizi territoriali, i beneficiari e le famiglie.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Dirigente Settore Staff del Sindaco

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza assistenza sociale e sostegno	N. 1	Attivazione di modalità condivise tra gli attori coinvolti nel programma di sostegno/ tutele / curatele. Affidamento di minori stranieri non accompagnati.	Sostenere il dialogo tra l'Autorità giudiziaria, di PS, Prefetture i servizi territoriali e beneficiari.	2017/2019	Nr. richieste amministrazioni di sostegno / numero attivate Nr richieste tutele/nr attivate Nr richieste curatele/nr attivate	Persone disabili, famiglie, Istituzioni territoriali, Questura, Prefettura, Regione	Servizio sociale professionale, Ufficio PLUS

					Nr. affidamenti SPES minori non accompagnati/n. minori presi in carico dallo SPES		
	N. 2	Ridurre il fenomeno dell'istituzionalizzazione mediante il ricorso all'istituto dell'affido familiare e l'adozione.	Il servizio sociale effettuerà le indagini sociali e psicologiche dei cittadini disponibili all'affido familiare e all'adozione nazionale; in base alle richieste delle coppie e del tribunale per i minorenni. Garantirà, inoltre, il monitoraggio e il supporto nel post affido/adozione.	2017/2019	Nr. richieste di indagini di coppia affidataria pervenute/ nr. coppie valutate.	Famiglie e minori	Servizio sociale professionale
					Nr. richieste di indagine coppia adottiva pervenute/ nr. coppie valutate		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 2 Interventi per la disabilità

Descrizione Programma

Pianificazione e gestione degli interventi a favore dei cittadini disabili. Comprende le spese per prestazioni e servizi di supporto a tutela delle persone disabili (inserimenti in strutture, consulenza, segretariato sociale, sostegno alle famiglie, assistenza domiciliare, sussidi economici previsti dalla normativa di settore regionale).

SERVIZI PER FAVORIRE IL BENESSERE DEI CITTADINI SVANTAGGIATI (Settore Amministrativo e servizi alla persona / Settore Staff del Sindaco)

L'obiettivo operativo "*Interventi per la disabilità*" è caratterizzato da diverse azioni integrate, in attuazione di quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento, a sostegno dei disabili e delle loro famiglie, da attuarsi in stretto raccordo tra le stesse famiglie e il sistema sanitario e scolastico.

Si garantirà il sostegno alle famiglie dei disabili mediante interventi di cura e assistenza. Saranno privilegiati gli interventi volti a favorire l'autonomia personale nel proprio contesto ambientale e sociale; laddove necessario, si provvederà all'inserimento dei cittadini disabili in strutture residenziali e/o semiresidenziali.

In collaborazione con le istituzioni scolastiche, si favorirà l'integrazione degli alunni disabile tramite l'attivazione degli interventi educativi previsti nel servizio di assistenza educativa scolastica.

Abbattimento delle barriere architettoniche.

Tra gli altri interventi rivolti a questa fascia di popolazione, rientrano la gestione delle tutele, curatele e amministrazioni di sostegno, la cui attività consiste nella presa in carico da parte del Servizio sociale delle persone oggetto dei provvedimenti del Tribunale sotto l'aspetto patrimoniale, socio-sanitario e l'attivazione delle misure a tutela degli stessi.

Motivazione delle scelte: Alleggerire il carico familiare e migliorare la qualità della vita delle persone disabili.

Finalità da conseguire: Favorire la permanenza delle persone disabili nel proprio domicilio; evitare il fenomeno dell'istituzionalizzazione; mantener e alti i livelli d'autonomia personale e d'integrazione sociale.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Dirigente Settore Staff del Sindaco

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Migliorare la programmazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza assistenza sociale e sostegno	N. 1	Attivare la ricezione della persona nella struttura socio-sanitaria maggiormente rispondente alle esigenze	Garantire luoghi di vita appropriati a persone non più in grado di vivere nei contesti di vita d'origine e/o o in autonomia, che necessitano di assistenza continua e risultano privi del necessario supporto familiare o per i quali la permanenza nel nucleo	2017/2019	Nr. istanze ricevute/nr inserimenti effettuati	Persone disabili, famiglie	Servizio sociale comunale, ufficio PLUS

			familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile.				
Attuazione dei servizi programmati in ambito distrettuale PLUS di Oristano	N. 1	Mantenimento del servizio emergenze sociali.	Individuare i soggetti operanti nel Settore per assicurare il servizio di emergenza.	2017/2019	Predisposizione di bando pubblico per individuare il soggetto affidatario	Persone deboli e minori stranieri non accompagnati	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito
	N. 2	Sportello informativo sulle tutele legali nell'ambito del progetto Home care premium-PLUS.	Lo sportello tutele giuridiche, attivato nell'anno 2016, dovrà continuare a fornire attività di informazione e supporto di tutela legale con particolare riguardo alla procedura di accesso alla volontaria giurisdizione e all'integrazione funzionale con i giudici tutelari per le nomine di eventuali tutori e amministratori di sostegno.	2017/2019	Continuazione dell'attività dello sportello informativo	Cittadini, enti pubblici	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito

STRUTTURE PER LE PERSONE CON DISABILITA' (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

Attività di amministrazione e funzionamento per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili a condurre una vita normale a causa di danni fisici. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture e l'Ufficio amministrativo lavori pubblici e contabilità.

Motivazione delle scelte: In coerenza con la centralità riconosciuta nelle linee programmatiche di mandato ai servizi di tutela della salute e della qualità della vita, si vuole contribuire ad assicurare una dignitosa sistemazione a persone la cui precaria condizione fisica assume caratteristiche di particolare gravità e impatto psicosociale anche a livello di famiglia e collettività.
Gli interventi inseriti nel Programma quali obiettivi operativi del Settore LL.PP. e manutenzioni riguardano le strutture dedicate alle attività comprese nel programma (completamento Hospice).

Finalità da conseguire: intervenire in un ambito di particolare importanza e delicatezza nella vita delle persone gravemente malate e delle loro famiglie, cercando di assicurare assistenza e dignità al fine vita.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane / Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO

Assicurare e migliorare la fornitura ed il funzionamento dei servizi a tutela dei diritti dei cittadini, in particolare del diritto alla dignità nella malattia e nel fine vita.	N. 1	Realizzazione di un Hospice.	Acquisto apparecchiature e arredi per il potenziamento e la messa in funzione dell'Hospice.	2017	entro il 31.03.2017 ultimazione intervento	Malati, famiglie	Lavori Pubblici e manutenzioni

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 3 Interventi per gli anziani

Descrizione Programma

Pianificazione e gestione degli interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per prestazioni e servizi di supporto a tutela delle persone anziane (inserimenti in strutture, consulenza, segretariato sociale, sostegno alle famiglie, assistenza domiciliare, sussidi economici previsti dalla normativa regionale). Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

SERVIZI PER GLI ANZIANI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Settore Staff del Sindaco)

Il programma è caratterizzato da diverse azioni integrate per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare. Le azioni a sostegno della domiciliarità consistono in interventi progettati e svolti da operatori qualificati aventi ad oggetto la cura della persona e dell'ambiente domestico con ulteriori interventi semiresidenziali in favore dell'utenza. Le azioni a sostegno della domiciliarità sono rivolte a cittadini e cittadine con difficoltà psico-fisiche tali da compromettere le autonomie di base necessarie a garantire dignità nella gestione delle attività quotidiane.

Servizi:

1. servizio di assistenza domiciliare con compiti di cura e gestione della persona, anche adulta.
2. servizio domiciliare finalizzato al supporto nella gestione, cura e manutenzione dell'alloggio
4. servizi di Centro Sociale Anziani servizio di telesoccorso e teleassistenza;
5. iniziative sul territorio: promozione di stili di vita sani, prevenzione, durante l'anno;
6. servizio di continuità assistenziale nelle dimissioni ospedaliere difficili;
7. servizi in RSA e case protette e per anziani con diverso grado di non autosufficienza con limitazioni dell'autonomia di lieve, media e grave entità, non autosufficienti;
8. Servizi Centro Sociale per anziani con attività ricreativo culturali, di socializzazione occupazionale, di mobilizzazione, di stimolazione cognitiva

Motivazione delle scelte: Sono finalizzate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

1 contrastare l'istituzionalizzazione delle persone favorendone la permanenza presso il domicilio;

2 sostenere la famiglia nel superamento degli eventi critici che possono accompagnare alcune fasi della vita;

3 garantire l'informazione sulle opportunità di scambio fra famiglie e territorio.

4. offrire un sostegno all'anziano ed un aiuto alla sua famiglia, potenziare/mantenere e/o compensare abilità e competenze relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione, garantire tutela socio-sanitaria, ritardare l'istituzionalizzazione.

Finalità da conseguire: Favorire la permanenza delle persone anziane nel proprio domicilio; evitare il fenomeno dell'istituzionalizzazione; mantenere alti i livelli d'autonomia personale e d'integrazione sociale.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Dirigente Settore Staff del Sindaco

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Promozione di interventi per favorire la permanenza dell'anziano nel proprio nucleo familiare	N. 1	Attivazione di interventi a tutela degli anziani e alleggerimento del carico familiare.	Attivazione di progetti personalizzati a sostegno della domiciliarità.	2017/2019	Nr. richieste progetti/nr. progetti elaborati	Anziani e famiglie	Servizio sociale comunale, Ufficio PLUS, fornitori dei servizi

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Descrizione Programma

Pianificazione di strategie efficaci per rispondere ai bisogni delle persone svantaggiate e a rischio d'esclusione sociale. Prevede spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, alcolisti, tossicodipendenti, detenuti e d ex detenuti. Si interviene con aiuti economici anche in raccordo con associazioni che distribuiscono benei di prima necessità. Prevede indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

SERVIZI PER I CITTADINI A RISCHIO DI ESCLUSIONE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Settore Staff del Sindaco)

Il programma "*Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale*" prevede l'attuazione di strategie efficaci a contrastare il bisogno delle persone e delle famiglie più povere, intervenendo con progetti d'inclusione sociale e con aiuti economici anche in raccordo con le associazioni di volontariato operanti sul territorio.

Per garantire sostegno ai soggetti a rischio di esclusione sociale l'Ente si avvale dei programmi finanziati dalla RAS (Progetti: Azioni di contrato alle povertà; Prendere il volo) Tra le iniziative che si manterranno anche nell'anno 2017 ci sarà il progetto "Prendersi cura", che prevede mediante stipula di apposito Protocollo d'intesa la possibilità di destinare la somma di euro cinquemila per l'acquisto di farmaci di fascia C (tutti i farmaci non erogati dal Servizio Sanitar io), presso le farmacie che avranno stipulato la convenzione con il Comune. I destinatari del contributo saranno cittadini in condizioni di grave disagio socio -economico, appartenenti alle graduatorie del bando "Azioni di contrasto alle povertà" e/o individuate dal Servizio Sociale Comunale. In entrambi i casi sarà considerata la soglia ISEE (€ 5.500,00). I beneficiari usufruiranno di "buoni farmaco" del valore di cinque euro ciascuno, fino ad un massimo di cinquanta euro all'anno.

La distribuzione dei "buoni farmaco" sarà gestita da un'associazione di volontariato o parrocchia a cui il Servizio Sociale segnalerà, preventivamente, l'elenco dei beneficiari. Predisposizione di quanto necessario al fine di consentire ai cittadini meno abbienti l'accesso alle azioni per il Sostegno per l'inclusione attiva (SIA).

Motivazione delle scelte: favorire i processi inclusivi e d'integrazione nel tessuto sociale superando le forme di assistenzialismo.

Finalità da conseguire: Prevenire ed arginare il rischio di emarginazione ed esclusione sociale dei soggetti e delle famiglie più povere.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Dirigente Settore Staff del Sindaco

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Attuazione dei servizi programmati in ambito distrettuale PLUS di Oristano	N. 1	Attuazione anche per l'anno 2017 del progetto "Prendersi cura" a favore delle persone social-mente deboli sostenendo le spese di farmaci di fascia C.	Sensibilizzare le farmacie ad aderire al progetto riconoscendo una scontistica sui farmaci venduti.	2017/2019	Utilizzare le risorse del 5 per mille entro il 31.12.2017.	Persone socialmente deboli	Servizio sociale comunale, Settore Programmazione e Gestione delle risorse

	N. 2	Favorire l'accesso al SIA.	Sostegno dei cittadini meno abbienti al fine di accedere alle misure previsti.	2017/2019	Nr domande ricevute dai nuclei familiari / nr. controlli effettuati sul possesso dei requisiti	Persone socialmente deboli/Inps	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito
	N. 3	Attivazione interventi mirati per padri separati in difficoltà economiche.	Consentire ai padri separati di avere un luogo dove poter condividere la quotidianità e esprimere la genitorialità con i figli.	2017/2019	Apertura casa rifugio entro il 31/12/2017	Persone a rischio esclusione sociale, Padri separati e figli minori	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 5 Interventi per le famiglie

Descrizione Programma

Pianificazione e gestione di servizi e interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

SERVIZI PER LE FAMIGLIE (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Settore staff del Sindaco)

Il programma "*Interventi per le famiglie*" prevede una serie di servizi già descritti nel programma 1 e l'attivazione di progetti di messa alla prova, a favore di ragazzi minorenni, gestiti in collaborazione con il Servizio Sociale del Ministero della Giustizia.

Motivazione delle scelte: Favorire l'armonico sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale dei minori dai 14 ai 18 anni, attenuando le condizioni di rischio; rafforzare la competenza educativa delle figure genitoriali. Garantire risposte personalizzate rispetto ai bisogni espressi.

Finalità da conseguire: Garantire il sostegno alle famiglie in difficoltà nonché servizi di informazione e consulenza.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Dirigente Settore Staff del Sindaco

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Migliorare la program-mazione delle attività del servizio sociale per garantire all'utenza assistenza sociale e sostegno	N. 1	Attivazione progetti di Messa alla Prova.	Gestione dei progetti in collaborazione con il servizio sociale del ministero, associazioni, altri servizi territoriali.	2017/2019	Nr. Richieste Tribunale/nr. progetti MAP attivati	Minori e famiglie	Servizio sociale comunale, ufficio PLUS

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa. Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

I SERVIZI PER IL DIRITTO ALLA CASA (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Il programma si occupa della gestione di procedimenti per la formazione di graduatorie e l'assegnazione di alloggi e concessione di contributi economici a sostegno dell'abitare:

1. domande di accesso e aggiornamento annuale per l'assegnazione di alloggi pubblici di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P.) ed alloggi esclusi dalla normativa di E.R.P. a canone calmierato;
2. coordinamento attività Ente gestore per la gestione dei procedimenti a seguito dell'assegnazione degli alloggi (mobilità, mobilità d'ufficio, mobilità intercomunale, decadenza, ampliamento, subentro e occupazione illegale di alloggi di E.R.P.);
3. interventi per risolvere situazioni contingibili di particolare emergenza abitativa e progetti di transizione abitativa in coordinamento con i servizi sociali territoriali.

Motivazione delle scelte: Programmare, pianificare e gestire attività amministrative finalizzate alla tutela del diritto alla casa, con particolare riguardo alle fasce più deboli del popolazione, sia mediante l'utilizzo delle risorse abitative pubbliche che finalizzando interventi al sostegno della locazione negli alloggi privati.

Finalità da conseguire: Ottimizzare l'assegnazione degli alloggi; Mettere a disposizione dei cittadini alloggi occupati da soggetti non aventi diritto.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Attuazione di interventi residenziali di edilizia residenziale pubblica integrati	N. 1	Regolarizzare le locazioni degli alloggi ERP comunali.	Stipulare i contratti di locazione scaduti, recuperare le eventuali morosità e aggiornare i canoni	2017/2019	Nr. contratti scaduti/nr contratti rinnovati	Inquilini di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	Settore Amministrativo e Servizi alla Persona e Settore Programmazione, Gestione delle risorse e Servizi culturali
	N. 2	Promuovere il cambio di alloggi in condizione di sottoutilizzo.	Disporre degli alloggi di grandi dimensioni sottoutilizzate e riassegnazione più razionale	2017/2019	Nr. alloggi sottoutilizzati/nr proposte di riassegnazione	Inquilini di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale	Settore Amministrativo e Servizi alla Persona e Settore Programmazione, Gestione delle risorse e Servizi culturali

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Il PLUS (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Settore staff del Sindaco)

Il programma "Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali" è caratterizzato dall'attività programmatoria del Pian o Locale Unitario dei servizi alla persona (PLUS) del Distretto di Oristano, lo strumento strategico dei Comuni riuniti nell'ambito territoriale distrettuale, individuato ai sensi della L.R. n. 23/2005 in attuazione della Legge Quadro Nazionale n. 328/2000.

Il PLUS di Oristano, costituito da n. 24 Comuni del distretto, dalla Asl n. 5 e dalla Provincia di Oristano, opera per l'attuazione della programmazione integrata dei servizi alla persona in forma associata ed, oltre ai numerosi servizi già attivati, ha previsto "nuovi" servizi di prossima attivazione.

Il servizio PLUS continuerà ad essere coordinato e gestito dal Comune di Oristano, in qualità di capofila, curando l'attività amministrativa e contabile di tutti i servizi a livello distrettuale. L'attività propositiva e di progettazione continuerà ad essere svolta dall'Ufficio di Piano che assicurerà anche l'assistenza agli organi, Comitato Direttivo e Assemblea, e la partecipazione ai tavoli tematici.

Il PLUS si doterà del Bilancio Sociale quale strumento previsto dalle linee guida regionali per la gestione dei PLUS, per la valutazione dell'impatto dell'attività realizzata nel distretto di riferimento.

Continueranno inoltre, ad essere garantiti i seguenti servizi a livello distrettuale:

- ✓ Servizio per le Emergenze sociali (SPES) che garantisce un pronto intervento per la gestione delle emergenze sociali che si verificano nelle ore di chiusura dei Servizi Sociali e sanitari;
- ✓ potenziamento dei Punti Unici di Accesso, che riguarda l'istituzione nel territorio di sedi decentrate presidiate da operator i sociali appositamente assegnati per garantire
- ✓ l'accesso ai servizi socio sanitari. Attualmente sono attive 7 sedi decentrate oltre al PUA centrale della ASL.
- ✓ aggiornamento continuo del Registro Pubblico degli assistenti familiari tenuto dall'Ufficio di Programmazione e Gestione, non ché attività di mediazione tra le famiglie degli utenti e gli assistenti familiari;
- ✓ gestione Progetti "Home Care premium" – progetti di assistenza domiciliare ai sensi del DM 463/98, che consistono nell'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari (coniugi conviventi, familiari di primo grado, non autosufficienti).

Il programma prevede anche l'attivazione del nuovo progetto denominato "Progetto malati di Alzheimer".

Motivazione delle scelte: La motivazione delle scelte è quello di assicurare uno strumento omogeneo in ambito distrettuale nell'assicurare i servizi ai cittadini

Finalità da conseguire: Garantire il sostegno ai cittadini bisognosi e alle famiglie.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie / Dirigente Settore Staff del Sindaco							
DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona / Dirigente Settore Staff del Sindaco							
OBIETTIVO STRATEGICO	**OBIETTIVO OPERATIVO**		**DESCRIZIONE SINTETICA**	**DURATA**	**INDICATORI**	**STAKEHOLDER FINALI**	**SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO**
Attivazione dei servizi programmati in ambito distrettuale Piano Locale Unitario dei Servizi alla Persona (PLUS) di Oristano	N. 1	Bilancio sociale.	Realizzare un percorso formativo sulle metodologie condivise a favore degli operatori sociali.	2017/2019	Conferenza di presentazione del bilancio sociale entro il 31/01/2017	Cittadini, Organi Politici, Enti pubblici	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito, ASL n. 5
			Valutare in che modo l'attività del PLUS ha inciso sul contesto sociale di riferimento.	2017/2019	Approvazione del bilancio sociale entro il 31/12/2017	Operatori sociali, utenti	Ufficio di Piano PLUS, Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 9 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Programma

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

INFRASTRUTTURE CIMITERIALI (Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni)

comprende l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. In particolare fanno capo a questo Programma le attività svolte dal Settore LL.PP. e manutenzioni direttamente o mediante coordinamento della Società in house Oristano Servizi per assicurare i servizi di sepoltura, di esumazione e di estumulazione, l'apertura, la chiusura, la custodia e la pulizia dei cimiteri, la predisposizione, il rilascio e il rinnovo delle concessioni cimiteriali. Sono coinvolti nell'attuazione del Programma il Servizio amministrazione e contabilità LL.PP.-cimiteri e il Servizio Opere pubbliche e infrastrutture e l'Ufficio illuminazione pubblica e automezzi

Motivazione delle scelte: i servizi cimiteriali concernono prestazioni ed attività che il comune assicura obbligatoriamente nell'ambito della sua mission istituzionale. In ogni caso la materia specifica dei servizi richiesti ed erogati e la particolarità delle circostanze nelle quali tale erogazione si verifica rende necessaria particolare attenzione e cura nelle modalità e nelle forme degli interventi che il Comune attua, avendo riguardo al bisogno materiale di igiene pubblica e all'aspirazione spirituale al culto dei propri cari.

Finalità da conseguire: assicurare la manutenzione, il decoro e la pulizia dei cimiteri; proseguire gli interventi di realizzazione di nuovi blocchi per tumulazioni al fine di evitare il rischio di saturazione dei posti salma. Fare fronte ai bisogni riscontrati nella pratica delle tumulazioni, in una prospettiva di sviluppo e miglioramento di tutti i servizi cimiteriali in termini di qualità, efficienza ed efficacia.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Assicurare e migliorare i servizi cimiteriali.	N. 1	Manutenzione straordinaria cimitero monumentale San Pietro.	Mantenere e migliorare l'accessibilità della struttura, risanare alcune situazioni di degrado e strutturali attraverso una serie sistematica di opere volte a garantire la messa in sicurezza dell'ingresso principale, della chiesa di	2017/2019	Entro il 30.06.2017 esecuzione e completamento lavori	Tutti i cittadini	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

			San Pietro ubicata in fondo al viale principale e dei loculi ad essa adiacenti.				
	N. 2	Lavori di ampliamento del Cimitero San Paolo (10° lotto).	Realizzazione loculi, tombe a terra e sistemazione dell'area circostante per l'accesso ai manufatti.	2017	entro il 31.12.2017: ultimazione lavori		Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

Missione: 13 Tutela della Salute

Programma: 7 Ulteriori spese in materia sanitaria

Descrizione Programma

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

PUBBLICO ACCESSO ALLA DEFIBRILLAZIONE - PAD (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ambito di tale programma, l'obiettivo prevede l'implementazione del progetto "La città che ci sta a cuORe", approvato con Deliberazione di G.C. n. 87 del 04/05/2016. Il progetto, promosso dal Comune di Oristano e dalla ASL n.5 di Oristano, in collaborazione con la Centrale Operativa 118 del Sud Sardegna, ha l'obiettivo di dotare la città di presidi di soccorso dotati di defibrillatori semiautomatici DAE, al fine di migliorare le tempistiche di primo soccorso in caso di necessità.

E' infatti risaputo che nei paesi occidentali l'Arresto Cardiaco è una delle problematiche più pressati, con l'incidenza di circa 1 caso ogni 1000 abitanti, e in Italia si contano circa 50.000 decessi all'anno, in particolare tra i 45 e i 65 anni. Alcune vittime di Arresto Cardiaco possono essere salvate se adeguatamente e tempestivamente soccorse. Tuttavia il riconoscimento tempestivo e la pronta attivazione delle procedure di emergenza risultano vani se non è poi possibile defibrillare al più presto il paziente. E' infatti calcolato che cinque minuti dopo l'arresto cardiaco la percentuale di sopravvivenza grazie alla defibrillazione è del 50%, mentre dopo altri sei minuti è praticamente dello 0%.

Motivazione delle scelte: il progetto risponde alla necessità di offrire servizi di primo soccorso e di emergenza qualificati alla popolazione (residenti, turisti, sportivi, operatori economici, lavoratori, pendolari, studenti), attraverso una rete di presidi e attrezzature, tenendo conto della centralità di Oristano come polo di riferimento di un territorio più vasto e attrattore di flussi giornalieri di pendolari e turisti.

Finalità da conseguire: dotare la città e le sue frazioni di presidi di primo soccorso.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Servizi di primo soccorso e di emergenza	N. 1	Mantenimento della funzionalità della rete dei presidi dotati di defibrillatori semiautomatici DAE e completamento progetto.	Implementare il sistema di controllo remoto delle postazioni fisse in esterno attraverso sistemi di telecontrollo. Diffondere nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza.	2017/2019	Dotazione sistema di telecontrollo: SI/NO Pubblicizzazione del piano di defibrillazione Obiettivi da raggiungere: SI	Tutti i cittadini, in particolar modo sportivi, anziani e turisti	Tutti

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA CITTADINA (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ambito di tale programma, l'obiettivo è quello di promuovere le opportunità di sviluppo del tessuto imprenditoriale cittadino. Sono diverse, infatti, le opportunità che vengono aperte dallo sfruttamento dei finanziamenti regionali, nazionali ed europei per lo sviluppo d'impresa, la formazione professionale e la lotta alla disoccupazione. Spesso, però, le imprese non riescono a ricevere informazioni utili e tempestive, o vengono scoraggiate dalle difficoltà nella compilazione della richiesta di finanziamenti e dai tempi della burocrazia.

L'obiettivo dell'amministrazione comunale è quello di rendere più facile alla cittadinanza l'accesso a queste risorse, attraverso un'opera di informazione puntuale e di assistenza personalizzata agli stakeholder del territorio, incluse le imprese e le associazioni di categoria.

L'obiettivo di sostegno alle imprese esistenti e a quelle di nuova creazione, rappresenta il tentativo di stabilizzare e creare nuova occupazione in un momento di particolare crisi economica. A tal fine sono state attivate diverse azioni per far nascere nuova imprenditoria e rafforzare quella esistente. L'attivazione del servizio di "Antenna Territoriale" per lo sviluppo d'impresa sta consentendo di facilitare l'accesso da parte dei proponenti locali ai diversi strumenti attivati a livello regionale e locale, quali ad esempio: POIC, PFSL-Area di Crisi, MICROCREDITO – FSE.

Lo Sportello Europa ha lo scopo di promuovere lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio comunale e all'attivazione di canali informativi e di supporto relativi alle opportunità comunitarie, oltre ad essere punto di riferimento per approfondire le tematiche europee. Lo Sportello offre un servizio di assistenza tecnica affiancando gli utenti ai percorsi per cogliere le opportunità degli strumenti europei, e inoltre diffonde la cultura dell'integrazione europea, favorendone la sua conoscenza sul territorio, anche attraverso organizzazione di seminari di approfondimento tematico, nonché di promuovere la città ed il suo territorio in un ambito internazionale. Inoltre, attraverso il sito web dedicato (http://sportelloeuropa.comune.oristano.it) e i social network (Facebook) si è in costante relazione con la cittadinanza sui temi europei e sulle opportunità informative dell'Unione Europea.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI

							NELL'OBIETTIVO
Supporto alle imprese per lo sviluppo e la competitività del settore produttivo locale	N. 1	Operatività dello Sportello Europa.	Lo Sportello Europa promuove e sostiene la partecipazione degli attori locali ai programmi europei, nazionali e locali attraverso la diffusione di informazioni mirate, il supporto alla progettualità locale e la creazione di reti di partenariato.	2017/2019	N. di eventi pubblici organizzati/ n. eventi richiesti dagli organismi che rappresentano il mondo imprenditoriale se coerenti con gli indirizzi dell'amministrazione Obiettivo da raggiungere: 50%	Imprenditori, aspiranti imprenditori, associazioni di categoria, giovani, associazioni.	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

LE POLITICHE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede il potenziamento delle politiche comunali nei settori del commercio, dell'agricoltura, dell'artigianato, con particolare riferimento alla valorizzazione delle produzioni locali.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende supportare le politiche di valorizzazione delle risorse del territorio, ed in particolare il comparto agricolo e quello commerciale locale, secondo la filosofia della filiera corta e dei prodotti a km 0.

Finalità da conseguire: Dare impulso alle attività produttive locali, a vantaggio dell'economia del territorio e dei consumatori finali, attraverso la valorizzazione delle risorse a disposizione dell'amministrazione. Peraltro l'entrata in vigore della normativa nazionale in attuazione della Direttiva Bolkenstein comporta una revisione totale dei criteri di assegnazione e gestione dei posteggi su area pubblica.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Potenziare l'organizzazione infrastrutturale del territorio, per favorire lo sviluppo delle imprese locali, con particolare riferimento al comparto agricolo ed al comparto commerciale.	N. 1	Attuare delle politiche di riorganizzazione e valorizzazione del commercio su aree pubbliche, sia in sede fissa (Mercati di Via Mazzini e di Via Costa e NMO di Fenosu) sia dei mercati rionali.	Revisione organizzativa, regolamentare e funzionale delle attività di commercio in sede fissa e del commercio ambulante, con particolare riferimento allo sviluppo delle attività ambulanti in occasione delle grandi manifestazioni popolari, per l'estate sul	2017-2018	Presentazione delibera per approvazione del Regolamento Generale per il commercio su aree pubbliche: entro il 31/01/2017; Redazione e	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Entrate), Settore Polizia Locale

			lungomare, per la messa a bando di nuovi posteggi lungo la viabilità principale. Inoltre è prioritario definire il processo di costituzione del nuovo soggetto gestore del Mercato di via Mazzini, previa individuazione della forma di gestione più sostenibile.		presentazione regolamenti operativi per sagre, lungomare e zonizzazione posteggi: entro il 31/10/2017; Redazione del Piano di gestione tecnico / economico del Mercato di Via Mazzini e bozza del Regolamento: entro il 31/03/2018.		

Missione: 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma: 2 Formazione professionale

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

Nell'ambito del programma, nell'ottica di supportare i giovani e creare occasioni di esperienze qualificanti/formative nel campo della solidarietà sociale, l'Amministrazione si impegna a partecipare ai bandi del Servizio Civile Nazionale. Il Servizio Civile Nazionale consente al Comune di Oristano di avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà sociale e assicurandosi una minima autonomia economica, garantisce un servizio continuativo ed efficace. Il Servizio Civile Volontario garantisce ai giovani una forte valenza educativa e formativa, dando un'occasione di crescita personale, una opportunità di educazione alla cittadinanza attiva, un prezioso strumento per aiutare le fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

SVILUPPO LOCALE PARTECIPATICO E OCCUPAZIONE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nel tentativo di stabilizzare e creare nuova occupazione in un momento di particolare crisi economica, obiettivo fondamentale dell'Amministrazione durante l'intero mandato istituzionale è stato quello di sostenere le imprese esistenti e quelle di nuova creazione.

Il sostegno all'imprenditoria locale è stato perseguito principalmente attraverso la promozione delle opportunità di finanziamento regionali per le nuove imprese e per quelle già esistenti sul territorio.

L'ufficio Politiche Comunitarie e Sviluppo Locale, in qualità di antenna territoriale per lo sviluppo d'impresa, ha fornito assistenza personalizzata a oltre 400 utenti durante il periodo di mandato, che in questo modo hanno avuto la possibilità di concorrere all'erogazione dei fondi pubblici per l'imprenditoria, in particolar modo quelli relativi ai bandi PSL Aree di Crisi, POIC e Microcredito FSE.

Nell'ambito di tale percorso nel 2016 il Comune ha aderito al costituendo Raggruppamento Strategico Territoriale (RST) per partecipare all'avviso pubblico POR FSE Sardegna 2014-2020 «Misure integrate tra sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy – Linee di sviluppo progettuale 2 e 3», del POR Sardegna FSE 2014-2020, Asse prioritario 3 – Istruzione e Formazione, le cui risorse sono destinate a finanziare iniziative volte a contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, dei giovani e degli adulti, dei disoccupati e degli occupati, attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze finalizzati a un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie e per l'avvio di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy.

Nello specifico la Linea 2 finanzia proposte progettuali volte a promuovere il lavoro autonomo e l'imprenditorialità negli ambiti della Green & Blue Economy, mentre la Linea 3 sostiene proposte progettuali per la realizzazione di percorsi formativi finalizzati alla certificazione di competenze e attività di informazione/sensibilizzazione sulle opportunità di finanziamento negli ambiti della Green & Blue Economy.

Le proposte progettuali sono state articolate tenendo conto del fabbisogno territoriale emerso da un'attenta analisi del contesto socio economico e delle potenzialità inespresse del territorio, nell'ambito della tipologia C "misure integrate in altri ambiti territoriali", pertinenti alle Aree di Specializzazione (AdS) 1. ICT, 2. Turismo, beni culturali e ambientali e 3. Reti per la gestione intelligente dell'energia.

Il Comune di Oristano, in qualità di partner, qualora il progetto venga approvato e finanziato – si è impegnato a collaborare, con le risorse che verranno assegnate, per facilitare i processi di analisi di contesto territoriale e dei suoi fabbisogni formativi in materia di creazione d'impresa; ad organizzare attività di informazione e di sensibilizzazione nei confronti dei diversi target di beneficiari, nonché a concertare le modalità utili alla definizione dei percorsi formativi e all'accompagnamento al lavoro dei destinatari, compresa la promozione dell'imprenditorialità e altre attività negli ambiti di riferimento di propria competenza che costituiranno oggetto del progetto approvato dalla Regione Autonoma Sardegna;
Riconosciuto il valore socio-economico del succitato Avviso pubblico che intende favorire l'integrazione fra lo sviluppo locale partecipativo e una serie di specifici interventi sul versante dell'occupazione volti a rafforzare la coesione sociale e la competitività in specifici ambiti territoriali.

Motivazione delle scelte: contribuire ad innalzare il livello di conoscenza e competenza della popolazione sarda, dei giovani e degli adulti, dei disoccupati e degli occupati, attraverso la realizzazione di percorsi di sviluppo delle competenze finalizzati a un più efficace utilizzo delle risorse comunitarie e per l'avvio di nuove attività economiche nell'ambito della green & blue economy.

Finalità da conseguire: promuovere il lavoro autonomo e di favorire l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali attivando efficaci sinergie con la programmazione del Comune di Oristano per il triennio 2016-2018, nell'ambito del quale sono previste linee direttrici tra le quali la necessità di sostenere la nascita e supportare lo sviluppo di nuove imprese. Il principale risultato atteso, in termini quantitativi, è rappresentato dal promuovere la più alta conversione da corsisti a "imprenditori/lavoratori autonomi".

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Creare occasioni di sviluppo locale partecipativo e occupazione negli ambiti della Green & Blue Economy	N. 1	Attivare le attività previste a carico dell'Ente per la realizzazione del progetto.	Facilitare i processi di analisi di contesto territoriale e dei suoi fabbisogni formativi in materia di creazione d'impresa; organizzare attività di informazione e di sensibilizzazione nei confronti dei diversi target di beneficiari, nonché a concertare le modalità utili alla definizione dei percorsi formativi e all'accompagnamento al lavoro dei destinatari, compresa la promozione dell'imprenditorialità e altre attività negli ambiti di riferimento di propria competenza che costituiranno oggetto del progetto approvato dalla Regione Autonoma Sardegna	2017/2019	Supporto all'analisi di contesto territoriale e dei suoi fabbisogni formativi in materia di creazione d'imprese SI/NO Obiettivo da raggiungere: SI	Giovani e adulti disoccupati	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servizio Sviluppo locale e Pianificazione strategica)

ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

La Legge 107/2015 ha introdotto un nuovo approccio alla didattica, rivolto a tutti gli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti superiori di secondo grado, che prevede obbligatoriamente un percorso di orientamento utile ai ragazzi nella scelta che dovranno fare una volta terminato il percorso di studio.

Si chiama alternanza scuola-lavoro e intende fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo accademico in termini di competenze e preparazione: uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. L'alternanza intende integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una collaborazione produttiva tra i diversi ambiti, con la finalità di creare un luogo dedicato all'apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo. Se per i giovani rappresenta un'opportunità di crescita e di inserimento futuro nel mercato del lavoro, per le aziende si tratta di investire strategicamente in capitale umano ma anche di accreditarsi come enti formativi.

In tale contesto il Comune di Oristano si è reso disponibile ad ospitare, sulla base di apposite convezioni sottoscritte con i Licei, gli istituti tecnici e professionali cittadini, un numero di studenti definiti di concerto con i servizi/uffici dell'Ente, per lo svolgimento del percorso di apprendimento previsto nel progetto individuale di ciascun studente. Nell'ambito di tale percorso l'Ente, in qualità di struttura ospitante, designa i tutor interni che supporteranno l'istituto scolastico nel valutare il percorso di alternanza effettuato dagli studenti nel percorso e per la successiva certificazione delle competenze acquisite che costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato.

Motivazione delle scelte: collaborare con gli Istituti scolastici cittadini al fine di rafforzare il sistema di reti di collaborazione in materia di politiche giovanili. In particolare si intende contribuire per:

- far scoprire il lavoro e le competenze come momento fondamentale per la propria realizzazione personale;
- contrastare il fenomeno dell'abbandono e della dispersione scolastica.
- far conoscere il funzionamento dei servizi/uffici dell'Ente individuati sostenendo lo sviluppo di idee formative e/o imprenditoriali.

Finalità da conseguire: Collaborare con le scuole per la piena attuazione dei percorsi formativi.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore alle famiglie e ai cittadini/Sindaco

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Consolidare e/o creare percorsi progettuali con le scuole per la crescita formativa dei giovani cittadini	N. 1	Collaborare per la realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.	Sottoscrizione convenzioni con gli Istituti scolastici richiedenti e inserimento degli studenti negli ambiti di interesse.	2017/2019	Convenzioni sottoscritte Obiettivo da raggiungere: 2 Servizi/Uffici coinvolti: 2	Studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno degli istituti superiori di secondo grado	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Servio sviluppo locale e pianificazione strategica)

POLITICHE GIOVANILI (Settore Amministrativo e Servizi alla Persona)

Il Servizio Civile nasce come alternativa al servizio obbligatorio di leva, abolito dal 1 gennaio 2005 dall'art. 1 della L. 2 3 agosto 2004 n. 226, e si svolge su base esclusivamente volontaria a favore dei giovani dai 18 ai 28 anni. E' un modo di difendere la patria, una difesa che non deve essere riferita al territorio dello Stato e alla tutela dei su oi confini esterni ma alla condivisione di valori comuni fondanti l'ordinamento democratico. La legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del Servizio Civile Nazionale" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 68 del 22 marzo 2001, pone le basi normative per l'attuazione dei progetti di servizio civile, dà la possibilità ai giovani di dedicare un anno della propria vita a favore di un impegno solidale inteso come impegno per il bene di tutti e di ciascuno e quindi come valore della ricerca di pace. Chi sceglie d i impegnarsi per dodici mesi nel Servizio Civile Volontario, sceglie di aggiungere un'esperienza qualificante al proprio bagaglio di conoscenze spendibile nel corso della vita lavorativa che può trasformarsi in opportunità di lavoro futuro.

Le aree di intervento nelle quali è possibile prestare il Servizio Civile Nazionale presso il Comune di Oristano sono al momento riconducibili ai seguenti settori: assistenza alla prima infanzia, Biblioteca e Mediateca e Servizi sociali.

Motivazione delle scelte: favorire la realizzazione dei princìpi costituzionali di solidarietà sociale; promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello cittadinocon particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli; contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani.

Finalità da conseguire: Garantire ai giovani un occasione per prestare volontariamente il proprio impegno all'interno di progetti promossi dall'amministrazione co munale, ricevendo in cambio formazione e occasione di crescita professionale.

Avvalersi di personale giovane e motivato, che, stimolato dalla possibilità di vivere un'esperienza qualificante, assicura un servizio continuativo ed efficace.

Attivare un rapporto privilegiato con i ragazzi (volontari) che, dopo i 12 mesi di servizio, tendono in genere a mantenere contatti collaborativi con l'ente.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai servizi ai cittadini e alle famiglie

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Amministrativo e Servizi alla Persona

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Creare occasioni di formazione professionale a favore dei giovani dai 18 ai 28 anni	1	Programmare e gestire progetti di Servizio civile nazionale.	Pianificazione di progetti volti a creare esperienze qualificanti/formative nel campo della solidarietà sociale.	2017/2019	Nr. progetti elaborati/nr progetti finanziati	Giovani dai 18 ai 28 anni	Servizio Sociale professionale, Biblioteca e Mediateca

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 1 Fonti energetiche

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

POLITICHE ENERGETICHE - (Settore Sviluppo del Territorio)

Il Programma prevede l'attuazione di una serie di azioni in linea con il Patto dei Sindaci, in esecuzione delle politiche operative derivanti dal Protocollo di Kyoto.

Motivazione delle scelte: L'Amministrazione intende sviluppare in modo significativo le numerose azioni previste nel Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, approvato nel 2013. In particolare, si vuole dare impulso e visibilità, anche ai fini educativi e didattici, alla realizzazione di n. 4 impianti sulla copertura di altrettanti edifici scolastici, in modo da abbattere i consumi ed i costi energetici, e di contribuire alla riduzione delle emissioni in atmosfera.

Finalità da conseguire: Attivare quattro impianti, conseguendo una significativa riduzione dei costi energetici, e nel contempo coinvolgere gli alunni delle scuole in un processo di condivisione e partecipazione agli obbiettivi del PAES. Si conta di ottenere una produzione annua di circa 27.000 kWh/anno per ciascun impianto, ed un risparmio complessivo stimato di circa € 4.000/anno per impianto. Predisporre un piano operativo finalizzato alla revisione dei consumi energetici comunali.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore ai lavori pubblici, tutela e valorizzazione delle aree urbane

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Sviluppo del Territorio

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Miglioramento delle condizioni generali dell'ambiente urbano, dell'agro e delle aree di rilevante valenza ambientale e paesaggistica, con particolare riferimento alla bonifica dei siti inquinati, allo sviluppo	N. 1	Attivazione di n. 4 impianti fotovoltaici da 19,5 kW sulle scuole cittadine e Attuazione delle azioni di riduzione della spesa energetica, riduzione dei consumi e sviluppo delle azioni del PAES	L'obiettivo è finalizzato alla allacciamento alle reti e quindi alla produzione dei nuovi impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, del tipo "a scambio sul posto", con consumo in loco dell'energia prodotta, che avviene proprio nelle ore diurne.		Avvio produzione degli impianti: entro il 31/05 Produzione annua: 27.000 KWh/cad*anno Risparmio: 4.000 €/cad*anno	Cittadini, studenti, associazioni ambientaliste, uffici comunali	Sviluppo del Territorio, Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali (Ufficio Ragioneria), Settore LLPP.

delle fonti di energia rinnovabili ed al contestuale contenimento dei consumi energetici, alla tutela dell'ambiente ed alla riduzione dell'inquinamento			Valutazione della possibilità di sfruttare gli incentivi del III Conto Termico, particolarmente vantaggiosi per le PA, per interventi di riqualificazione degli impianti degli edifici comunali; Redazione di uno studio analitico sulle modalità di consumo energetico degli impianti e delle strutture comunali, finalizzato al contenimento dei costi ed alla riduzione delle emissioni climalteranti. Lo studio potrà essere eventualmente finanziato da soggetti privati interessati a attivare gli strumenti del PPP (project financing o similari).		Predisposizione piano di riqualificazione dei consumi energetici: entro il 31/07/2017 Riduzione del 5% dei consumi per energia elettrica rispetto al 2015 (nel 2017) Riduzione del 5% delle spese per energia rispetto al 2015 (nel 2018)		

Missione: 19 Relazioni internazionali

Programma: 1 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo

Descrizione Programma

Amministrazione e funzionamento delle attività per la cura dei rapporti internazionali istituzionali. Comprende le spese per incontri, eventi e missioni internazionali ivi compresi i contributi a eventi di rilevanza internazionale di interesse regionale. Comprende le spese per i rapporti di cooperazione allo sviluppo, per i rapporti con organizzazioni non governative per attività di cooperazione allo sviluppo, per l'erogazione di aiuti economici attraverso organismi internazionali e per contributi (in denaro o in natura) a fondi di sviluppo economico gestiti da organismi internazionali. Comprende le spese per la partecipazione delle regioni e degli enti locali ad associazioni ed organizzazioni internazionali. Comprende le spese per iniziative multisettoriali relative a programmi di promozione all'estero che non abbiano finalità turistiche o di promozione e valorizzazione del territorio e del relativo patrimonio artistico, storico, culturale e ambientale, o di supporto dell'internazionalizzazione delle imprese del territorio. Tutte le spese di supporto alle iniziative di internazionalizzazione riconducibili a specifici settori vanno classificate nelle rispettive missioni.

LA PROGETTAZIONE DI RILIEVO INTERNAZIONALE (Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali)

Nell'ambito delle politiche di sviluppo, l'obiettivo è quello di supportare l'amministrazione comunale nella pianificazione e realizzazione di progetti con partenariati internazionali, che abbiano un impatto anche sul territorio comunale. A questo riguardo, di particolare importanza è l'attività di creazione del partenariato, che deve unire attori ed enti a livello locale e internazionale. In questo modo si promuove la possibilità dell'ente di ricevere finanziamenti, in particolare quelli comunitari, per la realizzazione di progetti innovativi e lo scambio di buone prassi.

Esempi di queste attività sono stati il progetto Alligator, che ha visto lo scambio di buone prassi in materia di gestione dei rifiuti con 4 comuni del Senegal, e l'adesione alla rete Mayors Adapt, che vede la collaborazione di 149 città europee sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e la promozione di politiche locali di sostenibilità ambientale.

Ulteriori possibilità di sviluppo sono aperte da strumenti della programmazione Europea 2014-2020, come i programmi P.O. Marittimo Italia-Francia, Erasmus+, Life+, COSME ecc.

ASSESSORE DI RIFERIMENTO: Assessore al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO		DESCRIZIONE SINTETICA	DURATA	INDICATORI	STAKEHOLDER FINALI	SETTORI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO
Promozione delle attività e degli strumenti necessari per l'attrazione delle risorse messe a disposizione dalla U.E.	N. 1	Pianificazione, redazione e gestione dei progetti di sviluppo	Si effettuerà la ricognizione costante degli strumenti regionali, nazionali e comunitari al fine di identificare e attuare attraverso progetti (da presentare su bandi e proposte) i più adeguati percorsi di sviluppo tracciati dagli indirizzi programmatici e strategici dell'Ente.	2016/2018	Numero progetti finanziati; Numero progetti presentati a valere su bandi comunitari, nazionali e regionali; Numero partenariati di progetto stabiliti;	Organi di Governo, Istituzioni Cittadini	Tutti

	N. 2	Supporto all'amministrazione nelle attività di rilievo nazionale e internazionale	Si coordinerà la componente istituzionale dell'Ente e i diversi uffici settoriali nella definizione di "indirizzi progettuali" e progetti a valere sui diversi strumenti individuati in merito alle Politiche Comunitarie e soprattutto riferibili alla strategia Europa 2020.	2016/2018	Numero di progetti finanziati; Numero di progetti presentati a valere su bandi comunitari, nazionali e regionali; Numero di partenariati e accordi.	Organi di Governo, Istituzioni, Cittadini	Tutti

2.2 Parte seconda - Sezione Operativa

La Parte 2 della Sezione Operativa comprende la programmazione in materia di:

- Lavori pubblici
- Personale
- Patrimonio

I lavori pubblici

Il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017-2019 e il Piano Annuale 2017

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti e delle opere pubbliche che si intende realizzare nel triennio, con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento.

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio		
	2017	2018	2019
Realizzazione ingresso Mercato Ortofrutticolo Pedra Lada	157.303,99	0,00	0,00
Lavori risanamento Pinacoteca/Biblioteca Comunale e manutenzione straordinaria impianti termici	100.000,00	0,00	0,00
Lavori di adeguamento locali vico Episcopio per trasferimento ufficio Tributi	100.000,00	0,00	0,00
Eliminazione barriere architettoniche	320.000,00	100.000,00	0,00
Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1.250.000,00	0,00	0,00
Circonvallazione Comune di Oristano	1.800.000,00	1.200.000,00	0,00
Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	168.472,50	0,00	0,00
Riqualificazione area ex campo sportivo Donigala - 1° Lotto e 2° Lotto	45.000,00	100.000,00	0,00
Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU - SA RODIA - 1° lotto - Asse Viale Repubblica	500.000,00	0,00	0,00
Completamento parcheggio Via Manzoni	200.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area case minime	833.000,00	0,00	0,00
Realizzazione Centro intermodale passeggeri	4.075.915,35	0,00	0,00
Realizzazione strada accesso al Centro Intermodale passeggeri	500.000,00	0,00	0,00
Interventi di riqualificazione urbana Via Aristana e via Arborea	600.000,00	0,00	0,00
Completamento e riqualificazione ingressi della Citta - Fenosu e Silì	800.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione parco e villa "Eleonora d'Arborea" e sistemazione viabilità di accesso (Vico I Volta)	650.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione area via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	2.188.191,24	0,00	0,00
Recupero e riconversione funzionale dell'ex mattatoio	1.000.000,00	0,00	0,00
Recupero e riconversione funzionale dell'ex Complesso Ente Risi	1.000.000,00	0,00	0,00
Valorizzazione area proprietà ASL via Marconi	800.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione accessibilità e centro servizi "Parco via Solferino"	750.000,00	0,00	0,00
Valorizzazione area via Is Antas - Ex Carcere Militare	300.000,00	0,00	0,00
Sistemazione e rigenerazione bordo urbano orientale e merid. città lungo il passante ferroviario (area RFI-FS e Consorzio Ind.le Prov.le Oristano)	6.000.000,00	0,00	0,00
Completamento rete a fibra ottica della Città e sistemi di videosorveglianza - estensione zona Centro Intermodale	300.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione immobile ex laboratorio ISOLA da destinare a struttura per anziani e supporto alle fasce deboli e alle politiche di integrazione	800.000,00	0,00	0,00
Lavori di completamento della Casa dello Studente	169.320,76	0,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento finalizzati all'agibilità del Teatro A. Garau	400.000,00	0,00	0,00
Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Silì	400.000,00	0,00	0,00
PAC - Piano d'azione e coesione - POR FESR 2007/2013 - Acquisto apparecchiature e arredi per il potenziamento e la messa in funzione dell'Hospice	250.000,00	0,00	0,00
Scuola per l'infanzia via D'Annunzio - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	230.000,00	0,00	0,00
Ristrutturazione biblioteca comunale in via Carpaccio e UNLA	800.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	125.000,00	0,00	0,00
Interventi manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	270.000,00	0,00	0,00
Scuola primaria Via Solferino - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	370.000,00	0,00	0,00
Scuola Secondaria 1° grado Grazia Deledda - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	360.000,00	0,00	0,00
Scuola secondaria 1° grado via Marconi - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	360.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria e sistemazione impianti termici stabili e uffici comunali	152.025,00	0,00	0,00
Valorizzazione e riqualificazione spazi, centro giovani Sa Rodia	200.000,00	0,00	0,00
Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	150.000,00	600.000,00	0,00
Scuola per l'infanzia Via Lanusei - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	250.000,00	0,00	0,00
Scuola Secondaria 1° grado E. d'Arborea - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	270.000,00	0,00	0,00
Scuola Primaria Via Bellini - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	480.000,00	0,00	0,00
Scuola Secondaria L. Alagon - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	450.000,00	0,00	0,00
Interventi di bonifica del terriotrio comunale	100.000,00	0,00	0,00
Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	349.999,10	0,00	0,00
Interventi di miglioramento e recupero urbano	100.000,00	0,00	0,00
Ampliamento Ecocentro Comunale	220.000,00	0,00	0,00
Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	100.000,00	0,00	0,00
Manutenzione strade	100.000,00	0,00	0,00
Riqualificazione urbana, bitumature sistemazione pavimentazioni	200.000,00	200.000,00	0,00

Riepilogo per tipo di investimento
(importi in Euro)

Denominazione investimento	Stanziamenti di bilancio		
	2017	2018	2019
Messa in sicurezza marciapiedi e pavimentazione bituminosa del lungomare di Torregrande e riqualificazione della borgata	150.000,00	0,00	0,00
Programma integrato - L.R. 29/98 Bando 2015 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	317.000,00	0,00	0,00
Messa in sicurezza e sistemazione cortile esterno edificio scolastico via Solferino	150.000,00	0,00	0,00
Restauro e recupero conservativo Cimitero Monumentale S. Pietro e manufatti storico culturali	385.000,00	0,00	0,00
Restauro e recupero conservativo Torri S. Cristoforo e Portixedda	330.000,00	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	100.000,00	0,00	0,00
Completamento lavori locali Foro Boario	185.000,00	0,00	0,00
Messa a norma, manutenzione straordinaria ed adeguamento del Centro Sociale di Torangius	200.341,00	0,00	0,00
Lavori di manutenzione Cimiteri - Ampliamento Cimitero di Nuraxinieddu	133.582,00	0,00	0,00
Realizzazione rete piste ciclabili fiume tirso - 1° stralcio - Progetto intercomunale	0,00	10.000.000,00	0,00
Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU SA RODIA/SILI'	0,00	9.671.203,94	0,00
Realizzazione hub per la mobilità sostenibile	0,00	4.625.410,54	0,00
Riqualificazione lungomare di Torregrande	0,00	9.634.950,64	0,00
Realizzazione di opere e impianti per il contenimento dei consumi energetici previsti nel PAES	0,00	15.928.399,00	0,00
Rivitalizzazione, valorizzazione e riqualificazione dei centri di prima urbanizzazione Oristano e frazioni	0,00	3.000.000,00	0,00
Riqualificazioni e manutenzioni straordinarie strade bitumate	0,00	400.000,00	0,00
Interventi volti all'ottenimento dei C.P.I. nelle scuole della città e frazioni	0,00	350.000,00	0,00
Riqualificazione urbana e viabilità Centro Storico Oristano	0,00	1.000.000,00	0,00
Adeguamento spazi interni al Palazzo di Giustizia atti ad ospitare gli uffici delle sedi sopresse	0,00	400.000,00	0,00
Restauro Palazzo Arcivescovile e relative pertinenze	0,00	710.830,00	0,00
Realizzazione parco fluviale	0,00	1.500.000,00	0,00
Sistemazione ingressi alla Città e realizzazione parcheggi periferici	0,00	3.000.000,00	4.000.000,00
Riqualificazione Piazza Mannu (già Piazza de sa Majoria)	0,00	2.000.000,00	0,00
Realizzazione viabilità di collegamento Nuraxinieddu-Santa Vittoria	0,00	250.000,00	0,00
Restauro Palazzo Giudicale (ex Casa Circondariale)	0,00	2.000.000,00	0,00
Realizzazione di un Centro Diurno per anziani autosufficienti	0,00	2.000.000,00	0,00
Lavori finalizzati alla sicurezza esterna dell'edificio giudiziario attraverso un sistema di videosorveglianza mediante l'utilizzo di apparati elettronici	0,00	106.000,00	0,00
Adeguamento e potenziamento infrastrutture turistiche legate al sistema terra/mare/montagna	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Realizzazione Centro Alzheimer	0,00	700.000,00	0,00
Riqualifiazione ex Lavatoio	0,00	500.000,00	0,00
Realizzazione del Museo della Civiltà Fenicio - Punica nel Golfo di Oristano	0,00	5.000.000,00	0,00
Lavori di manutenzione straordinaria nell'Asilo di via Satta	0,00	200.000,00	0,00
Valorizzazione e riqualificazione conservativa patrimonio comunale frazioni	0,00	280.000,00	0,00
Rimozione e sostituzione alberature stradali	0,00	100.000,00	0,00
Sopraelevazione parcheggi di via Carducci	0,00	0,00	2.000.000,00
Acquisizione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex Caserma viale Repubblica	0,00	0,00	3.000.000,00
Completamento impianto di distribuzione del gas di Città nelle frazioni	0,00	0,00	4.000.000,00
Dismissione canale di Donigala F.	0,00	0,00	700.000,00
Risanamento archivio Via Eleonora	0,00	0,00	250.000,00
Adeguamento e ampliamento dei locali destinati ad ospitare i depositi e gli uffici per il Servizio Archivio Storico e di deposito	0,00	0,00	800.000,00
Totale	**34.045.150,94**	**77.056.794,12**	**16.250.000,00**

SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologie risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno (in Euro)	**Disponibilità finanziaria secondo anno** (in Euro)	**Disponibilità finanziaria terzo anno** (in Euro)	**Importo totale** (in Euro)
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	30.553.937,71	72.156.794,12	8.250.000,00	110.960.731,83
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	820.000,00	0,00	0,00	820.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	4.000.000,00	8.000.000,00	12.000.000,00
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	91.872,23	0,00	0,00	91.872,23
Altro	2.579.341,00	900.000,00	0,00	3.479.341,00
Totali	**34.045.150,94**	**77.056.794,12**	**16.250.000,00**	**127.351.945,06**

	Importo (in Euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	0,00

Il responsabile del programma
(WALTER MURRU)

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
1		20	095	038		07	A01 01	Realizzazione ingresso Mercato Ortofrutticolo Pedra Lada	2	157.303,99	0,00	0,00	157.303,99	N	0,00	
2		20	095	038		04	A05 09	Lavori risanamento Pinacoteca/Biblioteca Comunale e manutenzione straordinaria impianti termici	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
3		20	095	038		04	A05 09	Lavori di adeguamento locali vico Episcopio per trasferimento ufficio Tributi	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
4		20	095	038		03	A01 01	Eliminazione barriere architettoniche	2	320.000,00	0,00	0,00	320.000,00	N	0,00	
5		20	095	038		06	A01 04	Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	1	1.250.000,00	0,00	0,00	1.250.000,00	N	0,00	
6		20	095	038		01	A01 01	Circonvallazione Comune di Oristano	1	1.800.000,00	0,00	0,00	1.800.000,00	N	0,00	
7		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	2	168.472,50	0,00	0,00	168.472,50	N	0,00	
8		20	095	038		03	E10 99	Riqualificazione area ex campo sportivo Donigala - 1° Lotto e 2° Lotto	2	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	N	0,00	
9		20	095	038		01	A02 99	Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU - SA RODIA - 1° lotto - Asse Viale Repubblica	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
10		20	095	038		06	A01 01	Completamento parcheggio Via Manzoni	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
11		20	095	038		03	A06 90	Riqualificazione area case minime	2	833.000,00	0,00	0,00	833.000,00	N	0,00	
12		20	095	038		01	A06 90	Realizzazione Centro intermodale passeggeri	2	4.075.915,35	0,00	0,00	4.075.915,35	N	0,00	
13		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione strada accesso al Centro Intermodale passeggeri	2	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
14		20	095	038		04	A01 01	Interventi di riqualificazione urbana Via Aristana e via Arborea	1	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
15		20	095	038		03	A01 01	Completamento e riqualificazione ingressi della Citta - Fenosu e Silì	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
16		20	095	038		03	E10 99	Riqualificazione parco e villa "Eleonora d'Arborea" e sistemazione viabilità di accesso (Vico I Volta)	1	650.000,00	0,00	0,00	650.000,00	N	0,00	

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
17		20	095	038		03	A06 90	Riqualificazione area via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	1	2.188.191,24	0,00	0,00	2.188.191,24	N	0,00	
18		20	095	038		03	A06 90	Recupero e riconversione funzionale dell'ex mattatoio	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
19		20	095	038		03	A06 90	Recupero e riconversione funzionale dell'ex Complesso Ente Risi	1	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
20		20	095	038		03	A06 90	Valorizzazione area proprietà ASL via Marconi	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
21		20	095	038		03	A06 90	Riqualificazione accessibilità e centro servizi "Parco via Solferino"	1	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
22		20	095	038		03	A06 90	Valorizzazione area via Is Antas - Ex Carcere Militare	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
23		20	095	038		03	A01 01	Sistemazione e rigenerazione bordo urbano orientale e merid. città lungo il passante ferroviario (area RFI-FS e Consorzio Ind.le Prov.le Oristano)	1	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	N	0,00	
24		20	095	038		01	E10 99	Completamento rete a fibra ottica della Città e sistemi di videosorveglianza - estensione zona Centro Intermodale	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
25		20	095	038		03	A06 90	Riqualificazione immobile ex laboratorio ISOLA da destinare a struttura per anziani e supporto alle fasce deboli e alle politiche di integrazione	1	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
26		20	095	038		06	A05 08	Lavori di completamento della Casa dello Studente	1	169.320,76	0,00	0,00	169.320,76	N	0,00	
27		20	095	038		04	A05 11	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento finalizzati all'agibilità del Teatro A. Garau	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
28		20	095	038		06	A02 99	Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Silì	2	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
29		20	095	038		07	A05 30	PAC - Piano d'azione e coesione - POR FESR 2007/2013 - Acquisto apparecchiature e arredi per il potenziamento e la messa in funzione dell'Hospice	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
30		20	095	038		04	A05 08	Scuola per l'infanzia via D'Annunzio - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	N	0,00	
31		20	095	038		04	A05 08	Ristrutturazione biblioteca comunale in via Carpaccio e UNLA	2	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	N	0,00	
32		20	095	038		06	A05 11	Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	2	125.000,00	0,00	0,00	125.000,00	N	0,00	
33		20	095	038		06	A05 10	Interventi manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	2	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
34		20	095	038		04	A05 08	Scuola primaria Via Solferino - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	370.000,00	0,00	0,00	370.000,00	N	0,00	
35		20	095	038		04	A05 08	Scuola Secondaria 1° grado Grazia Deledda - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
36		20	095	038		04	A05 08	Scuola secondaria 1° grado via Marconi - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	360.000,00	0,00	0,00	360.000,00	N	0,00	
37		20	095	038		06	A05 09	Manutenzione straordinaria e sistemazione impianti termici stabili e uffici comunali	1	152.025,00	0,00	0,00	152.025,00	N	0,00	
38		20	095	038		03	A06 90	Valorizzazione e riqualificazione spazi, centro giovani Sa Rodia	1	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
39		20	095	038		04	A03 99	Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
40		20	095	038		04	A05 08	Scuola per l'infanzia Via Lanusei - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
41		20	095	038		04	A05 08	Scuola Secondaria 1° grado E. d'Arborea - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	270.000,00	0,00	0,00	270.000,00	N	0,00	
42		20	095	038		04	A05 08	Scuola Primaria Via Bellini - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	480.000,00	0,00	0,00	480.000,00	N	0,00	
43		20	095	038		04	A05 08	Scuola Secondaria L. Alagon - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	1	450.000,00	0,00	0,00	450.000,00	N	0,00	

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
44		20	095	038		03	A02 05	Interventi di bonifica del terriotrio comunale	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
45		20	095	038		06	E10 99	Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	2	349.999,10	0,00	0,00	349.999,10	N	0,00	
46		20	095	038		04	E10 99	Interventi di miglioramento e recupero urbano	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
47		20	095	038		07	E10 99	Ampliamento Ecocentro Comunale	2	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	N	0,00	
48		20	095	038		04	E10 99	Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
49		20	095	038		06	A01 01	Manutenzione strade	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
50		20	095	038		03	A02 99	Riqualificazione urbana, bitumature sistemazione pavimentazioni	2	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
51		20	095	038		06	A01 01	Messa in sicurezza marciapiedi e pavimentazione bituminosa del lungomare di Torregrande e riqualificazione della borgata	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
52		20	095	038		03	A05 11	Programma integrato - L.R. 29/98 Bando 2015 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	2	317.000,00	0,00	0,00	317.000,00	N	0,00	
53		20	095	038		06	A05 08	Messa in sicurezza e sistemazione cortile esterno edificio scolastico via Solferino	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
54		20	095	038		05	A05 11	Restauro e recupero conservativo Cimitero Monumentale S. Pietro e manufatti storico culturali	2	385.000,00	0,00	0,00	385.000,00	N	0,00	
55		20	095	038		05	A05 11	Restauro e recupero conservativo Torri S. Cristoforo e Portixedda	2	330.000,00	0,00	0,00	330.000,00	N	0,00	
56		20	095	038		06	A03 06	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
57		20	095	038		07	E10 99	Completamento lavori locali Foro Boario	2	185.000,00	0,00	0,00	185.000,00	N	0,00	
58		20	095	038		06	A05 08	Messa a norma, manutenzione straordinaria ed adeguamento del Centro Sociale di Torangius	2	200.341,00	0,00	0,00	200.341,00	N	0,00	
59		20	095	038		06	A05 31	Lavori di manutenzione Cimiteri - Ampliamento Cimitero di Nuraxinieddu	1	133.582,00	0,00	0,00	133.582,00	N	0,00	

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
60		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione rete piste ciclabili fiume tirso - 1° stralcio - Progetto intercomunale	2	0,00	10.000.000,00	0,00	10.000.000,00	N	0,00	
61		20	095	038		03	A06 90	Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU SA RODIA/SILI'	2	0,00	9.671.203,94	0,00	9.671.203,94	N	0,00	
62		20	095	038		01	A01 88	Realizzazione hub per la mobilità sostenibile	2	0,00	4.625.410,54	0,00	4.625.410,54	N	0,00	
63		20	095	038		03	A02 99	Riqualificazione lungomare di Torregrande	2	0,00	9.634.950,64	0,00	9.634.950,64	N	0,00	
64		20	095	038		01	E10 99	Realizzazione di opere e impianti per il contenimento dei consumi energetici previsti nel PAES	2	0,00	15.928.399,00	0,00	15.928.399,00	N	0,00	
65		20	095	038		03	A01 01	Eliminazione barriere architettoniche	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
66		20	095	038		01	A01 01	Circonvallazione Comune di Oristano	1	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	N	0,00	
67		20	095	038		04	A03 99	Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	1	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
68		20	095	038		03	E10 99	Rivitalizzazione, valorizzazione e riqualificazione dei centri di prima urbanizzazione Oristano e frazioni	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	1.500.000,00	01
69		20	095	038		04	A01 01	Riqualificazioni e manutenzioni straordinarie strade bitumate	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
70		20	095	038		03	A02 99	Riqualificazione urbana, bitumature sistemazione pavimentazioni	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
71		20	095	038		06	A05 08	Interventi volti all'ottenimento dei C.P.I. nelle scuole della città e frazioni	2	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	N	0,00	
72		20	095	038		03	A01 01	Riqualificazione urbana e viabilità Centro Storico Oristano	2	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
73		20	095	038		03	E10 99	Adeguamento spazi interni al Palazzo di Giustizia atti ad ospitare gli uffici delle sedi sopresse	2	0,00	400.000,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
74		20	095	038		05	A05 31	Restauro Palazzo Arcivescovile e relative pertinenze	2	0,00	710.830,00	0,00	710.830,00	N	0,00	
75		20	095	038		03	A01 04	Realizzazione parco fluviale	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
76		20	095	038		01	A01 01	Sistemazione ingressi alla Città e realizzazione parcheggi periferici	2	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	1.500.000,00	01

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
77		20	095	038		03	A01 01	Riqualificazione Piazza Mannu (già Piazza de sa Majoria)	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
78		20	095	038		01	A01 01	Realizzazione viabilità di collegamento Nuraxinieddu-Santa Vittoria	2	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00	N	0,00	
79		20	095	038		05	A05 11	Restauro Palazzo Giudicale (ex Casa Circondariale)	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	0,00	
80		20	095	038		01	A05 08	Realizzazione di un Centro Diurno per anziani autosufficienti	2	0,00	2.000.000,00	0,00	2.000.000,00	N	1.000.000,00	01
81		20	095	038		06	A05 34	Lavori finalizzati alla sicurezza esterna dell'edificio giudiziario attraverso un sistema di videosorveglianza mediante l'utilizzo di apparati elettronici	2	0,00	106.000,00	0,00	106.000,00	N	0,00	
82		20	095	038		03	A05 37	Adeguamento e potenziamento infrastrutture turistiche legate al sistema terra/mare/montagna	2	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	N	0,00	
83		20	095	038		04	A05 08	Realizzazione Centro Alzheimer	2	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00	N	0,00	
84		20	095	038		04	A05 09	Riqualifiazione ex Lavatoio	2	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	N	0,00	
85		20	095	038		01	A05 11	Realizzazione del Museo della Civiltà Fenicio - Punica nel Golfo di Oristano	2	0,00	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	N	0,00	
86		20	095	038		06	A05 08	Lavori di manutenzione straordinaria nell'Asilo di via Satta	2	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
87		20	095	038		03	E10 99	Valorizzazione e riqualificazione conservativa patrimonio comunale frazioni	1	0,00	280.000,00	0,00	280.000,00	N	0,00	
88		20	095	038		03	E10 99	Rimozione e sostituzione alberature stradali	1	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
89		20	095	038		03	E10 99	Riqualificazione area ex campo sportivo Donigala - 1° Lotto e 2° Lotto	2	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
90		20	095	038		01	A01 01	Sistemazione ingressi alla Città e realizzazione parcheggi periferici	2	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	N	2.000.000,00	01
91		20	095	038		03	A05 37	Adeguamento e potenziamento infrastrutture turistiche legate al sistema terra/mare/montagna	2	0,00	0,00	1.500.000,00	1.500.000,00	N	0,00	
92		20	095	038		01	A01 01	Sopraelevazione parcheggi di via Carducci	2	0,00	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	N	2.000.000,00	01

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
93		20	095	038		04	A05 09	Acquisizione, ristrutturazione e rifunzionalizzazione ex Caserma viale Repubblica	2	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	N	0,00	
94		20	095	038		06	A06 90	Completamento impianto di distribuzione del gas di Città nelle frazioni	2	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	N	4.000.000,00	01
95		20	095	038		02	E10 99	Dismissione canale di Donigala F.	2	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	N	0,00	
96		20	095	038		03	A05 09	Risanamento archivio Via Eleonora	2	0,00	0,00	250.000,00	250.000,00	N	0,00	
97		20	095	038		04	A06 90	Adeguamento e ampliamento dei locali destinati ad ospitare i depositi e gli uffici per il Servizio Archivio Storico e di deposito	2	0,00	0,00	800.000,00	800.000,00	N	0,00	
								Totale		**34.045.150,94**	**77.056.794,12**	**16.250.000,00**	**127.351.945,06**		12.000.000,00	

Note:

Il responsabile del programma
(WALTER MURRU)

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS
(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità. 3 = minima priorità)
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 comma 6-7 del d.lgs. 163/2006 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi Tabella 3.

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGET-TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Realizzazione ingresso Mercato Ortofrutticolo Pedra Lada	45233140-2	PINNA	GIUSEPPE	157.303,99	157.303,99	MIS	S	S	2	PE	3 / 2017	4 / 2017
			Lavori risanamento Pinacoteca/Biblioteca Comunale e manutenzione straordinaria impianti termici	45262522-6	MURRU	WALTER	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	1	SC	1 / 2017	2 / 2017
			Lavori di adeguamento locali vico Episcopio per trasferimento ufficio Tributi	45262500-6	MURRU	WALTER	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	1	SC	2 / 2017	3 / 2017
			Eliminazione barriere architettoniche	45262500-6	MURRU	WALTER	320.000,00	320.000,00	ADN	S	S	2	PE	1 / 2017	2 / 2017
			Lavori di ampliamento del Porto Turistico di Torregrande	45241000-8	MURRU	WALTER	1.250.000,00	1.250.000,00	MIS	S	S	1	PP	3 / 2017	4 / 2019
			Circonvallazione Comune di Oristano	45233140-2	MURRU	WALTER	1.800.000,00	1.800.000,00	URB	S	S	1	PD	3 / 2017	4 / 2018
			Realizzazione OO.UU. e arredo urbano nelle aree dei P. di Z.167	45233140-2	PILU	GIANGAVINO	168.472,50	168.472,50	URB	S	S	2	SF	2 / 2018	4 / 2018
			Riqualificazione area ex campo sportivo Donigala - 1° Lotto e 2° Lotto	45233200-1	PINNA	GIUSEPPE	45.000,00	45.000,00	MIS	S	S	2	SC	2 / 2017	2 / 2018
			Opere di riqualificazione e urbanizzazione C2RU - SA RODIA - 1° lotto - Asse Viale Repubblica	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	2	SC	4 / 2017	4 / 2018
			Completamento parcheggio Via Manzoni	45223300-9	PINNA	GIUSEPPE	200.000,00	200.000,00	COP	S	S	2	PE	2 / 2017	4 / 2017
			Riqualificazione area case minime	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	833.000,00	833.000,00	MIS	S	S	2	PP	4 / 2017	4 / 2018
			Realizzazione Centro intermodale passeggeri	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	4.075.915,35	4.075.915,35	MIS	S	S	2	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Realizzazione strada accesso al Centro Intermodale passeggeri	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	500.000,00	500.000,00	MIS	S	S	2	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Interventi di riqualificazione urbana Via Aristana e via Arborea	45233140-2	PINNA	GIUSEPPE	600.000,00	600.000,00	URB	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Completamento e riqualificazione ingressi della Citta - Fenosu e Silì	45233140-2	PINNA	GIUSEPPE	800.000,00	800.000,00	URB	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Riqualificazione parco e villa "Eleonora d'Arborea" e sistemazione viabilità di accesso (Vico I Volta)	45262522-6	PINNA	GIUSEPPE	650.000,00	650.000,00	MIS	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Riqualificazione area via Marconi e completamento interventi area ex Foro Boario	98000000-3	PINNA	GIUSEPPE	2.188.191,24	2.188.191,24	COP	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Recupero e riconversione funzionale dell'ex mattatoio	45262522-6	PINNA	GIUSEPPE	1.000.000,00	1.000.000,00	COP	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGET-TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Recupero e riconversione funzionale dell'ex Complesso Ente Risi	45262522-6	PINNA	GIUSEPPE	1.000.000,00	1.000.000,00	CPA	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Valorizzazione area proprietà ASL via Marconi	45262522-6	PINNA	GIUSEPPE	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Riqualificazione accessibilità e centro servizi "Parco via Solferino"	45233200-1	PINNA	GIUSEPPE	750.000,00	750.000,00	MIS	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Valorizzazione area via Is Antas - Ex Carcere Militare	45233200-1	PINNA	GIUSEPPE	300.000,00	300.000,00	MIS	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Sistemazione e rigenerazione bordo urbano orientale e merid. città lungo il passante ferroviario (area RFI-FS e Consorzio Ind.le Prov.le Oristano)	45233140-2	PINNA	GIUSEPPE	6.000.000,00	6.000.000,00	MIS	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Completamento rete a fibra ottica della Città e sistemi di videosorveglianza - estensione zona Centro Intermodale	45310000-3	PINNA	GIUSEPPE	300.000,00	300.000,00	COP	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Riqualificazione immobile ex laboratorio ISOLA da destinare a struttura per anziani e supporto alle fasce deboli e alle politiche di integrazione	45262522-6	PINNA	GIUSEPPE	800.000,00	800.000,00	CPA	S	S	1	SC	1 / 2018	4 / 2019
			Lavori di completamento della Casa dello Studente	45000000-7	MURRU	WALTER	169.320,76	169.320,76	COP	S	S	1	PP	2 / 2017	1 / 2018
			Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento finalizzati all'agibilità del Teatro A. Garau	45212322-9	MURRU	WALTER	400.000,00	400.000,00	COP	S	S	1	SC	2 / 2017	4 / 2017
			Manutenz. straord. e messa in opera di misure di protezione passiva del Ponte Tirso della strada comunale per Silì	45233100-0	MURRU	WALTER	400.000,00	400.000,00	URB	S	S	2	SC	3 / 2017	1 / 2018
			PAC - Piano d'azione e coesione - POR FESR 2007/2013 - Acquisto apparecchiature e arredi per il potenziamento e la messa in funzione dell'Hospice	44115800-7	MURRU	WALTER	250.000,00	250.000,00	COP	S	S	1	SF	2 / 2017	2 / 2017
			Scuola per l'infanzia via D'Annunzio - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214100-1	MURRU	WALTER	230.000,00	230.000,00	COP	S	S	1	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Ristrutturazione biblioteca comunale in via Carpaccio e UNLA	45212330-8	MURRU	WALTER	800.000,00	800.000,00	COP	S	S	2	SC	4 / 2017	3 / 2018

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGET-TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Messa in sicurezza e restauro della Torre di San Cristoforo in Oristano	45454100-5	MURRU	WALTER	125.000,00	125.000,00	CPA	S	S	2	PP	4 / 2017	2 / 2018
			Interventi manutenzione straordinaria alloggi di edilizia residenziale pubblica	45000000-7	MURRU	WALTER	270.000,00	270.000,00	ADN	S	S	2	SC	4 / 2017	2 / 2018
			Scuola primaria Via Solferino - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214210-5	MURRU	WALTER	370.000,00	370.000,00	CPA	S	S	1	SF	2 / 2017	4 / 2017
			Scuola Secondaria 1° grado Grazia Deledda - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214220-8	MURRU	WALTER	360.000,00	360.000,00	CPA	S	S	1	SF	2 / 2017	4 / 2017
			Scuola secondaria 1° grado via Marconi - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214220-8	MURRU	WALTER	360.000,00	360.000,00	CPA	S	S	1	SF	2 / 2017	4 / 2017
			Manutenzione straordinaria e sistemazione impianti termici stabili e uffici comunali	45251000-1	MURRU	WALTER	152.025,00	152.025,00	COP	S	S	1	SF	1 / 2017	4 / 2017
			Valorizzazione e riqualificazione spazi, centro giovani Sa Rodia	98000000-3	MURRU	WALTER	200.000,00	200.000,00	MIS	S	S	1	SF	3 / 2017	2 / 2018
			Riqualificazioni energetiche, ristrutturazione patrimonio comunale	45400000-1	MURRU	WALTER	150.000,00	150.000,00	VAB	S	S	1	PE	1 / 2017	2 / 2018
			Scuola per l'infanzia Via Lanusei - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214200-2	MURRU	WALTER	250.000,00	250.000,00	ADN	S	S	1	SF	2 / 2017	4 / 2017
			Scuola Secondaria 1° grado E. d'Arborea - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214200-2	MURRU	WALTER	270.000,00	270.000,00	MIS	S	S	1	SF	2 / 2017	4 / 2017
			Scuola Primaria Via Bellini - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214200-2	MURRU	WALTER	480.000,00	480.000,00	MIS	S	S	1	SC	2 / 2017	4 / 2017
			Scuola Secondaria L. Alagon - "Piano triennale di edilizia scolastica Iscol@ 2015-2017" - Asse II -	45214200-2	MURRU	WALTER	450.000,00	450.000,00	MIS	S	S	1	SC	2 / 2017	4 / 2017
			Interventi di bonifica del terriotrio comunale	90722000-4	PILU	GIANGAVINO	100.000,00	100.000,00	AMB	S	S	2	SC	1 / 2017	3 / 2017
			Interventi di sistemazione idraulica in aree perimetrate dal PAI	45233140-2	MURRU	WALTER	349.999,10	349.999,10	AMB	S	S	2	SC	3 / 2017	3 / 2018
			Interventi di miglioramento e recupero urbano	45233140-2	PINNA	GIUSEPPE	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	2	SC	1 / 2017	2 / 2017

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGET-TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
			Ampliamento Ecocentro Comunale	45000000-7	PINNA	GIUSEPPE	220.000,00	220.000,00	MIS	S	S	2	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Lavori di valorizzazione urbana e sviluppo spazi verdi urbani	45236000-0	PILU	GIANGAVINO	100.000,00	100.000,00	AMB	S	S	2	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Manutenzione strade	45233140-2	MURRU	WALTER	100.000,00	100.000,00	URB	S	S	1	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Riqualificazione urbana, bitumature sistemazione pavimentazioni	45233140-2	MURRU	WALTER	200.000,00	200.000,00	URB	S	S	2	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Messa in sicurezza marciapiedi e pavimentazione bituminosa del lungomare di Torregrande e riqualificazione della borgata	45233140-2	MURRU	WALTER	150.000,00	150.000,00	AMB	S	S	2	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Programma integrato - L.R. 29/98 Bando 2015 - Tutela e valorizzazione dei centri storici della Sardegna	90722000-4	PINNA	GIUSEPPE	317.000,00	317.000,00	URB	S	S	2	SC	1 / 2017	4 / 2018
			Messa in sicurezza e sistemazione cortile esterno edificio scolastico via Solferino	45214210-5	MURRU	WALTER	150.000,00	150.000,00	CPA	S	S	1	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Restauro e recupero conservativo Cimitero Monumentale S. Pietro e manufatti storico culturali	45262500-6	MURRU	WALTER	385.000,00	385.000,00	CPA	S	S	2	PP	2 / 2017	4 / 2017
			Restauro e recupero conservativo Torri S. Cristoforo e Portixedda	45262522-6	MURRU	WALTER	330.000,00	330.000,00	CPA	S	S	2	PP	2 / 2017	4 / 2017
			Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	50232110-4	MURRU	WALTER	100.000,00	100.000,00	MIS	S	S	1	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Completamento lavori locali Foro Boario	45262500-6	MURRU	WALTER	185.000,00	185.000,00	COP	S	S	2	PP	1 / 2017	2 / 2017
			Messa a norma, manutenzione straordinaria ed adeguamento del Centro Sociale di Torangius	45262522-6	MURRU	WALTER	200.341,00	200.341,00	MIS	S	S	2	PP	3 / 2017	2 / 2018
			Lavori di manutenzione Cimiteri - Ampliamento Cimitero di Nuraxinieddu	45262522-6	MURRU	WALTER	133.582,00	133.582,00	CPA	S	S	1	PP	1 / 2017	1 / 2017

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 - 2019
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI ORISTANO

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITÀ (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGET-TAZIONE approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM/ANNO INIZIO LAVORI	TRIM/ANNO FINE LAVORI
						Totale	34.045.150,94								

Note:

Il responsabile del programma
(WALTER MURRU)

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, del sistema informativo di gestione.
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità, 3=minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

Programmazione triennale del fabbisogno del personale relativamente al triennio 2017 - 2019

Premessa

In questo documento vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del personale. Il Comune è infatti tenuto a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio e i vincoli di finanza pubblica.

Gli obiettivi della programmazione triennale del fabbisogno di personale

L'attuazione di una politica di gestione del personale direttamente funzionale alla salvaguardia del corretto svolgimento delle funzioni istituzionali e dei correlati livelli di prestazione dei servizi alla cittadinanza costituisce obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale fin dall'inizio del mandato amministrativo.

Nel prossimo triennio, pur con i limiti imposti dal turn over, l'ente sarà impegnato ad attuare un rinnovamento della struttura burocratico- amministrativa finalizzato al miglioramento della funzionalità dei settori e dei servizi, in rapporto agli obiettivi da realizzare.

Questo ambito di azione rappresenta una delle priorità di questa amministrazione perseguendo altresì il contenimento, la valorizzazione e l'ottimale utilizzo delle risorse umane contestualmente al rinnovamento della struttura.

In stretta correlazione alla struttura, l'elaborazione e la gestione della programmazione triennale del fabbisogno di personale costituirà lo strumento per definire le politiche del Comune in termini di professionalità necessarie per la copertura delle funzioni stabili e per il raggiungimento degli obiettivi e delle strategie dell'ente nel rispetto degli obblighi di contenimento delle spese di personale.

L'obiettivo è quello di assicurare il raggiungimento di standard qualitativi in termini di operatività dei servizi in grado di garantire adeguata soddisfazione alle istanze della collettività.

l'Amministrazione si è trovata a operare in un contesto di crescente incertezza e di continuo cambiamento del quadro normativo. Da un lato, il blocco della contrattazione nazionale e decentrata, la riduzione del turn over, il divieto di superare il trattamento economico ordinariamente spettante per l'anno 2010, previsti dalle norme con il chiaro obiettivo di ridurre la spesa di personale, hanno effettivamente contribuito a ridurre tale spesa a carico dei bilanci; dall'altro, il cambiamento del quadro delle entrate sulle quali poter contare per finanziare i servizi ed assolvere alle funzioni di propria competenza ha costretto l'Ente ad operare una riduzione per tale spesa nel periodo dal 2011 al 2013. La Legge 114/2014, di conversione del DL 90/2014, ha stabilito che la spesa di personale deve essere "contenuta" non più rispetto a quella dell'anno precedente ma rispetto al valore medio della spesa del triennio 2011-2013, consentendo di avere un margine operativo in fase di programmazione del fabbisogno di personale.

In fase di predisposizione del bilancio l'obbligo, previsto dalla norma, di contenere la spesa di personale è di particolare impatto per la programmazione del fabbisogno perché tale obbligo deve necessariamente coniugarsi con la disponibilità di una dotazione di risorse e competenze in grado di svolgere le attività e le funzioni istituzionali e di perseguire i progetti e programmi prioritari e con il mantenimento, nei limiti del possibile, dell'insieme degli istituti attivati a seguito dei contratti decentrati sottoscritti.

Paradossalmente, proprio in questo quadro di vincoli di spesa e limitazioni alle assunzioni, sono le persone, le loro competenze e la loro motivazione che possono "fare la differenza".

Nell'attuale difficilissima contingenza economico-finanziaria del Paese, mettere in campo interventi idonei a massimizzare i benefici derivanti da un produttivo impiego delle risorse umane e degli strumenti a disposizione dell'Ente è non solo necessario ma obbligatorio.

Tra le principali leve disponibili è necessario anche un ripensamento della mobilità interna, funzionale ad una più efficace e flessibile allocazione delle risorse, per garantire da un lato il miglior funzionamento dell'organizzazione e, quindi, la realizzazione tempestiva di attività ed interventi e, dall'altro, lo sviluppo professionale, l'apprendimento e la crescita delle persone.

La valorizzazione del patrimonio di professionalità e competenze espresso dai dipendenti comunali è, infatti, senz'altro lo strumento principale e irrinunciabile per l'Ente per il raggiungimento delle proprie finalità.

Priorità e Criticità

La programmazione e le politiche di gestione del personale devono essere coerenti e funzionali agli obiettivi e alle scelte amministrative, pertanto dovranno essere garantite, in coerenza con le scelte centrali del mandato amministrativo, le assunzioni nei servizi di rilevanza esterna al fine di garantire il mantenimento dei livelli qualitativi e quantitativi degli stessi.

A tal fine si dovrà procedere con la copertura dei posti vacanti dovuti a cessazione o pensionamento.

Altresì si procederà, mediante l'istituto della mobilità interna, a riconvertire alcune figure professionali non più utilizzate per razionalizzare la struttura organizzativa, riducendo al minimo gli aspetti negativi che questi processi determinano, ovvero, l'impoverimento della struttura impedendo quel necessario processo di ringiovanimento e la riqualificazione professionale, azioni strategiche per gestire i processi di cambiamento e innovazione nell'ente.

Stante il quadro sopra rappresentato, nel prossimo triennio sarà necessario proseguire con determinazione con gli interventi già avviati:

- Realizzare quanto pianificato con il piano delle assunzioni per l'anno 2015 tenuto conto del processo in corso per il riassorbimento del personale in esubero degli enti di area vasta;
- intensificare ulteriormente l'impegno per una flessibile e razionale allocazione e gestione delle persone e, soprattutto, per la piena valorizzazione e proficuo utilizzo delle loro competenze, anche in termini di ascolto e apporto all'innovazione e al miglioramento continuo, in coerenza con un processo di innovazione e sviluppo dell'organizzazione.

Indirizzi per le politiche occupazionali nel triennio

In coerenza con gli indirizzi ed obiettivi strategici del mandato, le politiche occupazionali il quadro normativo nel quale ci si è trovati ad operare nell'attuale mandato, oltre che complesso e a volte frammentario, è caratterizzato da una serie di disposizioni assai rigorose, tese al contenimento della spesa a qualsiasi titolo.

Esse incidono, a più livelli, sia sulle facoltà assunzionali degli enti locali - a tempo indeterminato e determinato - che sui margini di impiego delle risorse decentrate da destinare alla remunerazione accessoria del personale, in una stagione che vede altresì bloccati, come accennato, i rinnovi economici dei contratti nazionali.

Tra le numerose disposizioni emanate rilevano soprattutto le misure che impongono, già da qualche anno, la riduzione degli organici. Nel prossimo triennio inizialmente era previsto un allentamento graduale di tali limitazioni: in base al DL 90/2014, convertito in Legge 114/2014, ma la legge di stabilità per l'anno 2016 Legge 28 dicembre 2015, nr. 208 le possibilità assunzionali a tempo indeterminato saranno nuovamente compresse, dal 60% della spesa delle cessazioni dell'anno precedente nel 2015 all'25% 2017 - 2018.

Il perseguimento degli obiettivi prioritari dell'Ente deve inoltre e necessariamente trovare ogni possibile sostegno nelle opportunità che, pur in un quadro di contenimento delle spese, la normativa esistente comunque offre alle amministrazioni pubbliche, con specifico riguardo alle disposizioni di cui al DL 101/2013 convertito dalla Legge 125/2013, in relazione alle stabilizzazioni del personale precario.

A tal proposito, l'Amministrazione Comunale, già nella pianificazione assunzionale del triennio 2015-2017, ha previsto la stabilizzazione nel 2017 di nr. 1 istruttore amministrativo/contabile.

Per la definizione degli Indirizzi relativi alle politiche occupazionali è necessario fare i conti con la Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015). Nell'agosto del 2016 il processo concernente le assunzioni nei comuni della Regione Autonoma della Sardegna si è concluso, come da nota protocollo n. 42335 dell'11 agosto 2016 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e comunicazione prot. n. 22407 dell'8 giugno 2016 della Direzione generale enti locali e finanze, e, pertanto, nel triennio 2017-2019 saranno ripristinate le ordinarie capacità assunzionali stabilite dalla Legge finanziaria.

Al riguardo, peraltro, occorre evidenziare che, ai fini della predisposizione della programmazione dei fabbisogni 2017-2019, si renderà necessario valutare attentamente le esigenze funzionali dell'ente.

Ciò detto, l'esigenza di rispettare i vincoli normativi in materia di personale, compresi gli obblighi in precedenza evidenziati previsti dalla Legge di Stabilità 2016, e l'incertezza del contesto non possono far venire meno la fondamentale attenzione alla funzione di programmazione del personale, al suo significato e alle sue finalità di principale leva per la realizzazione degli obiettivi dell'Ente.

Al fine di contrastare il ricorso ai contratti di forma flessibile e creare le condizioni di una progressiva stabilizzazione dei lavoratori precari, il Legislatore con D.L. 101/2013 ha individuato un percorso di stabilizzazione che da priorità al personale che ha prestato servizio per almeno tre anni a tempo determinato nello stesso ente.

L'Amministrazione comunale, pertanto, ha previsto il ricorso a tale opportunità al fine di ricoprire posti vacanti in organico con figure in possesso di esperienza maturata all'interno dell'Ente.

È stata, pertanto, definita una programmazione triennale dei fabbisogni di personale 2017-2019, approvata con deliberazione G.C. n. 234 del 16/12/2016, coerente con gli indirizzi e le priorità generali delineate nel presente documento, anche se dovrà inevitabilmente essere sottoposta ad aggiustamenti e conferme di anno in anno, a seguito di verifica riguardo alle risorse realmente disponibili ed ai margini di programmazione consentiti dall'effettivo turn over dell'anno precedente ma anche per seguire l'evoluzione del contesto di riferimento, normativo e non solo.

In coerenza con le precedenti considerazioni e attesi gli obiettivi e programmi strategici, di seguito si evidenziano, in termini generali, i fabbisogni di personale nel triennio 2017-2019:

- Stabilizzazione di nr. 1 unità di personale di cat. C ai sensi dell'art.4, c.6 quater D.L.101/2013 conv.L.125/2013 – termini prorogati art. 1, c. 426 legge nr. 190/2014;
- Assunzione di nr. 3 unità di personale di cat. C, di cui n. 1 part time 50%, mediante l'utilizzo di graduatorie in corso di validità anche mediante l'utilizzo di graduatorie di altri enti;
- Assunzione di nr. 1 unità di personale di cat. D part time 50%, mediante l'utilizzo di graduatorie di altri Enti in corso di validità;
- Assunzione di nr. 3 unità di personale di cat. D, mediante concorso per stabilizzazione;
- Assunzione di nr. 1 unità di personale di cat. C, mediante procedura di mobilità;
- Proroga per l'anno 2018 di nr. 8 unità di personale a tempo determinato di cat. C, di cui nr. 2 part time 30 ore.

Inoltre, sulla base della rilevazione dei fabbisogni e delle richieste dei dirigenti si cercherà, negli eventuali margini concessi dai vincoli assunzionali e di spesa e in coerenza con l'evoluzione del contesto, di rafforzare la struttura comunale con il reclutamento di personale dipendente a tempo determinato in possesso di competenze tecniche, giuridiche e amministrativo-contabili.

Rappresentazione della dotazione organica al 31/12/2016

RIEPILOGO GENERALE PROFILI			
Profili	**Previsioni dot. Org.**	**in Servizio**	**Vacanti**
Dirigenti			
Dirigente	6	5	1
Totale (Dirigenziale)	**6**	**5**	**1**
Categoria D.3			
Funzionario Amministrativo	5	4	1
Funzionario Contabile	1	1	0
Avvocato	1	1	0
Funzionario di vigilanza Vice Comandante	1	1	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	5	5	0
Funzionario Tecnico Architetto	1	1	0
Funzionario Tecnico Agronomo	1	1	0
Funzionario Affari Sociali Psicologo	1	1	0
Totale (Cat. D.3)	**16**	**15**	**1**
Categoria D			
Istruttore Direttivo Amministrativo	14	13	1
Istruttore Direttivo Contabile	11	9	2
Istruttore Direttivo Informatico	1	1	0
Istruttore Direttivo Vigilanza	5	5	0
Istruttore Direttivo Tecnico	7	5	2
Bibliotecario	1	1	0
Coordinatore Asili Nido	1	1	0
Assistente Sociale	6	6	0
Totale (Cat. D)	**46**	**41**	**5**
Categoria C			
Addetto Stampa	1	1	0
Istruttore Amministrativo	36	29	7
Istruttore Informatico	3	3	0
Istruttore Contabile	13	10	3
Istruttore Tecnico - Geometra	10	4	6
Istruttore Tecnico - Disegnatore	2	2	0
Istruttore Tecnico cimiteri	1	1	0
Aiuto Bibliotecario	2	1	1
Educatore Asili Nido	8	8	0
Agente di Polizia Municipale	37	30	7
Totale (Cat. C)	**113**	**89**	**24**
Categoria B.3			
Collaboratore Amministrativo Informatico	7	6	1
Collaboratore Centralinista non vedente	1	1	0
Collaboratore Tecnico - Capo Operai	2	1	1
Totale (Cat. B.3)	**10**	**8**	**2**

Profili	Previsioni dot. Org.	in Servizio	Vacanti
Categoria B			
Esecutore Amministrativo	32	28	4
Esecutore Amministrativo - Messo Notificatore	4	4	0
Esecutore Centralinista	1	1	0
Esecutore Asili nido	2	2	0
Esecutore Tecnico - Operaio Specializzato	21	13	8
Esecutore Tecnico - Necroforo esperto	2	2	0
Totale (Cat. B)	**62**	**50**	**12**
Categoria A			
Operatore Servizi Generali - Ausiliario	9	7	2
Operatore amministrativo	2	2	0
Operatore Tecnico - Operaio	15	9	6
Operatore Tecnico - Custode	1	0	1
Totale (Cat. A)	**27**	**18**	**9**
TOTALE GENERALE	**280**	**226***	**54**

**Posti coperti rispetto alla dotazione organica n. 226, di cui 224 a tempo determinato e 2 dirigenti a tempo determinato.*

Rappresentazione dei posti vacanti al 31/12/2016

Si rappresenta nella tabella seguente il riepilogo dei posti vacanti per settore e per profilo professionale:

SETTORE AMMINISTRATIVO E SERVIZI ALLA PERSONA		
PROFILO	**CATEGORIA**	**POSTI VACANTI**
Dirigente	DIR	0
Funzionario Amministrativo	D.3	0
Psicologo	D.3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	D	1
Coordinatore Asili Nido	D	0
Assistente Sociale	D	0
Istruttore Amministrativo	C	1
Educatore Asili Nido	C	0
Collaboratore Amministrativo	B.3	0
Esecutore Amministrativo	B	0
Esecutore Asili Nido	B	0
Ausiliario asili nido	A	2
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		4

SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE DELLE RISORSE E SERVIZI CULTURALI		
PROFILO	**CATEGORIA**	**POSTI VACANTI**
Dirigente	DIR	0
Funzionario Contabile	CAT. D.3	0
Funzionario Amministrativo	CAT. D.3	1
Istruttore Direttivo Contabile	CAT. D	2
Istruttore Direttivo Amministrativo	CAT. D	1
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	0
Bibliotecario	CAT. D	0
Istruttore Contabile	CAT. C	3
Istruttore amministrativo	CAT. C	0
Istruttore geometra	CAT. C	3
Aiuto Bibliotecario	CAT. C	1
Collaboratore Amministrativo	CAT. B.3	0
Esecutore Amministrativo	CAT. B	1
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		12

SETTORE LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONI		
PROFILO	**CATEGORIA**	**POSTI VACANTI**
Dirigente	DIR	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	CAT. D.3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	1
Istruttore Tecnico Geometra	CAT. C	2
Istruttore Tecnico Cimiteri	CAT. C	0
Istruttore Amministrativo	CAT. C	1
Capo Operaio	CAT. B.3	1
Centralinista	CAT. B.3	0
Operaio Specializzato	CAT. B	7
Necroforo Esperto	CAT. B	0

Esecutore Amministrativo	CAT. B	2
Operaio	CAT. A	6
Custode	CAT. A	1
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		21

SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO		
PROFILO	**CATEGORIA**	**POSTI VACANTI**
Dirigente	DIR	0
Funzionario Tecnico Ingegnere	CAT. D.3	0
Funzionario Tecnico Architetto	CAT. D.3	0
Agronomo	CAT. D.3	0
Istruttore Direttivo Amministrativo	CAT. D	1
Istruttore Direttivo Contabile	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Informatico	CAT. D	0
Istruttore Tecnico Geometra	CAT. C	1
Istruttore Tecnico Disegnatore	CAT. C	0
Istruttore Informatico	CAT. C	0
Istruttore Amministrativo	CAT. C	3
Collaboratore Amministrativo	CAT. B.3	1
Esecutore Amministrativo	CAT. B	0
Esecutore Tecnico	CAT. B	1
Operatore Amministrativo	CAT. A	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		7

SETTORE VIGILANZA		
PROFILO	**CATEGORIA**	**POSTI VACANTI**
Dirigente	DIR	0
Funzionario di Vigilanza Vice Comandante	CAT. D.3	0
Istruttore Direttivo Vigilanza	CAT. D	0
Istruttore Direttivo Tecnico	CAT. D	0
Istruttore Amministrativo	CAT. C	1
Istruttore Tecnico Disegnatore	CAT. C	0
Agente Polizia Municipale	CAT. C	7
Operaio specializzato	CAT. B	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		8

SETTORE STAFF DEL SINDACO		
PROFILO	**CATEGORIA**	**POSTI VACANTI**
Dirigente	DIR	1
Avvocato	CAT. D.3	0
Funzionario Amministrativo	CAT. D.3	0
Istruttore direttivo amministrativo	CAT. D	0
Istruttore amministrativo	CAT. C	1
Addetto stampa	CAT. C	0
Collaboratore Amministrativo Informatico	CAT. B.3	0
Esecutore Amministrativo	CAT. B	0
TOTALE POSTI VACANTI DEL SETTORE		2

TOTALE POSTI VACANTI IN DOTAZIONE	54

Piano Triennale delle Assunzioni 2017-2019.

Il piano triennale delle Assunzioni 2017-2019, così come recentemente approvato con Deliberazioni G.C. n. 234 del 16/12/2016, presenta l'articolazione di cui ai prospetti di seguito riportati:

Anno 2017 Allegato

Tabella n° 1
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO
Comuni de Aristanis

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2017
n.1	Istruttore amm.vo/contabile	Settore Sviluppo del Territorio	Cat.C	Stabilizzazione art.4, c.6 quater D.L.101/2013 conv.L.125/2013 – termini prorogati art.1, c.426 legge nr.190/2014	Gennaio/dicembre	€ 29.860
n.1	Istruttore amm.vo/contabile	Settore Programmazione, Gestione Risorse e Servizi Culturali – Servizio Contabilità	Cat.C	Assunzione Graduatoria	Gennaio/dicembre	€ 29.860
n. 1	Istruttore Contabile Part Time 50%	Settore Programmazione, Gestione Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Assunzione Graduatoria	Gennaio/dicembre	€. 14.930
n. 1	Istruttore Amministrativo Part Time 50%	Settore Amministrativo e Servizi alla Persona – Servizio Plus	Cat. C	Assunzione Graduatoria	Gennaio/dicembre	€. 14.930
n. 1	Istruttore Direttivo Part Time 50%	Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata –	Cat. D	Assunzione Graduatoria	Gennaio/dicembre	€. 16.260
n. 2	Istruttore Direttivo Amm.vo	Settore Programmazione Gestione delle risorse e Servizi Culturali - Servizio Programmazione Strategica e Politiche Comunitarie	Cat. D	Concorso per stabilizzazione	Gennaio/dicembre	€. 65.040
n. 1	Istruttore Direttivo Tecnico	Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Ambiente	Cat. D	Concorso per stabilizzazione	Gennaio/dicembre	€. 32.520
n. 1	Aiuto Bibliotecario	Settore Programmazione, Gestione Risorse e Servizi Culturali – Servizio Biblioteca	Cat. C	Mobilità	Gennaio/dicembre	€. 29.860
Nr.				**Totale**		**€. 233.260**

Anno 2017 Allegato
Tabella n° 2
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO
Comuni de Aristanis

Assunzioni di personale a tempo determinato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2017
n 2	Istruttore Contabile Part Time 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€. 50.342
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Patrimonio	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€. 60.412
n. 2	Geometri Part Time 30 ore	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni – Servizio LL.PP	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€. 50.342
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Sviluppo del territorio – Servizio Edilizia Privata	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€. 60.412
n. 1	Agente della Riscossione	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Assunzione	Gennaio/dicembre	€. 30.206
n. 1	Istruttore Informatico part time 18 ore	Sviluppo del territorio – Servizio Informatico	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 15.103
					Totale	€. 266.817

Anno 2018 Allegato

Tabella n° 3
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO
Comuni de Aristanis

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2018

Nr. **Totale**

Anno 2018 Allegato

Tabella n° 4
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO
Comuni de Aristanis

Assunzioni di personale a tempo determinato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2017
n 2	Istruttore Contabile Part Time 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 50.342
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Patrimonio	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 60.412
n. 2	Geometri Part Time 30 ore	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni – Servizio LLPP	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 50.342
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Sviluppo del territorio – Servizio Edilizia Privata	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 60.412
n. 1	Agente della Riscossione	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 30.206
					Totale	€. 251.714

Anno 2019 Allegato

Tabella n° 5
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO
Comuni de Aristanis

Assunzioni di personale a tempo indeterminato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2019

Nr. **Totale**

Anno 2019 Allegato

Tabella n° 6
Piano Triennale delle Assunzioni

COMUNE di ORISTANO
Comuni de Aristanis

Assunzioni di personale a tempo determinato

N° Posti	Profilo	Area di attività	Cat.	Modalità copertura posto	Periodo di riferimento	Spesa da imputare in bilancio 2019
n 2	Istruttore Contabile Part Time 30 ore	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 50.342
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Patrimonio	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 60.412
n. 2	Geometri Part Time 30 ore	Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni – Servizio LL:PP	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 50.342
n. 2	Istruttori Tecnici Geometri	Settore Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 60.412
n. 1	Agente della Riscossione	Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali – Servizio Tributi	Cat. C	Proroga	Gennaio/dicembre	€. 30.206
					Totale	€. 251.714

Le variazioni del patrimonio

Piano di alienazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare per il triennio 2017-2018-2019

Premessa

Nel passato il ruolo prettamente istituzionale degli enti locali ha determinato una scarsa predisposizione a ricercare condizioni di efficienza e di economicità nella gestione del patrimonio dell'ente pubblico. Nel tempo è infatti prevalsa la politica della conservazione del patrimonio privilegiando un impiego dello stesso in attività a valenza sociale, difficilmente produttive di ricchezza. In quest'ottica non si teneva assolutamente conto del rilievo economico degli elementi patrimoniali posseduti, della loro capacità di generare flussi finanziari più consistenti e della loro possibile valorizzazione nell'ottica del perseguimento di obiettivi di redditività.

Negli ultimi anni è cresciuta l'attenzione sulle modalità di utilizzo del patrimonio immobiliare degli enti locali. In particolare la costante riduzione dei trasferimenti operati da Stato e Regioni verso i comuni ha determinato la necessità di trovare nuove forme di autofinanziamento mettendo a reddito il cospicuo patrimonio pubblico.

Diventa cosi di fondamentale importanza immettere nel mercato il patrimonio immobiliare pubblico trasformandolo in una risorsa sia per l'Ente proprietario, sia per il sistema produttivo locale. E' evidente come l'adozione di strategie di valorizzazione permetta di attivare meccanismi virtuosi capaci di produrre utilità anche per le varie imprese coinvolte a vario titolo nel processo di valorizzazione con ricadute, anch'esse facilmente individuabili, sui livelli occupazionali. L'ente locale in quest'ottica assume un ruolo propulsore dello sviluppo del sistema produttivo, mettendo a disposizione beni (fattori produttivi) di elevata potenzialità, per le loro caratteristiche spesso difficilmente reperibili sul mercato immobiliare privato.

In questo contesto, per l'ente locale diventa di fondamentale importanza la necessità di utilizzare in modo razionale le risorse di cui dispone, prime fra tutte quelle che compongono il proprio portafoglio immobiliare. Le stesse rappresentano infatti una parte significativa delle complessive risorse a disposizione e consentono all'ente, in modo diretto e indiretto, di garantire l'erogazione dei servizi concorrendo cosi al raggiungimento delle finalità istituzionali.

Le esigenze attuali richiedono pertanto che la gestione patrimoniale sia orientata al perseguimento di obiettivi di economicità e massimizzazione dell'utilità. Dai risultati di tale gestione derivano infatti proventi o perdite e il compito dell'amministrazione è quello di massimizzare i primi in modo da destinarli al soddisfacimento delle istanze della collettività. In quest'ottica anche i beni che non sono utilizzati direttamente nell'erogazione dei servizi possono concorrere, attraverso modalità di utilizzo diversificate, al finanziamento delle attività istituzionali.

Pertanto risulta prioritario attivare forme alternative di utilizzo del patrimonio che permettano di rendere produttivi cespiti da sempre inutilizzabili e che garantiscano l'approvvigionamento di maggiori risorse da destinare al funzionamento e finanziamento delle attività dell'ente. L'efficienza e la redditività del patrimonio possono infatti costituire una rilevante fonte di finanziamento delle attività devolute alla competenza degli Enti locali. Questo obiettivi possono essere raggiunti solo per il tramite di adeguate politiche di valorizzazione.

Tali politiche non possono assolutamente prescindere da un'approfondita conoscenza dei beni che costituiscono il portafoglio immobiliare dell'Ente pubblico. Al riguardo un inventario dettagliato dei beni e i relativi fascicoli immobiliari consentono di acquisire un'approfondita conoscenza della situazione patrimoniale la quale congiuntamente all'analisi del mercato e del fabbisogno del sistema produttivo permette di adottate adeguate politiche di dismissione e valorizzazione.

Risulta fondamentale a tal fine avere una ampia visione del patrimonio posseduto possibile solo a fronte della disponibilità di un adeguato sistema informativo che sia da supporto alle scelte da adottare. Nel passato infatti gli enti hanno patito una carenza nelle informazioni tecnico giuridiche relative ai beni del proprio patrimonio.

Il comune di Oristano in questi anni ha affrontato questa problematica tramite l'attivazione di diversi progetti finalizzati alla ricognizione e classificazione dei beni di proprietà comunale. In particolare in questi ultimi due anni, con l'aggiornamento dell'inventario risalente al 1994, si è raggiunta un'elevata affidabilità dei dati relativi alla consistenza del patrimonio immobiliare tanto che da alcuni esercizi non si rendono più necessarie integrazioni o modifiche sostanziali dei dati contenuti nell'inventario. La banca dati dell'ente è stata ricostruita ex novo partendo dalla digitalizzazione dei registri di repertorio di tutti gli atti stipulati dal comune in forma pubblica dal 1934 al 2016 con la successiva creazione di un database degli atti inerenti il patrimonio di pronta consultazione. Un ulteriore database è stato creato per la consultazione tramite sistema Gis. Il Gis (Geographic Information System) è un sistema informativo computerizzato che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici e di testo. I dati e le cartografie inserite sul Gis sono state inoltre rese consultabili anche su Google Earth. Questi data base permettono di avere una visione globale e costantemente aggiornata del patrimonio cosi che l'amministrazione in questi ultimi tempi ha potuto programmare nei propri Piani dettagliate operazioni di dismissione e valorizzazione.

Inoltre, finalizzate a garantire una maggiore consapevolezza del patrimonio detenuto, negli anni sono state attivate diverse procedure di valutazione del valore di mercato dei beni, anche mediante ricorso a tecnici esterni. Tale attività risulta propedeutica all'attivazione delle procedure di valorizzazione e dismissione le quali, in aderenza agli obblighi di legge, devono basarsi sul valore corrente dei beni.

Considerata la natura dei beni di proprietà degli enti, perlopiù funzionali al perseguimento di attività istituzionali e dunque scarsamente appetibili nel mercato immobiliare a causa della loro destinazione d'uso non conforme alle esigenze di privati investitori, lo strumento fondamentale di valorizzazione è rappresentato dalla variazione della destinazione urbanistica. Con questo strumento infatti si rende la destinazione del bene compatibile con le richieste del mercato al fine di massimizzarne la capacità di produrre introiti per l'ente. La variazione di destinazione è quindi lo strumento propedeutico alle procedure di valorizzazione. Le operazioni di censimento e di due diligence (conoscenza) del patrimonio e quelle di valorizzazione per il tramite della variazione d'uso sono pertanto fondamentali per l'adozione delle scelte strategiche in riferimento ai singoli beni.

Tra le strategie di massimizzazione del valore del proprio asset immobiliare che gli enti possono adottare, la dismissione deve essere privilegiata per quei beni che non risultano più necessari al perseguimento delle finalità istituzionali e la cui gestione non risulti economicamente sostenibile. I benefici diretti derivanti dall'attivazione di tale strategia consistono innanzitutto nel risparmio dei costi di gestione che l'ente deve annualmente sostenere e nell'afflusso di capitali da destinare a nuovi investimenti così come prevede la normativa al riguardo. In via indiretta la cessione del beni ai privati, soprattutto quelli in disuso da tanti anni, permetterà nel medio lungo termine, grazie agli investimenti effettuati con capitale privato, di ottenere una riqualificazione dell'area di insediamento e di attivare politiche di sviluppo del settore produttivo e dei servizi con ripercussioni anche occupazionali.

Nell'ambito delle strategie di dismissione il Comune di Oristano, già a partire dal 2006, ha avviato procedimenti di razionalizzazione del patrimonio immobiliare. In particolare si è proceduto all'alienazione delle aree urbanizzate presenti nella borgata marina di Torregrande. Sempre in linea col processo di valorizzazione e successiva alienazione delle aree edificabili di Torregrande, con il Piano di Trasferimento adottato con delibera C.C. n. 150 del 22/12/2008 è stato trasferito il diritto di uso civico insistente su alcune di esse ad altri beni di proprietà comunale (aree agricole in località Pabarile) aventi una rilevanza economica inferiore rispetto a quelli della borgata marina. La rimozione del vincolo di uso civico ha pertanto consentito di privilegiare le aree turistiche e di procedere all'ulteriore dismissione dei lotti edificabili. Il processo di censimento, trasferimento, mutamento di destinazione d'uso degli usi civici, nell'ambito del processo di valorizzazione dell'intero patrimonio dell'Ente, ha consentito di rendere ulteriormente valorizzati e disponibili un congruo numero di beni per i quali sono stati attivati nuovi procedimenti di fruizione quale ad esempio l'area grandi eventi e nuovi procedimenti di alienazione che hanno consentito di reperire ulteriori risorse economiche.

In ambito di un miglior utilizzo del proprio patrimonio e pertanto di una sua maggiore fruizione, sono stati posti in essere anche i procedimenti di utilizzo dei soprassuoli, nella fattispecie l'alienazione del legnatico presente nei terreni posti in località Pabarile di Sili. Tale procedura conclusasi positivamente nel mese di gennaio 2016, e che sarà riproposta nel 2017 per il legnatico di Torregrande, ha innanzitutto permesso di valorizzare l'area boschiva tramite le operazioni diradamento

controllato e ha garantito al Comune il recupero di ulteriori risorse finanziarie e l'assolvimento all'esercizio della riserva di uso civico per i cittadini della frazione di Sili che hanno esercitato tale diritto sia nell'anno 2014 che nel 2015.

Nell'ottica del processo di valorizzazione l'amministrazione comunale con le deliberazioni C.C. n. 56/2012, n. 62/2013 e n. 120/2014, ha attivato i procedimenti di trasformazione del diritto di superficie in piena proprietà delle aree assegnate in diritto temporaneo di superficie e di rimozione dei vincoli, ai sensi della legge L. 448/1998, art. 31 comma da 45 a 50 e del D.L. 70/2011 che ha disciplinato la procedura di rimozione dei vincoli. Ciò ha consentito la libera commercializzazione delle unità abitative con conseguenti vantaggi per il sistema economico locale e non ultimo il reperimento di ulteriori risorse finanziarie.

Il processo di dismissione inizialmente ha permesso di alienare quella parte di patrimonio maggiormente appetibile per il mercato immobiliare locale costituito prevalentemente da cittadini che hanno investito nell'acquisizione di singole aree per la realizzazione di alloggi ad uso abitativo. Tuttavia la crisi che ha investito l'economia in questi anni ha determinato una importante flessione di questo tipo di mercato al quale il comune si era rivolto in passato attraverso un'operazione di eccessivo frazionamento dei beni. Per questi motivi, già dal 2015, è stata modificata la propria strategia di intervento procedendo ad operazioni di dismissione per aree più vaste. In tal modo si è potuto riscontrare un maggiore interesse da parte di nuovi investitori che vedono nella borgata marina un territorio a potenziale vocazione turistica. L'amministrazione con tali scelte strategiche ha ottenuto un notevole risultato nonostante la crisi strutturale che ormai interessa da anni il mercato immobiliare.

Per quei beni ancora funzionali al perseguimento delle finalità istituzionali o che comunque possono essere proficuamente utilizzati come strumento di produzione di reddito ovvero per raggiungere obiettivi di carattere generale tendenti all'interesse comune, l'amministrazione intende invece optare per l'attivazione di procedure di valorizzazione.

Per i beni non direttamente utilizzabili dall'ente, data la scarsità di risorse notoriamente a disposizione delle amministrazioni, le scelte di valorizzazione dovranno necessariamente coinvolgere soggetti terzi in primis i privati ma anche altre pubbliche amministrazioni.

La valorizzazione mediante coinvolgimento di soggetti terzi permette all'ente locale di ottenere un incremento di valore del bene sottoposto a valorizzazione limitando gli investimenti diretti e in alcuni casi ottenendo anche un introito che, come nel caso della vendita può essere destinato ad incrementare gli investimenti in altri ambiti ritenuti di primaria importanza dall'Ente.

Oltre alla semplice locazione/concessione, strumento preferibilmente utilizzabile per beni già valorizzati e che pertanto possono essere maggiormente redditizi e per i quali dunque dal punto di vista economico la dismissione non è opportuna, l'art. 58 D.L.112/2008 estende l'applicabilità, anche da parte degli enti locali per i beni di cui al Piano delle Valorizzazioni, dello strumento della concessione in valorizzazione di cui all'art. 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001 n. 410, originariamente previsto solo per la valorizzazione dei beni dello Stato.

Con la concessione in valorizzazione possono essere concessi o locati a privati, a titolo oneroso e per un periodo massimo di 50 anni, beni che necessitano di importanti interventi di recupero ai fini della loro riqualificazione e riconversione, restauro, ristrutturazione prevedendo anche la possibilità di definire nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini.

La concessione di valorizzazione è pertanto uno strumento di partenariato pubblico-privato che consente di sviluppare e valorizzare il patrimonio immobiliare delle amministrazioni pubbliche, attraverso l'assegnazione a privati del diritto di utilizzare gli immobili a fini economici a fronte della loro riqualificazione, riconversione funzionale e manutenzione ordinaria e straordinaria. Questo strumento garantisce vantaggi a entrambe le parti coinvolte. In particolare al privato investitore consente di avviare un attività economica senza dover sostenere il costo di acquisto dell'immobile, ma soltanto i costi di riqualificazione che possono essere recuperati grazie alla durata prolungata della concessione. I benefici a favore dell'ente dono rappresentati dalla rifunzionalizzazione, edilizia ed urbanistica del bene e del relativo contesto urbano in cui è inserito, con costi a carico interamente a carico del privato, dalla riduzione delle spese improduttive derivanti dalla conservazione di

un bene inutilizzato, e dall'ottenimento di un canone per l'intera durata della concessione con reintegro nella piena disponibilità degli immobili concessi in uso e conseguente acquisizione delle valorizzazioni apportate alla scadenza della concessione. Il canone concessorio deve essere determinato secondo il valore di mercato del bene tenendo conto degli investimenti necessari per la riqualificazione degli immobili e della conseguente ridotta remunerativitá dell'operazione nel periodo in cui il bene è sottoposto agli interventi di riqualificazione.

Il coinvolgimento di altri soggetti nelle procedure di valorizzazione può avvenire anche tramite la stipula di accordi. Tali strumenti possono essere utilizzati al fine di coinvolgere diverse amministrazioni pubbliche e privati con lo scopo di stabilire forme concordate di sviluppo e valorizzazione di singoli beni o aree più ampie.

Gli accordi amministrativi sono forme consensuali dell'esercizio della potestà amministrativa, previste dalla L. n. 241/1990 e sono espressione del principio secondo il quale la pubblica amministrazione, nell'adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente. L'accordo dunque determina l'insorgere di un rapporto di fattiva collaborazione tra le parti che va oltre il semplice consenso all'attuazione del programma oggetto di accordo ma determina la nascita di precisi obblighi in capo ai soggetti aderenti.

Sono possibili due tipi di accordi uno tra amministrazioni pubbliche e un altro tra pubblica amministrazione e privati.

Tra gli accordi amministrativi fra amministrazioni pubbliche rientrano gli accordi di programma disciplinati dall'art. 34 D.LGS. 267/2000 e dall'art 3-ter del D.L. 351/2001. Questi possono essere sottoscritti da comuni, provincie, regione, amministrazioni statali e altri enti pubblici i primi per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata dei soggetti portatori degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento i secondi per la riconfigurazione degli strumenti territoriali e urbanistici necessari a dare attuazione ai programmi di valorizzazione unitaria dei beni pubblici.

Tra gli accordi fra pubbliche amministrazioni e privati si possono ricondurre gli accordi preliminari o integrativi con i quali l'ammistrazione, nel caso di esercizio del potere discrezionale, concorda il contenuto del provvedimento finale. Nelle procedure di valorizzazione in particolare si ricorre agli accordi di riqualificazione urbanistica edilizia e ambientale i quali possono essere proficuamente stipulati al fine di raggiungere lo scopo comune di valorizzare aree degradate o di ottimizzare gli insediamenti esistenti nel territorio.

In particolare tra gli accordi stipulati dal Comune di Oristano nell'ambito della valorizzazione del patrimonio nonché del territorio, si può richiamare la convenzione siglata con la società Ivi Petrolifera la quale, nell'ambito di un accordo più ampio di riqualificazione, prevede a fronte della concessione di una porzione della pineta di Torregrande la sua valorizzazione e gestione mediante l'apporto di capitali privati e il pagamento del canone concordato.

In conclusione questa l'amministrazione ritiene che, alla luce dell'andamento del mercato immobiliare e delle risultanze degli ultimi procedimenti di dismissione e al fine di completare il processo di valorizzazione dell'intero patrimonio comunale, sia necessario avviare procedimenti integrati che investano più unità immobiliari da sottoporre contestualmente alla valorizzazione e all'alienazione. Sulla base di quanto premesso, e viste le esperienze intraprese e attuate positivamente da altri enti, si ritiene opportuno ampliare detti procedimenti e trattare i beni dell'ente in maniera globale e non più in maniera particolare, creando pacchetti di beni che contemplino contestualmente dismissioni finalizzate al reinvestimento su altri beni e contestuale fruizione degli stessi.

In tale ambito il Comune in sede di accordo potrebbe, a titolo esemplificativo, alienare beni, non ritenuti appetibili dal mercato immobiliare e non suscettibili di utilizzazione a fini istituzionali, destinando il corrispettivo di vendita quale quota di cofinanziamento in operazioni di valorizzazione, recupero e riqualificazione di altri beni più significativi di proprietà dell'Ente.

Tali beni, idoneamente trasformati/valorizzati potranno essere resi fruibili per fini istituzionali o essere assegnati in locazione/concessione verso un corrispettivo, garantendo al comune una redditività nel medio lungo termine.

Nel piano sono stati inoltre inseriti una serie di beni dell'Ente, nella fattispecie ex scuole elementari e ex circoscrizioni delle frazioni, al momento non utilizzati per finalità istituzionali ma che non vengono comunque trasferiti al patrimonio disponibile. Per tali beni saranno avviate, con la partecipazione di soggetti pubblici e/o privati, opportuni procedimenti di valorizzazione finalizzati alla fruizione del patrimonio.

In quest'ottica inoltre l'Ente si impegnerà in sede di accordo ad attivare le procedure per risolvere le diverse criticità riscontrate in passato nel processo di valorizzazione e alienazione, le quali riguardano principalmente la presenza di vincoli di carattere urbanistico, di uso civico, legislativi e finanziari che non consentono nell'immediato la reale disponibilità di alcuni beni, anche in termini di fruibilità da parte della collettività.

Sempre nell'ambito dei procedimenti di valorizzazione l'amministrazione nel 2015 ha avviato un percorso per la riorganizzazione degli spazi da destinare alle associazioni senza fini di lucro operanti nel territorio. In particolare si stanno attivando una serie di interventi di manutenzione e adeguamento che consentano un più proficuo utilizzo dei beni a favore della collettività.

In considerazione della vocazione agricola del territorio oristanese e tenuto conto che un numero sempre maggiore di persone manifesta la volontà di avviare attività agricole quale strumento per fronteggiare la crisi economica, nel 2017 è intendimento dell'amministrazione attivare bandi di concessione/locazione di terreni agricoli anche soggetti ad uso civico. Scopi principali dell'iniziativa saranno quelli di sostenere l'avvio di nuove imprese da parte di giovani e di soggetti che abbiano perso il lavoro, anche tramite l'integrazione con progetti avviati dal Plus, e di favorire e sostenere la ripresa economica. Il vantaggio diretto che l'amministrazione otterrà da questa iniziativa, oltre che economico rappresentato dai canoni, sarà quello di procedere con la valorizzazione agricola di terreni, spesso da tempo inutilizzati, così da renderli nuovamente produttivi a vantaggio di soggetti individuali o associati in cooperative sociali. In questo contesto, anche se non in chiave professionale, può inserirsi l'attività svolta in materia di orti urbani il cui avvio ha consentito la valorizzazione di aree incolte della città.

Il Piano 2017 – 2019

Il legislatore ha contestualizzato il procedimento di valorizzazione con il Decreto-Legge 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria" prevedendo per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di redigere, quale documento propedeutico alla programmazione finanziaria annuale, il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni disciplinato dall'art. 58 recante norme per la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali". Il piano rappresenta il documento con il quale le pubbliche amministrazioni possono procedere alla valorizzazione del proprio patrimonio.

La disciplina introdotta dell'art. 58 ha la duplice finalità innanzitutto di spingere le amministrazioni pubbliche a perfezionare le attività di ricognizione del proprio patrimonio sulla base e nei limiti della documentazione esistente nei propri archivi, nonché di consentire alle amministrazioni di sfruttare economicamente beni non più funzionali allo svolgimento delle attività istituzionali.

Il Piano consiste nell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale che l'organo di governo dell'ente con propria delibera ritiene non più strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Il Piano, approvato dal Consiglio, assume pertanto valenza di strumento di indirizzo e programmazione inserendosi nel complessivo sistema di bilancio. Esso infatti costituiva allegato al Bilancio di Previsione, e a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione contabile fa parte integrante del Documento Unico di Programmazione.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina diversi effetti di natura giuridico-amministrativa.

In primis uno degli effetti è la classificazione dei beni iscritti nel Piano come patrimonio disponibile. Con l'eccezione per i beni sottoposti a tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico ambientale per i quali la

classificazione al patrimonio disponibile avviene solo a seguito di parere favorevole, ovvero in caso di silenzio (c.d. silenzio assenso), espresso dagli Enti competenti. Tale effetto ha principalmente lo scopo di rendere alienabili i beni inseriti nel piano. A riguardo l'amministrazione ha stipulato con la Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici una convenzione il base alla quale periodicamente viene richiesta, per un numero limitato di beni, la verifica dell'interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/04 recante il "Codice dei beni culturali e del paesaggio".

Altro effetto dell'approvazione del Piano da parte del Consiglio è che essa costituisce variante allo strumento urbanistico relativamente agli immobili per i quali si dispone un mutamento nelle destinazioni d'uso urbanistiche previste dallo strumento urbanistico vigente. A riguardo originariamente la norma, proprio con lo scopo di rendere più efficaci i procedimenti di valorizzazione, prevedeva un'efficacia immediata della variante non necessitando della verifica di conformità se non nei casi di varianti su terreni agricoli ovvero di varianti comportanti variazioni volumetriche oltre il 10% dei volumi previsti dallo strumento urbanistico vigente. La finalità di semplificazione del procedimento, insita in tale norma, è stata vanificata da una sentenza (n. 340/2009) della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità della norma nella parte in cui derogava alle norme sulla verifica della conformità di tali varianti agli strumenti urbanistici di livello superiore. Attualmente, solo nelle Regioni che in materia hanno disciplinato procedure semplificate, gli Enti possono sfruttare a pieno e in tempi celeri le potenzialità introdotte originariamente dalla norma. Considerato il fatto che la Regione Sardegna non ha introdotto una norma di semplificazione, la procedura nel caso in cui il Piano disponga varianti allo strumento urbanistico è quella stabilita ai sensi dell'art. 25 della L. n. 47/85.

In ultimo la pubblicazione del Piano all'Albo Pretorio *on line* ha effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produce gli effetti previsti dall'articolo 2644 c.c., nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto. Contro l'iscrizione del bene nel Piano, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2017-2019 è stato predisposto sulla base dei dati presenti ad inventario per quei beni che non risultano strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente. Pertanto nello stesso non sono compresi gli immobili destinati ad attività istituzionali dell'Ente e le sedi degli istituti scolastici.

L'elenco costituente il presente Piano è stato suddiviso tenendo conto della localizzazione dei beni ricadenti nell'ambito territoriale di Oristano e delle frazioni e ulteriormente suddivisi tra terreni e fabbricati. Inoltre sono inclusi in coda i beni per i quali il comune risulta comproprietario per quota parte (eredità Molino) e quelli ricadenti in ambito comunale (Oristano e frazioni) assoggettati all'uso civico. A riguardo sui beni appartenenti all'eredità Molino, ogni intervento è subordinato all'adesione da parte degli altri comproprietari.

Più complessa risulta invece la valorizzazione dei beni soggetti al vincolo di uso civico. Già a partire dal 2008 il Comune di Oristano ha avviato, ai sensi della legge regionale n. 12/94, le procedure di valorizzazione, trasferimento e sclassificazione.
Il Piano di Valorizzazione, adottato con delibera C.C. n. 151 del 22/12/2008, è stato approvato con Deliberazione Ras n. 27/33 del 19/06/2012 e destina diversi beni principalmente ad un uso turistico, naturalistico e sportivo- ricreativo.
Il Piano di Trasferimento, adottato con delibera C.C. n. 150 del 22/12/2008 e approvato da Argea con determinazione 2447/10 del 06/08/2010 ha invece permesso di liberare diversi beni dall'uso civico permettendo in particolare di attivare diversi procedimenti di vendita dei terreni edificabili di Torregrande.
Per quanto riguarda invece il Piano di Sclassificazione il primo procedimento è stato avviato nel 2008 con deliberazione C.C. n. 149 del 22/12/2008. Successivamente, solo nel 2015, il Servizio territoriale di Oristano ha determinato di esprimere parere negativo alla richiesta di sclassificazione presumendo, sulla base di un parere del Servizio Legale Ras, la presentazione della richiesta oltre il termine previsto dalla normativa. A tale determina l'amministrazione ha presentato ricorso gerarchico sull'esito del quale il direttore generale Argea ancora non si è espresso.

Successivamente, ai sensi della L.R. n. 19/2013, è stata approvata la deliberazione C.C. n. 145 del 19/12/2013 con la quale si confermavano i procedimenti adottati nel 2008 e si integrava il Piano di Sclassificazione inserendo ulteriori beni precedentemente previsti in valorizzazione che avevano ormai perso la destinazione funzionale originaria e non erano più fruibili secondo gli usi previsti dal piano di valorizzazione. Purtroppo il vuoto normativo venutosi a creare a seguito della

sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2014, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art.1 della L.R. n. 19/2013, ha di fatto bloccato il procedimento di rimozione attivato nel 2013.

Con l'approvazione della L.R. n. 5 del 11.04.2016 sono stati riaperti, per un periodo di due anni dalla data di entrata in vigore, i termini per l'attivazione dei procedimenti di sclassificazione di cui all'art. 2 L.R. n. 18/96. In considerazione dell'impugnazione della norma da parte del Governo l'amministrazione non ha potuto avviare un nuovo procedimento di sclassificazione. Allo stato attuale si sta avviando un procedimento di trasferimento dell'uso civico su beni suscettibili di valorizzazione economica, in particolare su aree insistenti nella borgata di Torregrande.

Al momento ancora è in corso un'ulteriore procedimento di ricognizione del patrimonio immobiliare avviato nel 2016, il quale si prefigge di censire quei beni sui quali sussistono, ab immemorabili, diritti del Comune di Oristano in qualità di concedente (livello o enfiteusi). Per tali beni, ormai non funzionali al perseguimento delle finalità pubbliche, verrà avviata, su richiesta di parte la procedura di affrancazione che consente all'enfiteuta di avere la piena proprietà del bene.
A riguardo nel Piano delle alienazioni 2017 sono stati indicati i beni per i quali catastalmente risulta un'intestazione a favore del Comune quale concedente.

Nell'ottica di rendere il mercato immobiliare più dinamico rimuovendo gli ostacoli che impediscono la libera circolazione giuridica degli immobili, l'Amministrazione sta portando avanti il procedimento intrapreso con la deliberazione C.C. n. 56 del 20/11/2012 che autorizza, ai sensi dell'art. 31, c. 45 e 49 della Legge 448/1998, la cessione in proprietà delle aree comprese nei piani P.E.E.P. di cui alla Legge n. 167/1962, ovvero delimitate ai sensi dell'art. 51 della Legge n. 865/1971, già concesse in diritto di superficie.

Tale procedimento di cessione è subordinato, oltre al pagamento del corrispettivo determinato ai sensi del c. 48 del citato art. 31 Legge 448/98 e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione comunale nei "Criteri per la determinazione dei corrispettivi e accesso alle procedure", anche alla stipula di nuove convenzioni in sostituzione delle precedenti, senza le condizioni limitative di cui all'art. 35 Legge 365/1971 sui vincoli, prezzi e canoni.

È in corso di adozione la deliberazione del Consiglio Comunale relativa all'approvazione dei nuovi criteri inerenti la determinazione dei corrispettivi e l'accesso alla procedura di trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà e per la rimozione dei vincoli per gli immobili inclusi nei P.E.E.P.. Tale modifica potrà consentire la più ampia partecipazione dei soggetti interessati a detto procedimento, in merito alle norme procedurali, alle modalità e ai termini di pagamento del corrispettivo, evitando di dover sottoporre annualmente al Consiglio Comunale l'approvazione di riapertura dei termini, consentendo al contempo agli uffici di lavorare con metodo e sistematicità.

Un'ulteriore attuazione del suindicato procedimento sarà la valorizzazione dell'area di proprietà comunale aderente alle cooperative di via Verga in zona Torangius, allo stato attuale non utilizzate, al fine di evitare che la zona possa essere esposta a situazioni di degrado urbano.

Comune di Oristano

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse



PIANO DELLE **ALIENAZIONI** E DELLE **VALORIZZAZIONI**
TRIENNIO **2017 / 2019**

ELENCO DEGLI IMMOBILI

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - ORISTANO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
1	**1/B**		5307 / 10064	Oristano	**Via Vitt.Veneto** (Deposito)	BR	14/d	**1921** sub. **5**	**62** mq
2	**1/C**		5308 / 10065	Oristano	**Via Vitt.Veneto** (Circolo)	BR		**1921** sub. **6**	**403** mq
3	**3**		5824 / 81	Oristano	**ex Mattatoio Viale Rockefeller**	G1_1	13	**1837** sub. **1**	**2700** mq
4	**25/A**		5860 / 82	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 3 int. 10**	B1	13	**6464** s. **12**	**89** mq Com.le
5	**25/B**		5861 / 83	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 3 int. 11**	B1	13	**6464** s. **11**	**72** mq Com.le
6	**25/C**		5862 / 84	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 4 int. 13**	B1	13	**6464** s. **15**	**89** mq Com.le
7	**25/D**		5863 / 85	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 4 int. 14**	B1	13	**6464** s. **14**	**70** mq Comm.le
8	**25/E**		5864 / 86	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 4 int. 15**	B1	13	**6464** s. **13**	**122** mq Com.le
9	**25/F**		5866 / 87	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 5 int. 16**	B1	13	**6464** s. **18**	**89** mq Com.le
10	**25/G**		5867 / 88	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 5 int. 17**	B1	13	**6464** s. **17**	**70** mq Comm.le
11	**25/H**		5868 / 89	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 5 int. 18**	B1	13	**6464** s. **16**	**122** mq Com.le
12	**25/I**		5869 / 90	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 6 int. 19**	B1	13	**6464** s. **21**	**89** mq Com.le
13	**25/L**		5870 / 91	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 6 int. 20**	B1	13	**6464** s. **20**	**70** mq Com.le
14	**25/M**		5871 / 92	Oristano	**Via Canalis, 16 P. 6 int. 21**	B1	13	**6464** s. **19**	**122** mq Com.le
15	**26**		5289 / 10016	Oristano	**Via Carmine, 2 - P. 1°** (Pal. Paderi)	A	14/b	**643** sub. **5**	**603** mq Com.le
16	**27/A**		5288 / 10001	Oristano	**Via Solferino, 18 P. 1**	BR	14/b	**2361** sub. **3**	**150** mq Com.le
17	**27/B**		5303 / 10002	Oristano	**Via Solferino, P.T.**	BR	14/b	**2361** sub. **1**	**75** mq Com.le
18	**27/C**		5305 / 10003	Oristano	**Via Solferino, P.T.**	BR	14/b	**2361** sub. **2**	**67** mq Com.le
19	**181**		--- / ---	Oristano	**Viale Cimitero -** Hospice	G1_1	13	**6488**	**565** mq Com.le
20	**182**		--- / 10068	Oristano	**Piazza Onroco** - Edificio collabente	A	14	**988**	**720** mq

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - ORISTANO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
21	**4**		8843 / ---	Oristano	**Via Cima**	B2	22	**2114**	**0,0025**
22	**6**	Lotto A	8363 / ---	Oristano	**Area urbana Via Pergolesi**	B2	21	**1074**	0,0169
			8360 / ---					**1075**	0,0019
			Totale						**0,0188**
23		Lotto B	8362 / ---	Oristano	**Area urbana Via Pergolesi**	B2	21	**225**	**0,0228**
24	**7**		9960 / ---	Oristano	**Area ex Case minime Via Palmas Via Iglesias**	S2	14	**7769** parte **8106** parte **7768** Strada Urb.	**0,4923**
25	**8**		8742 / ---	Oristano	**Zona Sa Rodia**	C2ru	5	**500**	**0,1260**
26	**9**	Lotto A	9534 / ---	Oristano	**Via Sa Sartiglia** area PdZ via Cagliari	C3g_3	22	**3035**	0,0198
			9534 / ---			C1	22	**1844**	0,0060
			9534 / ---			C1	22	**1846**	0,0055
			9534 / ---			C1	22	**2279** parte	0,0548
			9534 / ---			C3g_3	22	**1825** parte	0,0163
			Totale						**0,1024**
		Lotto B	9966 / ---	Oristano	**Via Sa Sartiglia** (PdZ via Cagliari)	C3g_3	22	**1848**	**0,0095**
27	**10**		8777 / ---	Oristano	**Via Michele Pira**	B3	13	rel. stradale	**0,0055**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
28	**28**		5824 / 81	Oristano	**ex Mattatoio Via Fondazione Rockfeller**	G1_1	13	**39** parte **1611** parte strada parte acqua parte	**0,1100**
29	**34**	Lotto A	8763 / ---	Oristano	**Via Diaz-Via B. Angelico**	B1	13	**1663** parte	**0,0492**
30		Lotto B	7491 / ---					1665	**0,0043**
			Totale						**0,0535**
31	**33**	Lotto A	8747 / ---	Oristano	**Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Remada**	C1	22	**2018**	0,0041
			8748 / ---					**2020**	0,0090
			8749 / ---					**2022**	0,0014
			8750 / ---					**2025**	0,0026
			8751 / ---					**2028**	0,0004
32		Lotto B	8752 / ---	Oristano	**Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami**	C1	22	**2051**	0,0030
			8753 / ---					**2057**	0,0010
			8755 / ---					**2063**	0,0135
33		Lotto C	8754 / ---	Oristano	**Piano di Zona di Via Cagliari via Gremio dei Falegnami**	C1	22	**2064**	0,0022
			8756 / ---					**2058**	0,0006
			8757 / ---					**2052**	0,0134
34		Lotto D	8758 / ---	Oristano	**Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu**	C1	22	**2011**	0,0167
			8761 / ---					**2015**	0,0008
35		Lotto E	8760 / ---	Oristano	**Piano di Zona di Via Cagliari via Sa Pippia de Maiu**	C1	22	**2014**	0,0066
			8759 / ---					**2012**	0,0099
			8762 / ---					**2017**	0,0010
			Totale						**0,0862**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
36	**35**		7453 / ---	Oristano	**Area urbana Via Pergolesi**	B2	21	**802** sub. **2**	0,0579
			8363 / ---					**849**	0,0482
			Totale						**0,1061**
37	**36**		8365 / ---	Oristano	**Via Manzoni ang. Via D'Annunzio**	B3	13	**824**	0,0730
			8366 / ---					**825**	0,0390
			Totale						**0,1120**
38	**37**	Lotto A	8737 / ---	Oristano	**Zona Sacro Cuore - Via La Maddalena - Via Isili**	reliquato stradale	22	**2457**	**0,0935**
39		Lotto B	8739 / ---					**2459**	**0,0611**
40	**38**		4875 / 1194	Oristano	**Peppicu Spiga**	E2	22	**1284**	**1,3525**
41		Lotto A	4395 / 1122	Oristano	**Sa Mestia**	E1	10	**548**	0,5452
			4397 / 1122					**551**	0,0482
			Totale						**0,5934**
42	**39**	Lotto B	4457 / 1123	Oristano	**Sa Mestia**	E1	10	**425**	0,0304
			4402 / 1123					**546**	2,5248
			4456 / 1123					**431**	0,0183
			4456 / 1123					**428**	1,0238
			4456 / 1123					**504**	0,0112
			4456 / 1123					**24**	0,1070
			4456 / 1123					**101**	0,4760
			Totale						**4,1915**
43	**40**		---	Oristano	**Via della Libertà**	reliquato stradale	11	**188**	0,0067
								189	0,0127
								203	0,0018
			Totale						**0,0212**
44	**48**		9967 / ---	Oristano	**Via Cagliari** - zona ex distrib. Erg	B*	21	**1959**	**0,0256**
45	**49**		4864 / 1126	Oristano	**Via Laconi**	B3	22	**1067**	**0,0496**

segue >>>

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
46	**50**		8372 / ---	Oristano	**Via dei Maniscalchi ang. Via Brianza**	D2*	3	**197**	0,0121
			8771 / ---					**175**	0,0370
			8772 / ---					**192**	0,0327
			Totale						**0,0818**
47	**75/a**		7291 / 2024	Oristano	**Via Marconi - ex Mercato Ortofr.**	G1_1	14	**9088**	**0,5500**
48	**75/b**		7291 / 2024	Oristano	**Prol. Piazza Pintus** Area verde sopra ex mercato	G1_1	14	**9097**	**0,2475**
49	**100**		5699, 5702, 5703, 5704, 5737	Oristano	**Area Foro Boario** piazza G.L. Pintus-via Marconi	S1 / S2	14	vari	**1,3000**
50	**101**		5776	Oristano	**Campo CONI** via Santulussurgiu-via Venezia	G2	22	vari	**1,9000**
51	**102**		5818	Oristano	**Ex Mattatoio** Via Parigi - Zona Industriale	D1	26	vari	**1,8000**
52	**76**		8364 / ---	Oristano	**Via A. Manzoni - Via V. Gioberti**	B3 - S4	13	**1524** parte	**0,0695**
53	**77**		7262 / 2006	Oristano	**Ex impianto idrico** P.zza San Martino	G1_1	13	**1887** parte	0,0399
					Ex Lavatoio e C.I.S.O.M. P.zza S. Martino	G1_1		**1887** parte	0,1375
			--- / ---		**Area parcheggio** P.zza S. Martino	G1_1		strada	0,0874
			Totale						**0,2648**
54	**78**		9961 / ---	Oristano	**Via Ponente**	S3/C1	20	**262**	0,0208
			9961 / ---					**525**	0,0180
			9961 / ---					**567**	0,0215
			Totale						**0,0603**
55	**80**		9962 / ---	Oristano	**Via Ancona - Lott. Locci**	C3	22	**3072**	0,0054
			9962 / ---					**3097**	0,1271
			Totale						**0,1325**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
56	**93**		9968 / ---	Oristano	**Via Bonn**	D1	13	strada	**0,2700**
57	**94**		9969 / ---	Oristano	**Via Othoca**	BR	14	**9042**	0,0005
			9970 / ---		**Via Amsicora**			**9043**	0,0001
					Totale				**0,0006**
58	**97**		9963 / ---	Oristano	**Via Lepanto** **Piazza Martiri delle Foibe** (Lottizz. Baldino)	B*	14/d	**7472**	0,1710
			9963 / ---					**7473**	0,0210
			9963 / ---					**2790** parte	0,0658
			9963 / ---					**2791** parte	0,0052
					Totale				**0,2630**
59	**99**		9964 / ---	Oristano	**Via Degli Artigiani - via Campanelli**	S2 -S3	6	**1468**	0,1442
			9964 / ---					**1469**	0,1712
			--- / ---					strada	0,0140
					Totale				**0,3294**
60	**105**		9971 / ---	Oristano	**Via Cagliari -** Lott. "Oristano Nord"	D2*	3	**400**	**0,0258**
61	**106**		4876 / 1195	Oristano	**Loc. Perda Fitta** - Ex ECA	E2	23	**14**	0,3965
			4877 / 1196					**16**	0,1325
			4878 / 1197					**51**	2,2360
					Totale				**2,7650**
62	**107**		9972 / ---	Oristano	**Prol. Via F.lli Cairoli**	B3	6	**6876**	0,0046
			9973 / ---					**6877**	0,0006
			9974 / ---		**Via Manconi Passino**			strada	0,0068
					Totale				**0,0120**
63	**116**		7284 / ---	Oristano	**Viale S. Martino** **Via Giovanni Pau**	S3	13	**154**	0,5495

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Oristano** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
64	**180**		--- / ---	Oristano	**Via Giovanni Verga** Aree retrostanti le schiere di cooperative edilizie del Piano di Zona Torangius	C1 G1_1	7	**293** parte	0,0620
			--- / ---					**1942**	0,0100
			--- / ---					strada	0,0340
			--- / ---					**x**	0,0185
			--- / ---					**371**	0,0200
			--- / ---					**2317**	0,0370
			--- / ---					**2333**	0,0266
			--- / ---					**1340**	0,2250
			--- / ---					**2316**	0,1860
			--- / ---					**2313**	0,1120
			--- / ---					strada	0,0550
			--- / ---					**2318** parte	0,0870
			--- / ---					strada	0,0065
			--- / ---					**214**	0,0042
			--- / ---					**236**	0,0035
			--- / ---					**237** parte	0,0017
			--- / ---					**72** parte	0,0018
			--- / ---					**372** parte	0,0022
			--- / ---					**34** parte	0,0330
					Totale				**0,9260**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - TORREGRANDE

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
65	**81**		5934 / 41	Torregrande	**Prol. Lungomare E. d'Arborea** **via del Pontile** Ex Colonia ECA	S2	9	**497**	0,3906
			--- / ---					**513**	0,1652
			5282 / 1117					**660** parte	0,0375
			--- / ---					strade	0,0172
			Totale						**0,6105**
66	**103**		5933 / ---	Torregrande	**Via Flavio Gioia** **Via Marco Polo** Ex scuola elementare	S2	9	**425**	**354** mq Comm.le

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - TORREGRANDE

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
67	**13**	Lotto **70**	5224 / ---	Torregrande	**Via Flavio Gioia**	B3.b	9	**1348**	**0,0371**
68	**14**	Lotto **10-11**	5272 / ---	Torregrande	**Via V. Bottego**	B3.b	9	**736**	0,0210
			5273 / ---					**737**	0,0210
			Totale						**0,0420**
69	**15**		5215 / ---	Torregrande	**Via Flavio Gioia**	F4	9	**1399**	2,5987
			9965 / ---		**Via della Pineta**			**1401**	0,6061
			9965 / ---					**1404**	0,0542
			9965 / ---					**1406**	0,0040
			Totale						**3,2630**
70	**41**		5286 / 1114	Torregrande	**S.P. 1 - Loc. Brabau**	G2	9	**310**	**1,6640**
71	**86**		5086 / 1102	Torregrande	**Pinete zona strada porticciolo e zona camping Spinnaker**	H2	8	**330** parte	46,0000
			5152 / 1104					**463** parte	3,7000
			5099 / 1111					**477** parte	3,6000
			9980 / ---				9	**1398** parte	3,2000
			9965 / ---					**1401** parte	2,3000
			5285 / 1115					**311**	0,1900
			5282 / 1117					**660** parte 1	7,7000
			5282 / 1117					**660** parte 2	3,5000
			Totale						**70,1900**
72	**87**		9982 / ---	Torregrande	**via Bottego, via Marco Polo**	S3	9	**1402**	0,2574
			9983 / ---		**via Marco Polo**	S4		**1403**	0,0493
			9984 / ---					**1405**	0,0045
			9980 / ---		**via Bottego**	S3		**1398** parte	1,6740
			9981 / ---		**via Duca degli Abruzzi**			**1400** parte	
			--- / ---		Campi da tennis			strada	
			9981 / ---		**via Bottego**	S4		**1400** parte	0,2630
			Totale						**2,2482**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - DONIGALA

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
73	**2**		5298 / 10077	Donigala	**Stazione di Monta**	D2	8	**524**	0,0810
			5298 / 10078						
			5299 / ---					**523**	0,0175
			Totale						**0,0985**
74	**113**		5942 / ---	Donigala	**Via Oristano** Ex scuola elementare	S1	6	**711**	**505** mq Comm.le
75	**120**		5944 / ---	Donigala	**Via S. Antonino** Ex Circoscrizione	B1.f	6	**73**	**182** mq Comm.le
76	**121**		7358 / ---	Donigala	**Via S. Antonino** Ludoteca - biblioteca	S2	6	**355** parte	**208** mq Comm.le
77	**131**		5943 / ---	Donigala	**Via S. Antonino** Spogliatoi centro sportivo	S3	3	**65** sub. **B**	**110** mq Comm.le

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - DONIGALA

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
78	**117**		7282 / ---	Donigala	**Loc. Santa Petronilla** Area verde e parco	G2	2	**vari**	**4,5480**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - MASSAMA

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
79	**114**		7234 / ---	Massama	**Via Carlo Emanuele** Ex scuola elementare	S1	6	**212**	**519** mq Com.le
80	**122**		7233 / ---	Massama	**Via Regina Elena** Ex scuola materna - Ludoteca - Biblioteca	S1	6	**518, 586, 594, 592**	**450** mq Com.le
81	**123**		7359 / ---	Massama	**Via Carlo Emanuele** Ex ambulatorio	B2.f	6	**569**	**36** mq Com.le

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - NURAXINIEDDU

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
82	**115**		7232 / ---	Nuraxinieddu	**Via Perra** Ex scuola elementare	S1	5	**451**	**432** mq Com.le
83	**124**		7239 / ---	Nuraxinieddu	**Via Bologna** Ex circoscrizione - Biblioteca	B1.f	5	**124**	**140** mq Com.le
84	**133**		4566 / ---	Nuraxinieddu	**S.P. 91** Spogliatoi campo sportivo	S3	5	**478** parte	**110** mq Com.le

Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni - Triennio 2017/2019

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - SILI'

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
85	**111**		7229 / ---	Silì	**Via Paolo VI** Ex scuola elementare	S1	2	**1424**	**1134** mq Comm.le
86	**110**		7240 / ---	Silì	**Piazza Caduti per la Patria** Ex distaccamento anagrafico	S2	2	**2365** parte	**40** mq Com.le
87	**134**		7236 / ---	Silì	**Via Simaxis** Spogliatoi centro sportivo	G2	2	**430** parte	**300** mq Com.le

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - SILI'

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
88	**42**		8778 / ---	Sili	**Loc. Pabarragas**	C2ru.f	7	**1511** parte	0,0563
			---					fabbricato	0,0131
			Totale						**0,0694**
89	**118**		8380 / ---	Silì *(Comune catastale di Oristano)*	**Loc. La Maddalena** Area a verde	E5 - H3/G2	4	**711**	**1,4500**
90	**43**		--- / ---	Silì *(Comune catastale di Oristano)*	**Strada "Sa Marchesa"**	E2	28	parte	2,7248
			--- / ---	Silì	**Strada "Su Presidenti"**	E2	13	parte	1,2357
			Totale						**3,9605**
91	**82**		4865 / 1128	Silì *(Comune catastale di Oristano)*	**Loc. Pabarile**	E5	29	**153**	54,9852
			4797 / 1247	Sili	**Pabarile**		13	**3**	11,1965
			4798 / 1248		**S'Arriu S'Ilixi**			**4**	15,6795
			4811 / 1252					**8**	5,3050
			4815 / 1254					**10**	0,1865
			4808 / 1251					**11**	9,3227
			4810 / 1251					**13**	12,4724
			4803 / 1250		**Cuccuru Crabilis**			**14**	10,1291
			4805 / 1250					**16**	1,8274
			4786 / 1249					**22**	16,3500
			4793 / 1246		**Pabarile**			**25**	50,8230
			4799 / 1250		**Cuccuru Crabilis**			**159**	7,1800
			4806 / 1251		**S'Arriu S'Ilixi**			**161**	2,7840
			4812 / 1252					**163**	2,5270
			Totale						**200,7683**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali - ALTRI COMUNI

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

SANTA GIUSTA, PALMAS ARBOREA, VILLAURBANA - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
92	**5**		4624 / 1057	Santa Giusta	**Corte Baccas**	E	2	**65**	0,3655
			4626 / 1058					**40**	2,1350
			4629 / ---					**23**	0,2035
			4627 / 1059					**24**	0,1970
			4628 / 1060					**25**	0,4745
			Totale						**3,3755**
93	**30**		4623 / 1063	Santa Giusta	**Corte Baccas**	E	2	**349** parte	1,4343
						E		**350**	0,1225
			Totale						**1,5568**
94	**31**	Lotto A	4649 / 1061	Santa Giusta	**Corte Baccas**	E	2	**232** parte	0,5675
95		Lotto B	4649 / 1061	Santa Giusta	**Corte Baccas**	E		**232** parte	0,2315
			Totale						**0,7990**
96	**32**	Lotto A	4655 / 1067	Santa Giusta	**Cuccuru 'e Portu**	Zona Industriale	1	**4**	0,3105
			4668 / 1068					**133**	0,5290
			4668 / 1068					**2996**	0,0240
			Totale						**0,8635**
97		Lotto B	4666 / ---	Santa Giusta	**Cuccuru 'e Portu**	Zona Industriale	1	**3239**	**0,0367**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Altri Comuni** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
98	**46**		4670 / ---	Santa Giusta	**Cirras**	E	18	**37**	0,2480
			4671 / ---					**632**	0,0025
			Totale						**0,2505**
99	**47**		4672 / ---	Santa Giusta	**Cirras**	E	18	**126**	1,0035
			4673 / ---					**676**	0,0335
			4674 / ---					**677**	0,5440
			4675 / ---					**173**	0,3142
			4677 / ---					**376**	0,0585
			Totale						**1,9537**
100	**83**		4735 / 1086	Villaurbana	**Braxialogu**	E	26	**20**	0,0450
			4736 / 1087				31	**17**	15,7080
			4737 / 1088					**18**	6,4030
			4738 / 1089					**19**	25,0800
			4739 / 1090					**29**	2,7010
			Totale						**49,9370**
101	**84**		4685 / 1069	Palmas Arborea	**Monte Arci**	E	26	**18**	4,7065
			4686 / 1070					**19**	8,7965
			4687 / 1071					**22**	24,5660
			4688 / 1072					**23**	0,5613
			4689 / 1073					**24**	0,3750
			4690 / 1074					**25**	3,4680
			4691 / 1075					**26**	2,6625
			4692 / 1076					**20**	56,4965
			Totale						**101,6323**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrim. - NARBOLIA e SENEGHE

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
102	16	Lotto A	4742 / 1169	Narbolia	Sa Zeppara	E	11	1	40,8819
			4743 / 1169					60	0,0190
			4744/ 1169					71	0,1346
			4745 / 1170					2	8,2515
			4746 / 1171					8	0,2585
			4747 / 1172					10	0,7530
			4748 / 1173					15	1,5770
			4749 / 1174					17	0,1670
			4757 / 1180		Laccheddus	E	4	23	0,8795
			4758 / 1181		Canale Fenugu	E	3	5	3,1040
					Totale				**56,0260**
103		Lotto B	4750 / 1175	Narbolia	Trippus	E	11	36	**1,9170**
104	17	Lotto A	4751 / 1176	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	6	0,0504
			4752 / 1176					67	0,0041
					Totale				**0,0545**
105		Lotto B	4753 / 1177	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	53	**0,4105**
106	18		4754 / 1178	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	54	0,1196
			(4755) / 1178					83	0,0014
					Totale				**0,1210**
107	19		4756 / 1179	Narbolia	Montigu Palmas	E	11	56	**0,3635**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Narbolia** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
108	**20**	Lotto A	4916 / 1182	Narbolia	**Montigu Preme**	E	19	**13** e.u.	0,1304
			5055 / 1182					**237** e.u.	0,0021
			Totale						**0,1325**
109		Lotto B	4759 / 1183	Narbolia	**Suergeddas**	E	4	**11**	0,4970
			4760 / 1184		**Canale Semini**			**12**	0,3295
			Totale						**0,8265**
110		Lotto C	4761 / 1185		**Monte Orrù**	E	4	**14**	**1,4355**
111	**21**	Lotto A	4762 / 1186	Narbolia	**Funta Figu**	E	18	**147**	0,0339
			4763 / 1186					**220**	0,1160
			4764 / 1186					**268**	0,0138
								269	0,0013
			Totale						**0,1650**
112		Lotto B	4765 / 1187	Narbolia	**Funta Figu**	E	18	**222**	0,3050
			4766 / 1187					**223**	0,0460
			4767 / 1188					**93**	0,2840
			Totale						**0,6350**
113	**22**		4768 / 1189	Narbolia	**S'Eremita**	E	19	**109**	**0,1445**
114	**23**		4770 / 1191	Narbolia	**Monte Entu**	E	11	**18**	**0,4615**
115	**24**		5056 / 1192	Seneghe	**Perdigas**	E	28	**2**	0,2255
			5057 / 1193	Seneghe	**Perdigas**		28	**25**	0,0870
			Totale						**0,3125**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali EREDITA' MOLINO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

QUOTE ASSEGNATE

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
116	**62**		4894 / 1205	Oristano	**S'Ungroni**	H3/G2	25	**86**	4,6510
			4895 / 1206	Oristano	**S'Ungroni**	H3/G2	25	**89**	4,3650
			4896 / 1207	Oristano	**S'Ungroni**	H3/G2	25	**90**	0,2100
			Totale						**9,2260**
117	**63**		4897 / 1208	Oristano	**S'Ungroni**	H3/G2	25	**103**	**1,8970**
118	**64**		4693 / 1209	Palmas Arborea	**Bau Brabeis**	E	2	**142**	**2,3706**
119	**65**		4694 / 1210	Palmas Arborea	**Cuccuru 'e Serra**	E	14	**133**	0,0057
			4696 / 1213	Palmas Arborea	**Cuccuru 'e Serra**	E	14	**132**	0,0492
			Totale						**0,0549**
120	**66**		4697 / 1211	Palmas Arborea	**Cuccuru 'e Serra**	E	8	**393**	**1,3840**
121	**67**		4698 / 1212	Palmas Arborea	**Cuccuru 'e Serra**	E	14	**37**	**0,5625**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali EREDITA' MOLINO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

QUOTE PRO INDIVISE

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
122	**68**		4910 / ---	Oristano	**Torangius**	S2 - E3	7	**1384**	**1,5885**
123	**69**		8376 / 1220	Oristano	**Via Venezia**	B3	22	**2308**	**0,0081**
124	**70**		4699 / 1227	Palmas Arborea	**Sa Terra Manna**	area urbana	8	**1917**	0,0358
								1918	0,0148
								1919	0,0010
								1920	0,0004
			4700 / 1227					**1812**	0,0467
			4701 / 1227					**1813**	0,0017
			4702 / 1227					**1814**	0,0026
			Totale						**0,1030**
125	**71**		4703 / 1228	Palmas Arborea	**Sa Terra Manna**	E	7	**4**	**0,2010**
126	**72**		4704 / 1229	Palmas Arborea	**Serra e Figu**	E	13	**64**	0,5325
			4705 / 1229					**201**	0,0335
			Totale						**0,5660**
127	**73**		4706 / 1230	Palmas Arborea	**Bingias de Susu**	E	12	**44**	**0,1055**
128	**74**		4784 / 1234	Uras	**S'Ischiscedda**	E	21	**1104**	**0,3953**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali GRAVATI DA USO CIVICO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

FABBRICATI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Ubicazione	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
129	**51**		5301 / 10080	Torregrande	**Via D. Millelire, 61**	B3.b	8	**533**	**0,0340**
130	**52**		5300 / 10079	Torregrande	**Lungomare E. Arborea**	B3.b	8	**230**	**0,0401**
131	**53**		5302 / 10081	Torregrande	**Via dei Pescatori** **Via D. Millelire**	B3.b	8	**477** parte	**0,0043** **0,0226**
								8	**0,0150**
132	**125**		5941 / ---	Torregrande	**Via S. Caboto** Biblioteca - Guardia medica	S2	8	**42**	**84** mq Comm.le
133	**130**		9987 / ---	Donigala	**Via S. Petronilla** Ex spogliatoio	S3	6	**659** parte	**140** mq Comm.le
134	**132**		7237 / ---	Massama	**Via Carlo Felice** Spogliatoi campo sportivo	S3	6	**285** parte	**120** mq Com.le
135	**108**		7252 / ---	Silì	**Via Martiri del Congo** Ex asilo ESMAS	S1	2	**2106** parte	**354** mq Comm.le
136	**109**		9992 / ---	Silì	**Via M. del Congo - V. Giov. Paolo I** Nuova Ludoteca	S1	2	**2106** parte	**170** mq Comm.le
137	**112**		7230 / ---	Silì	**Via Martiri del Congo** Ex scuola media	S1	4	**575**	**1424** mq Comm.le
138	**119**		7249 / ---	Silì	**Via M. del Congo - V. Nazionale** Ludoteca - Biblioteca - Centro sociale - Ex Circoscrizione	S2	2	**vari**	**350** mq Comm.le

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Beni immobili patrimoniali GRAVATI DA USO CIVICO

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
139	**56**		4389 / 1097	Oristano	**Pardu Accas**	H3/G2	1	**25**	4,4305
			4390 / 1098					**57**	1,2340
			4391 / 1100					**73**	3,7330
			Totale						**9,3975**
140	**79**		4830 / 1094	Oristano	**Palloni**	E1	1	**137**	2,7448
			4831 / 1094					**138**	0,0092
			8357 / ---					**139** parte	4,8733
			9977 / ---					**140**	0,0175
			4401 / 1099					**141** parte	0,5578
			4458 / 1099					**142**	0,0125
			4854 / 1095					**2604**	1,3530
			Totale						**9,5681**
141	**57**		4832 / ---	Oristano	**Palloni**	E1	1	**69**	2,5310
			4853 / ---					**80**	0,2140
			4893 / 1262					**68**	1,0000
			Totale						**3,7450**
142	**127**		4891/ ---	Oristano	**Palloni**	E1	1	**45**	7,5165
			4884 / ---					**3**	1,6945
			4885 / ---					**36**	0,5240
			9978 / ---	Oristano (Comune catastale Nuraxinieddu)	**Palloni**		6	**106**	0,4195
			9979 / ---					**147**	0,4746
			Totale						**10,6291**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civici** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
143	**128**		4833 / **---**	Oristano	**Palloni**	E1	1	**118**	2,7920
			9975 / ---					**119** parte	0,0880
			9976 / ---					**120**	0,0615
			4855 / ---					**2605**	2,5261
			4856 / ---					**2606**	0,0811
			4827 / ---					**2608**	1,6735
			Totale						**7,2222**
144	**129**		8357 / ---	Oristano	**Palloni**	E1	1	**139** parte	8,2176
			4401 / 1099					**141** parte	0,4145
			Totale						**8,6321**
145	**92**		4392 / 1101	Oristano	**Pardu accas**	H3/G2	3	**12**	**0,3890**
146	**98**		4861 / ---	Oristano	**Viale S. Martino - Via D. Pietri**	S4	20	**427** parte	0,1225
			--- / ---		**Via Dorando Pietri**		21	strada	0,0225
			Totale						**0,1450**
147	**104**		4859 / ---	Oristano	**Viale Cimitero**	S3	20	**14** parte	**0,4000**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civici** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
148	**85**	"A"	5083 / 1108	Torregrande	**Via Stella Maris - SP 1**	F4 - G2	8	**23**	1,6320
			5093 / 1107					**428** parte	1,4618
			5077 / 1107					**149** parte	8,0110
			5094 / ---					**429** parte	0,2872
			5082 / ---					**334** parte	0,5457
			5194 / 1106					**337** parte	0,6880
			--- / ---					strada	0,0492
			Totale						**12,6749**
		"B"	5194 / 1106	Torregrande	**Via Stella Maris - Via Cristoforo Colombo** Area Camping	H2 - G1_1	8	**337** parte	0,8900
			5082 / ---					**334** parte	0,8850
			5081 / ---					**155** parte	0,3920
			--- / ---					strada	0,0630
			Totale						**2,2300**
		"C"	5077 / 1107	Torregrande	**Via C. Colombo** Area sosta camper futura	G2	8	**149** parte	**0,8000**
		"D"	5081 / ---	Torregrande	**Via Stella Maris** **Via Cristoforo Colombo** Area Grandi Eventi	G2	8	**155** parte	0,7500
			5077 / 1107					**149** parte	3,5760
			5082 / ---					**334** parte	0,2600
			5093 / 1107					**428** parte	0,5500
			5094 / ---					**429** parte	0,0595
			--- / ---					strada	0,1119
			Totale						**5,3074**
		"E"	5077 / 1107	Torregrande	**Via Stella Maris - SP 1** Area Tiro a volo	G1_1	8	**149** parte	1,1169
			5093 / 1107					**428** parte	1,1356
			5094 / ---					**429** parte	0,1149
			--- / ---					strada	0,1217
			Totale						**2,4891**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civici** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
149		Lotto 41	5109 / 1111					**486**	**0,0301**
150	**58**	Lotto 42	5112 / 1111	Torregrande	**Via Dei Pescatori**	B3.b	8	**489**	**0,0288**
151		Lotto 51	--- / 1104					**235** e.u.	**0,0220**
152	**59**		9985 / ---	Torregrande	**Via Domenico Millelire**	B3.b	8	**261** e.u.	0,0284
			9986 / ---		**Via Livorno**	B3.b		**611** e.u.	0,0261
			Totale						**0,0545**
153	**91**		5152 / 1104	Torregrande	**Via dei Pescatori - Via Genova**	F4	8	**463** parte	**1,3518**
154	**90**		8374 / ---	Donigala	**Via Cabras**	S3	6	**1628**	**0,0265**
155	**44**		4530 / 1016	Massama	**Riu Mannu**	E1	7	**143**	0,4290
			4531 / 1017	Massama	**Riu Mannu**	E1	7	**273**	0,2665
			Totale						**0,6955**
156	**54**		9989 / ---	Massama	**Frasseris**	E1	6	**376** parte	**0,0046**
157	**88**		4547 / 1009	Massama	**Is Argiolas**	E1	6	**478**	**0,1270**
158	**89**		4548 / 1010	Massama	**Is Argiolas**	E1	6	**482**	**0,0060**
159	**126**		4542 / ---	Massama	**Is Argiolas**	E1 - S3	6	**355**	1,7970
			4539 / ---					**483**	1,1465
			4538 / ---					**354**	0,1760
			4532 / ---					**455**	0,0830
			7237 / ---					**285** parte	2,0770
			4746 / ---					**473**	0,1790
			9990 / ---					**456**	0,0140
			9991 / ---					**489**	0,1160
			4544 / ---					**488**	0,6800
			4541 / ---					**484**	0,7130
			--- / ---					**strada**	0,3200
			Totale						**7,3015**

segue >>>

<<< Beni patrimoniali **Gravati da usi civici** - TERRENI

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destinazione urbanistica	F.	Mapp.	Superficie Ha
160	**45**		4575 / 1024	Nuraxinieddu	**Pezza Procu**	E1	7	**22**	0,3280
			4576 / 1025					**195**	0,1140
			4577 / 1025					**196**	0,0850
			Totale						**0,5270**
161	**55**	Lotto A	4553 / 1018	Nuraxinieddu	**Santa Maria su Claru**	E1	5	**910**	0,2260
162		Lotto B	4557 / 1019					**462**	0,0198
			4558 / 1019					**490**	0,0711
			4559 / 1019					**491**	0,0215
			4560 / 1019					**492**	0,0479
163		Lotto C	4563 / 1020					**488**	0,0359
			4564 / 1020					**489**	0,0191
			Totale						**0,4413**
164	**60**		4819 / 1271	Silì	**Luggiana**	E1	4	**394**	0,5870
165	**61**		4816 / 1270	Silì	**S'Appaxiadroxiu**	E2	5	**127**	0,0610
			4817 / 1268					**123**	1,0105
			4818 / 1269					**125**	0,0405
			Totale						**1,6990**

Comune di Oristano
Assessorato al bilancio e patrimonio, programmazione e politica delle risorse

Terreni gravati da livello
SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE

Settore Programmazione e Gestione delle Risorse
Ufficio Patrimonio

Elenco elaborato sulla base dei riferimenti catastali nei quali grava il diritto di livello/enfiteusi.
Il procedimento è in fase di ricognizione finalizzato alla valorizzazione dei beni da iscrivere al patrimonio dell'Ente.

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
166	**135**	1		Oristano	**Su Ispandroxiu Mannu**	E1	18	**5**		Risaia / U	**0,8977**	**€ 185,45**	**€ 69,54**
167	**136**	2		Oristano	**Su Fenu Mannu**	E1	26	**630**	**AA**	Risaia / U	**0,2751**	**€ 56,83**	**€ 21,31**
									AB	Seminativo 1	**0,0149**	**€ 1,42**	**€ 0,69**
168	**137**	5		Oristano	**Isca de Santa Maria**	E2 / E5	19	**10**		Incolto prod. / U	**2,3715**	**€ 1,22**	**€ 1,22**
169	**138**	6		Oristano	**Bau Arena**	E1	25	**20**		Risaia / U	**0,0995**	**€ 20,55**	**€ 7,71**
170	**139**	7		Oristano	**Bau Arena**	E7	25	**220**		Pascolo 4	**0,0150**	**€ 0,12**	**€ 0,06**
171	**140**	8		Oristano	**Sa Mestia**	E2	10	**83**	**AA**	Seminativo 1	**0,0200**	**€ 1,91**	**€ 0,93**
									AB	Pascolo 3	**0,0036**	**€ 0,06**	**€ 0,05**
172	**141**	9		Oristano	**Sa Mestia**	E2	10	**56**		Seminativo 1	**0,3958**	**€ 37,82**	**€ 18,40**
173	**142**	10		Oristano	**S'Ungroni**	E2 / E5	18	**6**	**AA**	Seminativo 1	**11,5000**	**€ 1.098,76**	**€ 534,53**
									AB	Pascolo 2	**1,4210**	**€ 33,02**	**€ 33,02**
174	**143**	11		Oristano	**S'Ungroni**	E2 / E5	18	**7**	**AA**	Seminativo 1	**0,2600**	**€ 24,84**	**€ 12,09**
									AB	Pascolo 3	**0,1755**	**€ 2,72**	**€ 2,27**
175	**144**	12		Oristano	**S'Ungroni**	E1	25	**10**	**AA**	Risaia / U	**2,3152**	**€ 478,28**	**€ 179,36**
									AB	Seminativo 1	**0,1273**	**€ 12,16**	**€ 5,92**
176	**145**	13		Oristano	**S'Ungroni**	E2 / E5	25	**15**	**AA**	Risaia / U	**0,4700**	**€ 97,09**	**€ 36,41**
									AB	Pascolo 4	**1,6000**	**€ 13,22**	**€ 6,61**
									AC	Seminativo 3	**10,2620**	**€ 423,99**	**€ 238,49**
177	**146**	14		Oristano	**S'Ungroni**	E5	25	**17**	**AA**	Risaia / U	**2,4000**	**€ 495,80**	**€ 185,92**
									AB	Incolto prod. /U	**6,8496**	**€ 3,54**	**€ 3,54**

segue >>>

<<< Terreni gravati da livello **SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
178	**147**	15		Oristano	**S'Ungroni**	E2 / E5	25	**22**		Seminativo 3	**3,0480**	**€ 125,93**	**€ 70,84**
179	**148**	16		Oristano	**S'Ungroni**	E1	25	**71**	**AA**	Risaia / U	**0,5930**	**€ 122,50**	**€ 45,94**
									AB	Seminativo 3	**0,3890**	**€ 16,07**	**€ 9,04**
180	**149**	17		Oristano	**Iscapiccia**	E1 / E5	25	**186**		Pascolo 2	**1,8005**	**€ 41,84**	**€ 41,84**
181	**150**	18		Oristano	**Santu Giuanni**	E1	26	**108**		Pascolo 2	**0,4590**	**€ 10,67**	**€ 10,67**
182	**151**	19		Oristano	**Sa Mestia**	E2	10	**16**		Pascolo 3	**0,0013**	**€ 0,02**	**€ 0,02**
183	**152**	20		Oristano	**Sa Mestia**	E2	10	**37**		Pascolo 3	**0,0935**	**€ 1,45**	**€ 1,21**
184	**153**	21		Oristano	**S'Ispandroxiu Mannu**	E1	19	**6**		Risaia / U	**1,4115**	**€ 291,59**	**€ 109,35**
185	**154**	22		Oristano	**S'Ispandroxiu Mannu**	E1	19	**18**		Risaia / U	**1,1015**	**€ 227,55**	**€ 85,33**
186	**155**	23		Oristano	**S'Ispandroxiu Mannu**	E1	19	**28**		Risaia / U	**0,1710**	**€ 35,33**	**€ 13,25**
187	**156**	24		Oristano	**Ungroni de Riu Anadis**	E1	19	**31**		Risaia / U	**4,3250**	**€ 893,47**	**€ 335,05**
188	**157**	25		Oristano	**S'Ispandroxiu Mannu**	E1	19	**36**		Risaia / U	**0,0520**	**€ 10,74**	**€ 4,03**
189	**158**	26		Oristano	**S'Ispandroxiu Mannu**	E1	19	**54**		Semin. Irriguo U	**0,0405**	**€ 3,03**	**€ 1,67**
190	**159**	27		Oristano	**S'Ispandroxiu Mannu**	E1	19	**60**		Risaia / U	**3,7580**	**€ 776,34**	**€ 291,13**
191	**160**	28		Oristano	**Bucca Istuppa**	E1	25	**1**		Risaia / U	**0,6400**	**€ 132,21**	**€ 49,58**
192	**161**	29		Oristano	**Bucca Istuppa**	E2	25	**2**	**AA**	Seminativo 3	**0,2338**	**€ 9,66**	**€ 5,43**
									AB	Semin. Irriguo U	**0,9342**	**€ 69,96**	**€ 38,60**
193	**162**	30		Oristano	**Bau Arena**	E1	25	**18**	**AA**	Seminativo 3	**1,4000**	**€ 57,84**	**€ 32,54**
									AB	Pascolo 2	**0,4005**	**€ 9,31**	**€ 9,31**
194	**163**	31		Oristano	**Bucca Istuppa**	E1	25	**54**	**AA**	Seminativo 3	**0,0246**	**€ 1,02**	**€ 0,57**
									AB	Semin. Irriguo U	**0,1354**	**€ 10,14**	**€ 5,59**
195	**164**	32		Oristano	**Bucca Istuppa**	E1	25	**57**	**AA**	Seminativo 3	**0,5300**	**€ 21,90**	**€ 12,32**
									AB	Pascolo 4	**0,1190**	**€ 0,98**	**€ 0,49**
196	**165**	33		Oristano	**Bennaxi**	C2.ru	5	**200**		Seminativo 3	**0,0200**	**€ 0,83**	**€ 0,46**
197	**166**	34		Oristano	**Bau Angioni**	E3	10	**124**		Pascolo 2	**0,1490**	**€ 3,46**	**€ 3,46**

segue >>>

<<< Terreni gravati da livello **SUSCETTIBILI DI AFFRANCAZIONE**

N. Ord.	N. Scheda	Rif.	ID / Cod. Inv.	Comune	Località	Destin. Urban.	F.	Mapp.	Parte	Qualità Classe	Superficie Ha	Reddito dominicale	Reddito agrario
198	**167**	35		Oristano	**Su Cungiau de Is Carta**	E1	12	**123**		Pascolo 2	**0,1310**	**€ 3,04**	**€ 3,04**
199	**168**	36		Oristano	**Su Cungiau de Is Carta**	E1	12	**122**		Pascolo 2	**0,0455**	**€ 1,06**	**€ 1,06**
200	**169**	37		Oristano	**Sa Bingia de S. Piras**	E1	10	**184**		Pascolo 2	**0,0390**	**€ 0,91**	**€ 0,91**
201	**170**	38		Oristano	**Bucca Istuppa**	E1	25	**243**		Risaia / U	**4,5600**	**€ 942,02**	**€ 353,26**
202	**171**	39		Oristano	**Arriu Arangiu**	E1	11	**25**		Pascolo 2	**0,0319**	**€ 0,74**	**€ 0,74**
203	**172**	40		Oristano	**Arriu Arangiu**	E1	12	**14**		Risaia / U	**1,3842**	**€ 285,95**	**€ 107,23**
204	**173**	41		Oristano	**Sa Mestia**	E2	10	**153**		Seminativo 1	**0,5755**	**€ 54,99**	**€ 26,75**
205	**174**	42		Oristano	**Isca de Santa Maria**	E2	19	**89**		Seminativo 2	**1,5610**	**€ 116,90**	**€ 64,50**
206	**175**	43		Oristano	**Bau Arena**	E1	25	**272**		Pascolo 2	**0,1120**	**€ 2,60**	**€ 2,60**
207	**176**	44		Oristano	**Su Fenosu**	E3	24	**2113**		Pascolo 4	**0,4173**	**€ 3,45**	**€ 1,72**
											71,7441		